

REPUBBLICA ITALIANA

BOLLETTINO UFFICIALE

DELLA REGIONE PUGLIA

Sped. in abb. Postale, Art. 2, comma 20/c - Legge 662/96 - Aut. DC/215/03/01/01 - Potenza

Anno XXXVII

BARI, 29 GIUGNO 2006

N. 81

Il Bollettino Ufficiale della Regione Puglia si pubblica con frequenza infrasettimanale ed è diviso in due parti.

Nella 1ª parte si pubblicano: Leggi e Regolamenti regionali, Ordinanze e sentenze della Corte Costituzionale e di Organi giurisdizionali, Circolari aventi rilevanza esterna, Deliberazioni del Consiglio regionale riguardanti l'elezione dei componenti l'Ufficio di presidenza dell'Assemblea, della Giunta e delle Commissioni permanenti.

Nella 2ª parte si pubblicano: le deliberazioni del Consiglio regionale e della Giunta; i Decreti del Presidente, degli Assessori, dei funzionari delegati, di pubbliche autorità; gli avvisi, i bandi di concorso e le gare di appalto.

Gli annunci, gli avvisi, i bandi di concorso, le gare di appalto, sono inseriti nel Bollettino Ufficiale pubblicato il giovedì.

Direzione e Redazione - Presidenza Giunta Regionale - Lungomare N. Sauro, 33 - 70121 Bari - Tel. 0805406316-0805406317-0805406372 - Uff. abbonamenti 0805406376 - Fax 0805406379.

Abbonamento annuo di € 134,28 tramite versamento su c.c.p. n. 60225323 intestato a Regione Puglia - Tasse, tributi e proventi regionali - Codice 3119.

Prezzo di vendita € 1,34. I versamenti per l'abbonamento effettuati entro il 15° giorno di ogni mese avranno validità dal 1° giorno del mese successivo; mentre i versamenti effettuati dopo il 15° giorno e comunque entro il 30° giorno di ogni mese avranno validità dal 15° giorno del mese successivo.

Gli annunci da pubblicare devono essere inviati almeno 3 giorni prima della scadenza del termine utile per la pubblicazione alla Direzione del Bollettino Ufficiale - Lungomare N. Sauro, 33 - Bari.

Il testo originale su carta da bollo da € 14,62, salvo esenzioni di legge, deve essere corredato da 1 copia in carta uso bollo e dall'attestazione del versamento della tassa di pubblicazione prevista.

L'importo della tassa di pubblicazione è di € 154,94 oltre IVA al 20% (importo totale € 185,93) per ogni inserzione il cui contenuto non sia superiore, nel testo, a quattro cartelle dattiloscritte pari a 100 righe per 60 battute (o frazione) e di € 11,36 oltre IVA (importo totale € 13,63) per ogni ulteriore cartella dattiloscritta di 25 righe per 60 battute (o frazione).

Il versamento dello stesso deve essere effettuato sul c.c.p. n. 60225323 intestato a Regione Puglia - Tasse, tributi e proventi regionali - Codice 3119.

Non si darà corso alle inserzioni prive della predetta documentazione.

LE PUBBLICAZIONI SONO IN VENDITA PRESSO LA LIBRERIA UNIVERSITÀ E PROFESSIONI SRL - VIA CRISANZIO 16 - BARI; LIBRERIA PIAZZO - PIAZZA VITTORIA, 4 - BRINDISI; CASA DEL LIBRO - VIA LIGURIA, 82 - TARANTO; LIBRERIA PATIERNO ANTONIO - VIA DANTE, 21 - FOGGIA; LIBRERIA MILELLA - VIA PALMIERI 30 - LECCE.

SOMMARIO

“Avviso per i redattori e per gli Enti:

Il Bollettino Ufficiale della Regione Puglia si attiene alle regole della Legge 150/2000 per la semplificazione del linguaggio e per la facilitazione dell'accesso dei cittadini alla comprensione degli atti della Pubblica Amministrazione. Tutti i redattori e gli Enti inserzionisti sono tenuti ad evitare sigle, acronimi, abbreviazioni, almeno nei titoli di testa dei provvedimenti”.

PARTE PRIMA

Corte Costituzionale

SENTENZA 5 giugno 2006, n. 234
Legge regionale 7 marzo 2003, n. 4 “Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2003 e bilancio pluriennale 2003-2005 della Regione Puglia”.

Pag. 10690

PARTE SECONDA

Deliberazioni del Consiglio e della Giunta

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 23 maggio 2006, n. 633

Designazione dei rappresentanti della Regione Puglia in seno all'assemblea del consorzio C.A.R.S.O.

Pag. 10698

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 23 maggio 2006, n. 634

Designazione dei rappresentanti della Regione Puglia in seno al comitato tecnico scientifico del consorzio C.A.R.S.O.

Pag. 10699

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 19 giugno 2006, n. 857

Disciplina della fase transitoria di continuità amministrativa dell'Autorità di Bacino della Puglia istituita con legge regionale 09/10/2002 n. 19. Direttive.

Pag. 10700

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 19 giugno 2006, n. 867

Legge regionale 31 ottobre 2002, n. 18 art. 25, comma 5, lettera o). Determinazione dell'indennità spettante al Presidente e ai Componenti effettivi il Collegio dei Revisori dell'Agenzia Regionale per la Mobilità – A.RE.M.

Pag. 10702

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 19 giugno 2006, n. 892

Legge Regionale n. 54/84 art. 2 lett.f) – Determinazione nuovo limite di reddito per l'assegnazione di alloggi di edilizia residenziale pubblica sovvenzionata.

Pag. 10703

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 20 giugno 2006, n. 896

Rideterminazione Dotazione Organica della Regione Puglia al 31.12.2005.

Pag. 10704

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 20 giugno 2006, n. 897

Piano assunzionale Regione Puglia per il triennio 2005-2007.

Pag. 10711

Atti di Organi monocratici regionali

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE 19 giugno 2006, n. 623

Concorso pubblico, per titoli ed esami per il conferimento di sedi farmaceutiche vacanti e/o di nuova istituzione in provincia di Taranto, di cui al Bando n. 256 del 27 settembre 1999 e successive integrazioni. Assegnazione, in via definitiva, della sede farmaceutica n. 4 del Comune di Statte (Ta).

Pag. 10717

DECRETO DEL COMMISSARIO DELEGATO EMERGENZA AMBIENTALE 23 giugno 2006, n. 135

POR Puglia 2000-2006 – Misura 1.8 Gestione unitaria del ciclo dei rifiuti in ambito territoriale ottimale. Affidamento del pubblico servizio di gestione del sistema impiantistico complesso nel bacino di utenza LE/2.

Pag. 10718

DECRETO DEL COMMISSARIO DELEGATO EMERGENZA AMBIENTALE 23 giugno 2006, n. 136

POR Puglia 2000-2006 – Misura 1.8 Gestione unitaria del ciclo dei rifiuti in ambito territoriale ottimale. Affidamento del pubblico servizio di gestione del sistema impiantistico complesso nel bacino di utenza LE/3.

Pag. 10722

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SETTORE AGRICOLTURA 23 giugno 2006, n. 1033

P.O.R. Puglia 2000/2006 – Fondo Feoga Sezione Orientamento – Asse IV – Sistemi locali di Sviluppo – Misura 4.21 “Consolidamento ed innovazione delle competenze tecniche degli imprenditori agricoli e operatori del settore” – Approvazione bando per la selezione di Enti di Formazione cui affidare la progettazione e la realizzazione di corsi di formazione in agricoltura nel territorio della Regione Puglia comprese le aree di competenza dei PIT nn. 1 – 4 – 8 – 10, pubblicato nel Burp n. 51 del 27 aprile 2006. Proroga termini per la presentazione delle domande.

Pag. 10726

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SETTORE INDUSTRIA 22 giugno 2006, n. 640

POR Puglia 2000/2006 – Misura 4.1 “Aiuti al Sistema Industriale, PMI e Artigianato” – Azione A) – Bando per il sostegno agli investimenti in “Servizi reali alle imprese” – Linee di intervento: 1) Sviluppo sostenibile 2) Internazionalizzazione 3) E-Business – Approvazione e pubblicazione graduatorie.

Pag. 10728

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SETTORE ASSISTENZA TERRITORIALE PREVENZIONE 19 giugno 2006, n. 65

Ricorso Dr.ssa Maria Pasqua Verardi c/Regione Puglia – Sentenza TAR Lecce n. R.G. 5417/05. Esecuzione. Ammissione alla prova di esame. Approvazione verbale del 5 maggio 2006.

Pag. 10763

Atti e comunicazioni degli Enti Locali

REGIONE PUGLIA ASSESSORATO OPERE PUBBLICHE BARI

DETERMINAZIONE 22 marzo 2006, n. 137

Costituzione servitù coattiva.

Pag. 10764

COMUNE DI ADELFA (Bari)

DELIBERA C.C. 11 aprile 2006, n. 18

Approvazione Piano di Lottizzazione zona C2.

Pag. 10770

COMUNE DI ADELFA (Bari)

DELIBERA C.C. 11 aprile 2006, n. 19

Approvazione Piano di Lottizzazione zona C2 maglia C2.20.

Pag. 10770

COMUNE DI ALTAMURA (Bari)

DECRETO 14 giugno 2006

Occupazione d'urgenza.

Pag. 10770

COMUNE DI BARI

DELIBERA C.C. 20 febbraio 2006, n. 16

Avviso di deposito Piano Lottizzazione n. 155/89 e n. 156/89.

Pag. 10773

COMUNE DI BARI DELIBERA C.C. 20 febbraio 2006, n. 17 Avviso di deposito Piano Lottizzazione n. 127/85. Pag. 10773	COMUNE DI MOLFETTA (Bari) ORDINANZA 23 maggio 2006, n. 1211 Indennità d'esproprio. Pag. 10786	
COMUNE DI CORATO (Bari) DELIBERA C.C. 13 maggio 2006, n. 35 Approvazione variante urbanistica. Pag. 10773	COMUNE DI MOLFETTA (Bari) ORDINANZA 23 maggio 2006, n. 1212 Indennità d'esproprio. Pag. 10786	
COMUNE DI GIOVINAZZO (Bari) DELIBERA C.C. 12 giugno 2006, n. 31 Avviso di deposito Piano lottizzazione maglia D1.1. Pag. 10774	COMUNE DI SAN GIOVANNI ROTONDO (Foggia) DELIBERA C.C. 11 maggio 2006, n. 38 Riapprovazione variante lotto 49 insula L. Pag. 10787	
COMUNE DI MARTINA FRANCA (Taranto) DELIBERA C.C. 20 aprile 2006, n. 44 Approvazione Piano Lottizzazione località Cicerone. Pag. 10774	COMUNE DI SAN NICANDRO GARGANICO (Foggia) DELIBERA C.S. 27 aprile 2006, n. 66 Approvazione variante Piano Lottizzazione Di/4. Pag. 10787	
COMUNE DI MARTINA FRANCA (Taranto) DELIBERA C.C. 20 aprile 2006, n. 46 Approvazione variante Piano Particolareggiato C3 lotti 15 e 17. Pag. 10778	Appalti - Bandi, Concorsi e Avvisi	
COMUNE DI MARTINA FRANCA (Taranto) DELIBERA C.C. 20 aprile 2006, n. 47 Approvazione variante Piano Particolareggiato Giuliani. Pag. 10780	Appalti - Bandi	
COMUNE DI MASSAFRA (Taranto) DELIBERA C.C. 18 maggio 2006, n. 17 Adozione variante P.I.P. Pag. 10782	REGIONE PUGLIA SETTORE EDILIZIA RESIDENZIALE PUBBLICA BARI Bando di gara per l'accesso ai finanziamenti per la riqualificazione delle periferie (PIRP) – (Deliberazione della Giunta Regionale 19 giugno 2006, n. 870 – Art. 11 legge regionale 30 dicembre 2005, n. 20 e deliberazione di Giunta Regionale n. 1585 del 15/11/2005 Bando di gara “Programmi integrati di riqualificazione delle periferie” (PIRP). Pag. 10787	
COMUNE DI MOLFETTA (Bari) DECRETO 15 febbraio 2006, n. 1191 Esproprio. Pag. 10782	REGIONE PUGLIA SETTORE FORMAZIONE PROFESSIONALE BARI Avviso per la presentazione di progetti relativi alla Misura 3.8 azione a) – (Determinazione del Dirigente del Settore F.P. 21 giugno 2006, n. 373 – POR Puglia 2000-2006 – Complemento di programmazione, Asse III, Misura 3.8 “Formazione Permanente” azione a), “Percorsi Formativi” – Avviso pubblico n. 14/2006 per la presentazione di progetti per attività cofinanziate dal FSE, dallo Stato e dalla Regione Puglia. Pag. 10812	
COMUNE DI MOLFETTA (Bari) DECRETO 15 febbraio 2006, n. 1192 Esproprio. Pag. 10783	AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE DI LECCE Bando di gara appalto lavori ampliamento liceo in Galatina. Pag. 10869	
COMUNE DI MOLFETTA (Bari) DECRETO 15 febbraio 2006, n. 1193 Esproprio. Pag. 10783	A.U.S.L. BR/1 BRINDISI Avviso di gara appalto manutenzione impianti elevatori. Pag. 10871	
COMUNE DI MOLFETTA (Bari) DECRETO 15 febbraio 2006, n. 1194 Esproprio. Pag. 10784	AUTORITA' PORTUALE DI TARANTO Avviso di gara lavori manutenzione scogliera molo S. Eligio. Pag. 10872	
COMUNE DI MOLFETTA (Bari) ORDINANZA 23 maggio 2006, n. 1209 Indennità d'esproprio. Pag. 10785	COMUNE DI ALBERONA (Foggia) Avviso di gara lavori miglioramento sismico edificio scolastico. Pag. 10874	
COMUNE DI MOLFETTA (Bari) ORDINANZA 23 maggio 2006, n. 1210 Indennità d'esproprio. Pag. 10785		

COMUNE DI BARI
Avviso di aggiudicazione lavori costruzione parcheggio.

Pag. 10875

COMUNE DI LOCOROTONDO (Bari)
Avviso di gara appalto lavori realizzazione case in affitto.

Pag. 10875

COMUNE DI MATINO (Lecce)
Avviso di gara appalto servizio refezione.

Pag. 10882

COMUNE DI MINERVINO MURGE (Bari)
Avviso di asta pubblica vendita bene immobile locato.

Pag. 10883

COMUNE DI NOCI (Bari)
Pubblico incanto lavori ristrutturazione Palazzo comunale.

Pag. 10884

COMUNE DI TARANTO
Avviso di gara lavori costruzione opere urbanizzazione zona PIP.

Pag. 10884

COMUNE DI TARANTO
Avviso di gara lavori costruzione rete stradale zona PIP.

Pag. 10887

COMUNITA' MONTANA MONTI DAUNI SETTENTRIONALI CASTELNUOVO MONTEROTARO (Foggia)
Avviso di formazione elenco imprese per licitazioni private semplificate.

Pag. 10891

CONSORZIO BONIFICA UGENTO E LI FOGGI UGENTO (Lecce)
Avviso di gara lavori manutenzione opere di bonifica.

Pag. 10896

I.P.A.B. CASA DI RIPOSO V. EMANUELE II BARI
Avviso di gara lavori ristrutturazione della sede.

Pag. 10896

Concorsi

A.U.S.L. BA/2 BARLETTA (Bari)
Avviso pubblico per incarico provvisorio di Direttore del Sovradistrettuale di Medicina Fisica e Riabilitazione.

Pag. 10900

A.U.S.L. BA/5 PUTIGNANO (Bari)
Pubblica selezione per n. 19 posti di Ausiliario specializzato.

Pag. 10902

A.U.S.L. BA/5 PUTIGNANO (Bari)
Pubblica selezione per n. 16 posti riservati di Ausiliario specializzato.

Pag. 10903

A.U.S.L. BA/5 PUTIGNANO (Bari)
Pubblica selezione di mobilità per n. 4 posti di Ausiliario specializzato.

Pag. 10909

A.U.S.L. BA/5 PUTIGNANO (Bari)
Concorso pubblico per n. 1 posto di Dirigente Medico disciplina Immunoematologia e servizio trasfusionale. Graduatoria.

Pag. 10914

A.U.S.L. BR/1 BRINDISI
Avviso pubblico per incarichi provvisori nel Servizio di Continuità assistenziale.

Pag. 10915

A.U.S.L. FG/1 SAN SEVERO (Foggia)
Avviso di sorteggio componenti commissione concorsi vari.

Pag. 10918

E.D.I.S.U. BARI
Pubblica selezione per n. 3 unità di personale categoria C.

Pag. 10918

ENTE OSPEDALIERO DE BELLIS CASTELLANA GROTTA (Bari)
Avviso pubblico per incarichi di collaborazione scientifica su progetti di ricerca finalizzata.

Pag. 10924

Avvisi

AUTORITA' DI BACINO DELLA PUGLIA
Aggiornamento perimetrazioni del Piano di Assetto Idrogeologico della Puglia.

Pag. 10940

DITTA DI NUNZIO POGGIO IMPERIALE (Foggia)
Avviso di deposito studio impatto ambientale.

Pag. 10940

DITTA IGS BRINDISI
Avviso di deposito studio impatto ambientale.

Pag. 10940

PARTE PRIMA

Corte Costituzionale

SENTENZA 5 giugno 2006, n. 234

Legge regionale 7 marzo 2003, n. 4 “Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2003 e bilancio pluriennale 2003-2005 della Regione Puglia”.**SENTENZA N. 234
ANNO 2006****REPUBBLICA ITALIANA****IN NOME DEL POPOLO ITALIANO****LA CORTE COSTITUZIONALE**

composta dai signori:

- Annibale MARINI	Presidente
- Franco BILE'	Giudice
- Giovanni Maria FLICK	»
- Francesco AMIRANTE	»
- Ugo DE SIERVO	»
- Romano VACCARELLA	»
- Paolo MADDALENA	»
- Alfio FINOCCHIARO	»
- Alfonso QUARANTA	»
- Franco GALLO	»
- Luigi MAZZELLA	»
- Gaetano SILVESTRI	»
- Sabino CASSESE	»
- Maria Rita SAULLE	»
- Giuseppe TESAURO	»

ha pronunciato la seguente

SENTENZA

nei giudizi di legittimità costituzionale dell'art. 16, comma 4, primo periodo, della legge della Regione Puglia 7 marzo 2003, n. 4 (Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2003 e bilancio pluriennale 2003-2005 della Regione Puglia), promossi con tre ordinanze depositate il 6 settembre 2004 dal Tribunale di Lecce, sezione distaccata di Nardò, rispettivamente iscritte ai nn. 944, 945 e 946 del registro ordinanze 2004 e pubblicate nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica n. 48, prima serie speciale, dell'anno 2004;

Visti gli atti di costituzione del Consorzio Speciale per la Bonifica di Arneo;

udito nell'udienza pubblica del 16 maggio 2006 il Giudice relatore Franco Gallo;

udito l'avvocato Claudio Martino per il Consorzio Speciale per la Bonifica di Arneo.

Ritenuto in fatto

1. - Nel corso di tre giudizi civili, promossi con atti di citazione notificati in data 11 novembre 2001 nei confronti del Consorzio Speciale per la Bonifica di Arneo da alcuni proprietari di immobili ubicati nel comprensorio di tale Consorzio, il Tribunale di Lecce, sezione distaccata di Nardò, con tre ordinanze di contenuto analogo, depositate il 6 settembre 2004, ha sollevato, in riferimento all'art. 3 della Costituzione, questioni di legittimità dell'art. 16, comma 4, primo periodo, della legge della Regione Puglia 7 marzo 2003, n. 4 (Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2003 e bilancio pluriennale 2003-2005 della Regione Puglia), il quale stabilisce che, "in considerazione degli eventi calamitosi verificatisi negli anni 2000, 2001 e 2002, le iscrizioni a ruolo operate dai Consorzi di bonifica per le predette annualità e riportate in cartelle esattoriali ancora non pagate alla data di entrata in vigore della presente legge sono annullate".

Il giudice rimettente premette, in punto di fatto:

- a) che i giudizi hanno ad oggetto l'accertamento negativo del diritto del Consorzio convenuto ad esigere, mediante le cartelle esattoriali già notificate ai suddetti proprietari, il pagamento dei contributi consortili per gli anni 2000 e 2001, con condanna del medesimo Consorzio a restituire quanto eventualmente pagato a tale titolo dagli attori;
- b) che gli stessi attori, "in diversi casi", hanno eseguito il pagamento delle cartelle;
- c) che le domande giudiziali si fondano sull'assunto che il Consorzio, nonostante la sua finalità istituzionale diretta alla manutenzione e all'esercizio di opere di bonifica, non si è adoperato in tal senso, e non ha apportato alcun beneficio effettivo e diretto agli immobili degli attori;

d) che, nelle more dei giudizi, è intervenuta la norma regionale censurata, riguardante anche le annualità oggetto di causa.

In punto di diritto, il rimettente osserva poi, incidentalmente e dubitativamente, che il secondo periodo del comma 4 del citato art. 16 della legge della Regione Puglia n. 4 del 2003, per il quale è consentito ai consorzi di bonifica di emettere nuovi ruoli in base ai nuovi piani di contribuzione previsti dallo stesso articolo, sarebbe logicamente incompatibile con la ratio di favorire le zone interessate da “eventi calamitosi” negli anni dal 2000 al 2002 e, pertanto, “sembra piuttosto valere per gli anni successivi”.

Il Tribunale di Lecce denuncia, quindi, il contrasto della suddetta norma con l’art. 3 Cost., sotto il duplice profilo che l’indifferenziato annullamento delle iscrizioni a ruolo relative alle annualità dal 2000 al 2002 riguarderebbe, irragionevolmente, anche le zone non colpite dagli “eventi calamitosi” e che il mancato riconoscimento legislativo del diritto dei consorziati ad ottenere la restituzione delle somme già pagate ai consorzi per dette annualità “penalizzerebbe” in modo ingiustificato i consorziati diligenti nell’effettuare il pagamento dei contributi.

Il giudice a quo, infine, afferma la rilevanza delle sollevate questioni, perché la norma censurata riguarda annualità contributive oggetto dei tre giudizi e perché alcuni degli attori hanno già pagato le cartelle esattoriali.

2. - In ciascuno dei tre giudizi di legittimità costituzionale si è tempestivamente costituito il Consorzio Speciale per la Bonifica di Arneo, deducendo l’irragionevolezza della norma regionale censurata, perché questa, nel cancellare per le annualità dal 2000 al 2002 le entrate dei consorzi di bonifica:

- a) non distingue né tra zone danneggiate e non danneggiate dagli eventi calamitosi (e, quindi, tra consorziati danneggiati e non danneggiati da tali eventi), né tra le quote contributive imputabili alle spese di funzionamento dei consorzi e quelle imputabili alle spese di gestione degli impianti di irrigazione;
- b) ricollega la suddetta soppressione, delle entrate ad eventi naturali imprevedibili e non a disfunzioni od irregolarità di gestione degli enti;
- c) impedisce la copertura di spese già deliberate ed elimina entrate previste in bilanci precedentemente approvati dalla stessa Regione Puglia;
- d) non contiene alcuna disciplina delle cartelle pagate dai consorziati prima della sua emanazione.

Il Consorzio, conclude per la declaratoria di “manifesta fondatezza” delle sollevate questioni ed afferma che le norme denunciate dal Tribunale sarebbero in contrasto anche con numerosi altri parametri costituzionali, tra cui i principi di ragionevolezza (sotto profili diversi da quelli indicati dal rimettente) e “di retroattività”, nonché gli artt. 23, 41, 44, 117, secondo comma, lettera s), e terzo comma, 118, 119 Cost., in relazione agli artt. 18, 21, 54 e 59 del regio decreto-legge 13 febbraio 1933, n. 215 (Nuove norme per la bonifica integrale), ed agli artt. 862 e 864 del codice civile.

3. - In prossimità dell’udienza pubblica, il predetto Consorzio Speciale ha depositato, per ciascuno dei giudizi di legittimità costituzionale, memorie illustrative di identico contenuto, ribadendo le proprie deduzioni e conclusioni.

Considerato in diritto

1. - E Tribunale di Lecce, sezione distaccata di Nardò, nel corso di tre giudizi civili, ha sollevato, in riferimento all’art. 3 della Costituzione, questioni di legittimità dell’art. 16, comma 4, primo periodo, della legge della Regione Puglia 7 marzo 2003, n. 4 (Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2003 e bilancio pluriennale 2003-2005 della Regione Puglia), il quale stabilisce che, “in considerazione degli eventi calamitosi verificatisi negli anni 2000, 2001 e 2002, le iscrizioni a ruolo operate dai Consorzi di bonifica per le predette annualità e riportate in cartelle esattoriali ancora non pagate alla data di entrata in vigore della presente legge sono annullate”.

Un primo gruppo di questioni concerne l’irragionevolezza della norma denunciata, in quanto questa dispone l’annullamento delle iscrizioni a ruolo di contributi consortili relativi anche a zone non colpite da “eventi calamitosi”.

Un secondo gruppo di questioni concerne l’ingiustificata “penalizzazione”, ad opera della medesima norma, dei consorziati i quali, entro la data di entrata in vigore della norma censurata, abbiano pagato le cartelle esattoriali relative alle annualità dal 2000 al 2002, rispetto ai consorziati i quali, alla stessa data, non abbiano ancora effettuato il pagamento di dette cartelle. Sarebbe, infatti, irragionevole - ad avviso del giudice a quo - che ai consorziati più diligenti non possano essere restituite le somme versate in pagamento delle cartelle relative alle indicate annualità, mentre i consorziati meno diligenti non siano più tenuti ad alcun versamento, a seguito dell’annullamento ope legis delle cartelle non ancora pagate.

Il rimettente precisa, al riguardo, che i giudizi principali hanno ad oggetto l’accertamento negativo del diritto del convenuto Consorzio di bonifica di esigere, mediante le cartelle esattoriali già notificate agli attori proprietari di immobili siti nel comprensorio del consorzio, il pagamento dei contributi consortili per gli anni 2000 e 2001, con condanna del convenuto a restituire quanto pagato a tale

titolo dagli attori. Per il Tribunale di Lecce, le sollevate questioni sarebbero rilevanti, perché la norma censurata riguarda annualità contributive oggetto dei giudizi e perché alcuni degli attori hanno già pagato le suddette cartelle esattoriali.

2. - L'identità sia della norma denunciata che delle censure prospettate dal giudice a quo in tutte le ordinanze di rimessione impone la riunione dei giudizi di legittimità costituzionale, al fine di decidere congiuntamente le sollevate questioni.

3. - Non possono essere presi in considerazione gli ulteriori profili e questioni prospettati dal Consorzio di bonifica nelle sue memorie di costituzione davanti a questa Corte, perché - ai sensi degli artt. 23, secondo comma, e 27 della legge 11 marzo 1953, n. 87 - il thema decidendum del giudizio incidentale di legittimità costituzionale è delimitato dall'ordinanza di rimessione e non è consentito alle parti ampliarlo (v., ex plurimis, sentenza n. 464 del 1999 e ordinanza n. 174 del 2003).

4. - Le questioni concernenti l'irragionevolezza dell'annullamento delle iscrizioni a ruolo di contributi consortili relativi a zone non colpite da "eventi calamitosi" sono manifestamente inammissibili per omessa descrizione della fattispecie.

La rilevanza delle questioni sussisterebbe - come è evidente - solo nel caso in cui fosse esclusa l'incidenza dannosa delle menzionate calamità nelle zone per le quali sono richiesti contributi consortili da parte del Consorzio di bonifica convenuto nei giudizi principali. Tuttavia, il giudice a quo non ha precisato se e per quali zone il comprensorio di tale Consorzio sia stato effettivamente colpito dai suddetti "eventi" e, pertanto, non ha messo in grado questa Corte di verificare la rilevanza delle questioni (v., ex plurimis, ordinanze n. 126, n. 123 e n. 18 del 2006, n. 472, n. 434 e n. 312 del 2005).

5. - Sono invece fondate le questioni concernenti la denunciata disparità di trattamento tra i consorziati che, alla data dell'entrata in vigore della legge della Regione Puglia n. 4 del 2003, hanno pagato le cartelle esattoriali relative ai contributi consortili per gli anni dal 2000 al 2002 ed i consorziati che non le hanno pagate.

5.1. - Il rimettente muove dal presupposto interpretativo che la norma censurata esclude la ripetibilità dei pagamenti effettuati dai suddetti consorziati "diligenti", mentre definitivamente esonera dal pagamento i consorziati "meno diligenti". Questa interpretazione è plausibile, come risulta anche dalla ricostruzione del quadro normativo in cui si inserisce detta norma.

Il legislatore regionale, al fine di contenere la spesa dei consorzi di bonifica operanti nel territorio della Regione, ha disposto, con l'art. 16 della legge n. 4 del 2003, sia che tali consorzi abbattano del trenta per cento la spesa corrente e riducano proporzionalmente gli oneri contributivi, apportando le

conseguenti variazioni ai propri bilanci (comma 1), sia che gli stessi consorzi riformolino i vigenti piani di contribuenza, ove approvati anteriormente al 1° gennaio 2000, rapportando gli oneri agli effettivi benefici derivanti dalle opere pubbliche di bonifica (comma 3). Il comma 4 dello stesso articolo, in considerazione degli “eventi calamitosi verificatisi negli i anni 2000, 2001 e 2002”, dispone l’annullamento delle iscrizioni a ruolo e delle cartelle esattoriali relative ai contributi dovuti ai consorzi di bonifica per gli stessi anni, ancora non pagati alla data di entrata in vigore della legge (primo periodo, censurato dal rimettente), e, nel contempo, consente ai consorzi di emettere, “eventualmente”, nuovi ruoli in base ai predetti nuovi piani di contribuenza, previsti dal medesimo art. 16 (secondo periodo, non censurato).

I richiamati commi 1, 3 e 4 dell’art. 16 vanno interpretati, secondo il loro combinato disposto, nel senso che i consorzi di bonifica - contrariamente a quanto adombrato dal rimettente ad ulteriore sostegno della denunciata disparità di trattamento - hanno il potere di emettere nuovi ruoli non solo per gli anni successivi al 2002, ma anche, facoltativamente, per il periodo dal 2000 al 2002, purché in quest’ultimo caso l’emissione avvenga in sostituzione dei ruoli già emessi ed annullati ope legis per effetto del primo periodo del comma 4. A questo risultato ermeneutico inducono:

- a) la collocazione sequenziale dei due periodi che compongono l’intero comma 4, tale da evidenziare che il secondo periodo presuppone l’annullamento dei ruoli disposto dal primo periodo;
- b) l’attribuzione ai consorzi di bonifica del potere di emettere nuovi ruoli in base ai “piani di contribuenza previsti dal presente articolo”, cioè dall’art. 16, il quale contempla anche i piani di contribuenza sostitutivi di quelli sottesi ai ruoli già emessi ed annullati ope legis (piani approvati in data antecedente al 1° gennaio 2000 e fondati sui bilanci consortili applicabili alla data di entrata in vigore della legge);
- c) la natura discrezionale (attestata dall’avverbio “eventualmente”) del potere di emettere nuovi ruoli, la quale può giustificarsi solo con l’intento del legislatore di far dipendere l’esercizio di tale potere dalla previa valutazione della concreta incidenza, nei comprensori consortili, degli “eventi calamitosi” e presuppone, perciò, l’avvenuto annullamento ope legis dei vecchi ruoli in dipendenza di tali eventi. Tale interpretazione logico-sistematica dell’intero articolo 16, secondo cui i nuovi ruoli possono essere emessi anche in sostituzione di quelli annullati per effetto del primo periodo del comma 4, limita, ma non elimina, l’agevolazione prevista dalla norma censurata in dipendenza degli “eventi calamitosi”. I nuovi ruoli comportano pur sempre, infatti, obblighi contributivi di minore importo, in applicazione dei nuovi e meno onerosi criteri di calcolo dei contributi consortili, previsti dai commi 1 e 3 dello stesso art. 16.

Dalla suddetta ricostruzione del quadro normativo discende che l'art. 16, da un lato, ha fatto venir meno l'obbligo dei consorziati di pagare i contributi consortili relativi alle annualità dal 2000 al 2002, nel caso in cui questi non siano stati ancora pagati alla data di entrata in vigore della legge regionale (primo periodo del comma 4), salva l'eventuale sostituzione delle vecchie cartelle con altre di importo minore di quello originario (commi 1, 3 e secondo periodo del comma 4); dall'altro, ha mantenuto ferma l'efficacia dei ruoli, nel caso in cui questi siano stati già pagati entro tale data, senza prevedere né il loro annullamento, con conseguente ripetibilità di quanto versato, né la possibilità della loro sostituzione con ruoli di minore importo. Non sussistendo margini per una diversa interpretazione, è pertanto corretta la premessa ermeneutica da cui muove il rimettente nel sollevare la questione.

5.2.- La disciplina posta dalla norma denunciata, così interpretata, si pone in contrasto con il principio di uguaglianza evocato dal giudice a quo, perché esclude l'obbligo di pagare i predetti contributi consortili e nello stesso tempo, irragionevolmente, non consente la ripetizione degli stessi contributi, se pagati entro una certa data (v., per casi analoghi, le sentenze n. 320 del 2005, n. 416 del 2000 e n. 421 del 1995). La norma incorre, pertanto, in contraddizione nel qualificare un versamento non dovuto, se non ancora effettuato, e dovuto, se già effettuato. Ciò si risolve in una ingiustificata disparità di trattamento di situazioni omogenee, in quanto ai consorziati che hanno diligentemente provveduto al sollecito pagamento delle cartelle esattoriali viene riservato un trattamento peggiore rispetto ai consorziati che, alla data di entrata in vigore della legge, erano ancora inadempienti al medesimo obbligo contributivo. È evidente che, se gli "eventi calamitosi" giustificano, secondo il legislatore regionale, il venir meno dell'obbligo contributivo, la medesima ratio deve operare anche al fine di consentire la ripetizione dei contributi pagati in adempimento dello stesso obbligo.


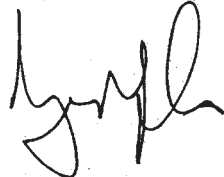
Né potrebbe obiettarsi che all'annullamento delle cartelle non pagate può far seguito, ai sensi del secondo periodo del comma 4 del citato art. 16, l'emissione di nuovi ruoli da parte dei consorzi di bonifica, in relazione alle stesse annualità. Al riguardo è agevole replicare che l'emissione di nuovi ruoli non è affatto imposta dalla legge regionale - la quale, anzi, la considera come meramente eventuale - e che comunque tali ruoli, se emessi, debbono essere conformi ai criteri di contenimento delle spese consortili introdotti dallo stesso art. 16 della legge n. 4 del 2003 e pertanto debbono prevedere, come sopra sottolineato, oneri contributivi meno gravosi di quelli indicati dalle cartelle esattoriali già pagate e calcolati in base ai previgenti e più onerosi piani di contribuzione. Anche in tal caso, dunque, la norma censurata crea una disparità di trattamento di situazioni sostanzialmente uguali, che deve essere eliminata con una pronuncia dichiarativa dell'illegittimità costituzionale di detta norma, per violazione dell'art. 3 Cost., nella parte in cui non consente ai consorziati di ripetere i contributi già versati. Di conseguenza, nel caso di emissione di nuovi ruoli in sostituzione di quelli annullati, i consorziati che, alla data di entrata in vigore della citata legge regionale, abbiano già pagato - con riferimento alle stesse zone del comprensorio - le cartelle relative agli anni dal 2000 al 2002, avranno diritto di ripetere solo la differenza tra l'importo pagato e quello minore determinato in base ai suddetti nuovi piani di contribuzione.

PER QUESTI MOTIVI**LA CORTE COSTITUZIONALE**

riuniti i giudizi,

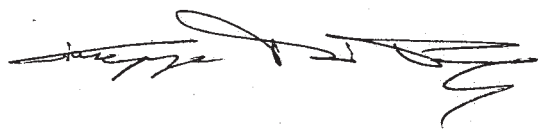
dichiara l'illegittimità costituzionale dell'art. 16, comma 4, primo periodo, della legge della Regione Puglia 7 marzo 2003, n. 4 (Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2003 e bilancio pluriennale 2003-2005 della Regione Puglia), nella parte in cui non prevede la ripetibilità delle somme pagate entro la data di entrata in vigore della legge, in base alle cartelle esattoriali relative ai contributi in favore dei consorzi di bonifica per le annualità 2000, 2001, 2002;

dichiara la manifesta inammissibilità delle altre questioni di legittimità costituzionale dell'art. 16, comma 4, primo periodo, della legge della Regione Puglia 7 marzo 2003, n. 4, sollevate, in riferimento all'art. 3 della Costituzione, dal Tribunale di Lecce, sezione distaccata di Nardò, con le ordinanze, indicate in epigrafe. Così deciso in Roma, nella sede della Corte costituzionale, Palazzo della Consulta, il 5 giugno 2006

Presidente

Redattore



Cancelliere

Depositata in Cancelleria il 16 GIU. 2006

Il Direttore della Cancelleria
(Dott. G. Di Paola)



PARTE SECONDA

Deliberazioni del Consiglio e della Giunta

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 23 maggio 2006, n. 633

Designazione dei rappresentanti della Regione Puglia in seno all'assemblea del consorzio C.A.R.S.O.

L'Assessore alle Politiche della Salute, sulla base dell'Istruttoria espletata dal Responsabile P.O. AMI, confermata dal Dirigente dell'Ufficio 3 AA.GG e dal Dirigente del Settore Assistenza Ospedaliera e Specialistica, riferisce quanto segue:

Con Deliberazione n. 1788 del 06/12/2005 la Giunta regionale ha deliberato la partecipazione della Regione Puglia al Consorzio "Centro Addestramento alla Ricerca Scientifica Oncologica" (C.A.R.S.O.).

In data 21.02.2006 il Consorzio CARSO, comunicava che con la chiusura dell'esercizio 2005 risultano cessate le cariche dei rappresentanti i Consorziati in ciascun organo di Governo del Consorzio.

Lo Statuto del Consorzio Carso, in particolare l'articolo 8, avente a titolo "L'Assemblea", eleva a tre unità il numero dei rappresentanti da nominare in seno al Comitato Tecnico Scientifico, nel caso in cui il socio "abbia sottoscritto la quota prevista al punto a) dell'art. 22" di lire 75.000.000, pari ad euro 38.734,27.

Con Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 208 dell'11.05.1999 si è provveduto alla nomina di solo due rappresentanti regionali nelle persone del Dr. Giuseppina Ferri e del Dr. Luciano Sardelli, per un periodo di sette anni, ormai scaduti.

Si ritiene pertanto, di dover procedere al rinnovo di due rappresentanti regionali in seno all'Assemblea del Consorzio CARSO ed anche alla prima

nomina di un terzo rappresentante ai sensi del nuovo Statuto del Consorzio medesimo.

COPERTURA FINANZIARIA

Dal presente provvedimento non deriva alcun onere a carico del Bilancio regionale

Il Dirigente del Settore
Silvia Papini

Il presente provvedimento rientra nella competenza della Giunta Regionale a norma dell'art. 4, comma 4 lettera i) della L.R. 7/97 -

L'Assessore relatore sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate propone alla Giunta l'adozione del conseguente atto finale.

LA GIUNTA

- Udita e fatta propria la relazione e la conseguente proposta dell'Assessore;
- viste le sottoscrizioni poste in calce al presente provvedimento dal Responsabile P.O. AA.II., dal Dirigente dell'Ufficio 3 e dal Dirigente del Settore;

a voti unanimi espressi nei modi di legge

DELIBERA

Per le motivazioni espresse in premessa, che quivi si intendono integralmente riportate,

di designare quali rappresentanti regionali in seno all'Assemblea del C.A.R.S.O., per la durata di quattro anni a partire dalla notifica del presente provvedimento:

- il Prof. Viola Carmine, nato a Sant'Agata di Puglia il 09/08/1959 e residente in Bari, Via Camillo Rosalba, 41/C;
- il Dott. Iusco Giuseppe, nato a Bari il 12/04/1950 e residente in Bari, via Piccinni, 182;

- il Dott. D'Ambrosio Enrico, nato a Taviano il 16/08/1948 e residente in Traviano, via Libertini, 10;

di demandare a successivo atto presidenziale la nomina dei rappresentanti regionali in seno all'Assemblea del C.A.R.S.O, designati con il presente provvedimento.

I suddetti rappresentanti entro 30 giorni dalla notifica del provvedimento di nomina, pena la decadenza dell'incarico, dovranno presentare all'Assessorato Politiche della Salute, Settore Assistenza Ospedaliera e Specialistica, Ufficio Affari Generali - Rapporti Istituzionali Servizio Ispettivo, viale Caduti di tutte le Guerre n.15 - 70126 Bari, idonea documentazione da cui risulti la non sussistenza di cause di incompatibilità e ineleggibilità ai sensi delle LL.RR. 24/78 e 52/90 e della L. n. 55/90.

di dare mandato all'Uff. 3 del Settore Assistenza Ospedaliera e Specialistica per gli adempimenti connessi all'adozione del presente provvedimento.

di disporre la pubblicazione del presente provvedimento nel BURP ai sensi della L.R. n. 13/94

di dichiarare il presente provvedimento esecutivo.

Il Segretario della Giunta
Dr. Romano Donno

Il Presidente della Giunta
On. Nichi Vendola

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 23 maggio 2006, n. 634

Designazione dei rappresentanti della Regione Puglia in seno al comitato tecnico scientifico del consorzio C.A.R.S.O.

L'Assessore alle Politiche della Salute, sulla base dell'istruttoria espletata dal Responsabile P.O. AA.II, confermata dal Dirigente dell'Ufficio 3 AA.GG. e dal Dirigente del Settore Assistenza Ospedaliera e Specialistica, riferisce quanto segue:

Con Deliberazione n. 1788 del 06/12/2005 la Giunta regionale ha deliberato la partecipazione della Regione Puglia al Consorzio "Centro Addestramento alla Ricerca Scientifica Oncologica" (C.A.R.S.O.).

In data 21.02.2006 il Consorzio CARSO, comunicava che con la chiusura dell'esercizio 2005 risultano cessate le cariche dei rappresentanti i Consorziati in ciascun organo di Governo del Consorzio.

Lo Statuto del Consorzio Carso, in particolare l'articolo 13, avente a titolo "Comitato Tecnico Scientifico", eleva a tre unità il numero dei rappresentanti da nominare in seno al Comitato Tecnico Scientifico, nel caso in cui il socio "abbia sottoscritto la quota prevista al punto a) dell'art. 22" di lire 75.000.000, pari ad euro 38.734,27.

Con Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 209 dell'11.05.1999 si è provveduto alla nomina di solo due rappresentanti regionali nelle persone del Dr. Guglielmini Altomarinò e del Dr. Alaibac Mauro Salvatore, per un periodo di quattro anni, ormai scaduti.

Si ritiene pertanto, di dover procedere al rinnovo di due rappresentanti regionali in seno al Comitato Tecnico Scientifico del Consorzio CARSO ed anche alla prima nomina di un terzo rappresentante ai sensi del nuovo Statuto del Consorzio medesimo.

COPERTURA FINANZIARIA

Dal presente provvedimento non deriva alcun onere a carico del Bilancio regionale

Il Dirigente del Settore
Silvia Papini

Il presente provvedimento rientra nella competenza della Giunta Regionale a norma dell'art. 4, comma 4 lettera i) della L.R. 7/97 -

L'Assessore relatore sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate propone alla Giunta l'adozione del conseguente atto finale.

LA GIUNTA

- Udita e fatta propria la relazione e la conseguente proposta dell'Assessore;
- viste le sottoscrizioni poste in calce al presente provvedimento dal Responsabile P.O. AA.II., dal Dirigente dell'Ufficio 3 e dal Dirigente del Settore;

a voti unanimi espressi nei modi di legge

DELIBERA

Per le motivazioni espresse in premessa, che quivi si intendono integralmente riportate,

di designare quali rappresentanti regionali in seno al Comitato Tecnico - Scientifico del C.A.R.S.O, per la durata di quattro anni a partire dalla notifica del presente provvedimento:

- Dott. Ficco Michele, Viale del Garofani 81 - Terlizzi;
- Dott. Di Monte Antonio. Via R. Bacone 42 - Canosa;
- Dott. Perlino Elda, Via Amendola 165 - Bari;

di demandare a successivo atto presidenziale la nomina la nomina dei rappresentanti regionali in seno al Comitato Tecnico - Scientifico del C.A.R.S.O, designati con il presente provvedimento.

I suddetti rappresentanti entro 30 giorni dalla notifica del provvedimento di nomina, pena la decadenza dell'incarico, dovranno presentare all'Assessorato Politiche della Salute, Settore Assistenza Ospedaliera e Specialistica, Ufficio Affari Generali - Rapporti Istituzionali Servizio Ispettivo, viale Caduti di tutte le Guerre n. 15 - 70126 Bari, idonea documentazione da cui risulti la non sussistenza di cause di incompatibilità e ineleggibilità ai sensi delle LL.RR. 24/78 e 52/90 e della L. n. 55/90.

di dare mandato all'Uff. 3 del Settore Assistenza Ospedaliera e Specialistica per gli adempimenti connessi all'adozione del presente provvedimento.

di disporre la pubblicazione del presente provvedimento nel BURP ai sensi della L.R. n. 13/94 di dichiarare il presente provvedimento esecutivo.

Il Segretario della Giunta
Dr. Romano Donno

Il Presidente della Giunta
On. Nichi Vendola

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 19 giugno 2006, n. 857

Disciplina della fase transitoria di continuità amministrativa dell'Autorità di Bacino della Puglia istituita con legge regionale 09/10/2002 n. 19. Direttive.

L'Assessore alle Opere Pubbliche, dott. Onofrio INTRONA, sulla base dell'istruttoria espletata dal responsabile P.O. "Monitoraggio attuazione Piani Programmi Strategici", confermata dal dirigente FF dell'Ufficio Difesa del Suolo e dal Responsabile del Settore Risorse Naturali riferisce quanto segue:

Con Legge Regionale 09/12/2002 n° 19, la Regione Puglia ha istituito l'Autorità di Bacino della Puglia, in attuazione della legge 18/05/1989, n° 183 e successive modifiche e integrazioni, e secondo le previsioni dell'art. 2, comma 1° della Legge 03/08/1998 n° 267.

L'art. 63, comma 3, del Decreto Legislativo n. 152 del 3 aprile 2006 "Norme di materia ambientale", pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 88 del 14 aprile 2006 suppl.to ordinario 96, dispone che le Autorità di Bacino previste dalla legge 18 maggio 1989, n. 183 siano soppresse a far data dal 30/4/2006 e le relative funzioni siano esercitate dalle autorità di bacino distrettuali; prevedendo al comma 2°, che il trasferimento delle funzioni e la fase transitoria siano definite da apposito Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri, su proposta del Ministro dell'Ambiente e della Tutela del Territorio di concerto con il Ministro dell'economia e delle Finanze e con il Ministro per la Funzione Pubblica, da emanarsi, sentita la Conferenza Permanente Stato-Regione, entro trenta giorni dalla data di entrata in vigore della parte terza del D.lgs. "de quo"

Il D.lgs n. 152/2006 all'art. 63 istituisce le Autorità di Bacino di distretto, in corrispondenza degli otto distretti idrografici individuati con il successivo art. 64.

Le Autorità di Bacino previste dalla legge n. 183/1989, come quella istituita dalla Regione Puglia, svolgono importanti funzioni connesse alla pianificazione di bacino e alla programmazione degli interventi in materia di difesa del suolo, che incidono sull'incolumità pubblica e privata delle persone e dei beni.

La suddetta Autorità di bacino della Puglia è impegnata nella disciplina applicativa e nell'aggiornamento del P.A.I. - Piano di Assetto Idrogeologico-previa ripermimetrazione, adottato in data 15 dicembre 2004 ed approvato in data 30 novembre 2005, oltre che nel rilascio dei pareri di compatibilità con le condizioni geomorfologiche del territorio, ai sensi del D.P.R. 6 gennaio 2001, n. 380 "Testo Unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia edilizia".

Il preminente fine di salvaguardia del pubblico interesse cui le attività esercitate innanzi evidenziate attendono, ed il doveroso ossequio dei principi di buon andamento, efficacia ed efficienza cui l'azione amministrativa ad ogni livello deve essere conformata, non consente interruzione alcuna, fino all'effettiva operatività delle Autorità di Bacino di distretto, considerato, peraltro, l'obbligo di assicurare continuità all'azione amministrativa.

Ogni interruzione produrrebbe di fatto incertezze sulla legittima competenza a emanare atti e a svolgere funzioni di gestione, vigilanza e controllo in materia di difesa del suolo, alterando e configurando l'instaurarsi di situazioni di riduzione della tutela degli interessi fondamentali, quali, tra gli altri, il diritto alla salute, alla incolumità pubblica e privata delle persone e dei beni a essa sottesi.

Si ritiene opportuno e imprescindibile garantire, pertanto, nelle more del perfezionamento delle procedure di emanazione del previsto D.P.C.M. attuativo del predetto D.Lgs. 152/2006, la continuità amministrativa delle funzioni esercitate dall'Autorità di Bacino di cui alla legge n. 183/1989, e

quindi, con riferimento particolare a queste ultime, adottare le azioni necessarie per il raggiungimento di tale obiettivo.

Con deliberazione di Giunta Regionale n. 653 del 23.5.2006 la Regione Puglia ha prodotto ricorso alla Corte Costituzionale avverso il D.lgs. n. 152/2006 e ne ha richiesto la sospensione ex legge 11.3.1953, n. 87 e successive modificazioni, art. 40, a tutela delle prerogative e competenze della Regione.

Va inoltre tenuto presente che l'art. 117 della costituzione statuisce che la materia relativa al governo del territorio è attribuita alla legislazione concorrente, mentre la materia relativa alla tutela ambientale è attribuita alla legislazione esclusiva dello Stato.

Copertura finanziaria di cui alla legge Regionale n. 28/2001 e successive modificazioni e integrazioni.

Dal presente provvedimento non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale

L'Assessore relatore, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, trattandosi di materia rientrante nelle competenze degli organi di direzione politica, ai sensi dell'art. 4, comma 4, lett. G) della L.R. n. 7/97, propone l'adozione del conseguente atto finale.

LA GIUNTA

- Udita la relazione e la conseguente proposta dell'Assessore Regionale alle OO.PP.;
- Viste le sottoscrizioni poste in calce al presente provvedimento dal Responsabile delle P.O. "Monitoraggio attuazione Piani e Progetti Strategici", dal Dirigente ff. dell'Ufficio Difesa del Suolo e dal Dirigente del Settore Risorse Naturali;

A voti unanimi espressi nei modi di legge,

DELIBERA

- Di prendere atto della necessità di garantire, nelle more del perfezionamento delle procedure di emanazione del previsto D.P.C.M., attuativo della disciplina di trasferimento delle funzioni, e di regolamentazione del periodo transitorio di cui all'art. 63, comma 2, D.lgs. n. 152/2006, ovvero sino alla data antecedente a quella di accoglimento della richiesta di sospensione della suddetta disposizione da parte della Corte Costituzionale, la continuità amministrativa delle funzioni esercitate dalla Autorità di Bacino della Puglia, istituita con la Legge Regionale 9 dicembre 2002, n. 19, ai sensi di quanto previsto dalla Legge 18 maggio 1989, n. 183;
- Di stabilire che l'Autorità di Bacino della Puglia provveda ad assicurare continuità amministrativa, delle funzioni da essa sino ad oggi esercitate, fino al termine di cui al precedente punto del presente deliberato;
- Di notificare, per quanto di competenza, copia del presente provvedimento al Segretario Generale dell'Autorità di Bacino della Puglia a cura del Settore Risorse Naturali;
- Di pubblicare il presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia.

Il Segretario della Giunta
Dr. Romano Donno

Il Presidente della Giunta
On. Nichi Vendola

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 19 giugno 2006, n. 867

Legge regionale 31 ottobre 2002, n. 18 art. 25, comma 5, lettera o). Determinazione dell'indennità spettante al Presidente e ai Componenti effettivi il Collegio dei Revisori dell'Agenzia Regionale per la Mobilità – A.RE.M.

L'Assessore ai Trasporti e Vie di Comunicazione Mario Loizzo, sulla base dell'istruttoria espletata dall'Ufficio Osservatorio e confermata dal dirigente

il Settore Programmazione Vie di Comunicazione, riferisce quanto segue.

Premesso che:

=> Con deliberazione n° 1703 del 22 novembre 2005 la Giunta Regionale ha bandito avviso pubblico per la nomina del direttore generale dell'AREM - Agenzia Regionale per la Mobilità -;

=> Con deliberazione no 230 del 7 marzo 2006 la Giunta Regionale ha nominato il direttore generale dell'AREM - Agenzia Regionale per la Mobilità -;

=> Con decreto n° 530 del 26/05/2006 e il successivo di rettifica n. 559 del 07/06/2006 il Presidente della Giunta Regionale ha costituito il Collegio dei Revisori dell'AREM Agenzia Regionale per la Mobilità ai sensi dell'art. 25, comma 5° lettera m), della legge regionale 31 ottobre 2002, n° 18;

Atteso che ai sensi della citata legge regionale 18/2002 la Giunta Regionale determina l'indennità spettante al Presidente e ai Componenti effettivi il Collegio dei Revisori;

Rilevato che a norma del summenzionato articolo i revisori devono essere iscritti nell'apposito albo professionale;

Ritenuto opportuno provvedere in merito al pagamento dei compensi spettanti ai revisori dicché trattasi in analogia con quanto deciso per il collegio sindacale dell'ARES;

Riscontrato che, in analogia a quanto previsto dall'art. 14 c.4, della L.R. n. 20/2002 modificata dall'art. 17 c. 4, della L. R. n. 1/2005, regolato dal D.L.gs n. 502/92 art 3 c. 13, i compensi sono pari a Euro 900/lordi/mensili per il presidente ed Euro 750/lordi/mensili per ciascun componente effettivo, per un ammontare di Euro 28.800,00 annui calcolati sulla base del compenso riconosciuto al direttore generale dell'AREM;

COPERTURA FINANZIARIA AI SENSI DELLA L.R. 28/2001 E SS.MM. E I.

Il presente provvedimento comporta, per il corrente anno, una spesa di Euro 16.800,00 (euro sedicimilaottocento) a carico del bilancio regionale da finanziare con le disponibilità del capitolo 551010 (U.P.B. 13.2.1). Al relativo impegno dovrà provvedere il dirigente il Settore Programmazione Vie di Comunicazione con atto dirigenziale da assumersi entro il corrente esercizio.

L'Assessore relatore, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, propone alla Giunta Regionale l'adozione del conseguente atto finale di competenza di questa Giunta ai sensi della legge regionale 31 ottobre 2002, n. 18, art. 25, comma 5°, lettera o), nonché della legge regionale 4 febbraio 1997, n. 7, art.4. lettera k).

LA GIUNTA

- udita la relazione e attesa la proposta dell'Assessore ai Trasporti e Vie di Comunicazione;
- vista la sottoscrizione posta in calce al presente provvedimento dai Dirigenti responsabili,
- a voti unanimi e palesi espressi nelle forme di legge;

DELIBERA

1. le premesse sono parte integrante e costitutiva del presente provvedimento;
2. il compenso spettante al Presidente del Collegio dei Revisori dell'Azienda Regionale per la Mobilità - AREM - è pari a Euro 10.800,00 (euro diecimilaottocento/00) lordi annui;
3. il compenso spettante a ciascun componente effettivo del Collegio dei Revisori dell'Azienda Regionale per la Mobilità - AREM - è pari a Euro 9.000,00 (euro novemila/00) lordi annui,
4. di dare atto che l'esercizio dell'attività del Collegio Sindacale in parola è disciplinato dall'art. 25 della legge regionale 31 ottobre 2002, n° 18;

5. di disporre la pubblicazione del presente provvedimento sul BURP ai sensi dell'art. 6 della legge regionale 13/1994.

Il Segretario della Giunta
Dr. Romano Donno

Il Presidente della Giunta
On. Nichi Vendola

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 19 giugno 2006, n. 892

Legge Regionale n. 54/84 art. 2 lett.f) – Determinazione nuovo limite di reddito per l'assegnazione di alloggi di edilizia residenziale pubblica sovvenzionata.

L'Assessore all'Assetto del Territorio, sulla base dell'istruttoria espletata dall'Ufficio Requisiti Soggettivi, di seguito esplicitata, confermata dal Dirigente dello stesso Ufficio e dal Dirigente del Settore Edilizia Residenziale Pubblica, riferisce:

la legge regionale del 20 dicembre 1984 n. 54, art. 2 lettera 9, stabilisce che è fatta salva la facoltà della regione di adeguare il limite di reddito per l'assegnazione di alloggi di edilizia residenziale pubblica sovvenzionata, qualora il C.E.R. e il C.I.P.E. non vi provvedano ai sensi dell'art. 3 lettera o), della legge 5 agosto 1978 n. 457, come integrato dall'art. 13 della legge 15 febbraio 1980 n. 25.

Tale facoltà, recita la norma, viene esercitata trascorsi 18 mesi dall'ultima revisione, sulla base dell'andamento dei prezzi al consumo per le famiglie di operai e impiegati, quale risulta dalle determinazioni I.S.T.A.T.

Detto Articolo 2 stabilisce inoltre che può conseguire l'assegnazione di un alloggio di edilizia residenziale pubblica, chi fruisce di un reddito complessivo annuo del nucleo familiare non superiore al limite vigente al momento del bando di concorso determinato ai sensi dell'art. 21 della legge 5 agosto 1978 n. 457 e successive modifiche ed integrazioni;

- con delibera di Giunta Regionale n. 104 del 13 febbraio 2001, si fissava in euro 11.103, 83 il

limite di reddito per l'assegnazione di alloggi di edilizia residenziale pubblica sovvenzionata;

- considerato che sono trascorsi oltre diciotto mesi dall'ultima revisione e che sulla base delle risultanze dei dati I.S.T.A.T., l'indice di variazione percentuale, relativo al periodo 01.01.2001 al 31.12.2005, risulta essere dell'11,3%, calcolato sommando le medie degli anni 2001/2/3/4/5, il limite di reddito per l'assegnazione di alloggi di edilizia residenziale pubblica sovvenzionata risulterebbe essere di euro 12.910,00 (dodicimilanovecentodieci virgola 00);
- si propone di fissare il nuovo limite di reddito per l'assegnazione di alloggi di edilizia residenziale pubblica sovvenzionata in euro 13.000,00 (tredicimila virgola 00) tale aumento non incide sulle fasce di reddito stabilite ai fini della determinazione dei canoni così come disposto dalla delibera C.I.P.E: del 30.07.1991

COPERTURA FINANZIARIA

- Dal presente provvedimento non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale;
- il presente atto è di specifica competenza della Giunta, così come puntualmente definita dall'art. 4 comma 4° lettera K) della L.R. 7/97
- L'Assessore relatore, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, propone alla Giunta l'adozione del conseguente atto finale.

LA GIUNTA

- udita la relazione e la conseguente proposta dell'Assessore;
- viste le sottoscrizioni poste in calce al presente provvedimento dall'istruttore, dal Dirigente dell'Ufficio e dal Dirigente del Settore;
- a voti unanimi espressi nei modi di legge

DELIBERA

- di fare propria la relazione di cui alle premesse;
- di fissare, ai sensi della legge regionale n. 54/84 art. 2 lettera D, il limite di reddito per l'assegnazione di alloggi di edilizia residenziale pubblica sovvenzionata in euro 13.000,00 (tredicimila virgola 00);
- di pubblicare il presente provvedimento sul BURP.

Il Segretario della Giunta
Dr. Romano Donno

Il Presidente della Giunta
On. Nichi Vendola

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 20 giugno 2006, n. 896

Rideterminazione Dotazione Organica della Regione Puglia al 31.12.2005.

L'Assessore alla Trasparenza e Cittadinanza Attiva, prof. Guglielmo MINERVINI, sulla base dell'istruttoria espletata dall'Ufficio Organizzazione, Dotazione Organica, Formazione Interna, Reclutamento del Personale, Contratti di Lavoro, confermata dal Dirigente del Settore Personale e Organizzazione riferisce quanto segue:

- l'art. 59 comma 1 della L.R. n. 1/2004 recita testualmente 'Vorganizzazione, l'individuazione delle strutture di livello dirigenziale e il loro numero, le relative funzioni, la distribuzione dei posti di funzione dirigenziale, le modalità di reclutamento e nomina e la dotazione organica regionale sono stabiliti con appositi provvedimenti adottati dalla Giunta regionale;
- con atto n. 563 del 15/05/2006 la Giunta Regionale ha deliberato la certificazione conseguimento dell'obiettivo di risparmio in applicazione dell'art. 5 punto 2 del D.P.C.M del 15/02/2006;
- con lo stesso atto la Giunta regionale ha disposto che il costo complessivo della Dotazione Organica della Regione Puglia al 31.12.2005 sia pari ad Euro 85.024.386,48;

- con elaborato del KPMG, che si allega ed è parte integrante del presente atto, si è provveduto all'analisi dei fabbisogni della Regione Puglia per il triennio 2005-2007;
- in rispetto di quanto previsto dal comma 93 dell'art.1 della L. 311/2004 (Legge Finanziaria 2005) e di quanto dettato dall'art. 2 del DPCM del 15/02/2006 consegue il seguente quadro:

Dotazione Organica al 31.12.2005		
Categoria Dirigenza	Unità	Costo
A	181	2.742.415,62
B1	307	4.908.447,75
B3	684	11.558.977,56
C	1.013	18.133.438,65
D	1.030	20.232.055,68
D3	455	10.337.162,44
Dirigenza	209	14.032.157,79
Totale	3.879	81.944.655,48

- tale proposta di Dotazione Organica al 31.12.2005 è stata ampiamente discussa con le Organizzazioni Sindacali nella seduta del 19/5/2006 e, in pari data, ne è stato sottoscritto "Documento di Concertazione";
- per quanto finora premesso si propone la seguente tabella riepilogativa per la rideterminazione della DO al 31.12.2005

Dotazione Organica al 31/12/2005	
Cat./Qual.	Posti
A	181
B	991
C	1.013
D	1.485
Dirigenza	209
Totale	3.879

COPERTURA FINANZIARIA DI CUI ALLA LEGGE REGIONALE N. 28 DEL 16/11/2001 E SUCCESSIVE MODIFICHE E INTEGRAZIONI:

“Dal presente provvedimento non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale.”

L'Assessore, relatore sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate e di concerto con le Organizzazioni Sindacali, propone alla Giunta l'adozione del seguente atto finale.

“Il presente provvedimento è di competenza della Giunta Regionale, ai sensi dell'art. 59, comma 1, della l.r. n. 1/2004”.

LA GIUNTA

Udita la relazione dell'Assessore alla Trasparenza e alla Cittadinanza Attiva;

Vista la sottoscrizione posta in calce al presente provvedimento dal Dirigente dell'Ufficio competente e dal Dirigente del Settore Personale;

A voti unanimi espressi nei modi di legge;

DELIBERA

Per le motivazioni espresse in narrativa e che qui si intendono integralmente riportate:

- 1) di rideterminare la dotazione organica della Regione Puglia così come qui di seguito riportato:

Dotazione Organica al 31/12/2005	
Cat./Qual.	Posti
A	181
B	991
C	1.013
D	1.485
Dirigenza	209
Totale	3.879

- 2) di dare mandato al Dirigente del Settore Personale di predisporre atto Giuntale che preveda il “Piano Assunzionale triennale 2005-2007” e di sottoporre, in tempi brevi, la relativa bozza all’esame dell’organo politico;
- 3) di pubblicare il presente atto sul BURP e, a cura del Settore Personale, di procedere alla notifica al referente, per la Regione Puglia, della Conferenza Stato-Regioni, al Dipartimento per la Fun-

zione Pubblica, alle Organizzazioni Sindacali e agli uffici del Settore Personale per il seguito di competenza;

- 4) di notificare, per il tramite della referente dott.ssa Silvana BUONORA, il provvedimento alla Conferenza delle Regioni.

Il Segretario della Giunta
Dr. Romano Donno

Il Presidente della Giunta
On. Nichi Vendola



KPMG Advisory S.p.A.
Via Ettore Petrolini, 2
I-00197 ROMA RM

Telephone +39 06 809711
Telefax +39 06 8077518
e-mail it-fmadvisory@kpmg.it

Spettabile
Regione Puglia
Alla c. a. del Dott. Angelo Di Summa
Via Celso Ulpiani, 15
70126 Bari

18 maggio 2006

Oggetto: Nota su fabbisogni di personale.

La presente nota è finalizzata all'individuazione dei **nuovi fabbisogni di personale derivanti** dall'adozione del **nuovo modello organizzativo**, soprattutto in riferimento alla nuova struttura come definita ad oggi, nonché dalla **previsione di alcune dinamiche contingenti** con impatto sul fabbisogno (decentramento, autonomia del Consiglio, cessazioni, progressioni verticali).

Il nuovo modello organizzativo, in linea con l'evoluzione delle competenze e strutture dei sistemi regionali, è caratterizzato dai seguenti elementi:

- una strutturazione del primo livello che favorisca l'integrazione "orizzontale" con l'istituzione di un **numero ridotto di Direzioni Generali**;
- una differente articolazione dei settori più funzionale all'integrazione delle materie, nonché al **presidio delle nuove competenze** dei sistemi regionali;
- un progressivo guadagno in termini di **flessibilità organizzativa** attraverso l'eliminazione prospettica degli uffici (per decentramento o aggregazione nei settori) e contestuale valorizzazione del comparto e specificatamente dell'istituto delle Posizioni Organizzative.

I principi di innovazione introdotti presuppongono un **adeguamento anche di natura qualitativa delle professionalità regionali** per l'efficace implementazione del nuovo modello.

Tale percorso di valorizzazione delle risorse umane non può dunque prescindere sia **da innesti di nuove professionalità** che apportino know-how dall'esterno (soprattutto sulle materie di nuova competenza), sia dallo sviluppo e dal **riconoscimento delle professionalità interne** attraverso i meccanismi di progressione verticale.

Allo stato dell'arte si possono definire con una certa puntualità i fabbisogni dirigenziali, mentre più indicativa può essere la formulazione dei fabbisogni per il comparto non essendo ancora stata definita la microstruttura.

Le ulteriori dinamiche che impattano sui fabbisogni in ottica di medio termine sono sintetizzabili in:

- decentramento: il processo è ad oggi in fase di attivazione e si può supporre che i tempi di realizzazione abbiano un orizzonte di medio termine;
- autonomia del Consiglio Regionale: ad oggi prende sempre più consistenza l'istanza di autonomia rivendicata dal Consiglio Regionale che dovrebbe portare all'assegnazione di una

propria dotazione organica con trasferimento sia di dirigenti che di risorse del comparto (fermi restando eventuali inserimenti dall'esterno);

- cessazioni: l'anzianità professionale media comporterà nei prossimi anni una significativa perdita di know-how con i programmati esodi e congedi che renderanno necessario il governo di un complesso "cambio generazionale" con l'innesto sin da subito di nuove risorse;
- progressioni verticali: la valorizzazione delle risorse umane, nonché le stesse rivendicazioni sindacali pongono all'attenzione il tema delle opportunità da dare al personale in termini di crescita professionale.

Nel seguito si analizzano le dinamiche sui fabbisogni generati dai precedenti fenomeni rispettivamente per la dirigenza e per il comparto.

Analisi sulla Dirigenza

Il fabbisogno di dirigenti nel medio termine è sostanzialmente generato da:

- la numerosità dei settori: ad oggi il nuovo modello ne prevede 45;
- la numerosità delle strutture dirigenziali di staff alle Direzioni Generali, pari a 6 (una per ciascuna Direzione eccetto la Direzione strumentale di riferimento);
- la numerosità di posizioni individuali a presidio di competenze specialistiche, normalmente a diretto supporto delle Direzioni Generali, assegnate a risorse di elevata qualificazione nel proprio campo di competenza; si prevedono circa 10 posizioni individuali;
- la numerosità dei settori addizionali derivanti dalla "promozione/riclassificazione" di alcuni uffici, da valutare con maggiore puntualità solo a seguito del processo di decentramento e di disegno della microstruttura: si stimano circa 26 settori addizionali.

Non si considerano nel novero del fabbisogno di dirigenti gli incarichi ai Direttori Generali, fuori dalla dotazione organica in virtù del rapporto a tempo determinato.

Inoltre:

- la consistenza effettiva di dirigenti al 1° marzo 2006 ammonta a 124 unità: tale consistenza non può essere valutata in termini qualitativi rispetto agli specifici fabbisogni di copertura della nuova organizzazione;
- le previsioni di cessazione nel quinquennio 2006-2010 ammontano a 37 unità.
- le stime di trasferimento di dirigenti per effetto del decentramento sono di circa 45 unità: tale stima è calcolata su un'ipotesi di decentramento di circa il 30% degli uffici.
- le stime di trasferimento di dirigenti al Consiglio sono di circa 25 unità: tale stima presuppone che non vi siano anche ingressi esterni nel Consiglio.

Di seguito si riassumono in tabella i fabbisogni, le attuali coperture ed i fabbisogni incrementali da gestire a mezzo concorso.

<i>Fabbisogni/ disponibilità</i>	<i>Unità</i>	<i>Note</i>
Fabbisogni complessivi a medio termine		
Settori	45	Per effetto della nuova organizzazione
Strutture dirigenziali di Staff	6	Per effetto della nuova organizzazione
Posizioni Individuali	10	Da definire nel dettaglio: si ipotizza un dimensionamento di massima
Settori addizionali (ex uffici)	26	Ipotesi di "rivalutazione" di uffici oggi in essere o nuovi settori da attivare
TOTALE FABBISOGNO	87	
Disponibilità attuali e dinamiche di medio termine		
Consistenza al 1° marzo 2006	124	Dalle consistenze ufficiali al 1° marzo 2006
Cessazioni 2006-2010	-37	Dai dati prospettici in possesso del Personale
Decentramento	-45	Stima
Trasferimento Consiglio	-25	Stima
TOTALE COPERTURA MEDIO TERMINE	17	
Fabbisogni incrementali		
TOTALE FABBISOGNI INCREMENTALI	70	

Analisi sulle categorie del comparto

Per quanto concerne il personale di categoria l'individuazione dei fabbisogni incrementali è effettuata in base a considerazioni di natura **prevalentemente qualitativa**; i numeri presentati sono pertanto calcolati in base a **criteri prudenziali**, rinviando a successive analisi micro-organizzative la determinazione di eventuali fabbisogni aggiuntivi.

I seguenti fattori determinano il fabbisogno incrementale di personale nella **categoria D**:

1. la necessità di personale qualificato a supporto dei dirigenti, il cui numero è drasticamente ridotto a seguito della riorganizzazione;

2. la necessità di professionalità nuove e know how dall'esterno, per la considerazione precedente e per la piena operatività delle nuove competenze regionali;
3. l'impatto dei concorsi per dirigenti (sia interni che esterni), per i quali si prevede una significativa partecipazione della categoria D, con una corrispondente scoperta nelle posizioni attuali. Una stima prudentiale di tale numero è pari a circa 35 unità (il numero di posti dirigenziali messi a concorso internamente), tenendo conto che è possibile per i dipendenti regionali anche la partecipazione al concorso per gli esterni;
4. l'impatto delle cessazioni previste nel quinquennio 2006-10; pari a 63 unità;
5. l'ulteriore riduzione di consistenza prevista a seguito del decentramento e dell'istanza di autonomia del Consiglio, attualmente non stimabile ma in qualche modo "neutrale" considerata l'esigenza di bilanciamento della struttura (si veda sotto).

Il fabbisogno aggiuntivo per il personale di categoria D è stimabile in 60 unità da coprire esclusivamente con concorso esterno, per i motivi evidenziati al punto 2).

I seguenti fattori determinano il fabbisogno incrementale di personale nelle altre categorie del comparto:

- esigenze di bilanciamento della struttura regionale attraverso l'incremento del personale di categoria C in relazione alla numerosità dei D e dei B (la categoria C, dalle attuali consistenze, risulta la meno numerosa sia nei confronti della categoria B che della D);
- ridimensionamento della categoria A, il cui impiego non è più coerente con le mansioni regionali, attraverso la creazione di nuove posizioni nella categoria B per favorire la progressione verticale;
- impatto, seppur limitato rispetto a quello sui dirigenti e sulla categoria D, delle cessazioni previste per il periodo 2006-2010;
- impatto dei concorsi per dirigenti, seppur meno significativo di quello previsto per la categoria D.

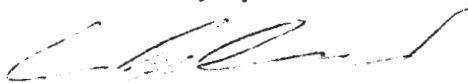
Il fabbisogno aggiuntivo per il restante personale di categoria è, dunque, stimabile in:

- 180 unità di categoria C;
- 70 unità di categoria B.

Tale fabbisogno verrà coperto per il 50% attraverso concorso esterno e per l'altro 50% attraverso progressioni verticali.

Ci è gradita l'occasione per porgere distinti saluti.

KPMG Advisory S.p.A.



Giovanni Colucci
Partner

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 20 giugno 2006, n. 897

Piano assunzionale Regione Puglia per il triennio 2005-2007.

L'Assessore alla Trasparenza e Cittadinanza Attiva, prof. Guglielmo MINERVINI, sulla base dell'istruttoria espletata dall'Ufficio Organizzazione, Dotazione Organica, Formazione Interna, Reclutamento del Personale, Contratti di Lavoro, confermata dal Dirigente del Settore Personale e Organizzazione riferisce quanto segue:

- l'art. 59 comma 1 della L.R. n. 1/2004 recita testualmente "L'organizzazione, l'individuazione delle strutture di livello dirigenziale e il loro numero, le relative funzioni, la distribuzione dei posti di funzione dirigenziale, le modalità di reclutamento e nomina e la dotazione organica regionale sono stabiliti con appositi provvedimenti adottati dalla Giunta regionale"
- con DPCM del 15/02/2006 art. 4 comma 6 si

dispone testualmente "che nell'anno 2005 il limite massimo del contingente delle assunzioni a tempo indeterminato di personale di ciascuna regione a statuto ordinario è uguale alla differenza tra il costo delle cessazioni dal servizio e il risparmio di competenza della singola amministrazione per l'anno di riferimento";

- con atto n. 563 del 15/05/2006 la Giunta Regionale ha deliberato la certificazione di conseguimento dell'obiettivo di risparmio in applicazione dell'art. 5 punto 2 del D.P.C.M del 15/02/2006;
- con lo stesso atto la Giunta regionale ha disposto ai punti f) e g) che l'importo disponibile per l'elaborazione del piano assunzionale regionale è pari ad Euro 6.466.664,34 unitamente al 25% percento dei risparmi derivanti dalle cessazioni del 2005;
- in conformità agli artt. 7 - 8 e 10 del DPCM del 15/02/2006 e per quanto già convenuto in sede di Conferenza delle Regioni, le cessazioni dal rapporto d'impiego, intercorse nell'anno 2005, possono essere così rappresentate:

Cessazioni 2005						
Cat/Dirig.	Unità	tabellare + retr.pos.media	indennità di comparto	oneri comprensivi di IRAP	Totale	25 %
A1	3	15.726,05	388,68	17.052,45	65.396,64	
B1	22	17.159,06	471,60	136.814,95	524.689,37	
B3	25	17.565,15	471,60	159.052,53	609.971,15	
C1	66	19.060,50	549,60	456.526,67	1.750.793,29	
D1	104	23.104,97	622,80	870.427,43	3.338.114,99	
D3	55	24.555,16	622,80	488.456,17	1.873.243,88	
Dir	118	67.139,51	0	2.794.490,12	10.716.952,41	
Totale	393	//	//	4.905.767,86	18.813.765,10	4.703.441,27

- risulta, pertanto, che l'attuale capacità assunzionale della Regione Puglia è pari ad Euro 6.466.664,34 + 4.703.441,27 per un totale di Euro 11.170.105,61. Tale somma sarà ulteriormente incrementata dopo aver certificato l'obiettivo di risparmio per l'anno 2006;
- in data 19/05/2006 s'è presentato un documento

di concertazione sul piano assunzionale alle Organizzazioni Sindacali aziendali che, in pari data, è stato dalle stesse condiviso e sottoscritto.

- Il documento di concertazione, che costituisce parte integrante del presente atto, tiene conto, oltre che della pianificazione delle assunzioni tramite pubblico concorso, anche dello sviluppo di

44 carriera” mediante la procedura di progressioni verticali per la valorizzazione delle risorse interne e di concorso interno per n. 2 operai ex ERSAP con contratto a tempo indeterminato.

- Tuttavia da parte degli Assessorati sono state prospettate situazioni di grave emergenza funzionale che rendono necessari e indifferibili interventi tesi a fronteggiare tali situazioni attraverso l’attivazione degli istituti di mobilità (comandi e/o trasferimenti ex art. 30 del D. LGS n. 165/2001) nella misura di:
 - > n. 1 unità di cat. B accesso B3;
 - > n. 2 unità di cat. C;
 - > n. 2 unità di cat. D;
 - > n. 14 unità di cat. D accesso D3;
 - > n. 3 dirigenti.
- Alla luce di quanto sopra, il piano assunzionale, già oggetto di concertazione sindacale, deve essere integrato dalle unità di personale oggetto di mobilità, così come sopra dettagliate, dando atto che le unità di personale oggetto di mobilità non incidono in termini di spesa di D.O. ai sensi del DPCM del 15/02/2006. Pertanto il piano assunzionale va ricondotto al seguente prospetto:

QUALIFICHE	Unità assunte in D.O.
A1	1
B1	72
B3	2
C1	182
D1	78
D3	44
Dirigenza	73
Totali	452

- L’intero percorso assunzionale troverà conclusione il 2007.

COPERTURA FINANZIARIA DI CUI ALLA LEGGE REGIONALE N. 28 DEL 16/11/2001 E SUCCESSIVE MODIFICHE E INTEGRAZIONI:

“Dal presente provvedimento non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale.”

L’Assessore, relatore sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, propone alla Giunta l’adozione del seguente atto finale.

“Il presente provvedimento è di competenza della Giunta Regionale, ai sensi dell’art. 59, comma 1, della l.r. n. 1/2004”.

LA GIUNTA

Udita la relazione dell’Assessore alla Trasparenza e alla Cittadinanza Attiva;

Vista la sottoscrizione posta in calce al presente provvedimento dal Dirigente dell’Ufficio competente e dal Dirigente del Settore Personale;

A voti unanimi espressi nei modi di legge.

DELIBERA

Per le motivazioni espresse in narrativa e che qui si intendono integralmente riportate:

- 1) di condividere il documento di concertazione sul piano assunzionale 2005-2007, allegato al presente atto di cui costituisce parte integrante;
- 2) di dare atto che il piano assunzionale contenuto nel succitato documento di concertazione con le OO.SS., debba essere integrato da n. 22 unità di personale in comando e/o in mobilità ex art. 30 del D.Lgs n. 165/2001, così come specificate in narrativa, al fine di fronteggiare situazioni di grave emergenza funzionale;
- 3) di riservarsi di individuare in dettaglio, con successivo atto di indirizzo, le figure professionali oggetto degli interventi di mobilità (comandi e/o trasferimenti);
- 4) di approvare il Piano assunzionale 2005-2007 dell’Ente, nei termini convenuti con le OO.SS. del documento di concertazione, così come integrato ai sensi del punto 2 del presente dispositivo qui di seguito riportato:

QUALIFICHE	Unità assunte in D.O.
A1	1
B1	72
B3	2
C1	182
D1	78
D3	44
Dirigenza	73
Totali	452

- 5) di dare mandato al Dirigente del Settore Personale di avviare le procedure di concorso previste dallo stesso Documento di Concertazione.
- 6) di pubblicare il presente atto sul BURP e di procedere alla notifica alle OO.SS. e, per il tramite della referente per la Regione Puglia dott. Silvana BUONORA, alla Conferenza delle Regioni per opportuna conoscenza.

Il Segretario della Giunta
Dr. Romano Donno

Il Presidente della Giunta
On. Nichi Vendola



ASSESSORATO TRASPARENZA E CITTADINANZA ATTIVA
Settore Personale e Organizzazione

DOCUMENTO DI CONCERTAZIONE
SUL PIANO ASSUNZIONALE
2005-2007

Con deliberazione n.563 del 15/05/2006, in applicazione dell'art.5 punto 2 del DPCM del 15/02/2006, la Giunta regionale ha certificato il conseguimento, per il 2005, dell'obiettivo di risparmio per la Regione Puglia e per i propri Enti Strumentali.

Con lo stesso atto al punto **k.** del dispositivo s'è disposto il limite economico, pari ad € 85.024.386,48, entro il quale riproporre la rideterminazione della Dotazione Organica al 31.12.2005.

Analizzati i fabbisogni dell'Amministrazione regionale alla luce della nuova *mission* dell'Ente e delle necessità organizzative, che tengano comunque conto del processo del *facendo* decentramento delle funzioni e dell'effettiva autonomia gestionale del Consiglio regionale, emerge una dotazione organica così rappresentabile:

Categoria / qualifica	Numero posti	Costo €
A1	181	2.742.415,62
B1	307	4.908.447,75
B3	684	11.558.977,56
C1	1.013	18.133.438,65
D1	1.030	20.232.055,68
D3	455	10.337.162,44
Dirigenza	209	14.032.157,79
Totali	3.879	81.944.655,48

Tale dotazione ovviamente tiene conto dell'attuale realtà dell'Ente, compreso il personale a qualunque titolo in servizio presso la Regione Puglia, e, pertanto, comprende in sé i posti coinvolti sia dal decentramento che dalle strutture del Consiglio Regionale (la cui autonoma dotazione organica sarà determinata in sottrazione della presente DO e la cui definizione avverrà nell'ambito di una specifica concertazione istituzionale).

La capacità assunzionale della Regione per la copertura dei posti resisi vacanti nella D.O., certificata con DGR n. 536/2006 punto **f.** è pari ad € **6.466.664,34** + le risultanze del sottostante prospetto:

Cessati 2006							
		tabellare	indennità di comparto	totale + retr.pos.media	costo complessivo	oneri	Totale
A1	3	15.726,05	388,68	16.114,73	48.344,19	17.052,45	65.396,64
B1	22	17.159,06	471,60	17.630,66	387.874,43	136.814,95	524.689,37
B3	25	17.565,15	471,60	18.036,75	450.918,63	159.052,53	609.971,15
C1	66	19.060,50	549,60	19.610,10	1.294.266,62	456.526,67	1.750.793,29
D1	104	23.104,97	622,80	23.727,77	2.467.687,56	870.427,43	3.338.114,99
D3	55	24.555,16	622,80	25.177,96	1.384.787,71	488.456,17	1.873.243,88
Dir	118	36.151,98	0	67.139,51	7.922.462,29	2.794.490,12	10.716.952,41
Totale	393				13.907.997,23	4.905.767,86	18.813.765,10

Tali somme, ovviamente, dovranno tener conto dell'ulteriore abbattimento derivante dall'obiettivo di risparmio per il 2006.

E', quindi, opportuno prevedere una programmazione delle assunzioni mediante un apposito piano triennale che accompagni l'evoluzione organizzativa della Regione Puglia con occhio attento a tutte le opportunità di "valorizzazione delle risorse interne" e di acquisizione di valori professionali aggiunti senza, però, dimenticare i limiti della capacità assunzionale della stessa sia a medio che a lungo termine.

Ne deriva la seguente ipotesi di Piano Assunzionale 2005-2007, che ovviamente avrà effetti solo nel biennio 2006-2007:

Qualifiche	Unità assunte in D.O.	Spesa Complessiva €
A1	1*	21.091,09
B1	72**	1.608.447,71
B3	1*	23.575,50
C1	180***	4.507.341,61
D1	30****	2.090.337,06
D3	30****	950.386,29
Dirigenza	70*****	6.378.522,10
Totali	430	15.579.701,36

* Operai non di ruolo ex ERSAP già assunti a tempo indeterminato e da collocare in ruolo, in applicazione della l.r. n. 7/1997.

** N. 36 posti da coprire con progressioni verticali e n. 36 da coprire con pubblici concorsi.

*** N. 90 posti da coprire con progressioni verticali e n. 90 da coprire con pubblici concorsi.

**** Posti da coprire con concorso pubblico in ottemperanza delle decisioni del Giudice Amministrativo (TAR Puglia-Bari nn. 2610/204, 2842/04, 2826/04). L'Amministrazione si

Atti di Organi monocratici regionali

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE 19 giugno 2006, n. 623

Concorso pubblico, per titoli ed esami per il conferimento di sedi farmaceutiche vacanti e/o di nuova istituzione in provincia di Taranto, di cui al Bando n. 256 del 27 settembre 1999 e successive integrazioni. Assegnazione, in via definitiva, della sede farmaceutica n. 4 del Comune di Statte (Ta).

IL PRESIDENTE

VISTO il D.Lgs 3 febbraio 1993 n. 29;

VISTO il D.L.gs 31 marzo 1998 n. 80;

VISTA la Legge Regionale 24 marzo 1974 n. 18;

VISTA la L.R. n. 16/96;

VISTA la Legge Regionale 4 febbraio 1997 n. 7;

VISTA la Deliberazione di Giunta Regionale 28 luglio 1998 n. 3261 e successive integrazioni;

VISTA la deliberazione di Giunta Regionale del 15 aprile 1999 n. 315, pubblicata sul BURP n. 44 del 29 aprile 1999, avente ad oggetto "Approvazione dei criteri per l'emanazione dei bandi di concorso per titoli ed esami per il conferimento di sedi farmaceutiche, vacanti o di nuova istituzione, disponibili per il privato esercizio nei comuni della Regione Puglia", sono stati approvati i criteri per la successiva emanazione dei bandi di concorso di che trattasi, da parte del Dirigente di settore nel rispetto del D.P.R. del 30 marzo 1994 n. 298 e di quanto disposto con D.G.R. del 23 dicembre 1998 n. 4269, che individua le sedi farmaceutiche da mettere a concorso;

VISTA la determinazione dirigenziale del 27 settembre 1999 n. 256, pubblicata sul BURP del 13

ottobre 1999 n. 104 e, per estratto, sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana 4ª Serie Speciale del 23 novembre 1999 n. 93, con la quale è stato bandito il concorso per titoli ed esami per il conferimento di numero 7 sedi farmaceutiche vacanti o di nuova istituzione disponibili per il privato esercizio in Provincia di Taranto;

VISTA la determinazione dirigenziale n. 57 del 25 febbraio 2003, pubblicata sul BURP del 6 marzo 2003 n. 26, avente per oggetto: concorso pubblico per titoli ed esami per il conferimento di sedi farmaceutiche vacanti o di nuova istituzione in provincia di Taranto, di cui al Bando n. 256 del 27 settembre 1999. Approvazione graduatoria;

VISTA la determinazione dirigenziale n. 142 del 23 marzo 2004, pubblicata sul BURP del 1 aprile 2004 n. 39 di rettifica della graduatoria dei candidati idonei;

VISTO il verbale del 13.5.2004 relativo all'interpello contestuale di tutti i candidati risultati idonei al concorso di che trattasi;

VISTO il proprio DPGR del 24.04.2006 n. 416, di assegnazione della sede farmaceutica n. 04 del Comune di Statte (TA) al Dr. Miolla Luigi;

VISTO che il Dr. Miolla Luigi è dichiarato decaduto dal diritto di assegnazione della sede farmaceutica in questione per mancata comunicazione nei tempi dovuti;

VISTO che il Dr. Stilo Costantino, nato a Bova Marina (RC) il 20.04.1953 e residente a Caraffa del Bianco (RC) in via Faccioli n. 4 - C.F. STL CTN 53D20 B099S, ha indicato l'ordine di preferenza delle sedi messe a concorso, con la nota del 08.04.2004 registrata al protocollo dell'Assessorato alle Politiche della Salute al n. 14987 del 14 maggio 2004;

DECRETA

Di assegnare, in via definitiva, per i motivi in premessa indicati, al Dr. Stilo Costantino, nato a Bova

Marina (RC) il 20.04.1953 e residente a Caraffa del Bianco (RC) in via Faccioli n. 4 - C.F. STL CTN 53D20 B099S, posto nella graduatoria degli idonei al n. 35, la sede farmaceutica n. 4 del Comune di Statte (TA).

Di invitare il Dr. Stilo Costantino, assegnatario della sede farmaceutica sopra specificata a far pervenire, a mezzo raccomandata A.R., alla Regione Puglia, Assessorato alla Politiche della Salute, ufficio assistenza farmaceutica n. 3, via Caduti di tutte le guerre 15 - Bari, entro il termine perentorio di giorni 30 dalla data di ricevimento del presente provvedimento, dichiarazione d'accettazione della sede assegnata, avvenuto pagamento della tassa regionale di concessione e indicazione degli estremi dei locali dove sarà aperto l'esercizio o di rinuncia della sede assegnata, ricordando che, ai sensi del DPR 1275/1971, nel caso di mancata accettazione, lo stesso non potrà più optare per altra sede.

Di notificare al Dr. Stilo Costantino il presente atto e di provvedere in detta occasione a specificare, con nota d'accompagnamento, la documentazione che lo stesso dovrà produrre entro il suddetto termine, ai sensi della normativa vigente.

Di trasmettere il presente decreto, per quanto di competenza:

Al Sindaco del Comune di Statte (TA);

All'Azienda USL di TA/1.

Il presente provvedimento, soggetto a pubblicità ai sensi dell'art. 6 della L.R. 12 aprile 1994 n. 13, poiché conclusivo di procedimento amministrativo regionale, è pubblicato per estratto sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia.

Bari, lì 19 giugno 2006

Vendola

DECRETO DEL COMMISSARIO DELEGATO EMERGENZA AMBIENTALE 23 giugno 2006, n. 135

POR Puglia 2000-2006 – Misura 1.8 Gestione unitaria del ciclo dei rifiuti in ambito territoriale ottimale. Affidamento del pubblico servizio di gestione del sistema impiantistico complesso nel bacino di utenza LE/2.

IL COMMISSARIO DELEGATO

visto il DPCM del 1° 6.2006 (in G.U.R.I. n. 129 del 6.6.2006), che, a norma dell'art. 5, comma 1, della legge 24.2.1992, n. 225, proroga fino al 31.1.2007 lo stato di emergenza ambientale nella Regione Puglia;

visto il visto il decreto commissariale n. 41 del 6 marzo 2001, con il quale è stato adottato il piano di gestione dei rifiuti e delle bonifiche delle aree inquinate della Regione Puglia;

visto il decreto commissariale n. 296 del 30.9.2002 di completamento, integrazione e modificazione del citato decreto n. 41/2001;

visto il decreto commissariale n. 311 del 13.12.2003 (pubblicato sul BURP n. 154 del 31.12.2003), come modificato con successivo decreto commissariale n. 24 del 17.2.2004, con il quale è stata indetta procedura di evidenza pubblica per l'affidamento del pubblico servizio di gestione del sistema impiantistico complesso a servizio del bacino LE/2, costituito da centro di selezione e linea di biostabilizzazione nel Comune di Poggiardo e da discarica di servizio/soccorso nel Comune di Corigliano d'Otranto;

visto il decreto commissariale n. 275/CD del 26.11.2004, con il quale si è disposta l'aggiudicazione della gara in favore dell'ATI con capogruppo CO.GE.AM;

vista la sentenza n. 2254/06 emessa dal Consiglio di Stato – Sezione V all'esito del giudizio n. 4616/2005, promosso da Monteco s.r.l., sentenza che rileva la mancata comunicazione, nei confronti

di detta impresa, dell'avvio del procedimento ex art. 7, l. 241/1990;

vista la comunicazione di avvio del procedimento di cui al Decreto del Commissario Delegato n.126/CD del 23 maggio 2006, recante tutte le informazioni di cui all'art. 8 l. 241/1990, trasmessa a Monteco s.r.l. e pubblicata in data 27.5.2006 sul quotidiano "La Gazzetta del Mezzogiorno" ed in data 29.5.2006 sul quotidiano "Il nuovo quotidiano di Puglia", edizioni di Lecce, onde verificare la sussistenza di eventuali ragioni ostative alla realizzazione degli impianti a servizio del bacino LE/2;

viste le note di Monteco s.r.l. prot. MT/369/06 e prot. MT/370/06 in data 27.5.2006, pervenute presso l'Ufficio del Commissario Delegato in data 29.5.2006 ed acquisite al protocollo al n. 2096 ed al n. 2097, recanti osservazioni in ordine, rispettivamente: alla presunta perdurante validità ed efficacia del contratto in essere con il Comune di Poggiardo per la gestione dell'impianto comunale di discarica (nota prot. MT/369/06); al presunto diritto di Monteco s.r.l. di conseguire l'affidamento della discarica di servizio/soccorso del bacino LE/2, localizzata in Corigliano d'Otranto, sul rilievo che tale intervento costituisca completamento del progetto generale a suo tempo approvato dal Comune ed affidato a Monteco s.r.l. con convenzione n. 483 del 9.8.1991 (nota prot. MT/370/06);

considerato che

- le argomentazioni addotte da Monteco s.r.l. nelle note dianzi richiamate non dimostrano la sussistenza di un diritto di detta società alla realizzazione dell'impianto a servizio del bacino LE/2;
- in particolare, i contratti a suo tempo stipulati da Monteco con i Comuni di Corigliano e Poggiardo hanno esaurito i loro effetti;
- per quanto attiene al Comune di Corigliano, si rileva che la convenzione tra Monteco s.r.l. ed il Comune di Corigliano d'Otranto, stipulata in data 9 agosto 1991, è scaduta a causa del decorso del termine contrattuale, pari a sette anni (art. 6), ed anche in virtù dell'avvenuto esaurimento della volumetria a suo tempo autorizzata dalla Provincia di Lecce. Infatti, con deliberazione di G.P.

n. 1960 del 22.7.1992, la Provincia aveva autorizzato Monteco s.r.l. (già GIECO) all'esercizio di una volumetria complessiva di 71.000 mc., imponendo, peraltro, come limite massimo di smaltimento annuo il quantitativo di 11.000 mc; il rispetto di tale prescrizione avrebbe assicurato alla discarica un arco temporale di funzionamento pari a quello, di sette anni, indicato nella convenzione stipulata con il Comune di Corigliano. Nell'anno 1995 Monteco s.r.l., con nota del 9.8.1995, ha comunicato l'esaurimento della volumetria autorizzata, chiedendo all'Amministrazione Provinciale il nulla-osta alla chiusura dell'impianto. Nel contempo, Monteco s.r.l. ha chiesto alla Provincia di Lecce il rinnovo dell'autorizzazione per lo sfruttamento di ulteriore volumetria. Il Comitato Tecnico Provinciale ha formulato il seguente parere negativo: "*Nel caso in esame, invece, si è in presenza di una discarica che, come afferma la stessa Ditta interessata, ha completato l'accatastamento autorizzato e manca la possibilità, come affermato dall'Assessorato Regionale all'Ambiente, di rinnovo di autorizzazione all'esercizio*". Sulla scorta di tale parere la Provincia di Lecce, con nota prot. 21230, in data 28.3.1995, ha rigettato l'istanza di Monteco s.r.l. negando il rinnovo dell'autorizzazione all'esercizio. Tale diniego ha comportato, di fatto, l'esaurimento degli effetti della convenzione stipulata tra Monteco s.r.l. ed il Comune di Corigliano d'Otranto, che, peraltro, prevede il venir meno della concessione "*allo scadere dei termini di autorizzazione regionale fissati per l'impianto in oggetto*". Infine, la convenzione in esame, all'art. 6, ha previsto, in ogni caso, la risoluzione del rapporto alla scadenza del decimo anno, individuato, quindi, come termine massimo di efficacia della concessione, in mancanza di un provvedimento espresso di rinnovo che nella specie non risulta emanato. La convenzione, comunque, contempla espressamente la possibilità di cessazione anticipata del rapporto rispetto al termine indicato e prima dell'esaurimento della capacità dell'impianto, prevedendo, quale unica conseguenza, il riconoscimento di una indennità in favore del concessionario. Né ha alcun rilievo la previsione, nell'art. 1 del contratto, della possibilità di un successivo "*affidamento della progettazione delle maggiori opere richieste per il completamento e l'ottimiz-*

zazione dimensionale delle opere in questione (...) non escluso quelle che consentono una evoluzione tecnologica e/o impiantistica". Si tratta, infatti, di clausola di carattere meramente programmatico che non costituisce fonte di obbligazioni in capo all'Amministrazione, considerato che l'affidamento di eventuali ulteriori opere e della relativa gestione è prevista come mera eventualità, è rimesso a successivi provvedimenti dell'Amministrazione, e comunque non è caratterizzato dal grado di specificità e determinatezza che costituisce requisito indefettibile delle obbligazioni della p.A., anche alla luce dell'art. 12, r.d. 2440/1923 e del principio della invalidità di clausole contrattuali che pongano in capo all'Amministrazione obbligazioni future. Si tratta, infatti, di clausole che contemplano prestazioni di oggetto e durata indeterminata ed indeterminabile e da cui, peraltro, discenderebbe il presunto diritto del privato all'affidamento della gestione dei rifiuti urbani ed alla corresponsione, a fronte di tale attività, di una tariffa altrettanto indeterminata ed indeterminabile e non riveniente da procedure concorsuali, in evidente violazione dei principi di evidenza pubblica, libera concorrenza e parità di trattamento, sanciti anche dal Trattato UE, e con chiaro pregiudizio finanziario per gli Enti pubblici interessati, peraltro tenuti al rispetto dei principi e delle regole in materia di contabilità pubblica. Pertanto, Monteco s.r.l. non vanta alcun titolo all'affidamento della realizzazione e gestione della discarica di servizio/soccorso del bacino LE/2 da localizzarsi nel Comune di Corigliano d'Otranto. Né tale impianto costituisce completamento del progetto generale a suo tempo approvato dal Comune, in quanto la discarica è stata esercitata dall'1.9.1992 all'1.9.1995 fino all'esaurimento dei volumi autorizzati dai vari atti amministrativi susseguitisi fino alla richiesta della Provincia di Lecce del 20.10.1995 di provvedere a predisporre il progetto di sistemazione finale dell'area coltivata a discarica. Si deve sottolineare, inoltre, che fin dall'adozione del programma di interventi urgenti per fronteggiare l'emergenza in Puglia cui al Decreto Commissariale n. 70/97, la discarica di Corigliano d'Otranto non veniva inserita né tra i siti disponibili, né tantomeno tra quelli in fase di realizzazione e/o definizione, evidentemente perché esaurita in forza

degli atti amministrativi dell'epoca. E, ancora, nella programmazione regionale di cui ai Decreti Commissariali n. 41 del 6.3.2001 e n. 296 del 30.9.2002 non fu prevista alcuna localizzazione di impianto a servizio del bacino LE2 a Corigliano. È solo con il Decreto n. 336/02 che il Commissario Delegato all'Emergenza Ambientale in Puglia individua il comune di Corigliano d'Otranto quale sede della discarica di servizio/soccorso per il LE2 in un'area attigua (e non sovrapposta, come la rappresentazione grafica prodotta da Monteco potrebbe lasciare intendere) a quella dove è localizzata la vecchia discarica esercitata tra il 1992 ed il 1995. Va ancora evidenziato come la realizzazione della discarica di servizio/soccorso nella localizzazione prescelta dal Commissario Delegato non determina alcuna interferenza con le opere esistenti, giacché essa dovrà realizzarsi nel rispetto della nuova normativa sulle discariche (D.Lgs. 36/2003) che prevede, tra le altre cose, il confinamento del fondo e delle pareti tramite barriere geologiche che ne assicurano la separazione fisica dal lotto già realizzato, esercitato ed esaurito. Peraltro, la questione relativa alla separazione "fisica" tra la nuova discarica da realizzare e quella esaurita era già stata affrontata ed esplicitata in sede di chiarimenti forniti sul punto alle ditte partecipanti alla gara in oggetto. Inoltre, la presenza del collettore di drenaggio del percolato è nota e localizzata e, pertanto, risulta agevole adottare ogni possibile cautela in fase di progettazione e realizzazione del nuovo lotto della discarica di servizio/soccorso. Né può essere condivisa la preoccupazione di Monteco s.r.l. circa la possibile interferenza tra le opere a servizio della vecchia discarica con le nuove poiché queste ultime si sostituiscono e non si sovrappongono a quelle esistenti. Pertanto, la realizzazione del nuovo sistema impiantistico a servizio del bacino LE/2, con particolare riferimento agli impianti previsti nel territorio del Comune di Corigliano d'Otranto, non è suscettibile di affidamento diretto nei confronti di Monteco s.r.l. e comunque non arreca alcun pregiudizio a detta impresa;

- per quanto attiene al Comune di Poggiardo, va rilevato che la convenzione stipulata in data 13.3.1997 tra Monteco s.r.l. ed il Comune è sca-

duta, giacché l'art. 6 di detta convenzione prevedeva una durata di anni 2 e mesi sei. Il medesimo articolo prevedeva, altresì, la cessazione anticipata della concessione in ipotesi di esaurimento della volumetria autorizzata, pari a 130.000 mc. Entrambe le condizioni in esame si sono verificate, giacché, da un canto, per effetto di successivi decreti autorizzativi del Commissario Delegato, la discarica è rimasta in esercizio ben oltre il termine convenzionale; dall'altro, è stato ampiamente sorpassato il limite quantitativo previsto dalla convenzione (130.000 mc.). Monteco s.r.l., peraltro, dichiara nella nota prot. MT/369/06 del 27.5.2006 che *"In data 11.04.2005 è stato sospeso il conferimento dei r.s.u. per esaurimento dei volumi disponibili. Tutt'ora è in essere la post-gestione dell'impianto"*. Pertanto, Monteco s.r.l. non è titolare di alcun rapporto concessorio valido ed efficace che possa essere pregiudicato dalla realizzazione ed avvio a regime degli impianti previsti, nel contesto del nuovo sistema impiantistico, nel territorio del Comune di Poggiardo. Né ha alcun rilievo la previsione di cui all'art. 1 del contratto, che ricomprende nella concessione l'affidamento delle *"attività propedeutiche, la gestione delle opere e le funzioni tutte commesse al Comune dalle leggi vigenti e/o di futura emanazione in materia di protezione e tutela ambientale"*. Si tratta, infatti, di clausola di carattere meramente programmatico che non costituisce fonte di obbligazioni in capo all'Amministrazione, considerato che l'affidamento di eventuali ulteriori opere e della relativa gestione è prevista come mera eventualità, è subordinato a successivi provvedimenti dell'Amministrazione, e comunque non è caratterizzato dal grado di specificità e determinatezza che costituisce requisito indefettibile delle obbligazioni della p.A., anche alla luce dell'art. 12, r.d. 2440/1923, e del principio della invalidità di clausole contrattuali che pongano in capo all'Amministrazione obbligazioni future. Si tratta, infatti, di clausole che contemplano prestazioni di oggetto e durata indeterminata ed indeterminabile e da cui, peraltro, discenderebbe il presunto diritto del privato all'affidamento della gestione dei rifiuti urbani ed alla corresponsione, a fronte di tale attività, di una tariffa altrettanto indeterminata ed indeterminabile e non riveniente da procedure concorsuali, in

evidente violazione dei principi di evidenza pubblica, libera concorrenza e parità di trattamento, sanciti anche dal Trattato UE, e con chiaro pregiudizio finanziario per gli Enti pubblici interessati, peraltro tenuti al rispetto dei principi e delle regole in materia di contabilità pubblica;

- va altresì considerato che gli impianti di titolarità di Monteco s.r.l. sono stati realizzati in un quadro di riferimento normativo, tecnologico-costruttivo e gestionale profondamente differente da quello attuale. Infatti la discarica di Corigliano, esercitata da Monteco dal 1992 al 1995, fu realizzata ai sensi del DPR 915/1982 ed utilizzata a livello intercomunale per l'abbancamento di rifiuti "freschi" senza alcun trattamento preliminare. Oggi, a seguito dell'entrata in vigore del D.Lgs. 22/1997 (meglio noto come Decreto Ronchi), del D.Lgs. 36/2003 e di tutti i Decreti Commissariali che hanno pianificato la gestione del ciclo dei rifiuti in Puglia, la realizzazione e gestione delle discariche rappresentano solo un segmento (per di più residuale) del complesso sistema di trattamento dei rifiuti indifferenziati. Va peraltro considerato che la gestione dei rifiuti deve essere intesa in un'ottica complessiva, inquadrata in un sistema d'ambito (sovracomunale) e deve prevedere il trattamento di biostabilizzazione e selezione del rifiuto tal quale con recupero energetico della frazione secca ed avvio in discarica di servizio soccorso della sola frazione residuale di tale complesso ciclo di trattamenti. Da tutto ciò scaturisce l'evidente inattualità della concessione (peraltro scaduta) tra Monteco s.r.l. ed il comune di Corigliano d'Otranto;
- inoltre, la configurazione del nuovo sistema impiantistico e la localizzazione dei relativi impianti, quanto al bacino LE/2, discendono da provvedimenti non contestati da Monteco s.r.l. e inoppugnabili che hanno dato vita alla gare per la realizzazione e gestione del servizio di base di gestione dei rifiuti (che, va ribadito, si compone di biostabilizzazione, selezione e discarica di servizio/soccorso);
- si deve altresì tenere nella dovuta considerazione che un impianto di gestione dei rifiuti urbani è legittimato solo dalla piena sintonia con la piani-

ficazione regionale, come già sancito normativamente dalla legge regionale n.17/1993, e che ove il piano regionale preveda interventi diversi non esiste alcun diritto del privato alla continuazione illimitata della gestione dei rifiuti urbani. Per quanto superfluo, si rimarca che la competenza in materia di pianificazione è in via esclusiva della Regione ed in regime emergenziale del Commissario Delegato. Peraltro, i singoli Comuni già a partire dalla legge regionale 17/1993 svolgevano la loro funzione in ordine alla gestione dei rifiuti urbani e sempre in armonia con la pianificazione regionale solo in mancanza della realizzazione di forme di associazione con gli altri comuni ricadenti nel bacino di utenza. In tale ottica, con l'avvenuta costituzione dell'Autorità per la gestione dei rifiuti urbani di cui al Decreto Commissariale n.307 del 30 settembre 2002, in B.U.R.P. n.135 del 23 ottobre 2002, la competenza ad esprimere la volontà sempre da essere recepita nella pianificazione regionale in ordine agli impianti da utilizzare a servizio di tutti i Comuni ricadenti nello stesso Ambito Territoriale è della stessa Autorità che subentra alle funzioni prima esercitate in maniera singola dai Comuni. Pertanto, anche sotto tale profilo i contratti posti da Monteco s.r.l. a base delle sue pretese, non possono incidere sulla gestione associata per Bacino dei rifiuti urbani comprensiva della realizzazione degli impianti pianificati, e sulla scelta del relativo soggetto gestore;

- pertanto, dalla partecipazione di Monteco s.r.l. al procedimento non sono emersi elementi che dimostrino una lesione della sfera giuridica di detta società, o la titolarità, da parte di quest'ultima, di rapporti concessori validi ed efficaci e/o di impianti in esercizio; né, infine, si prefigurano interferenze con le opere esistenti degli impianti previsti nel contesto del nuovo sistema gestionale a servizio del bacino LE/2;
- sussistono, quindi, le condizioni per la conferma del decreto commissariale n. 275/CD del 26.11.2004, anche alla luce della pronuncia n. 2805/2005 del Cons. St., Sezione IV, ed in considerazione dell'urgenza sottesa alla realizzazione ed avvio a regime del nuovo sistema impiantistico a servizio del bacino LE/2, che appare imprescin-

dibile per il superamento dell'emergenza ambientale;

per tutto quanto precede,

DECRETA

- le premesse costituiscono parte integrante del presente provvedimento;
- il decreto commissariale n. 275/CD del 26.11.2004 è confermato;
- il presente decreto è notificato alle parti interessate, nonché è trasmesso ai Comuni sede di impianto, all'Autorità per la gestione dei rifiuti urbani nel bacino LE2, alla Provincia di Lecce, alla Regione Puglia – Assessorato all'Ecologia, al Prefetto di Lecce, alla Presidenza del Consiglio dei Ministri – Dipartimento di Protezione Civile, al Ministero dell'Ambiente e delle Tutela del Territorio;
- il presente decreto è suscettibile di impugnazione entro 60 giorni dalla piena conoscenza con ricorso dinanzi al TAR del Lazio – Sede di Roma, ovvero, in alternativa, entro 120 giorni dalla piena conoscenza, con ricorso straordinario dinanzi al Presidente della Repubblica;

Il presente decreto è pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia e sul sito www.regione.puglia.it.

Il Commissario delegato
Nicola Vendola

DECRETO DEL COMMISSARIO DELEGATO
EMERGENZA AMBIENTALE 23 giugno 2006,
n. 136

POR Puglia 2000-2006 – Misura 1.8 Gestione unitaria del ciclo dei rifiuti in ambito territoriale ottimale. Affidamento del pubblico servizio di gestione del sistema impiantistico complesso nel bacino di utenza LE/3.

IL COMMISSARIO DELEGATO

visto il DPCM del 1° 6.2006 (in G.U.R.I. n. 129 del 6.6.2006), che, a norma dell'art. 5, comma 1, della legge 24.2.1992, n. 225, proroga fino al 31.1.2007 lo stato di emergenza ambientale nella Regione Puglia;

visto il decreto commissariale n. 41 del 6 marzo 2001, con il quale è stato adottato il piano di gestione dei rifiuti e delle bonifiche delle aree inquinate della regione Puglia;

visto il decreto commissariale n. 296 del 30.9.2002 di completamento, integrazione e modificazione del citato decreto n. 41/2001;

visto il decreto commissariale n. 312 del 13.12.2003, come modificato con successivo decreto commissariale n. 24 del 17.2.2004, con il quale è stata indetta procedura di evidenza pubblica per l'affidamento del pubblico servizio di gestione del sistema impiantistico complesso a servizio del bacino LE/3, costituito da centro di selezione e linea di stabilizzazione nel Comune di Ugento;

visto il decreto commissariale n. 276/CD del 26.11.2004, con il quale si è disposta l'aggiudicazione della gara in favore dell'ATI con capogruppo CO.GE.AM;

vista la sentenza n. 2253/06 emessa dal Consiglio di Stato – Sezione V all'esito del giudizio n. 4615/2005, promosso da Monteco s.r.l., sentenza che rileva la mancata comunicazione, nei confronti di detta impresa, dell'avvio del procedimento ex art. 7, l. 241/1990;

vista la comunicazione di avvio del procedimento di cui al Decreto del Commissario Delegato n.126/CD del 23 maggio 2006, recante tutte le informazioni di cui all'art. 8 l. 241/1990, trasmessa a Monteco s.r.l. e pubblicato in data 27.5.2006 sul quotidiano "La Gazzetta del Mezzogiorno" ed in data 29.5.2006 sul quotidiano "Il nuovo quotidiano di Puglia", edizioni di Lecce, onde verificare la sussistenza di eventuali ragioni ostative alla realizzazione degli impianti a servizio del bacino LE/3;

vista la nota di Monteco s.r.l. prot. 371/06 in data 29.5.2006, pervenuta presso l'Ufficio del Commis-

sario Delegato in data 29.5.2006 ed acquisita al protocollo al n. 2098, recante osservazioni in ordine alla presunta necessità di procedere, preliminarmente all'affidamento della realizzazione e gestione del sistema impiantistico a servizio del bacino LE/3, alla "*definizione del rapporto concessorio in essere, il quale, tenga doverosamente conto degli investimenti effettuati e degli oneri complessivi sopportati dal concessionario*", titolare, in virtù di contratto rep. n. 845/92, del servizio di smaltimento degli r.s.u., nonché, in virtù dell'atto aggiuntivo rep. n. 1033 del 5.11.2002, delle ulteriori attività ivi previste;

- vista la nota di Armando Muccio srl, pervenuta presso l'Ufficio del Commissario Delegato in data 8.6.2006 ed acquisita al protocollo al n. 2230, con la quale la ditta interessata dichiara di svolgere, nell'ambito del Bacino LE/3 "*attività di recupero in procedura semplificata di rifiuti non pericolosi provenienti da raccolte differenziate di RSU, oltre che da attività industriali, artigianali, commerciali ed agricole, ai sensi degli artt. 31 e 33 del D.Lgs. 22/97*";

considerato che

- le argomentazioni addotte da Monteco s.r.l. nella nota dianzi richiamata non dimostrano la sussistenza di alcuna posizione giuridica qualificata che richieda una definizione preliminare rispetto all'affidamento a terzi della realizzazione e gestione del nuovo sistema impiantistico;

- infatti, il contratto stipulato da Monteco s.r.l. con il Comune di Ugento esaurirà i suoi effetti in data 31.12.2006, come si evince, tra l'altro, dall'Ordinanza del Commissario Delegato n. 31/CD/R del 29 dicembre 2004, mai impugnata o contestata da Monteco s.r.l., che così dispone: "*E' autorizzata la prosecuzione, senza soluzione di continuità, dell'esercizio della discarica controllata per rifiuti urbani di Ugento, loc. Burgesi (...) fino al 31.12.2006 e comunque non oltre l'entrata in esercizio dell'impianto complesso di gestione dei rifiuti urbani, a regime, per il bacino LE3*". Inoltre, l'art. 3 della convenzione in data 5.11.2002 prevede una durata di anni quattro e contempla la cessazione anticipata in ipotesi di esaurimento della volumetria autorizzata. Tale

impostazione è stata di fatto conservata, visto che l'esercizio dell'attuale lotto di discarica è tuttora in essere e garantito con successivi decreti commissariali di proroga. Il nuovo lotto di discarica di servizio/soccorso è localizzato in area differente da quello attualmente in esercizio, benché in zona limitrofa, e quindi si tratta di impianto fisicamente e giuridicamente ben distinto da quello gestito attualmente da Monteco s.r.l. Va inoltre rilevato come l'atto aggiuntivo rep. n. 1033 del 5.11.2002 sia stato sottoscritto dal Comune di Ugento in carenza di potere, giacché a quell'epoca le competenze amministrative in materia erano transitate in capo al Commissario Delegato per l'Emergenza Ambientale e da questo demandate agli ATO in virtù di decreto commissariale n. 308/2002, come rilevato e formalmente comunicato dal Commissario Delegato al Comune di Ugento, a tutti i Comuni del Bacino LE/3, alla Provincia di Lecce, al Prefetto di Lecce ed alla Regione Puglia con nota prot. n. 380/CD/R del 13.1.2003, laddove si è evidenziato quanto segue:

1. *“la nota commissariale prot. n. 4287/CD del 10.7.2001, relativa alla fase istruttoria del procedimento amministrativo dell'esercizio del terzo lotto della discarica controllata di Ugento, evidenzia che l'acquisizione alla titolarità pubblica del lotto in questione non deve determinare del soggetto privato proprietario “nuove e ulteriori aspettative in ordine alla gestione dei rifiuti urbani per il bacino di utenza LE3, diverse dalla mera prosecuzione delle operazioni di smaltimento nel nuovo lotto di discarica, ivi compresa la fase di post gestione trentennale di tale lotto unitamente a quella dei lotti già esauriti” e “richiama l'attenzione sulla circostanza che dal contesto dell'acquisizione alla titolarità pubblica esulano altre diverse iniziative concernenti la raccolta, la lavorazione, la selezione e il recupero energetico”;*
2. *“il regime di concessione previsto dagli atti adottati da codesto Comune non risulta congruente con le indicazioni fornite, in quanto configura un nuovo e diverso rapporto con il soggetto attualmente proprietario e gestore della discarica controllata in esercizio, che comprende la costruzione e gestione di impianti di trattamento (selezione, biostabiliz-*

zazione e compostaggio) ed anche di ogni futuro intervento impiantistico relativo alla gestione dei rifiuti urbani da realizzarsi anche in siti diversi”;

3. *“In relazione a quanto rilevato, si rammenta che questo Commissario delegato con decreto n. 41/2000 ha provveduto ad adottare il piano di gestione dei rifiuti e di bonifica delle aree inquinate, con decreto n. 296/2002 ha adottato l'atto di completamento, integrazione e modificazione del predetto piano, con decreto n. 308/2002 ha istituito l'Autorità per la gestione dei rifiuti del bacino LE3 e con decreto n. 337/2002 ha individuato il sito per la realizzazione dell'impianto pubblico complesso (selezione e biostabilizzazione, con annessa nuova discarica di servizio) da porre, a regime, a servizio del bacino di utenza LE3”.*
4. *“Per quanto sopra, si rappresenta che le modalità per l'acquisizione alla titolarità pubblica del sito individuato con il citato decreto commissariale n. 337/02 devono essere necessariamente adottate ed attuate non da singolo comune sede di impianto ma con il necessario coinvolgimento di tutti i comuni interessati in sede di Autorità per la gestione dei rifiuti urbani”.*

Pertanto, il contratto aggiuntivo in esame e il sottostante provvedimento di G.C. n. 254 del 22.10.2002, peraltro promanante da organo incompetente, devono considerarsi nulli ed improduttivi di effetti. In ogni caso, alle previsioni del contratto in esame, ivi incluse quelle contenute nell'art. 3, si è sovrapposta la successiva programmazione del Commissario Delegato, confermata anche con Ordinanza in data 29.12.2004, non impugnata da Monteco s.r.l. Peraltro, la stessa convenzione prevede espressamente che *“alla scadenza della autorizzazione all'esercizio stabilita dall'autorità competente, la concessione scadrà comunque – relativamente al lotto impiantistico interessato dal provvedimento – anche prima del termine indicato”;*

- va altresì considerato che l'impianto di titolarità di Monteco s.r.l. è stato realizzato in un quadro di riferimento normativo, tecnologico-costruttivo e gestionale profondamente differente da quello

attuale. Infatti, la discarica di Ugento esercitata da Monteco fu realizzata ai sensi del DPR 915/1982 ed utilizzata per l'abbancamento di rifiuti "freschi" senza alcun trattamento preliminare. Oggi, a seguito dell'entrata in vigore del D.Lgs. 22/1997 (meglio noto come Decreto Ronchi), del D.Lgs. 36/2003 e di tutti i Decreti Commissariali che hanno pianificato la gestione del ciclo dei rifiuti in Puglia, la realizzazione e gestione delle discariche rappresentano solo un segmento (per di più residuale) del complesso sistema di trattamento dei rifiuti indifferenziati. Va peraltro considerato che la gestione dei rifiuti deve essere intesa in un'ottica complessiva, inquadrata in un sistema d'ambito (sovracomunale) e deve prevedere il trattamento di biostabilizzazione e selezione del rifiuto tal quale con recupero energetico della frazione secca ed avvio in discarica di servizio soccorso della sola frazione residuale di tale complesso ciclo di trattamenti. Da tutto ciò scaturisce l'evidente inattualità della concessione tra la società Monteco ed il comune di Ugento;

- inoltre, la configurazione del nuovo sistema impiantistico e la localizzazione dei relativi impianti, quanto al bacino LE/3, discendono da provvedimenti non contestati da Monteco s.r.l. e inoppugnabili che hanno dato vita alla gara per la realizzazione e gestione del servizio di base di gestione dei rifiuti (che, va ribadito, si compone di biostabilizzazione, selezione e discarica di servizio/soccorso);
- si deve altresì tenere nella dovuta considerazione che un impianto di gestione dei rifiuti urbani è legittimato solo dalla piena sintonia con la pianificazione regionale, come già sancito normativamente dalla legge regionale n.17/1993, e che ove il piano regionale preveda interventi diversi non esiste alcun diritto del privato alla continuazione illimitata della gestione dei rifiuti urbani. Per quanto superfluo, si rimarca che la competenza in materia di pianificazione è in via esclusiva della Regione ed in regime emergenziale del Commissario Delegato. Peraltro, i singoli Comuni, già a partire dalla legge regionale 17/1993, svolgevano la loro funzione in ordine alla gestione dei rifiuti urbani e sempre in armonia con la pianificazione regionale solo in mancanza della realizzazione di

forme di associazione con gli altri Comuni ricadenti nel bacino di utenza. In tale ottica, con l'avvenuta costituzione dell'Autorità per la gestione dei rifiuti urbani di cui al Decreto Commissariale n. 308 del 30 settembre 2002, in B.U.R.P. n.135 del 23 ottobre 2002, la competenza ad esprimere la volontà (comunque da recepire nella pianificazione regionale) in ordine agli impianti da utilizzare a servizio di tutti i Comuni ricadenti nello stesso Ambito Territoriale è della stessa Autorità che subentra alle funzioni prima esercitate in maniera singola dai Comuni. Pertanto, anche sotto tale profilo i contratti posti da Monteco s.r.l. a base delle sue pretese, non possono incidere sulla gestione associata per Bacino dei rifiuti urbani comprensiva della realizzazione degli impianti pianificati, nè sulla scelta del relativo soggetto gestore. E nemmeno, alla luce delle considerazioni che precedono, possono costituire titolo per il risarcimento dei danni a maggior ragione nei confronti di soggetti non contraenti;

- pertanto, dalla partecipazione di Monteco s.r.l. al procedimento non sono emersi elementi che dimostrino la titolarità, da parte di detta società, di posizioni giuridiche che possano rilevare ai fini dell'affidamento della realizzazione e gestione del sistema impiantistico a servizio del bacino LE/3 o che necessitino di preliminare definizione;
- per quanto attiene alle osservazioni presentate dalla Armando Muccio s.r.l., si rileva che l'azione commissariale è volta ad assicurare, tramite i bandi di gara, la chiusura del ciclo di gestione dei rifiuti urbani indifferenziati, con l'affidamento, aggiuntivo ed accessorio e comunque escluso dalla privativa pubblica, dell'esistente centro pubblico di prima lavorazione dei materiali provenienti dalla raccolta differenziata, lasciando comunque la possibilità ai comuni di stipulare accordi con soggetti privati per il trattamento di tali specifici materiali, come previsto dalla vigente normativa. Pertanto l'attività di Armando Muccio non cessa né subisce interferenze a causa dell'espletamento del bando di gara oggetto del presente decreto;
- sussistono, quindi, le condizioni per la conferma del decreto commissariale n. 276/CD del

26.11.2004, anche in considerazione dell'urgenza sottesa alla realizzazione ed avvio a regime del nuovo sistema impiantistico a servizio del bacino LE/3, che appare imprescindibile per il superamento dell'emergenza ambientale;

per tutto quanto precede,

DECRETA

- le premesse costituiscono parte integrante del presente provvedimento;
- il decreto commissariale n. 276/CD del 26.11.2004 è confermato;
- il presente decreto è notificato alle parti interessate, nonché è trasmesso ai Comuni sede di impianto, all'Autorità per la gestione dei rifiuti urbani nel bacino LE3, alla Provincia di Lecce, alla Regione Puglia – Assessorato all'Ecologia, al Prefetto di Lecce, alla Presidenza del Consiglio dei Ministri – Dipartimento di Protezione Civile, al Ministero dell'Ambiente e delle Tutela del Territorio;
- il presente decreto è suscettibile di impugnazione entro 60 giorni dalla piena conoscenza con ricorso dinanzi al TAR del Lazio – Sede di Roma, ovvero, in alternativa, entro 120 giorni dalla piena conoscenza, con ricorso straordinario dinanzi al Presidente della Repubblica;

Il presente decreto è pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia e sul sito www.regione.puglia.it.

Il Commissario delegato
Nicola Vendola

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SETTORE AGRICOLTURA 23 giugno 2006, n. 1033

P.O.R. Puglia 2000/2006 – Fondo Feoga Sezione Orientamento – Asse IV – Sistemi locali di Sviluppo – Misura 4.21 “Consolidamento ed inno-

vazione delle competenze tecniche degli imprenditori agricoli e operatori del settore” – Approvazione bando per la selezione di Enti di Formazione cui affidare la progettazione e la realizzazione di corsi di formazione in agricoltura nel territorio della Regione Puglia comprese le aree di competenza del PIT nn. 1 – 4 – 8 – 10, pubblicato nel Burp n. 51 del 27 aprile 2006. Proroga termini per la presentazione delle domande.

L'anno 2006 addì 23 del mese di giugno in Bari, nella sede del Settore Agricoltura e Alimentazione, presso l'Assessorato alle Risorse Agroalimentari, Lungomare Nazario Sauro n.45 – Bari, il Dirigente del Settore Agricoltura e Alimentazione, visti gli atti d'Ufficio e sulla base dell'istruttoria espletata dal Funzionario Responsabile della Misura 4.21:

VISTO il Programma Operativo Regionale (P.O.R. Puglia 2000-2006) adeguato a seguito della revisione di metà periodo ed approvato dalla Commissione Europea con Decisione n. C(2004) 5449 del 20.12.2004 e con Delibera di Giunta regionale n. 81 del 15.02.2005, pubblicata nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia n. 39 dell'11.03.2005;

VISTO il relativo Complemento di programmazione del P.O.R. – Puglia approvato dal Comitato di Sorveglianza nella seduta del 2.12.2004 e dalla Giunta regionale con deliberazione n. 253 del 07.03.2005, pubblicata nel B.U.R.P n. 46 del 30.03.2005;

VISTA la scheda della Misura n. 4.21 “Consolidamento ed innovazione delle competenze tecniche degli imprenditori agricoli e operatori del settore” dell'Asse Prioritario IV “Sistemi locali di sviluppo”, così come riportata nel citato Complemento di Programmazione;

VISTA la Determinazione Dirigenziale n. 589 del 19 aprile 2006 esecutiva, pubblicata nel BURP n. 51 del 27aprile 2006 di approvazione del bando per la Misura 4.21 per la selezione di Enti di Formazione cui affidare la progettazione e la realizzazione di corsi di formazione in agricoltura nel territorio della regione Puglia comprese le aree di competenza dei PIT n. 1 – 4 – 8 – 10;

CONSIDERATO che il richiamato bando pubblicato nel BURP n. 51 del 27 aprile 2006 stabilisce: all'articolo 8 le modalità di presentazione delle domande ai sensi della Misura 4.21, il termine finale per la presentazione della stessa al **sessantesimo giorno dalla data di pubblicazione nel BURP (26 giugno 2006)**;

CONSIDERATO che sono state formulate numerose richieste di chiarimenti, inerenti il bando, da parte di Enti di Formazione;

RITENUTO necessario che vengano apportate specifiche modifiche al bando, a chiarimento di quanto evidenziato dai precitati Enti di Formazione;

TENUTO conto che l'adozione del provvedimento di modifica al Bando non consente il rispetto dei termini di scadenza stabilito con Determina del Dirigente del Settore n. 589 del 19 aprile 2006 (ore 12 del 26.06.2006);

PROPONE di prorogare il termine di scadenza prefissato, **alle ore 12 del giorno 13 luglio 2006**.

Per quanto sopra riportato e di propria competenza

PROPONE

- di prorogare il termine di scadenza prefissato, **alle ore 12 del giorno 13 luglio 2006**;
- di incaricare l'Ufficio ad inviare copia del presente atto:
 1. all'Ufficio Bollettino per la pubblicazione del bando nel BURP ai sensi dell'articolo 6 – lettera g – della L.R. 13/94;
 2. all'Area di Coordinamento delle Politiche Comunitarie e al Settore Programmazione;
 3. all'Ufficio Relazioni con il pubblico (URP) per la pubblicizzazione sul sito internet della Regione.
- di rendere disponibile copia del presente atto sul sito www.regione.puglia.it allo scopo di consentire una conoscenza tempestiva dei nuovi termini di scadenza.

“ADEMPIMENTI CONTABILI DI CUI ALLA LEGGE REGIONALE N. 28/01 E SUCCESSIVE MODIFICHE E INTEGRAZIONI”

Il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo o quantitativo di entrata o di spesa a carico del bilancio regionale né a carico degli enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivaleersi sulla Regione.

Il presente provvedimento, atteso che non comporta impegno di spesa e non determina oneri di natura finanziaria per la Regione Puglia in aggiunta a quelli già assunti, non viene trasmesso al Settore Ragioneria, non essendovi adempimenti di competenza dello stesso.

Il sottoscritto attesta che il procedimento istruttorio del presente atto è stato espletato nel rispetto della vigente normativa regionale, nazionale e comunitaria e che il presente provvedimento, dallo stesso predisposto, ai fini dell'adozione dell'atto finale da parte del Dirigente del Settore, è conforme alle risultanze istruttorie.

Il Responsabile della Misura 4.21
Carlo Celiberti

IL DIRIGENTE DEL SETTORE AGRICOLTURA

VISTA la direttiva emanata con deliberazione della Giunta Regionale n. 3261 del 28/07/98, relativa alla separazione dell'attività di direzione politica da quella di gestione amministrativa, in attuazione della legge regionale n. 7 del 4/02/1997 e del D.Lgs. n. 29 del 3/02/93 e successive modifiche ed integrazioni;

RITENUTO, per le motivazioni riportate in narrativa, di adottare il presente provvedimento,

DETERMINA

- di prendere atto di quanto riportato nelle premesse, che qui si intendono integralmente richiamate, facendole proprie;
- di prorogare il termine di scadenza prefissato, **alle ore 12 del giorno 13 luglio 2006**;

- di incaricare l'Ufficio ad inviare copia del presente atto:
 1. all'Ufficio Bollettino per la pubblicazione del bando nel BURP ai sensi dell'articolo 6 – lettera g – della L.R. 13/94;
 2. all'Area di Coordinamento delle Politiche Comunitarie e al Settore Programmazione;
 3. all'Ufficio Relazioni con il pubblico (URP) per la pubblicizzazione sul sito internet della Regione;
- di rendere disponibile copia del presente atto sul sito www.regione.puglia.it allo scopo di consentire una conoscenza tempestiva dei nuovi termini di scadenza.
- di dare atto che il presente provvedimento non comporta obblighi di natura contabile a carico del bilancio regionale e non determina oneri di natura finanziaria per la Regione Puglia in aggiunta a quelli già assunti;
- di dichiarare il presente provvedimento immediatamente esecutivo.

Il presente provvedimento, composto di n. 3 (tre) pagine, è redatto in duplice originale di cui uno sarà trasmesso alla Segreteria della Giunta Regionale e l'altro sarà custodito agli atti del Settore Agricoltura.

Copia del presente atto sarà inviato all'Assessore all'Agricoltura mentre non viene trasmesso all'Assessorato al Bilancio – Settore Ragioneria – in quanto non comporta, per la sua natura, alcun adempimento di competenza di detto Settore.

Il presente provvedimento sarà pubblicato nell'Albo istituito presso il Settore Agricoltura.

Il Dirigente del Settore
Antonio Frattaruolo

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SETTORE INDUSTRIA 22 giugno 2006, n. 640

POR Puglia 2000/2006 – Misura 4.1 “Aiuti al Sistema Industriale, PMI e Artigianato” – Azione A) – Bando per il sostegno agli investi-

menti in “Servizi reali alle imprese” – Linee di intervento: 1) Sviluppo sostenibile 2) Internazionalizzazione 3) E-Business – Approvazione e pubblicazione graduatorie.

Il giorno 22 giugno 2006, in Bari, nella sede del Settore;

- Vista la delibera di Giunta Regionale n. 1255 del 10 ottobre 2000 di approvazione del Programma Operativo Regionale (P.O.R.) Puglia 2000-2006 relativo alla Programmazione dei Fondi Strutturali 2000-06 pubblicato nel BURP n. 138 del 16 novembre 2000;
- Vista la L.R. n. 13 del 25/09/00 con la quale sono state definite le “Procedure per l’attivazione del Programma Operativo della Regione Puglia 2000/2006”;
- Vista la Deliberazione di Giunta Regionale n. 81/05 con la quale è stato approvato il Programma Operativo Regionale (P.O.R.) 2000/2006, adeguato a seguito della revisione di metà periodo;
- Vista la deliberazione di Giunta Regionale n. 253 del 07/03/05 con la quale è stato approvato il Complemento di Programmazione del POR-Puglia 2000-2006, adeguato a seguito della revisione di metà periodo;
- Vista la L.R. n. 10 del 29/06/2004 in materia di “Disciplina dei Regimi di Aiuto”;
- Visto il Regolamento Regionale n. 7 del 18/03/2005 - pubblicato nel Burp n. 44 del 23/03/05 - che rende operativo il regime di aiuto denominato “Sostegno agli investimenti in servizi reali alle imprese”;
- Vista la Delibera n. 787 del 21/06/2005, con la quale la Giunta Regionale ha approvato lo schema di bando relativo all’azione A) della Misura 4.1 del Por Puglia 2000-2006, confermando l’affidamento incarico alla Società Tecnopolis Csata S.c.ar.l. di Valenzano (BA) quale soggetto attuatore, ai sensi e per gli effetti della convenzione n. 5677/02;

- Vista la determinazione n. 1586 rep. del 20/09/05, pubblicata nel Burp n. 131 del 20/10/2005, con la quale è stato approvato e pubblicato il bando e la modulistica relativa all'Azione A) della Misura 4.1 "Aiuti al sistema industriale - Pmi e Artigianato" per il sostegno agli investimenti in "Servizi reali alle imprese" con assunzione dell'impegno di spesa;
- Vista la nota prot. n. 531/1D132 del 13/04/06, acquisita agli atti del Settore al prot. n. 38/3861 del 18/04/06 con la quale Tecnopolis Csata S.c.ar.l., soggetto convenzionato, ha trasmesso, gli esiti dell'istruttoria di validazione formale e di prima valutazione tecnico-economica;
- Vista la nota prot. n. 779/1D132 del 14/06/06, acquisita agli atti del Settore al prot. n. 38/6588 del 15/06/06, con la quale Tecnopolis Csata S.c.ar.l. ha trasmesso le risultanze della valutazione tecnico-economica di merito effettuata dal Nucleo di Valutazione, nominato con Atto Dirigenziale n. 416 rep. del 18/05/06, con contestuale invio delle graduatorie di cui agli allegati A-B-C-D-E-F, parti integranti del presente provvedimento;

Per quanto innanzi esposto, si propone al Dirigente del Settore, di approvare e pubblicare le graduatorie relative alle domande di agevolazioni, distinte per le tre linee di intervento.

ADEMPIMENTI CONTABILI AI SENSI DELLA L.R. N. 28/01 e successive modifiche ed integrazioni

U.P.B. 2.1.3 (Settore Industria, Artigianato e PMI) - codice programma 04.06.07

- Il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo o quantitativo di entrata o di spesa, né a carico del bilancio regionale, né a carico di Enti i cui creditori potrebbero rivalersi sulla Regione e che è escluso ogni ulteriore onere aggiuntivo rispetto a quello già autorizzato a valere sullo stanziamento previsto dal bilancio regionale, in quanto il relativo impegno di spesa è stato già assunto con precedente determinazione n. 1586/05, esecutiva ai sensi di legge;

- di riservarsi con successivi provvedimenti all'adozione degli atti di concessione provvisoria in favore delle imprese destinatarie delle agevolazioni;

I sottoscritti attestano che il procedimento istruttorio affidato è stato espletato nel rispetto della vigente normativa regionale, nazionale e comunitaria e che il presente schema di provvedimento, predisposto, ai fini dell'adozione dell'atto finale da parte del Dirigente di Settore, è conforme alle risultanze istruttorie.

Il Responsabile della P.O.
Maria Russo

Il Responsabile della Misura 4.1
Rag. Nicola Digirolamo

**IL DIRIGENTE
DEL SETTORE**

- Visto il D. Lgv. 3 febbraio 1993 n. 29 - art. 3, 2° comma;
- Vista la L.R. 4 febbraio 1997 n. 7 - art. 5;
- Vista la Delibera di Giunta Regionale n. 3261 del 28 luglio 1998;
- Vista la proposta del Responsabile della P.O. e confermata dal Responsabile di Misura;

Ritenuto di dover provvedere in merito

DETERMINA

- Di fare proprie le risultanze istruttorie scaturite dalla proposta del Responsabile della P.O. e confermata dal Responsabile di Misura;
- Di approvare quanto esposto nella premessa e che qui si intende integralmente riportata;
- di approvare e pubblicare le graduatorie, di cui agli allegati elenchi - A-B-C-D-E-F-, parti integranti del presente provvedimento, distinti per

linea di intervento, così come di seguito specificati:

- ALLEGATO A – Linea 1 “Sviluppo sostenibile” – Graduatoria candidature Ammissibili e finanziabili;
- ALLEGATO B – Linea 1 “Sviluppo sostenibile” - Graduatoria Candidature non ammissibili a Finanziamento;
- ALLEGATO C – Linea 2 “ Internazionalizzazione” - Graduatoria candidature ammissibili e finanziabili;
- ALLEGATO D – Linea 2 “Internazionalizzazione”- Graduatoria Candidature non ammissibili a finanziamento;
- ALLEGATO E - Linea 3 “E-Business”– Graduatoria candidature Ammissibili e Finanziabili;
- ALLEGATO F – Linea 3 –“E-Business”- Graduatoria Candidature non ammissibili a finanziamento.

- di riservarsi con successivi provvedimenti di procedere all’adozione degli atti di concessione provvisoria delle agevolazioni a favore delle imprese destinatarie delle agevolazioni di cui agli allegati A-C-E, parti integranti del presente atto;
- di notificare il presente provvedimento alla Società Tecnopolis Csata S.c.ar.l. – Valenzano (BA), per opportuna conoscenza e per gli adempimenti di competenza;
- di disporre la pubblicazione del presente provvedimento nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia e nel sito della Regione Puglia:
www.regione.puglia.it;
- il presente atto, composto da n. 4 (quattro) facciate è adottato in duplice originale ed è immediatamente esecutivo.

Dr. Raffaele Matera

ALLEGATO A

Regione Puglia
Assessorato Sviluppo Economico
Settore Industria, Industria Energetica, Artigianato e PMI
POR Puglia Mis 4.1 az.A) 2° Bando
Linea 1 Graduatoria Candidature Ammissibili e Finanziabili

Pes. G rad.	Prot. Dom.	Denominazione	Forma	Sede Operativa a Cap	Sede Operativa Città	Sede Operativa a Prov	Punteggio Totale	Int.1.1 Costi Richiesti €	Int.1.1.2 Costi Ammissibili €	Int.1.2 Costi Richiesti €	Int.1.2 Costi Ammissibili €	Int.1.3 Costi Richiesti €	Int.1.3 Costi Ammissibili €	Int.1.4 Costi Richiesti €	Int.1.4 Costi Ammissibili €	Linea 1 Tot. Costi Richiesti €	Linea 1 Tot. Costi Ammissibili €	Linea 1 Contributo Ammissibile €
1	331	MANNA DANIELA	DI	73058	TUGLIE	LE	45,00001	0,00	0,00	0,00	0,00	10.800,00	10.800,00	10.550,00	10.550,00	21.350,00	21.350,00	10.675,00
2	113	GEOAMBIENTE	SRL	73100	LECCE	LE	40,00072	16.500,00	12.906,00	0,00	0,00	0,00	0,00	10.000,00	10.000,00	39.406,00	26.500,00	13.250,00
3	368	SIC-DIVISIONE ELETTRONICA	SRL	73100	LECCE	LE	40,00086	14.500,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	12.000,00	12.000,00	26.500,00	26.500,00	13.250,00
4	231	REVSUD	SRL	72100	BRINDISI	BR	40,00046	19.000,00	14.874,00	0,00	0,00	0,00	0,00	16.021,00	16.021,00	49.895,00	35.021,00	17.510,50
5	177	TEMA SISTEMI	SPA	74100	TARANTO	TA	40,00038	44.250,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	44.250,00	16.000,00	88.500,00	41.000,00	20.500,00
6	299	CLAUSURA	SRL	73100	LECCE	LE	40,00037	18.500,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	14.000,00	14.000,00	32.500,00	32.500,00	16.250,00
7	301	TIPOGRAFIA ROMANA	SPA	70010	CAPURSO	BA	40,00013	28.222,00	28.222,00	0,00	0,00	0,00	0,00	28.000,00	12.000,00	56.222,00	40.222,00	20.111,00
8	137	DEKATECH	SRL	73100	LECCE	LE	40,00009	18.500,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	14.000,00	14.000,00	32.500,00	32.500,00	16.250,00
9	132	COMES-COSTRUZIONI MECCANICHE SUD	SRL	71024	CANDELA	FG	40,00007	30.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	30.000,00	15.000,00	60.000,00	45.000,00	22.500,00
10	99	SITEC	SRL	70056	MOLFETTA	BA	40,00003	4.350,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	16.850,00	16.850,00	21.200,00	18.200,00	9.100,00
11	227	BRAND NEW SOFT	SRL	73047	MONTERONI DI LECCE	LE	40,00001	18.500,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	14.000,00	14.000,00	32.500,00	32.500,00	16.250,00
12	173	ENTER PRICE	SRL	70100	BARI	BA	40,00001	0,00	21.383,00	21.383,00	0,00	0,00	0,00	21.200,00	12.000,00	42.583,00	33.383,00	16.691,50
13	84	2 VI	SRL	70031	ANDRIA	BA	40,00000	0,00	10.850,00	10.850,00	0,00	0,00	0,00	9.200,00	9.200,00	20.050,00	20.050,00	10.025,00
14	112	FERSALENTO	SRL	73100	LECCE	LE	35,01000	0,00	18.500,00	18.500,00	0,00	0,00	0,00	12.000,00	12.000,00	30.500,00	30.500,00	15.250,00
15	53	NICOLI COSTRUZIONI	SRL	73010	LEQUILE	LE	35,00198	0,00	20.000,00	20.000,00	0,00	0,00	0,00	12.000,00	12.000,00	32.000,00	32.000,00	16.000,00
16	275	CALZATURIFICIO F.LLI FERNANDO E MASSIMO BENEGLIAMO	SNC	73019	TREPUIZZI	LE	35,00086	0,00	20.000,00	20.000,00	0,00	0,00	0,00	12.000,00	12.000,00	32.000,00	32.000,00	16.000,00
17	186	IRPLAST	SPA	70043	MONOPOLI	BA	35,00081	0,00	9.500,00	9.500,00	0,00	0,00	0,00	9.500,00	9.500,00	19.000,00	19.000,00	9.500,00
18	182	MARCON	SRL	73040	SUPERSANO	LE	35,00067	0,00	20.000,00	20.000,00	0,00	0,00	0,00	12.000,00	12.000,00	32.000,00	32.000,00	16.000,00

ALLEGATO A

Regione Puglia
Assessorato Sviluppo Economico
Settore Industria, Industria Energetica, Artigianato e PMI
POR Puglia Mis 4.1 az.A) 2° Bando
Linea 1 Graduatoria Candidature Ammissibili e Finanziabili

Pos. G rad.	Prot. Dom.	Denominazione	Forma	Sede Operativa a Cap	Sede Operativa Città	Sede Operativa a Prov	Punteggio Totale Richiesti	Int.1.1 Costi Ammissibili €	Int.1.2 Costi Richiesti i €	Int.1.3 Costi Ammissibili €	Int.1.3 Costi Richiesti €	Int.1.4 Costi Ammissibili €	Int.1.4 Costi Richiesti €	Linea 1 Tot. Costi Ammissibili €	Linea 1 Tot. Costi Richiesti €	Linea 1 Tot. Contributo Ammissibile €	
19	139	ATS IMI IMPRESA CAPOFILA: MER MEC SPA	ATI	70026	MODUGNO	BA	35,00047	0,00	13.600,00	0,00	0,00	19.800,00	19.800,00	33.400,00	33.400,00	16.700,00	
20	134	ALPHA IMPIANTI	SRL	73100	LECCE	LE	35,00039	0,00	20.000,00	0,00	0,00	14.000,00	14.000,00	34.000,00	34.000,00	17.000,00	
21	211	PITARDI CAVAMONTI	SRL	73024	MAGLIE	LE	35,00035	0,00	20.000,00	0,00	0,00	12.000,00	12.000,00	32.000,00	32.000,00	16.000,00	
22	125	INDUSTRIE CONFEZIONI ACQUAVIVA	SRL	74015	MARTINA FRANCA	TA	35,00034	0,00	36.300,00	0,00	0,00	29.850,00	29.850,00	32.000,00	66.150,00	32.000,00	16.000,00
23	242	ELLI PITARDI DI BENITO DE GIDIO	SNC	73020	CORSI	LE	35,00033	0,00	20.000,00	0,00	0,00	12.000,00	12.000,00	32.000,00	32.000,00	16.000,00	
24	10	ISOLPAINT	SRL	74100	TARANTO	TA	35,00029	0,00	22.350,00	0,00	0,00	31.650,00	31.650,00	20.000,00	54.000,00	20.000,00	10.000,00
25	336	MUILLI FRANCESCO	DI	71046	SAN FERDINANDO DI	FG	35,00022	0,00	15.200,00	12.300,00	12.300,00	0,00	0,00	27.500,00	27.500,00	13.750,00	
26	111	LINKS - MANAGEMENT AND TECHNOLOGY	SRL	73100	LECCE	LE	35,00017	0,00	20.000,00	0,00	0,00	12.000,00	12.000,00	32.000,00	32.000,00	16.000,00	
27	209	QUARTA SERGIO	DI	73010	LEQUILE	LE	35,00016	0,00	16.000,00	0,00	0,00	8.000,00	8.000,00	24.000,00	24.000,00	12.000,00	
28	310	I. A. P. INDUSTRIAL & SRL AERONAUTICAL PAINTING	SRL	72100	BRINDISI	BR	35,00009	0,00	24.400,00	0,00	0,00	20.600,00	20.600,00	45.000,00	45.000,00	16.000,00	
29	114	CICCAROSE CONFEZIONI	SRL	73010	SAN PIETRO IN LAMA	LE	35,00006	0,00	20.000,00	0,00	0,00	10.000,00	10.000,00	30.000,00	30.000,00	15.000,00	
30	83	MILO ANTONIO	DI	73010	VEGLIE	LE	35,00004	0,00	15.000,00	0,00	0,00	15.000,00	15.000,00	30.000,00	30.000,00	15.000,00	
31	272	AZ COSTRUZIONI	SRL	74100	TARANTO	TA	35,00003	0,00	15.040,00	0,00	0,00	10.641,00	10.641,00	25.681,00	25.681,00	12.840,50	
32	86	BRIN MENSE GESTIONE RISTORAZIONE COLLETTIVA	SRL	72100	BRINDISI	BR	35,00003	0,00	14.100,00	0,00	0,00	11.130,00	11.130,00	25.230,00	25.230,00	12.615,00	
33	360	SOME PR. IM.	SRL	70021	ACQUAVIVA DELLE FONTI	BA	35,00003	0,00	21.383,00	0,00	0,00	20.560,00	20.560,00	41.943,00	41.943,00	16.691,50	
34	300	FINLOGIC	SRL	70021	ACQUAVIVA DELLE FONTI	BA	35,00003	0,00	21.383,00	0,00	0,00	20.560,00	20.560,00	41.943,00	41.943,00	16.691,50	

ALLEGATO A

Regione Puglia
Assessorato Sviluppo Economico
Settore Industria, Industria Energetica, Artigianato e PMI
POR Puglia Mis 4.1 az.A) 2° Bando
Linea 1 Graduatoria Candidature Ammissibili e Finanziabili

Pes. G rad. Dom.	Denominazione	Forma	Sede Operativa a Cap	Sede Operativa Città	Sede Operativa a Prov	Punteggio Totale	Int.1.1 Costi Richiesti €	Int.1.2 Costi Richiesti €	Int.1.2 Costi Ammissibili €	Int.1.2 Costi Richiesti €	Int.1.3 Costi Richiesti €	Int.1.3 Costi Ammissibili €	Int.1.4 Costi Richiesti €	Int.1.4 Costi Ammissibili €	Linea 1 Tot. Costi Richiesti €	Linea 1 Tot. Costi Ammissibili €	Linea 1 Contributo Ammissibile €
35	AVANTGARDE	SRL	70054	GIOVINAZZO	BA	35,00002	0,00	15.240,00	15.240,00	0,00	0,00	0,00	14.560,00	14.560,00	29.800,00	29.800,00	14.900,00
36	IONIO SUB	SRL	74100	TARANTO	TA	35,00002	0,00	22.350,00	12.000,00	0,00	0,00	0,00	29.850,00	12.000,00	52.200,00	24.000,00	12.000,00
37	STERIL	SPA	73010	SURBO	LE	35,00002	0,00	21.300,00	21.300,00	0,00	0,00	0,00	18.600,00	12.000,00	39.900,00	33.300,00	16.650,00
38	EMITECH	SRL	70056	MOLFETTA	BA	35,00002	0,00	18.500,00	18.500,00	0,00	0,00	0,00	15.500,00	15.500,00	34.000,00	34.000,00	17.000,00
39	METROQUADRO	SRL	73100	LECCE	LE	35,00002	0,00	15.000,00	15.000,00	0,00	0,00	0,00	15.000,00	15.000,00	30.000,00	30.000,00	15.000,00
40	I.LA.GEN.	SRL	73041	CARMIANO	LE	35,00001	0,00	15.000,00	15.000,00	0,00	0,00	0,00	15.000,00	15.000,00	30.000,00	30.000,00	15.000,00
41	SOMEFORM	SRL	70021	ACQUAVIVA DELLE FONTI	BA	35,00001	0,00	21.383,00	21.383,00	0,00	0,00	0,00	21.200,00	12.000,00	42.583,00	33.383,00	16.691,50
42	EREDI MAGGI IMPIANTI	SRL	70022	ALTAMURA	BA	35,00001	0,00	35.150,00	20.000,00	0,00	0,00	0,00	25.450,00	12.000,00	60.600,00	32.000,00	16.000,00
43	SILENE	SRL	74027	SAN GIORGIO IONICO	TA	35,00001	0,00	20.550,00	14.000,00	0,00	0,00	0,00	22.750,00	12.000,00	43.300,00	26.000,00	13.000,00
44	INSOFT 2000 SOCIETA' COOPERATIVA		70100	BARI	BA	35,00001	0,00	21.383,00	21.383,00	0,00	0,00	0,00	21.200,00	12.000,00	42.583,00	33.383,00	16.691,50
45	I&S S. CON. A R.L.	SCRL	70100	BARI	BA	35,00001	0,00	21.383,00	21.383,00	0,00	0,00	0,00	20.560,00	12.000,00	41.943,00	33.383,00	16.691,50
46	ISTITUTO DI VIGILANZA PRIVATA LA FONTE DI GATTI FRANCESCO & C.	SNC	70021	ACQUAVIVA DELLE FONTI	BA	35,00001	0,00	21.383,00	21.383,00	0,00	0,00	0,00	20.560,00	12.000,00	41.943,00	33.383,00	16.691,50
47	CO.E-STR	SRL	70100	BARI	BA	35,00001	0,00	17.275,00	17.275,00	0,00	0,00	0,00	16.000,00	16.000,00	33.275,00	33.275,00	16.637,50
48	ISTA - INGEGNERIA DEI SISTEMI A TECNOLOGIA AVANZATA	SRL	74100	TARANTO	TA	35,00001	0,00	20.550,00	20.550,00	0,00	0,00	0,00	22.750,00	12.000,00	43.300,00	32.550,00	16.275,00
49	CARTON PACK	SRL	70018	RUTIGLIANO	BA	20,00777	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	35.000,00	23.200,00	35.000,00	23.200,00	11.600,00
50	LACHIFARMA	SRL	73010	ZOLLINO	LE	20,00333	25.319,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	25.319,00	25.319,00	12.659,50
51	SERVECO	SRL	74015	MARTINA FRANCA	TA	20,00309	18.500,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	18.500,00	18.500,00	9.250,00

ALLEGATO A

Regione Puglia
Assessorato Sviluppo Economico
Settore Industria, Industria Energetica, Artigianato e PMI
POR Puglia Mis 4.1 az.A) 2° Bando
Linea 1 Graduatoria Candidature Ammissibili e Finanziabili

Pos. G rad.	Prot. Dom.	Denominazione	Forma	Sede Operativa a Cap	Sede Operativa Citta	Sede Operativa a Prov	Punteggio Totale Richiesti	Int.1.1 Costi Ammissibili €	Int.1.2 Costi Richiesti €	Int.1.2 Costi Ammissibili i €	Int.1.3 Costi Richiesti €	Int.1.3 Costi Ammissibili €	Int.1.4 Costi Richiesti €	Int.1.4 Costi Ammissibili €	Linea 1 Tot. Costi Richiesti €	Linea 1 Tot. Costi Ammissibili €	Linea 1 Tot. Contributo Ammissibile €
52	41	C.M. COLOR	SRL	73041	CARMIANO	LE	20,00218	17.532,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	17.532,00	17.532,00	8.765,00
53	270	T.E.O.R.E.M.A.	SRL	70021	ACQUAVIVA DELLE FONTI	BA	20,00212	20.400,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	20.400,00	20.400,00	10.200,00
54	328	L.T.A. DI LA TORRE ANGELO & C.	SNC	71011	APRICENA	FG	20,00162	11.100,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	11.100,00	11.100,00	5.550,00
55	80	AET APPARATI ELETTROMECCANICI E TELECOMUNICAZIONI	SRL	73100	LECCE	LE	20,00161	0,00	25.480,00	19.780,00	0,00	0,00	0,00	0,00	25.480,00	19.780,00	9.890,00
56	311	GIANO PLASTICA	SRL	70020	CASSANO DELLE MURGE	BA	20,00154	71.510,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	71.510,00	25.000,00	12.500,00
57	369	PUGLIA RECUPERO DEI FILI PARISI GIUSEPPE E PAOLA	SNC	71100	FOGGIA	FG	20,00132	14.250,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	14.250,00	14.250,00	7.125,00
58	82	GRECO ORONZO	DI	73051	NOVOLI	LE	20,00131	18.532,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	18.532,00	18.532,00	9.266,00
59	95	VERGINE	SRL	74100	TARANTO	TA	20,00119	43.100,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	43.100,00	25.000,00	12.500,00
60	101	CARRA EDITRICE DEL SAS DOTT. FRANCESCO CARRA & C.	SAS	73042	CASARANO	LE	20,00109	14.500,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	14.500,00	14.500,00	7.250,00
61	359	URBE EDILIZIA	SRL	72100	BRINDISI	BR	20,00092	20.300,00	5.800,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	26.100,00	20.300,00	10.150,00
62	6	ELEMER. IMPIANTI	SRL	73010	SOLETO	LE	20,00085	21.100,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	21.100,00	21.100,00	10.550,00
63	346	LA FORGIARREDI	SRL	70016	NOICATTARO	BA	20,00084	11.200,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	11.200,00	11.200,00	5.600,00
64	30	PIESSE MOBILI	SRL	73044	GALATONE	LE	20,00083	20.132,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	20.132,00	20.132,00	10.066,00
65	338	FACHECHI ANTONIO	DI	73055	RACALE	LE	20,00083	37.480,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	37.480,00	24.000,00	12.000,00
66	52	LEUCCI COSTRUZIONI	SRL	72100	BRINDISI	BR	20,00081	35.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	35.000,00	35.000,00	17.500,00

Pos. G rad.	Prot. Dom.	Denominazione	Forma	Sede Operativa a Cap	Sede Operativa Città	Sede Operativa a Prov	Punteggio Totale	Int.1.1 Costi Richiesti €	Int.1.1 Costi Ammissibili €	Int.1.2 Costi Richiesti €	Int.1.2 Costi Ammissibili €	Int.1.3 Costi Richiesti €	Int.1.3 Costi Ammissibili €	Int.1.4 Costi Richiesti €	Int.1.4 Costi Ammissibili €	Linea 1 Tot. Costi Richiesti €	Linea 1 Tot. Costi Ammissibili €	Linea 1 Contributo Ammissibile €
67	5	ERROI COSTRUZIONI E SERVIZI	SRL	73058	TUGLIE	LE	20,00081	29.250,00	29.250,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	29.250,00	29.250,00	14.625,00
68	249	TECNOSISTEMI	SRL	70100	BARI	BA	20,00080	17.575,00	17.575,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	17.575,00	17.575,00	8.787,50
69	7	MEDIA TIPO	SRL	70026	MODUGNO	BA	20,00077	10.000,00	10.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	10.000,00	10.000,00	5.000,00
70	32	DE SARLO IMPIANTI	SRL	74028	SAVA	TA	20,00076	0,00	0,00	15.000,00	15.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	15.000,00	15.000,00	7.500,00
71	188	CO.I.MA. PREFABBRICATI	SRL	70059	TRANI	BA	20,00076	30.000,00	30.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	30.000,00	30.000,00	15.000,00
72	133	ECOLAV	SRL	71042	CERIGNOLA	FG	20,00071	26.325,00	26.325,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	26.325,00	26.325,00	13.162,50
73	329	VITANTONIO LUCA	DI	71010	CHIEUTI	FG	20,00065	13.400,00	13.400,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	13.400,00	13.400,00	6.700,00
74	152	LE DE SOCIETA' ARMATORIALE	SPA	74100	TARANTO	TA	20,00050	23.960,00	23.960,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	23.960,00	23.960,00	11.980,00
75	22	EUTECHNA	SRL	70021	ACQUAVIVA DELLE FONTI	BA	20,00050	28.800,00	28.800,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	28.800,00	28.800,00	14.400,00
76	23	O.M.A.T.	SRL	70056	MOLFETTA	BA	20,00047	28.800,00	28.800,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	28.800,00	28.800,00	14.400,00
77	286	LOSITO	SRL	70029	SANTERAMO IN COLLE	BA	20,00030	0,00	0,00	9.500,00	9.500,00	0,00	0,00	0,00	0,00	9.500,00	9.500,00	4.750,00
78	237	ROVE DEL SALENTO DI DE DONNO GIANLUCA	DI	73017	SANNICOLA	LE	20,00028	33.990,00	25.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	33.990,00	25.000,00	12.500,00
79	243	ELETTRIC.FE.MA DI MARCHETTI FEDELE	DI	70024	GRAVINA IN PUGLIA	BA	20,00027	10.500,00	10.500,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	10.500,00	10.500,00	5.250,00
80	147	SOFTEX	SRL	73044	GALATONE	LE	20,00026	0,00	0,00	0,00	0,00	7.000,00	7.000,00	0,00	0,00	7.000,00	7.000,00	3.500,00
81	345	DE GRECIS COS.E.MA. VERDE	SRL	70032	BITONTO	BA	20,00022	21.200,00	21.200,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	21.200,00	21.200,00	10.600,00
82	141	NOVARREDA	SRL	73050	SECLI'	LE	20,00021	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	15.150,00	15.150,00	15.150,00	15.150,00	7.575,00
83	215	CON.I.I.S	SRL	70010	CAPURSO	BA	20,00019	0,00	0,00	0,00	0,00	18.200,00	18.200,00	0,00	0,00	18.200,00	18.200,00	9.100,00
84	318	BLOCK SYSTEM STEALTH	SRL	70014	CONVERSANO	BA	20,00017	19.200,00	19.200,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	19.200,00	19.200,00	9.600,00
85	79	FASANO	SRL	74016	MASSAFRA	TA	20,00015	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	29.850,00	12.000,00	29.850,00	12.000,00	6.000,00

ALLEGATO A

Regione Puglia
Assessorato Sviluppo Economico
Settore Industria, Industria Energetica, Artigianato e PMI
POR Puglia Mis 4.1 az.A) 2° Bando
Linea 1 Graduatoria Candidature Ammissibili e Finanziabili

Pos.G rad.	Prof. Dom.	Denominazione	Forma	Sede Operativa a Cap	Sede Operativa Città	Sede Operativa a Prov	Punteggio Totale	Int.1.1 Costi Richiesti €	Int.1.2 Costi Ammissibili €	Int.1.3 Costi Richiesti €	Int.1.3 Costi Ammissibili €	Int.1.4 Costi Richiesti €	Int.1.4 Costi Ammissibili €	Linea 1 Tot. Costi Richiesti €	Linea 1 Tot. Costi Ammissibili €	Linea 1 Contributo Ammissibile €
86	92	ATI AMBIENTE IMPRESA CAPOFILA: SUB TECHNICAL SERVICE SRL	ATI	70042	MOLA DI BARI	BA	20,00015	0,00	27.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	27.000,00	27.000,00	13.500,00
87	276	BOTTEGA DELLORAFODI LECCISO MARIO	DI	73010	PORTO CESAREO	LE	20,00015	37.480,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	37.480,00	20.000,00	10.000,00
88	26	TECNO HOSPITAL	SRL	70021	ACQUAVIVA DELLE FONTI	BA	20,00013	0,00	0,00	0,00	0,00	22.560,00	16.000,00	22.560,00	16.000,00	8.000,00
89	8	S.T.S. SPECIAL TOOL STEEL	SRL	74100	TARANTO	TA	20,00012	0,00	0,00	0,00	0,00	31.650,00	12.000,00	31.650,00	12.000,00	6.000,00
90	117	CONTACT ITALIA	SRL	70022	ALTAMURA	BA	20,00010	0,00	0,00	0,00	0,00	31.650,00	12.000,00	31.650,00	12.000,00	6.000,00
91	278	SMK	SRL	73050	SECL' I	LE	20,00009	35.680,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	35.680,00	25.000,00	12.500,00
92	15	REFRASUD	SRL	74100	TARANTO	TA	20,00008	0,00	0,00	0,00	0,00	26.800,00	12.000,00	26.800,00	12.000,00	6.000,00
93	43	PROCIMA	SRL	70026	MODUGNO	BA	20,00006	48.460,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	48.460,00	28.800,00	14.400,00
94	180	STILMETAL DI COLAMESTA VIVIANA & C.	SNC	70100	BARI	BA	20,00005	0,00	22.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	22.000,00	22.000,00	11.000,00
95	170	EUROMEDITERRANE A (già PICCOLA SOCIETA' COOPERATIVA A R.L.)	SPA	71100	FOGGIA	FG	20,00005	0,00	0,00	0,00	0,00	10.500,00	10.500,00	10.500,00	10.500,00	5.250,00
96	27	ARTMAN ITALIANA DI GHEBBIONI DONATELLA & C.	SAS	73020	MELPIGNANO	LE	20,00005	0,00	24.505,00	0,00	0,00	0,00	0,00	24.505,00	20.000,00	10.000,00
97	36	RAMEGO DI RAMUNDO ANNATONIA & C.	SNC	73044	GALATONE	LE	20,00004	27.500,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	27.500,00	27.500,00	13.750,00
98	347	BC CONSULTING	SRL	70100	BARI	BA	20,00004	0,00	0,00	0,00	0,00	8.960,00	2.000,00	8.960,00	2.000,00	1.000,00
99	285	A. & T. DIVANI DI ALESSANDRA BARILE E C.	SNC	70029	SANTERAMO IN COLLE	BA	20,00003	0,00	20.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	20.000,00	20.000,00	10.000,00

ALLEGATO A

Regione Puglia
Assessorato Sviluppo Economico
Settore Industria, Industria Energetica, Artigianato e PMI
POR Puglia Mis 4.1 az.A) 2° Bando
Linea 1 Graduatoria Candidature Ammissibili e Finanziabili

Pos.G rad.	Prot. Dom.	Denominazione	Forma	Sede Operativa a Cap	Sede Operativa Città	Sede Operativa a Prov	Punteggio Totale	Int.1.1 Costi Richiesti €	Int.1.2 Costi Richiesti €	Int.1.2 Costi Ammissibili i €	Int.1.3 Costi Richiesti €	Int.1.3 Costi Ammissibili €	Int.1.4 Costi Richiesti €	Int.1.4 Costi Ammissibili €	Linea 1 Tot. Costi Richiesti €	Linea 1 Tot. Costi Ammissibili €	Linea 1 Contributo Ammissibile €
100	88	AR.CO.	SRL	73044	GALATONE	LE	20.00002	27.500,00	0,00	0,00	0,00	0,00	27.500,00	0,00	27.500,00	27.500,00	13.750,00
101	228	ZINGARO ERMINIA	DI	71100	FOGGIA	FG	20.00002	0,00	15.050,00	15.050,00	0,00	0,00	15.050,00	0,00	15.050,00	15.050,00	7.525,00
102	287	QUINBI	SRL	70015	NOCI	BA	20.00001	0,00	14.400,00	0,00	0,00	0,00	13.400,00	13.400,00	27.800,00	13.400,00	6.700,00
103	203	ECO-LOGICA	SRL	70100	BARI	BA	20.00001	30.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	30.000,00	0,00	30.000,00	29.950,00	14.975,00
104	24	DARPEN OPERA	SRL	74100	TARANTO	TA	20.00001	0,00	24.715,00	14.650,00	0,00	0,00	24.715,00	0,00	24.715,00	14.650,00	7.325,00
105	254	AUT AUT DI LUGIA GABRIELE	DI	70100	BARI	BA	20.00001	0,00	9.250,00	9.250,00	0,00	0,00	9.250,00	0,00	9.250,00	9.250,00	4.625,00
106	151	DIGI ESSE SERVICE SOCIETA' COOPERATIVA A R.L.	PSCARL	70058	SPINAZZOLA	BA	20.00000	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	19.500,00	12.000,00	19.500,00	12.000,00	6.000,00
107	240	HIDROCHEMICAL SERVICE	SRL	74100	TARANTO	TA	15.00733	0,00	9.200,00	9.200,00	0,00	0,00	9.200,00	0,00	9.200,00	9.200,00	4.600,00
108	87	COSTRUZIONI	SRL	70022	ALTAMURA	BA	15.00650	0,00	20.850,00	20.850,00	0,00	0,00	20.850,00	0,00	20.850,00	20.850,00	10.425,00
109	214	A.M.A. - ATTREZZATURE MECCANICHE ED AFFINI	SPA	70032	BITONTO	BA	15.00397	0,00	17.800,00	17.800,00	0,00	0,00	17.800,00	0,00	17.800,00	17.800,00	8.900,00
110	148	CASSANO DI CASSANO IGNAZIO & C.	SNC	70026	MODUGNO	BA	15.00336	0,00	8.300,00	8.300,00	0,00	0,00	8.300,00	0,00	8.300,00	8.300,00	4.150,00
111	96	RODISANO IARMI	SRL	71010	LESINA	FG	15.00309	0,00	16.300,00	16.300,00	0,00	0,00	16.300,00	0,00	16.300,00	16.300,00	8.150,00
112	362	PASSALACQUA IARMI	SRL	71011	APRICEA	FG	15.00300	0,00	16.120,00	16.120,00	0,00	0,00	16.120,00	0,00	16.120,00	16.120,00	8.060,00
113	119	GARRISI GAETANO	DI	73100	LECCE	LE	15.00290	0,00	10.150,00	10.150,00	0,00	0,00	10.150,00	0,00	10.150,00	10.150,00	5.075,00
114	106	CHIMICA DEL DOTT. FRANCESCO D'AGOSTINO	SPA	70100	BARI	BA	15.00244	0,00	28.000,00	20.000,00	0,00	0,00	28.000,00	0,00	28.000,00	20.000,00	10.000,00
115	149	COCOZZA PASQUALE	DI	70026	MODUGNO	BA	15.00205	0,00	11.280,00	11.280,00	0,00	0,00	11.280,00	0,00	11.280,00	11.280,00	5.640,00
116	233	CALZIFICIO ROSARIO IVAN	DI	73040	ACQUARICA DEL CAPO	LE	15.00198	0,00	12.800,00	12.800,00	0,00	0,00	12.800,00	0,00	12.800,00	12.800,00	6.300,00

ALLEGATO A

Regione Puglia
Assessorato Sviluppo Economico
Settore Industria, Industria Energetica, Artigianato e PMI
POR Puglia Mis 4.1 az.A) 2° Bando
Linea 1 Graduatoria Candidature Ammissibili e Finanziabili

Pos.G rad.	Prot. Dom.	Denominazione	Forma	Sede Operativa a Cap	Sede Operativa Città	Sede Operativa a Prov	Punteggio Totale	Int.1.1 Costi Richiesti €	Int.1.2 Costi Ammissibili €	Int.1.3-Costi Richiesti €	Int.1.3-Costi Ammissibili €	Int.1.4 Costi Richiesti €	Int.1.4 Costi Ammissibili €	Linea 1 Tot. Costi Richiesti €	Linea 1 Tot. Costi Ammissibili €	Linea 1 Contributo Ammissibile €
117	28	GIOCHIPARK SUD	SRL	73059	UGENTO	LE	15,00197	0,00	16.600,00	0,00	0,00	0,00	0,00	16.600,00	16.600,00	8.300,00
118	39	D'AMICO SERVIZI	SRL	71043	MANFREDONIA	FG	15,00184	0,00	7.100,00	0,00	0,00	0,00	0,00	7.100,00	7.100,00	3.550,00
119	107	ISTOP SPAMAT	SRL	70059	TRANI	BA	15,00173	0,00	14.500,00	0,00	0,00	0,00	0,00	14.500,00	14.500,00	7.250,00
120	33	SIACC MED	SRL	70056	MOLFETTA	BA	15,00170	0,00	6.500,00	0,00	0,00	0,00	0,00	6.500,00	6.500,00	3.250,00
121	199	MARMI SAN GIOVANNI	SRL	71011	APRICENA	FG	15,00163	0,00	16.300,00	0,00	0,00	0,00	0,00	16.300,00	16.300,00	8.150,00
122	226	COFER	SRL	70026	MODUGNO	BA	15,00157	0,00	24.060,00	0,00	0,00	0,00	0,00	24.060,00	18.460,00	9.230,00
123	17	ILMEA	SRL	73048	NARDO	LE	15,00147	0,00	19.900,00	0,00	0,00	0,00	0,00	19.900,00	19.900,00	9.950,00
124	257	UNIVERSAL	SRL	70024	GRAVINA IN PUGLIA	BA	15,00133	0,00	24.975,00	0,00	0,00	0,00	0,00	24.975,00	19.200,00	9.600,00
125	244	SABRY CONFEZIONI	SRL	73010	LEQUILE	LE	15,00132	0,00	11.310,00	0,00	0,00	0,00	0,00	11.310,00	11.310,00	5.655,00
126	190	LEGNO IN	SRL	72014	GISTERNINO	BR	15,00129	0,00	12.960,00	0,00	0,00	0,00	0,00	12.960,00	12.960,00	6.480,00
127	200	TESSILTECH	SRL	73042	CASARANO	LE	15,00104	0,00	12.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	12.000,00	12.000,00	6.000,00
128	241	OFFICINE D'AMICO	SRL	72014	GISTERNINO	BR	15,00101	0,00	17.660,00	0,00	0,00	0,00	0,00	17.660,00	17.660,00	8.830,00
129	195	FILICOLI	SNC	73020	CUTROFIANO	LE	15,00098	0,00	15.700,00	0,00	0,00	0,00	0,00	15.700,00	15.700,00	7.850,00
130	222	S.I.E.G.	SRL	70024	GRAVINA IN PUGLIA	BA	15,00097	0,00	12.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	12.000,00	12.000,00	6.000,00
131	136	ECCOAUNIA	SRL	71042	CERIGNOLA	FG	15,00096	0,00	19.200,00	0,00	0,00	0,00	0,00	19.200,00	19.200,00	9.600,00
132	25	VULCAN SISTEM	SRL	74016	MASSAFRA	TA	15,00092	0,00	20.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	20.000,00	20.000,00	10.000,00
133	64	AURIGA INFORMATICA	SRL	70100	BARI	BA	15,00089	0,00	20.240,00	0,00	0,00	0,00	0,00	20.240,00	20.240,00	10.120,00
134	130	THERMOOLD COSTRUZIONI	SRL	70026	MODUGNO	BA	15,00078	0,00	22.400,00	0,00	0,00	0,00	0,00	22.400,00	22.400,00	11.200,00
135	78	SOMMOZZATORI SOCIETA' COOPERATIVA	SCRL	74100	TARANTO	TA	15,00075	0,00	10.400,00	0,00	0,00	0,00	0,00	10.400,00	10.400,00	5.200,00
136	201	I.B.F.	SPA	71037	MONTE SANT'ANGELO	FG	15,00075	0,00	41.800,00	0,00	0,00	0,00	0,00	41.800,00	20.000,00	10.000,00

ALLEGATO A

Regione Puglia
Assessorato Sviluppo Economico
Settore Industria, Industria Energetica, Artigianato e PMI
POR Puglia Mis 4.1 az.A) 2° Bando
Linea 1 Graduatoria Candidature Ammissibili e Finanziabili

Pos.G rad.	Prot. Dom.	Denominazione	Forma	Sede Operativa a Cap	Sede Operativa Città	Sede Operativa a Prov	Punteggio Totale	Int.1.1 Costi Richiesti €	Int.1.2 Costi Ammissibili i €	Int.1.3-Costi Richiesti €	Int.1.3-Costi Ammissibili €	Int.1.4 Costi Richiesti €	Int.1.4 Costi Ammissibili €	Linea 1 Tot. Costi Richiesti €	Linea 1 Tot. Costi Ammissibili €	Linea 1 Contributo Ammissibile €
137	121	S.C. ENGINEERING SUD	SRL	73013	GALATINA	LE	15,00075	0,00	12.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	12.000,00	12.000,00	6.000,00
138	251	DITTA ETTORE NEGRO	SAS	73024	MAGLIE	LE	15,00074	0,00	14.200,00	0,00	0,00	0,00	0,00	14.200,00	14.200,00	7.100,00
139	191	FINIGUERRA QUINTINO	DI	73056	TAURISANO	LE	15,00069	0,00	14.720,00	0,00	0,00	0,00	0,00	14.720,00	14.720,00	7.360,00
140	288	MORAMARCO MICHELE	DI	70024	GRAVINAIN PUGLIA	BA	15,00061	0,00	8.250,00	0,00	0,00	0,00	0,00	8.250,00	8.250,00	4.125,00
141	56	GEOM. GIOVANNI RASPAPELLI E.C.	SAS	71100	FOGGIA	FG	15,00059	0,00	12.650,00	0,00	0,00	0,00	0,00	12.650,00	12.650,00	6.325,00
142	98	RECSEL	SRL	74100	TARANTO	TA	15,00054	0,00	17.500,00	0,00	0,00	0,00	0,00	17.500,00	17.500,00	8.750,00
143	4	ELLEBI UNO	SRL	70010	CAPURSO	BA	15,00054	0,00	9.620,00	0,00	0,00	0,00	0,00	9.620,00	9.620,00	4.810,00
144	124	JONICA POLVERI	SRL	74021	CAROSINO	TA	15,00053	0,00	35.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	35.000,00	20.000,00	10.000,00
145	54	CONFEZIONI MIRAG DI ADDARIO FRANCESCO	DI	70031	ANDRIA	BA	15,00053	0,00	13.785,00	0,00	0,00	0,00	0,00	13.785,00	13.785,00	6.892,50
146	361	TECHNOACQUE	SRL	72015	FASANO	BR	15,00053	0,00	15.687,50	0,00	0,00	0,00	0,00	15.687,50	15.687,50	7.843,75
147	366	LIPPOLIS	SRL	70017	PUTIGNANO	BA	15,00053	0,00	18.975,00	0,00	0,00	0,00	0,00	18.975,00	18.975,00	9.487,50
148	42	DE SARLO ANTONIO GIOVANNI	DI	74028	SAVA	TA	15,00052	0,00	15.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	15.000,00	15.000,00	7.500,00
149	205	COLIZZI PNEUMATICI	SRL	73040	ARADEO	LE	15,00051	0,00	12.400,00	0,00	0,00	0,00	0,00	12.400,00	12.400,00	6.200,00
150	323	TEICOM SISTEMI	SRL	70018	RUTIGLIANO	BA	15,00050	0,00	4.350,00	0,00	0,00	0,00	0,00	4.350,00	4.350,00	2.175,00
151	12	MISTER MARMO DI MANGNELLI GIUSEPPE	DI	70025	GRUMO APPULA	BA	15,00050	0,00	23.325,00	0,00	0,00	0,00	0,00	23.325,00	23.325,00	11.662,50
152	69	ORIZZONTI	SRL	70031	ANDRIA	BA	15,00049	0,00	13.688,40	0,00	0,00	0,00	0,00	13.688,40	13.688,40	6.844,20
153	174	PTL	SRL	71046	SAN FERDINANDO DI	FG	15,00048	0,00	38.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	38.000,00	20.000,00	10.000,00
154	219	TWIST PET	SPA	70014	CONVERSANO	BA	15,00047	0,00	19.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	19.000,00	19.000,00	9.500,00

ALLEGATO A

Regione Puglia
Assessorato Sviluppo Economico
Settore Industria, Industria Energetica, Artigianato e PMI
POR Puglia Mis 4.1 az.A) 2° Bando
Linea 1 Graduatoria Candidature Ammissibili e Finanziabili

Pes.G rad. Dom.	Prot. Dom.	Denominazione	Forma	Sede Operativa Città a Cap	Sede Operativa a Prov	Punteggio Totale	Int.1.1 Costi Richiesti €	Int.1.2 Costi Richiesti €	Int.1.3-Costif Ammissibili Richiesti €	Int.1.4 Costi Richiesti €	Int.1.4 Costi Ammissibili Richiesti €	Linea 1 Tot. Costi Richiesti €	Linea 1 Tot. Costi Ammissibili €	Linea 1 Contributo Ammissibile €
155	89	BLINDALPORT DI ANTONACCI	SRL	70024 GRAVINAIN PUGLIA	BA	15,00047	0,00	20.922,00	0,00	0,00	0,00	20.922,00	20.922,00	10.461,00
156	217	MASTER	SRL	70014 CONVERSANO	BA	15,00046	0,00	18.500,00	0,00	0,00	0,00	18.500,00	18.500,00	9.250,00
157	110	TECSAM	SRL	74015 MARTINA FRANCA	TA	15,00042	0,00	17.000,00	0,00	0,00	0,00	17.000,00	17.000,00	8.500,00
158	115	COS.ECO. COSTRUZIONI ECOLOGICHE	SRL	70025 GRUMO APPULLA	BA	15,00041	0,00	32.000,00	0,00	0,00	0,00	32.000,00	20.000,00	10.000,00
159	21	ECOLOGICA DE PASCALIS	SRL	73013 GALATINA	LE	15,00033	0,00	18.800,00	0,00	0,00	0,00	18.800,00	18.800,00	9.400,00
160	333	POLO SUD DI LESTINGI GIUSEPPE & C.	SAS	70014 CONVERSANO	BA	15,00029	0,00	27.950,00	0,00	0,00	0,00	27.950,00	20.000,00	10.000,00
161	192	A & V	SRL	73039 TRICASE	LE	15,00027	0,00	19.885,00	0,00	0,00	0,00	19.885,00	19.885,00	9.942,50
162	62	STEFANO SBIROLI & FIGLIO	SRL	70017 PUTIGNANO	BA	15,00024	0,00	30.135,00	0,00	0,00	0,00	30.135,00	20.000,00	10.000,00
163	193	MARMIFFERA APRICENESE	SRL	71011 APRICENA	FG	15,00022	0,00	16.300,00	0,00	0,00	0,00	16.300,00	16.300,00	8.150,00
164	273	CUCINE 2000 DI TURI GIUSEPPE	DI	70026 MODUGNO	BA	15,00022	0,00	27.560,00	0,00	0,00	0,00	27.560,00	20.000,00	10.000,00
165	97	SIMER	SRL	70026 MODUGNO	BA	15,00021	0,00	15.900,00	0,00	0,00	0,00	15.900,00	15.900,00	7.950,00
166	166	CONFEZIONI BUFI	SRL	70043 MONOPOLI	BA	15,00021	0,00	18.700,00	0,00	0,00	0,00	18.700,00	18.700,00	9.350,00
167	322	VITONE	SRL	70032 BITONTO	BA	15,00021	0,00	21.480,00	0,00	0,00	0,00	21.480,00	21.480,00	10.740,00
168	31	COSTRUZIONI SANTORO	SRL	70022 ALTAMURA	BA	15,00020	0,00	19.730,00	0,00	0,00	0,00	19.730,00	19.730,00	9.865,00
169	3	NEW SERVICE 2000 DI MARIANO UMBERTINO	DI	73020 BOTRUGNO	LE	15,00020	0,00	10.000,00	0,00	0,00	0,00	10.000,00	10.000,00	5.000,00
170	306	SACAM	SRL	70024 GRAVINAIN PUGLIA	BA	15,00020	0,00	10.500,00	0,00	0,00	0,00	10.500,00	10.500,00	5.250,00
171	140	SOCOGES	SRL	70043 MONOPOLI	BA	15,00018	0,00	20.922,00	0,00	0,00	0,00	20.922,00	20.922,00	10.461,00
172	367	VEFFRA	SRL	70017 PUTIGNANO	BA	15,00016	0,00	8.810,00	0,00	0,00	0,00	8.810,00	8.810,00	4.405,00
173	34	ING. MAGGI COSTRUZIONI	SRL	74028 SAVA	TA	15,00016	0,00	15.000,00	0,00	0,00	0,00	15.000,00	15.000,00	7.500,00

ALLEGATO A
 Regione Puglia
 Assessorato Sviluppo Economico
 Settore Industria, Industria Energetica, Artigianato e PMI
 POR Puglia Mis 4.1 az.A) 2° Bando
 Linea 1 Graduatoria Candidature Ammissibili e Finanziabili

Pos.G rad.	Prot. Dom.	Denominazione	Forma	Sede Operativa a Cap	Sede Operativa Città	Sede Operativa a Prov	Punteggio Totale	Int.1.1 Costi Richiesti €	Int.1.2 Costi Ammissibili €	Int.1.3-Cost. Richiesti €	Int.1.3 Costi Ammissibili €	Int.1.4 Costi Richiesti €	Int.1.4 Costi Ammissibili €	Linea 1 Tot. Costi Richiesti €	Linea 1 Tot. Costi Ammissibili €	Linea 1 Contributo Ammissibile €
174	319	M.E.I.S. ELETTROMECCANICA	SRL	70026	MODUGNO	BA	15,00015	0,00	15.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	15.000,00	15.000,00	7.500,00
175	40	DIGI.LEGNO.DI DI PALO RICCARDO & GISSI ANTONIO	SNC	70031	ANDRIA	BA	15,00014	0,00	6.950,00	0,00	0,00	0,00	0,00	6.950,00	6.950,00	3.475,00
176	236	POVIA GIUSEPPE	DI	70052	BISCEGLIE	BA	15,00014	0,00	18.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	18.000,00	18.000,00	9.000,00
177	202	LACE	SRL	70024	GRAVINAIN PUGLIA	BA	15,00013	0,00	25.800,00	0,00	0,00	0,00	0,00	25.800,00	12.000,00	6.000,00
178	171	TUTTO INFISSI DI MARCHETTI ANTONIO	DI	70024	GRAVINAIN PUGLIA	BA	15,00013	0,00	25.800,00	0,00	0,00	0,00	0,00	25.800,00	18.000,00	9.000,00
179	324	NUOVA PUGLIASFALTI DI RANIERI FRANCESCO	DI	70100	BARI	BA	15,00012	0,00	13.500,00	0,00	0,00	0,00	0,00	13.500,00	13.500,00	6.750,00
180	229	F.LLI LEONE DI LEONE VITO & C.	SNC	70052	BISCEGLIE	BA	15,00011	0,00	19.675,00	0,00	0,00	0,00	0,00	19.675,00	19.675,00	9.837,50
181	1	GE.CO.	SRL	70015	NOCI	BA	15,00010	0,00	14.625,00	0,00	0,00	0,00	0,00	14.625,00	14.625,00	7.312,50
182	297	PASTIFICIO FRANCESCO ABBATIANNI	SRL	73022	CORIGLIANO DOTRANTO	LE	15,00010	0,00	15.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	15.000,00	15.000,00	7.500,00
183	9	L.C.M. LATTONERIE E CARPENTERIE MERIDIONALI	SRL	70024	GRAVINAIN PUGLIA	BA	15,00010	0,00	20.922,00	0,00	0,00	0,00	0,00	20.922,00	19.600,00	9.800,00
184	351	MODALINE	SRL	70024	GRAVINAIN PUGLIA	BA	15,00009	0,00	25.800,00	0,00	0,00	0,00	0,00	25.800,00	19.400,00	9.700,00
185	158	GIOVANNA SBIROLI CONFEZIONI	SRL	70017	PUTIGNANO	BA	15,00008	0,00	9.700,00	0,00	0,00	0,00	0,00	9.700,00	9.700,00	4.850,00
186	291	DE SANTIS MARIE GRANITTI De SANTI LUCA & C.	SNC	73058	TUGLIE	LE	15,00008	0,00	24.505,00	0,00	0,00	0,00	0,00	24.505,00	20.000,00	10.000,00
187	288	GRUPPO INDUSTRIALE DELTA SALOTTI - G.I.D.S.	SRL	70029	SANTERAMO IN COLLE	BA	15,00008	0,00	25.150,00	0,00	0,00	0,00	0,00	25.150,00	20.000,00	10.000,00

ALLEGATO A

Regione Puglia
Assessorato Sviluppo Economico
Settore Industria, Industria Energetica, Artigianato e PMI
POR Puglia Mis 4.1 az.A) 2° Bando
Linea 1 Graduatoria Candidature Ammissibili e Finanziabili

Pos.G rad.	Prot. Dom.	Denominazione	Forma	Sede Operativa a Cap	Sede Operativa Città	Sede Operativa a Prov	Punteggio Totale	Int.1.1 Costi Richiesti €	Int.1.2- Costi Ammissibili €	Int.1.2 Costi Ammissibili €	Int.1.3-Costi Richiesti €	Int.1.3-Costi Ammissibili €	Int.1.4 Costi Richiesti €	Int.1.4 Costi Ammissibili €	Linea 1 Tot. Costi Richiesti €	Linea 1 Tot. Costi Ammissibili €	Linea 1 Contributo Ammissibile €
188	247	NUOVA C.T.R. SOCIETA' COOPERATIVA A R.L.	SCRL	70021	ACQUAVIVA DELLE FONTI	BA	15,00007	0,00	7.660,00	7.660,00	0,00	0,00	0,00	0,00	7.660,00	7.660,00	3.830,00
189	246	DI NUNZIO GIUSEPPE DI		71011	APRICEA	FG	15,00007	0,00	94.250,00	20.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	94.250,00	20.000,00	10.000,00
190	218	PANIE & CO. DI ANDRESINI FRANCESCO E NOTARANGELO FRANCESCO	SNC	70017	PUTIGNANO	BA	15,00007	0,00	12.950,00	12.950,00	0,00	0,00	0,00	0,00	12.950,00	12.950,00	6.475,00
191	294	TEKNOFONISSI DI PICCIARELLI GERARDO	DI	70024	GRAVINA IN PUGLIA	BA	15,00006	0,00	20.922,00	20.922,00	0,00	0,00	0,00	0,00	20.922,00	20.922,00	10.461,00
192	189	R.R. PUGLIA	SRL	70015	NOCI	BA	15,00006	0,00	21.300,00	21.300,00	0,00	0,00	0,00	0,00	21.300,00	21.300,00	10.650,00
193	123	S.C.V. (SOCIETA' COSTRUZIONI VARIE)	SRL	70015	NOCI	BA	15,00006	0,00	19.500,00	19.500,00	0,00	0,00	0,00	0,00	19.500,00	19.500,00	9.750,00
194	155	M.A.G.A. TECNICA	SRL	70010	TURI	BA	15,00005	0,00	19.000,00	19.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	19.000,00	19.000,00	9.500,00
195	48	I.S.A. - ITALIAN STYLE ALLESMENT	SRL	70100	BARI	BA	15,00005	0,00	26.500,00	20.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	26.500,00	20.000,00	10.000,00
196	145	INGEGNERIA & SERVIZI	SRL	70100	BARI	BA	15,00004	0,00	18.000,00	18.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	18.000,00	18.000,00	9.000,00
197	81	SERVIZI INTEGRATI - SER.INT.	SRL	73100	LECCE	LE	15,00004	0,00	17.905,00	17.905,00	0,00	0,00	0,00	0,00	17.905,00	17.905,00	8.952,50
198	184	VEROLUX	SRL	70017	PUTIGNANO	BA	15,00004	0,00	8.810,00	8.810,00	0,00	0,00	0,00	0,00	8.810,00	8.810,00	4.405,00
199	372	OSSITALIA	SRL	70032	BITONTO	BA	15,00004	0,00	16.990,00	16.990,00	0,00	0,00	0,00	0,00	16.990,00	16.990,00	8.495,00
200	44	CAVALERA SISTEMI	SRL	73044	GALATONE	LE	15,00004	0,00	10.800,00	10.800,00	0,00	0,00	0,00	0,00	10.800,00	10.800,00	5.400,00
201	284	EURPIANT	SRL	72020	ERCHIE	BR	15,00004	0,00	12.500,00	12.500,00	0,00	0,00	0,00	0,00	12.500,00	12.500,00	6.250,00
202	75	RIENERGIA	SRL	74020	MONTEMESOLA	TA	15,00003	0,00	18.000,00	18.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	18.000,00	18.000,00	9.000,00

Pes. G rad.	Prot. Dom.	Denominazione	Forma	Sede Operativa a Cap	Sede Operativa Città	Sede Operativa a Prov	Punteggio Totale Richiesti	Int.1.1 Costi Ammissibili €	Int.1.2 Costi Ammissibili i €	Int.1.3 Costi Richiesti €	Int.1.3 Costi Ammissibili €	Int.1.4 Costi Richiesti €	Int.1.4 Costi Ammissibili €	Linea 1 Tot. Costi Richiesti €	Linea 1 Tot. Costi Ammissibili €	Linea 1 Contributo Ammissibile €
203	129	FRONTO GRU SERVICE DI MASSIMILIANO GALANTINO VITOMICHELE MARGIOTTA E ANTONIO MONACELLI & C.	SNC	70100	BARI	BA	15,000003	0,00	12.600,00	0,00	0,00	0,00	0,00	12.600,00	12.600,00	6.300,00
204	194	SERRAMENTI DE FACENTIS DI DOMENICO E RUGGIERO	SNC	71046	SAN FERDINANDO DI PUGLIA	FG	15,000003	0,00	20.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	38.000,00	20.000,00	10.000,00
205	58	IDEA	SRL	70021	ACQUAVIVA DELLE FONTI	BA	15,000003	0,00	12.660,00	0,00	0,00	0,00	0,00	12.660,00	12.660,00	6.330,00
206	305	GAMMA SERVICE	SRL	72100	BRINDISI	BR	15,000002	0,00	11.460,00	0,00	0,00	0,00	0,00	11.460,00	11.460,00	5.730,00
207	185	MAC&MIL	SRL	70024	GRAVINA IN PUGLIA	BA	15,000002	0,00	15.100,00	0,00	0,00	0,00	0,00	15.100,00	15.100,00	7.550,00
208	377	CARANGELO QUINTINO ROCCO COSTRUZIONI	SRL	73056	TAURISANO	LE	15,000001	0,00	18.600,00	0,00	0,00	0,00	0,00	18.600,00	18.600,00	9.300,00
209	197	MOBIL CASTEL DI BASSO IPPAZIO & C.	SAS	73043	COPERTINO	LE	15,000001	0,00	15.130,00	0,00	0,00	0,00	0,00	15.130,00	15.130,00	7.565,00
210	175	C.M.P. AMBIENTE	SRL	70100	BARI	BA	15,000001	0,00	7.300,00	0,00	0,00	0,00	0,00	7.300,00	7.300,00	3.650,00
211	286	ELETTROTECNICA INDUSTRIALE DI ZIZZARI FABIO	DI	73010	SOLETO	LE	15,000001	0,00	18.510,00	0,00	0,00	0,00	0,00	18.510,00	18.510,00	9.255,00
212	19	FORTI & C.I.A	SRL	70015	NOCI	BA	15,000001	0,00	14.600,00	0,00	0,00	0,00	0,00	14.600,00	14.600,00	7.300,00
213	373	ECOLOGIA ANDRIESE SRL	SRL	70031	ANDRIA	BA	15,000001	0,00	14.120,00	0,00	0,00	0,00	0,00	14.120,00	14.120,00	7.060,00
214	283	CONFEZIONE KRASY DI VALERIO FILOMENA & C.	SAS	70051	BARLETTA	BA	15,000001	0,00	12.650,00	0,00	0,00	0,00	0,00	12.650,00	12.650,00	6.325,00
215	108	CE.RE.BA.	SRL	70018	RUTIGLIANO	BA	15,000000	0,00	12.400,00	0,00	0,00	0,00	0,00	12.400,00	12.400,00	6.200,00

ALLEGATO A

Regione Puglia
Assessorato Sviluppo Economico
Settore Industria, Industria Energetica, Artigianato e PMI
POR Puglia Mis 4.1 az.A) 2° Bando
Linea 1 Graduatoria Candidature Ammissibili e Finanziabili

Pos.G rad.	Prot. Dom.	Denominazione	Forma	Sede Operativa a Cap	Sede Operativa Città	Sede Operativa a Prov	Punteggio Totale	Int.1.1 Costi Ammissibili €	Int.1.2- Costi Ammissibili i €	Int.1.3-Costi Richiesti €	Int.1.3-Costi Ammissibili €	Int.1.4 Costi Richiesti €	Int.1.4 Costi Ammissibili €	Linea 1 Tot. Costi Richiesti €	Linea 1 Tot. Costi Ammissibili €	Linea 1 Contributo Ammissibile €
216	165	LA SERIE INFISSI DI SOLIMENA PASQUALE	DI	70058	SPINAZZOLA	BA	15,00000	0,00	19.500,00	0,00	0,00	0,00	0,00	19.500,00	19.500,00	9.750,00
217	274	FE.MA.AUTOMAZIONI DI TROTTA GIOVANNI & C.	SNC	70024	GRAVINA IN PUGLIA	BA	14,99998	0,00	10.500,00	0,00	0,00	0,00	0,00	10.500,00	10.500,00	5.250,00
218	66	BISCOTTIFICIO DONOFRIO DI SAVERIO DONOFRIO E.C.	SNC	71100	FOGGIA	FG	5,00499	8.800,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	8.800,00	8.800,00	4.400,00
Totale														5.183.896,90	4.309.971,90	2.154.955,95

IL DIRIGENTE DI SETTORE
(Dr. Raffaele MATERA)

Regione Puglia
Assessorato Sviluppo Economico
Settore Industria, Industria Energetica, Artigianato e PMI
POR Puglia MIs.4.1 Az.A) 2° Bando
Graduatoria Linea 1 Candidature Non Ammissibili a Finanziamento

ALLEGATO B

Prot. Domanda	Denominazione	Forma	Sede Operativa Cap	Sede Operativa Città	Sede Operativa Prov	Punteggio Totale	Linea 1 Tot. Richiesti €	Linea 1 Tot. Costi Ammissibili €	Linea 1 Contributo Ammissibile €
312	AMIET	SPA	70059	TRANI	BA	0	33.875,00	0,00	0,00
50	ASIA	SPA	71042	CERIGNOLA	FG	0	46.200,00	0,00	0,00
376	ATI INTERNATIONAL BUSINESS IMPRESA CAPOFILA: DUEMILA SOCIETA' CAOPERATIVA	ATI		MODUGNO		0	59.290,00	0,00	0,00
38	CONFESTIR	SRL	73056	TAURISANO	LE	0	15.000,00	0,00	0,00
349	D'AGOSTINO IMPIANTI	SRL	70024	GRAVINA IN PUGLIA	BA	0	25.800,00	0,00	0,00
225	ECO - SISTEMA DEL DOTT. PIERFRANCESCO PANARELLI & C.	SAS	70026	MODUGNO	BA	0	24.200,00	0,00	0,00
196	ECOVERDE	SRL	73100	LECCE	LE	0	32.000,00	0,00	0,00
57	EDEN 94	SRL	74024	MANDURIA	TA	0	20.590,00	0,00	0,00
126	ELETTROMECCANICA SO.EL.TA.	SRL	74100	TARANTO	TA	0	10.500,00	0,00	0,00

ALLEGATO B

Regione Puglia
 Assessorato Sviluppo Economico
 Settore Industria, Industria Energetica, Artigianato e PMI
 POR Puglia Mis.4.1 Az.A) 2° Bando
 Graduatoria Linea 1 Candidature Non Ammissibili a Finanziamento

Prot. Domanda	Denominazione	Forma	Sede Operativa Cap	Sede Operativa Città	Sede Operativa Prov	Punteggio Totale	Linea 1 Tot. Richiesti €	Linea 1 Tot. Costi Ammissibili €	Linea 1 Tot. Costi Ammissibili €	Linea 1 Contributo Ammissibile €
68	FILOMENO DI FILOMENO ANTONIO & FIGLI	SNC	74019	PALAGIANO	TA	0	13.050,00	0,00	0,00	0,00
381	FINMARKETING	SRL	70100	BARI	BA	0	18.200,00	0,00	0,00	0,00
163	FLASH TEC DI COLLETTA SERAFINA PIA & C.	SAS	71043	MANFREDONIA	FG	0	11.780,00	0,00	0,00	0,00
14	GRAPHITALIA	SRL	70032	BITONTO	BA	0	23.850,00	0,00	0,00	0,00
102	ITALSVET ECOLOGICA	SRL	74019	PALAGIANO	TA	0	13.050,00	0,00	0,00	0,00
267	LABOR SOCIETA' COOPERATIVA DI LAVORO E SERVIZI	SCARL	70100	BARI	BA	0	20.500,00	0,00	0,00	0,00
263	LINEASUD	SRL	73021	CALIMERA	LE	0	32.000,00	0,00	0,00	0,00
198	LUBRICHIMICA	SRL	71023	BOVINO	FG	0	48.330,00	0,00	0,00	0,00
135	S.A.GE.P. LEVANTE DI PETRONI RAFFAELE & C.	SNC	71046	SAN FERDINANDO DI PUGLIA	FG	0	38.000,00	0,00	0,00	0,00
37	S.I.COM. ITALIA - SOCIETA' INDUSTRIALE COMMERCIALE ITALIA	SRL	74020	MONTEMESOLA	TA	0	35.800,00	0,00	0,00	0,00
380	SOCIALPI EUPREPIO	DI	72029	VILLA CASTELLI	BR	0	35.000,00	0,00	0,00	0,00
344	TEMA SAFETY & TRAINING - T.S.T.	SRL	74100	TARANTO	TA	0	44.250,00	0,00	0,00	0,00

Regione Puglia
 Assessorato Sviluppo Economico
 Settore Industria, Industria Energetica, Artigianato e PMI
 POR Puglia MIs.4.1 Az.A) 2°Bando
 Graduatoria Linea 1 Candidature Non Ammissibili a Finanziamento

ALLEGATO B

Prot. Domanda	Denominazione	Forma	Sede Operativa Cap	Sede Operativa Città	Sede Operativa Prov	Punteggio Totale	Linea 1 Tot. Richiesti €	Linea 1 Tot. Costi Ammissibili €	Linea 1 Tot. Costi Ammissibili €	Linea 1 Contributo Ammissibile €
105	VALENTE & ASSOCIATI	SRL	70051	BARLETTA	BA	0	21.100,00	0,00	0,00	0,00
314	VENTRICELLI IRENE & C.	SNC	70022	ALTAMURA	BA	0	14.930,00	0,00	0,00	0,00
232	VISION 2000		73100	LECCE	LE	0	30.000,00	0,00	0,00	0,00

IL DIRIGENTE DI SETTORE
 (Dr. Raffaele MATERA)

Posz. Graduatoria	Prot. Domanda	Denominazione	Forma	Sede Operativa Cap	Sede Operativa Città	Sede Operativa Prov	Punteggio Totale	Int.1-Costi Richiesti €	Int.2.1 Costi Ammissibili €	Int.2.2 Costi Richiesti €	Int.2.2 Costi Ammissibili €	Linea 2 Tot Costi Richiesti € Tot. Ammissibili €	Linea 2 Costi Ammissibili €	Linea 2 Contributo Ammissibile €
1	206	ATI POLO AGRICOLTARE DI QUALITÀ IMPRESA CAPOFLA: ORTOREALE SRL	ATI	72017	OSTUNI	BR	45,00013	57.000,00	57.000,00	66.500,00	60.500,00	143.500,00	117.500,00	58.750,00
2	303	ATI TRANI CALZATURE IMPRESA CAPOFLA: DI MOLIFETTA & D'GIOIA SNC	ATI	70059	TRANI	BA	35,00010	168.250,00	168.250,00	83.600,00	0,00	251.850,00	168.250,00	84.125,00
3	280	FLYING DANCE	SRL	73057	TAVIANO	LE	35,00000	0,00	0,00	48.900,00	48.900,00	48.900,00	48.900,00	24.450,00
4	80	AET APPARATI ELETTROMECCANICHE TELECOMUNICAZIONI	SRL	73100	LECCE	LE	30,00016	81.350,00	81.350,00	101.750,00	80.250,00	183.100,00	161.600,00	80.800,00
5	2	FORTE	SRL	70022	ALTAMURA	BA	30,00071	56.000,00	56.000,00	69.900,00	45.200,00	125.900,00	101.200,00	50.600,00
6	181	DISTRIBUZIONE STELLA	SRL	70017	PUTIGNANO	BA	30,00068	31.100,00	31.100,00	0,00	0,00	31.100,00	31.100,00	15.550,00
7	139	ATS MM IMPRESA CAPOFLA: MER MEC SPA	ATI	70026	MODUGNO	BA	30,00047	204.000,00	132.000,00	3.996,00	3.996,00	207.996,00	135.996,00	67.988,00
8	20	MANGINI STEFANO	SRL	70017	PUTIGNANO	BA	30,00023	135.950,00	135.950,00	25.500,00	0,00	161.450,00	135.950,00	67.975,00
9	292	G. & B. SOCIETÀ UNIPERSONALE A RESPONSABILITÀ LIMITATA	SRL	73046	MATINO	LE	30,00018	0,00	0,00	66.800,00	32.200,00	66.800,00	32.200,00	16.100,00
10	118	INTERNATIONAL DRILLING TOOLS - I.D.T.	SRL	70026	MODUGNO	BA	30,00013	0,00	0,00	131.400,00	109.600,00	131.400,00	109.600,00	54.800,00
11	316	ATI COSMOS ARTITALY IMPRESA CAPOFLA: COSMOS ACCESSORI METALLICI SRL	ATI	73049	RUFFANO	LE	30,00009	0,00	0,00	155.550,00	155.550,00	155.550,00	155.550,00	77.775,00
12	158	GIOVANNA SBIROLI CONFEZIONI	SRL	70017	PUTIGNANO	BA	30,00008	0,00	0,00	42.000,00	42.000,00	42.000,00	42.000,00	21.000,00
13	354	TERNA AUTOMAZIONE E CONTROLLO	SRL	71100	FOGGIA	FG	30,00006	173.600,00	173.600,00	0,00	0,00	173.600,00	173.600,00	86.800,00
14	27	ARTIMAN ITALIANA DI GHEBBIANI DONATELLA &C.	SAS	73020	MELIGNANO	LE	30,00005	0,00	0,00	134.750,00	104.750,00	134.750,00	104.750,00	52.375,00
15	261	S.P.S. MANIFATTURE DI SECL'I PAMELA SARA & C.	SAS	73046	MATINO	LE	30,00001	0,00	0,00	77.850,00	51.500,00	77.850,00	51.500,00	25.750,00
16	281	ATI DUERRE & SALENTO COSTRUZIONI IMPRESA CAPOFLA: DUERRE IMMOBILIARE SRL	ATI	73054	PRESICCE	LE	30,00001	0,00	0,00	205.450,00	186.450,00	205.450,00	186.450,00	93.225,00
17	331	MANNA DANIELA	DI	73058	TUGLIE	LE	30,00001	27.520,00	27.520,00	35.560,00	21.110,00	63.080,00	48.630,00	24.315,00

Posiz. Graduatoria	Prot. Domanda	Denominazione	Forma	Sette Operativa Cap	Sette Operativa Città	Stade Operativa Prov	Punteggio Totale	Int.2.1 Costi Richiesti €	Int.2.1 Costi Ammissibili €	Int.2.2 Costi Richiesti €	Int.2.2 Costi Ammissibili €	Linea 2 Totale Richiesti €	Linea 2 Totale Ammissibili €	Linea 2 Contributo Ammissibile €
18	90	ATI FORNITURE INDUSTRIALI PUGLIESI IMPRESA CAPOFILA ROMANO EXHIBIT SRL	ATI	70026	MODUGNO	BA	30,00001	186.000,00	149.450,00	32.437,00	32.437,00	228.437,00	181.887,00	90.943,50
19	362	PASSALACQUA MARMI	SRL	71011	APRIGLIA	FG	25,00000	0,00	0,00	23.170,00	23.170,00	23.170,00	23.170,00	11.585,00
20	207	CO.MEC.	SRL	73030	DISO	LE	25,00138	0,00	0,00	49.800,00	49.800,00	49.800,00	49.800,00	24.800,00
21	285	PROMOVE	SRL	70056	MOLFETTA	BA	25,00120	0,00	0,00	79.527,13	79.527,13	79.527,13	79.527,13	39.761,06
22	168	INDUSTRIA TESSILE MARDELLI I.T.N.	SRL	74015	MARTINA FRANCA	TA	25,00073	0,00	0,00	216.800,00	216.800,00	216.800,00	216.800,00	108.400,00
23	248	MARINELLI	SRL	70022	ALTAMIRA	BA	25,00043	0,00	0,00	194.450,00	170.050,00	194.450,00	170.050,00	85.025,00
24	356	NOCESE MANIFATTURE	SRL	70015	NOCI	BA	25,00041	0,00	0,00	283.500,00	283.500,00	283.500,00	283.500,00	141.750,00
25	61	CASCADE DELL'ING.SALVATORE PANICO & C.	SAS	73020	MELPIGNANO	LE	25,00034	0,00	0,00	130.450,00	94.250,00	130.450,00	94.250,00	47.125,00
26	213	INDUSTRIE FRACCHIOLLA	SRL	70010	ADELFI	BA	25,00023	57.000,00	0,00	61.800,00	61.800,00	118.800,00	61.800,00	30.904,50
27	269	AQUALIFE	SRL	73049	RUFFANO	LE	25,00023	57.900,00	57.900,00	234.165,00	159.416,50	292.316,50	257.316,50	128.658,25
28	141	NOVARREDA	SRL	73050	SEGLI'	LE	25,00021	0,00	0,00	37.700,00	37.700,00	37.700,00	37.700,00	18.850,00
29	319	MELIS. ELETTROMECCANICA	SRL	70026	MODUGNO	BA	25,00015	20.000,00	20.000,00	0,00	0,00	20.000,00	20.000,00	10.000,00
30	202	LAGE	SRL	70024	GRAVINA IN PUGLIA	BA	25,00013	56.500,00	55.500,00	39.350,00	15.000,00	94.850,00	70.500,00	35.250,00
31	8	S.T.S. SPECIAL TOOL STEEL	SRL	74100	TARANTO	TA	25,00012	112.000,00	56.000,00	0,00	0,00	112.000,00	56.000,00	28.000,00
32	285	MIDA INDUSTRIA	SRL	73020	MELPIGNANO	LE	25,00011	0,00	0,00	92.605,80	71.245,80	92.605,80	71.245,80	35.622,90
33	370	DO.ME. INOX	SRL	73045	LEVERANO	LE	25,00010	0,00	0,00	60.000,00	60.000,00	60.000,00	60.000,00	30.000,00
34	235	EUIROSOFI DI STEFANO D'ASCOLI	SRL	70100	BARI	BA	25,00009	18.650,00	18.650,00	6.173,80	6.173,80	24.823,80	24.823,80	12.411,90
35	178	DECOTEX	SRL	70017	PUGIGNANO	BA	25,00005	0,00	0,00	47.000,00	47.000,00	47.000,00	47.000,00	23.500,00
36	284	EURIMPIANTI	SRL	72020	ERCHIE	BR	25,00004	103.500,00	103.500,00	0,00	0,00	103.500,00	103.500,00	51.750,00
37	100	DEKINT	SRL	70026	MODUGNO	BA	25,00002	38.400,00	38.400,00	0,00	0,00	38.400,00	38.400,00	19.200,00
38	223	LLA GEN.	SRL	73041	CARMANO	LE	25,00001	0,00	0,00	32.200,00	32.200,00	32.200,00	32.200,00	16.100,00
39	72	C.V.M.	SRL	73100	LECCE	LE	25,00001	0,00	0,00	78.600,00	66.600,00	78.600,00	66.600,00	33.300,00
40	19	FORTI & C. IA	SRL	70015	NOCI	BA	25,00001	106.800,00	0,00	122.100,00	122.100,00	227.700,00	122.100,00	61.050,00
41	341	RICAMIFICIO ORONZO POTTI DI ANNARITA E SALVATORE POTTI & F.LLI	SAS	73051	NOVOLI	LE	25,00001	0,00	0,00	156.700,00	57.500,00	156.700,00	57.500,00	28.750,00
42	313	ATI SALENTO PLASTIC IMPRESA CAPOFILA SALENTO PLASTIC DI RAITA COSIMO & C. SRL	ATI	73054	PRESICCE	LE	25,00001	150.800,00	150.800,00	0,00	0,00	150.800,00	150.800,00	75.400,00
43	24	DARPEN OPERA	SRL	74100	TARANTO	TA	25,00001	37.350,00	37.350,00	67.946,00	0,00	105.296,00	37.350,00	18.675,00
44	173	ENTER PRICE	SRL	70100	BARI	BA	25,00001	0,00	0,00	42.800,00	42.800,00	42.800,00	42.800,00	21.300,00
45	216	BIOTEGEN	SRL	73100	LECCE	LE	25,00001	50.000,00	22.050,00	0,00	0,00	50.000,00	22.050,00	11.025,00
46	179	NR	SRL	70017	PUGIGNANO	BA	25,00000	0,00	0,00	45.000,00	45.000,00	45.000,00	45.000,00	22.500,00
47	142	FRAM ELETTRONICA	SRL	70031	ANDRIA	BA	20,00089	0,00	0,00	49.600,00	49.600,00	49.600,00	49.600,00	24.800,00
48	130	THERMOOLD COSTRUZIONI	SRL	70026	MODUGNO	BA	20,00078	58.400,00	0,00	53.400,00	53.400,00	111.800,00	53.400,00	26.700,00

Posiz. Graduatoria	Prat. Domanda	Denominazione	Forma	Sede Operativa Cap	Sede Operativa Città	Sede Operativa Prov	Prestigio Totale	Int.2.1 Costi Richiesti €	Int.2.1 Costi Ammissibili €	Int.2.2 Costi Richiesti €	Int.2.2 Costi Ammissibili €	Linea 2 TotCosti Richiesti €	Linea 2 TotCosti Ammissibili €	Linea 2 Contributo Ammissibile €
49	201	I.B.F.	SPA	74037	MONTE SANT'ANGELO	FG	20,00075	60,000,00	60,000,00	0,00	0,00	60,000,00	60,000,00	30,000,00
50	59	CONFEZIONI DI CHIO	SRL	70031	ANDRIA	BA	20,00058	30,000,00	30,000,00	17,932,00	17,932,00	47,932,00	47,932,00	23,966,00
51	124	JONICA POLVERI	SRL	74021	CAROSINO	TA	20,00053	14,000,00	14,000,00	0,00	0,00	14,000,00	14,000,00	7,000,00
52	54	CONFEZIONI MIRAG DI ADDARIO FRANCESCO	DI	70051	ANDRIA	BA	20,00053	0,00	0,00	12,337,00	12,337,00	12,337,00	12,337,00	6,288,50
53	386	LIPPOLIS	SRL	70017	PUTIGNANO	BA	20,00053	0,00	0,00	34,640,00	34,640,00	34,640,00	34,640,00	17,320,00
54	320	TERMODA DUE	SRL	70038	TERLIZZI	BA	20,00052	40,500,00	40,500,00	0,00	0,00	70,500,00	40,500,00	20,250,00
55	54	GRIZZONTI	SRL	70031	ANDRIA	BA	20,00049	30,000,00	30,000,00	21,985,00	21,985,00	51,985,00	51,985,00	25,982,50
56	89	BLINDALPORT DI ANTONACCI	SRL	70024	GRAVINA IN PUGLIA	BA	20,00047	41,000,00	41,000,00	29,720,00	0,00	70,720,00	41,000,00	20,500,00
57	125	INDUSTRIE CONFEZIONI ACQUANIVA	SRL	74015	MARTINA FRANCA	TA	20,00034	112,000,00	56,000,00	0,00	0,00	112,000,00	56,000,00	28,000,00
58	167	ICAM	SRL	70017	PUTIGNANO	BA	20,00032	0,00	0,00	168,876,69	143,814,30	168,876,69	143,814,30	71,957,15
59	293	PREZZOL	SRL	70051	BARLETTA	BA	20,00032	0,00	0,00	123,200,00	40,200,00	123,200,00	40,200,00	20,100,00
60	10	ISOLPANT	SRL	74100	TARANTO	TA	20,00028	112,000,00	56,000,00	0,00	0,00	112,000,00	56,000,00	28,000,00
61	147	SOFTEX	SRL	73044	GALATONE	LE	20,00028	66,550,00	66,550,00	23,290,00	0,00	89,800,00	66,550,00	33,275,00
62	131	GRUPPO MODA	SRL	70017	PUTIGNANO	BA	20,00028	104,950,00	69,400,00	0,00	0,00	104,950,00	69,400,00	34,700,00
63	94	FIORIE DI PUGLIA	SPA	70033	CORATO	BA	20,00025	0,00	0,00	187,150,00	77,600,00	187,150,00	77,600,00	38,800,00
64	210	PRIMATE DI ANTONIO DI BARI & C.	SAS	70031	ANDRIA	BA	20,00021	0,00	0,00	35,767,00	35,767,00	35,767,00	35,767,00	17,883,50
65	342	ERE	SPA	70059	TRANI	BA	20,00021	0,00	0,00	36,222,09	36,222,09	36,222,09	36,222,09	18,111,04
66	322	VITONE	SRL	70032	BITONTO	BA	20,00021	0,00	0,00	245,983,37	142,983,37	245,983,37	142,983,37	71,491,68
67	330	LEVA	SRL	73030	SIRANO	LE	20,00020	23,000,00	23,000,00	97,600,00	97,600,00	120,600,00	120,600,00	60,300,00
68	111	LINKS - MANAGEMENT AND TECHNOLOGY	SRL	73100	LECCE	LE	20,00017	0,00	0,00	51,200,00	51,200,00	51,200,00	51,200,00	25,600,00
69	238	ATI GELATERIA ARTIGIANALE NEL MONDO IMPRESA CAPOFLA ZINGRILLO RAFFAELE SRL	ATI	70051	BARLETTA	BA	20,00016	59,950,00	59,950,00	55,150,00	0,00	115,100,00	59,950,00	29,975,00
70	79	FASANO	SRL	74016	MASSAFRA	TA	20,00015	72,000,00	56,000,00	0,00	0,00	72,000,00	56,000,00	28,000,00
71	339	MOMENTI	SRL	70051	BARLETTA	BA	20,00014	0,00	0,00	77,000,00	77,000,00	77,000,00	77,000,00	38,500,00
72	364	NEW TREND DESIGN	SRL	70022	ALTAMURA	BA	20,00013	0,00	0,00	210,500,00	102,500,00	210,500,00	102,500,00	51,250,00
73	348	ZERO & COMPANY	SRL	70038	TERLIZZI	BA	20,00012	33,100,00	33,100,00	61,000,00	61,000,00	94,100,00	94,100,00	47,050,00
74	63	CONFEZIONI EASY DI SELUTRI NICOLA	DI	70031	ANDRIA	BA	20,00012	30,000,00	30,000,00	0,00	0,00	30,000,00	30,000,00	15,000,00
75	60	POLO GROUP	SRL	70022	ALTAMURA	BA	20,00009	43,000,00	43,000,00	307,000,00	44,000,00	350,000,00	87,000,00	43,500,00
76	277	HANUDELOVA STEFANIA	DI	71016	SAN SEVERO	FG	20,00009	0,00	0,00	57,564,44	35,164,44	57,564,44	35,164,44	17,582,22
77	325	OMITALIA	SRL	70051	BARLETTA	BA	20,00009	0,00	0,00	51,500,00	51,500,00	51,500,00	51,500,00	25,750,00
78	321	CIAMPI	SPA	70043	MONOPOLI	BA	20,00007	115,900,00	115,900,00	59,000,00	0,00	174,900,00	115,900,00	57,950,00
79	132	CO.ME.S. COSTRAZIONI MECCANICHE SUD	SRL	71024	CANDELA	FG	20,00007	50,000,00	50,000,00	60,000,00	0,00	110,000,00	50,000,00	25,000,00
80	93	P.R.I.A.M.O.	SRL	70032	BITONTO	BA	20,00006	160,200,00	160,200,00	83,600,00	0,00	243,800,00	160,200,00	80,100,00
81	189	R.R. PUGLIA	SRL	70015	NOCI	BA	20,00006	0,00	0,00	68,800,00	32,200,00	68,800,00	32,200,00	16,100,00
82	73	CONSORZIO MEDITERRANEO PER L'ABBIGLIAMENTO	SCARL	73058	TUGLIE	LE	20,00006	0,00	0,00	291,650,00	228,100,00	291,650,00	228,100,00	114,550,00

Regione Puglia
 Assessorato Sviluppo Economico
 Settore Industria, Industria Energetica, Artigianato e PMI
 POR Puglia MIs.4.1 Az. A) 2° Bando
 Linea 2 Graduatoria Candidature Ammissibili Finanziabili

Posiz. Graduatoria	Prat. Domanda	Denominazione	Forma	Seae Operativa Cap	Seae Operativa Città	Seae Operativa Prov	Privilegio Totale	Int.2.1 Costi Richiesti €	Int.2.1 Costi Ammissibili €	Int.2.2 Costi Richiesti €	Int.2.2 Costi Ammissibili €	Linea 2 Tot Costi Richiesti €	Linea 2 Tot Costi Ammissibili €	Linea 2 Contributo Ammissibile €
83	120	ATIOMM IMPRESA CAPOFLA COOPERATIVA DI PRODUZIONE E LAVORO OFFICINE MURGESI	ATI	70036		SPINAZZOLA BA	20,00006	226.200,00	160.200,00	73.750,00	0,00	289.950,00	160.200,00	80.100,00
84	317	CALCO	SRLL	73040		ACQUARICA DEL CAPO LE	20,00003	0,00	0,00	74.650,00	56.800,00	74.650,00	56.800,00	28.400,00
85	99	SITEC	SRLL	70036		MOLIFETTA BA	20,00003	0,00	0,00	105.000,00	105.000,00	105.000,00	105.000,00	52.500,00
86	335	F.LLI LIPPOLISI DI LIPPOLISI DONATO	SAS	70100		BARI BA	20,00003	0,00	0,00	39.273,00	39.273,00	39.273,00	39.273,00	19.636,50
87	300	FINLOGIC	SRLL	70021		ACQUAVIVA DELLE FONTI BA	20,00003	24.560,00	24.560,00	0,00	0,00	24.560,00	24.560,00	12.280,00
88	343	NETSISTEMI	SRLL	70026		MODUGNO BA	20,00003	172.250,00	47.600,00	16.553,40	16.553,40	189.103,40	64.153,40	32.076,70
89	143	STERIL	SPA	73010		SURBO LE	20,00002	0,00	0,00	32.200,00	32.200,00	32.200,00	32.200,00	16.100,00
90	230	ARKEITICA DI NASTRANGELO DOMENICO	DI	74015		MARTINA FRANCA TA	20,00002	0,00	0,00	45.600,00	45.600,00	45.600,00	45.600,00	22.800,00
127	204	METROQUADRO	SRLL	73100		LECCE LE	20,00002	0,00	0,00	68.800,00	32.200,00	68.800,00	32.200,00	16.100,00
91	46	ATTI VICTORIA IMPRESA CAPOFLA VICTORIA SYSTEMS SRL	ATI	70010		LOCOROTONDO BA	20,00001	232.900,00	164.700,00	64.750,00	0,00	297.650,00	164.700,00	82.350,00
92	197	MOBILCASTELDI BASSO IPPAZZO & C.	SAS	73043		COPERTINO LE	20,00001	9.000,00	9.000,00	66.160,00	23.850,00	77.160,00	32.650,00	16.425,00
93	85	IDUE MONELLI	SRLL	70010		TURI BA	20,00001	0,00	0,00	35.000,00	35.000,00	35.000,00	35.000,00	17.500,00
94	358	GRIFO MULTIMEDIA	SRLL	70010		VALENZANO BA	20,00001	75.800,00	75.800,00	153.900,00	0,00	229.700,00	75.800,00	37.900,00
95	280	FINTEONA	SRLL	73100		LECCE LE	20,00001	0,00	0,00	68.800,00	32.200,00	68.800,00	32.200,00	16.100,00
96	286	DE LORENZIS NEW LINE	SRLL	73035		RACALE LE	20,00001	0,00	0,00	49.350,00	49.350,00	49.350,00	49.350,00	24.675,00
97	327	TET TECHNOLOGY ENGINEERING TRADE	SRLL	74100		TARANTO TA	20,00001	114.000,00	114.000,00	0,00	0,00	114.000,00	114.000,00	57.000,00
98	150	PROTEM	SRLL	73100		LECCE LE	20,00001	0,00	0,00	32.200,00	32.200,00	32.200,00	32.200,00	16.100,00
99	16	SECI CONSULTING DI MINERVINI ROSANNA	DI	70100		BARI BA	20,00001	70.000,00	0,00	170.000,00	41.000,00	240.000,00	41.000,00	20.500,00
100	65	FAS	SPA	70033		CORATO BA	15,00148	0,00	0,00	17.040,00	17.040,00	17.040,00	17.040,00	8.520,00
101	353	NICOLINE SALOTTI	SRLL	70022		ALTAMIRA BA	15,00077	0,00	0,00	81.005,00	81.005,00	81.005,00	81.005,00	40.503,00
102	140	SOCOGES	SRLL	70043		MONOPOLI BA	15,00018	65.000,00	67.500,00	0,00	0,00	65.000,00	67.500,00	33.750,00
103	1	GE.CO.	SRLL	70015		NOCI BA	15,00010	0,00	0,00	111.400,00	111.400,00	111.400,00	111.400,00	55.700,00
104	9	L.C.M. LATTONIERE E CARPENTERIE MERIDIONALI	SRLL	70024		GRAVINA IN PUGLIA BA	15,00010	56.000,00	56.000,00	32.275,00	15.275,00	88.275,00	71.275,00	35.637,50
105	15	REFRASUD	SRLL	74100		TARANTO TA	15,00008	90.000,00	56.000,00	0,00	0,00	90.000,00	56.000,00	28.000,00
106	43	PROCOMA	SRLL	70026		MODUGNO BA	15,00006	0,00	0,00	56.185,00	56.185,00	56.185,00	56.185,00	28.092,50
107	340	CO.INOX	SRLL	73030		DISO LE	15,00004	0,00	0,00	49.600,00	49.600,00	49.600,00	49.600,00	24.800,00
108	83	MILIO ANTONIO	DI	73010		VEGLIE LE	15,00004	0,00	0,00	17.100,00	17.100,00	17.100,00	17.100,00	8.550,00
109	252	ARCAADIA	SRLL	70032		BITONTO BA	15,00003	0,00	0,00	18.184,00	2.400,00	18.184,00	2.400,00	1.200,00
110	365	LARA DI FORINA COSIMO	DI	70035		SPINAZZOLA BA	15,00003	9.000,00	0,00	90.298,40	38.398,40	99.298,40	38.398,40	19.196,20
111	245	MECI GROUP JOINT VENTURES	SCRL	74016		MASSAFRA TA	15,00003	0,00	0,00	9.520,00	9.520,00	9.520,00	9.520,00	4.760,00

ALLEGATO D

Regione Puglia
 Assessorato Sviluppo Economico
 Settore Industria, Industria Energetica, Artigianato e PMI
 POR Puglia Mis.4.1 (Az.A) 2° Bando
 Linea 2 Graduatoria Candidature Non Ammissibili a finanziamento

Prot. Domanda	Denominazione	Forma	Sede Operativa Città	Sede Operativa Prov	Punteggio Totale	Linea 2 Tot. Costi Ammissibili €	Linea 2 Contributo Ammissibile €
282	ATI ANTONAZZO - LINK ITALIA IMPRESA CAPOFILA: ANTONAZZO STEFANO	ATI	73054 PRECISCE	LE	0	113.100,00	0,00
376	ATI INTERNATIONAL BUSINESS IMPRESA CAPOFILA: DUEMILA SOCIETA' COOPERATIVA	ATI		MODUGNO	0	72.300,00	0,00
91	ATI "DIVA" IMPRESA CAPOFILA: DIVA ERIS SAS	ATI	70100 BARI	BA	0	96.800,00	0,00
304	ATI ITA IMPRESA CAPOFILA: COMPAGNIA MANIFATTURIERA SRL	ATI	70015 NOCI	BA	0	227.700,00	0,00
254	AUT AUT DI LUIGIA GABRIELE	DI	70100 BARI	BA	0	29.800,00	0,00
255	AZIENDA PER LO SVILUPPO TERRITORIALE DI GIUSTIZIERO SALVATORE	DI	73024 MAGLIE	LE	0	84.400,00	0,00
156	CASEFICIO DOLCE LATTE DI ROCIOLA RUGGIERO	DI	70051 BARLETTA	BA	0	38.000,00	0,00
38	CONFESTIR	SRL	73056 TAURISANO	LE	0	17.100,00	0,00
283	CONFEZIONE KRASTY DI VALERIO FILOMENA & C.	SAS	70051 BARLETTA	BA	0	150.800,00	0,00
256	CONSORZIO ITALIAN BUSINESS GUIDE	CONSORZIO	73058 TUGLIE	LE	0	49.380,00	0,00
117	CONTACT ITALIA	SRL	70022 ALTAMURA	BA	0	361.397,41	0,00
345	DE GRECIS COSE.IA. VERDE	SRL	70032 BITONTO	BA	0	20.450,00	0,00
375	DEA MARIS DI BOCCARDI COSIMA RITA FRANCESCA & C. S.A.S.	S.A.S.	74017 MOTTOLA	TA	0	127.500,00	0,00
334	DELIZIA 2000	SRL	71049 TRINITAPOLI	FG	0	100.000,00	0,00
103	DIMCAR DI DIMO LORENZO & C.	SAS	73059 UGENTO	LE	0	17.860,00	0,00
225	ECO - SISTEMA DEL DOTT. PIERFRANCESCO PANARELLI & C.	SAS	70026 MODUGNO	BA	0	59.500,00	0,00
286	ELETTROTECNICA INDUSTRIALE DI ZIZZARI FABIO	DI	73010 SOLETO	LE	0	64.700,00	0,00
170	EUROMEDITERRANEA (già PICCOLA SOCIETA' COOPERATIVA A.R.L.)	SPA	71100 FOGGIA	FG	0	53.000,00	0,00
262	FANIUOLO ANTONIO VITO	DI	70017 PUTIGNANO	BA	0	173.600,00	0,00
381	FINMARKETING	SRL	70100 BARI	BA	0	80.850,00	0,00
357	GRUPPO DI - FURNITURE ALBERGHIERE	SRL	70059 TRANI	BA	0	102.650,00	0,00
298	GRUPPO INDUSTRIALE DELTA SALOTTI - G. I.D.S.	SRL	70029 SANTERAMO IN COLLE	BA	0	25.000,00	0,00
355	LA SFERA DI TANGARI PAOLO & C.	SNC	70033 CORATO	BA	0	11.000,00	0,00

ALLEGATO D

Regione Puglia
 Assessorato Sviluppo Economico
 Settore Industria, Industria Energetica, Artigianato e PMI
 POR Puglia Mis.4.1 Az.A) 2° Bando
 Linea 2 Graduatoria Candidature Non Ammissibili a finanziamento

263	LINEASUD	SRL	73021	CALIMERA	LE	0	32.000,00	0,00	0,00
169	MISCELA COSTARICA DI ADDANTE PIETRO	DI	70019	TRIGGIANO	BA	0	120.000,00	0,00	0,00
76	PASTICCERIA DI BOCCIA VITO	DI	70100	BARI	BA	0	55.200,00	0,00	0,00
236	POVIA GIUSEPPE	DI	70052	BISCEGLIE	BA	0	50.990,35	0,00	0,00
379	SINTEC - SERVIZI DI INGEGNERIA TECNOLOGIA E COSTRUZIONI - DI GRIMALDI MASSIMO	SAS	70100	BARI	BA	0	90.950,00	0,00	0,00
212	TONI 2	SPA	70010	CASAMASSIMA	BA	0	100.000,00	0,00	0,00
105	VALENTE & ASSOCIATI	SRL	70051	BARLETTA	BA	0	13.000,00	0,00	0,00
232	VISION 2000		73100	LECCE	LE	0	192.400,00	0,00	0,00

IL DIRIGENTE DI SETTORE
 (Dr. Raffaele MATERA)

ALLEGATO E

Regione Puglia
 Assessorato Sviluppo Economico
 Settore Industria, Industria Energetica, Artigianato e PMI
 POR Puglia Mis.4.1 Az.A) 2° Bando
 Linea 3 Graduatoria Candidature Ammissibili Finanziabili

Pos. Graduatoria	Prot. Domanda	Denominazione	Forma	Sede Operativa Città	Sede Operativa Prov.	Punteggio Totale	Int.3.1-Costi Richiesti €	Int.3.1 Costi Ammissibili €	Linea 3. Tot. Costi Richiesti €	Linea 3 Tot.Costi Ammissibili €	Linea 3 Tot. Contributo Ammissibile €
1	127	MORFIMARE	SRL	70100 BARI	BA	60,00047	69.300,00	69.300,00	69.300,00	69.300,00	34.650,00
2	234	ATI "EDIZIONI ROSATHEA-MEDIA/NEWS" IMPRESA CAPOFILA: LA ROSATHEA SOCIETA' EDITRICE SRL	ATI	70014 CONVERSANO	BA	60,00006	49.950,00	49.950,00	49.950,00	49.950,00	24.975,00
3	71	CLN	SRL	70010 CASAMASSIMA	BA	55,00087	31.000,00	31.000,00	31.000,00	31.000,00	15.500,00
4	125	INDUSTRIE CONFEZIONI ACQUAVIVA	SRL	74015 MARTINA FRANCA	TA	55,00034	83.000,00	65.000,00	83.000,00	65.000,00	32.500,00
5	10	ISOLPAINT	SRL	74100 TARANTO	TA	55,00029	83.000,00	65.000,00	83.000,00	65.000,00	32.500,00
6	147	SOFTEX	SRL	73044 GALATONE	LE	55,00026	81.920,00	81.920,00	81.920,00	81.920,00	40.960,00
7	215	CO.NIUS	SRL	70010 CAPURSO	BA	55,00019	89.300,00	89.300,00	89.300,00	89.300,00	44.650,00
8	79	FASANO	SRL	74016 MASSAFRA	TA	55,00015	83.000,00	65.000,00	83.000,00	65.000,00	32.500,00
9	8	S.T.S. SPECIAL TOOL STEEL	SRL	74100 TARANTO	TA	55,00012	65.000,00	65.000,00	65.000,00	65.000,00	32.500,00
10	117	CONTACT ITALIA	SRL	70022 ALTAMURA	BA	55,00010	83.000,00	65.000,00	83.000,00	65.000,00	32.500,00
11	15	REFRASUD	SRL	74100 TARANTO	TA	55,00008	65.000,00	65.000,00	65.000,00	65.000,00	32.500,00
12	74	JONIO SUB	SRL	74100 TARANTO	TA	55,00002	83.000,00	65.000,00	83.000,00	65.000,00	32.500,00
13	122	EREDI MAGGI IMPIANTI	SRL	70022 ALTAMURA	BA	55,00001	65.000,00	65.000,00	65.000,00	65.000,00	32.500,00
14	116	CONSORZIO QUADRIFOGLIO	CONSO RZIO	74015 MARTINA FRANCA	TA	55,00000	300.000,00	248.000,00	300.000,00	248.000,00	124.000,00
15	268	ATI SERVIZI INTEGRATI RADIONORBA - VIDEO PUGLIA IMPRESA CAPOFILA: RADIONORBA SRL	ATI	70014 CONVERSANO	BA	50,00113	94.250,00	94.250,00	94.250,00	94.250,00	47.125,00
16	154	GIUS. LATERZA E FIGLI	SPA	70100 BARI	BA	50,00081	139.300,00	139.300,00	139.300,00	139.300,00	69.650,00
17	303	ATI TRANI CALZATURE IMPRESA CAPOFILA: DI MOLFETTA & DI GIOIA SNC	ATI	70059 TRANI	BA	50,00010	44.450,00	44.450,00	44.450,00	44.450,00	22.225,00

ALLEGATO E

Regione Puglia
Assessorato Sviluppo Economico
Settore Industria, Industria Energetica, Artigianato e PMI
POR Puglia Mis.4.1 Az.A) 2° Bando
Linea 3 Graduatoria Candidature Ammissibili Finanziabili

Pos. Graduatoria	Prot. Domanda	Denominazione	Forma	Sede Operativa via Cap	Sede Operativa Città	Sede Operativa Prov	Punteggio Totale	Int.3.1-Costi Richiesti €	Int.3.1 Costi Ammissibili €	Linea 3. Tot. Costi Richiesti €	Linea 3 Tot.Costi Ammissibili €	Linea 3 Tot. Contributo Ammissibile €
18	27	ARTMAN ITALIANA DI GHEBBIONI DONATELLA & C.	SAS	73020	MELPIGNANO	LE	50,00005	64.700,00	64.700,00	64.700,00	64.700,00	32.350,00
19	161	ATI SERVIZI MULTIMEDIALI MEDIADUE-CERTIPASS IMPRESA CAPOFILA: MEDIADUE APPLICAZIONI & SOLUZIONI	ATI	70014	CONVERSANO	BA	50,00003	49.250,00	49.250,00	49.250,00	49.250,00	24.625,00
20	49	M. G. B. SERVICE DI BONSEGNA MARIO & C.	SAS	70026	MODUGNO	BA	50,00000	49.680,00	49.680,00	49.680,00	49.680,00	24.840,00
21	362	PASSALACQUA MARMI	SRL	71011	APRIGENA	FG	45,00300	13.680,00	13.680,00	13.680,00	13.680,00	6.840,00
22	208	DEPO - COSTRUZIONI MECCANICHE E PRODOTTI INDUSTRIALI	SPA	74100	TARANTO	TA	45,00229	34.600,00	34.600,00	34.600,00	34.600,00	17.300,00
23	142	R.A.M.ELETRONICA	SRL	70031	ANDRIA	BA	45,00093	34.600,00	34.600,00	34.600,00	34.600,00	17.300,00
24	217	MASTER	SRL	70014	CONVERSANO	BA	45,00046	246.700,00	149.500,00	246.700,00	149.500,00	74.750,00
25	61	CASCADE DELL'ING.SALVATORE PANICO & C.	SAS	73020	MELPIGNANO	LE	45,00034	65.600,00	65.600,00	65.600,00	65.600,00	32.800,00
26	330	LEVA	SRL	73030	SURANO	LE	45,00020	22.400,00	22.400,00	22.400,00	22.400,00	11.200,00
27	364	NEW TREND DESIGN	SRL	70022	ALTAMURA	BA	45,00013	86.000,00	86.000,00	86.000,00	86.000,00	43.000,00
28	202	LAGE	SRL	70024	GRAVINA IN PUGLIA	BA	45,00013	27.400,00	27.400,00	27.400,00	27.400,00	13.700,00
29	184	VEROLUX	SRL	70017	PUTIGNANO	BA	45,00004	19.650,00	19.650,00	19.650,00	19.650,00	9.825,00
30	363	ATI NEW TECNO IMPRESA CAPOFILA: TECNO LIGHTS DI ANCORA FABIO	ATI	73010	SOLETO	LE	45,00002	266.250,00	266.250,00	266.250,00	266.250,00	133.125,00
31	72	C.V.M.	SRL	73100	LECCE	LE	45,00001	63.950,00	63.950,00	63.950,00	63.950,00	31.975,00
32	19	FORTI & C.IA	SRL	70015	NOCI	BA	45,00001	38.400,00	38.400,00	38.400,00	38.400,00	19.200,00
33	24	DARPEN OPERA	SRL	74100	TARANTO	TA	45,00001	80.000,00	36.000,00	80.000,00	36.000,00	18.000,00
34	315	TECPRIIND - TECNOLOGIE E PRODOTTI INDUSTRIALI	SRL	74100	TARANTO	TA	40,00220	34.600,00	34.600,00	34.600,00	34.600,00	17.300,00
35	183	ZANZAR SYSTEM	SPA	74023	GROTTAGLIE	TA	40,00093	44.080,00	44.080,00	44.080,00	44.080,00	22.040,00
36	77	GRAVINA PARQUET DI CARUSO GIOVANNI & C.	SNC	70024	GRAVINA IN PUGLIA	BA	40,00066	31.950,00	31.950,00	31.950,00	31.950,00	15.975,00
37	293	PEZZOL	SRL	70051	BARLETTA	BA	40,00032	86.310,00	79.110,00	86.310,00	79.110,00	39.555,00
38	243	ELETTRIC FE MA DI MARCHETTI FEDELE	DI	70024	GRAVINA IN PUGLIA	BA	40,00027	27.000,00	27.000,00	27.000,00	27.000,00	13.500,00
39	20	MANGINI STEFANO	SRL	70017	PUTIGNANO	BA	40,00023	80.000,00	80.000,00	80.000,00	80.000,00	40.000,00

ALLEGATO E

Regione Puglia
 Assessorato Sviluppo Economico
 Settore Industria, Industria Energetica, Artigianato e PMI
 POR Puglia Mis.4.1 Az.A) 2° Bando
 Linea 3 Graduatoria Candidature Ammissibili Finanziabili

Pos. Graduatoria	Prot. Domanda	Denominazione	Forma	Sede Operativa va Cap	Sede Operativa Città	Sede Operativa Prov	Punteggio Totale	Int.3.1-Costi Richiesti €	Int.3.1 Costi Ammissibili €	Linea 3. Tot. Costi Richiesti €	Linea 3 Tot.Costi Ammissibili €	Linea 3 Tot. Contributo Ammissibile €
40	146	SOLUZIONI PUBBLICITA' E MARKETING	SRL	74100	STATTE	TA	40,00022	157.000,00	157.000,00	157.000,00	157.000,00	78.500,00
41	279	TECNARREDO	SRL	70026	MODUGNO	BA	40,00018	41.400,00	41.400,00	41.400,00	41.400,00	20.700,00
42	206	ATI POLO AGROALIMENTARE DI QUALITA' IMPRESA CAPOFILA: ORTOREALE SRL	ATI	72017	OSTUNI	BR	40,00013	153.750,00	153.750,00	153.750,00	153.750,00	76.875,00
43	171	TUTTO INFISSI DI MARCHETTI ANTONIO	DI	70024	GRAVINA IN PUGLIA	BA	40,00013	34.500,00	34.500,00	34.500,00	34.500,00	17.250,00
44	348	ZERO & COMPANY	SRL	70038	TERLIZZI	BA	40,00012	46.000,00	46.000,00	46.000,00	46.000,00	23.000,00
45	370	DO.ME. INOX	SRL	73045	LEVERANO	LE	40,00010	60.000,00	60.000,00	60.000,00	60.000,00	30.000,00
46	316	ATI COSMOS ARTITALY IMPRESA CAPOFILA: COSMOS ACCESSORI METALLICI SRL	ATI	73049	RUFFANO	LE	40,00009	69.700,00	69.700,00	69.700,00	69.700,00	34.850,00
47	294	TEKNOINFISSI DI PICCIARELLI GERARDO	DI	70024	GRAVINA IN PUGLIA	BA	40,00006	34.500,00	34.500,00	34.500,00	34.500,00	17.250,00
48	258	ALDO TARRICONE INVESTIGAZIONI	SRL	70100	BARI	BA	40,00004	48.900,00	48.900,00	48.900,00	48.900,00	24.450,00
49	272	AZ COSTRUZIONI	SRL	74100	TARANTO	TA	40,00003	98.000,00	57.000,00	98.000,00	57.000,00	28.500,00
50	99	SITEC	SRL	70056	MOLFETTA	BA	40,00003	100.850,00	53.600,00	100.850,00	53.600,00	26.800,00
51	85	I DUE MONELLI	SRL	70010	TURI	BA	40,00001	50.500,00	50.500,00	50.500,00	50.500,00	25.250,00
52	313	ATI SALENTO PLASTIC IMPRESA CAPOFILA: SALENTO PLASTIC DI RATTA COSIMO & C. SRL	ATI	73054	PRESICCE	LE	40,00001	87.500,00	87.500,00	87.500,00	87.500,00	43.750,00
53	274	FE.MA. AUTOMAZIONI DI TROTTA GIOVANNI & C.	SNC	70024	GRAVINA IN PUGLIA	BA	39,99998	36.000,00	36.000,00	36.000,00	36.000,00	18.000,00
54	17	ILMEA	SRL	73048	NARDO'	LE	35,00147	30.220,00	30.220,00	30.220,00	30.220,00	15.110,00
55	18	C.P. ITALIA	SPA	70100	BARI	BA	35,00145	49.250,00	49.250,00	49.250,00	49.250,00	24.625,00
56	4	ELLEBI UNO	SRL	70010	CAPURSO	BA	35,00054	12.000,00	12.000,00	12.000,00	12.000,00	6.000,00
57	219	TWIST PET	SPA	70014	CONVERSANO	BA	35,00047	35.000,00	35.000,00	35.000,00	35.000,00	17.500,00

ALLEGATO E

Regione Puglia
 Assessorato Sviluppo Economico
 Settore Industria, Industria Energetica, Artigianato e PMI
 POR Puglia Mis.4.1 Az.A) 2° Bando
 Linea 3 Graduatoria Candidature Ammissibili Finanziabili

Pos. Graduatoria	Prot. Domanda	Denominazione	Forma	Sede Operativa Città	Sede Operativa Prov	Punteggio Totale	Int.3.1-Costi Richiesti €	Int.3.1 Costi Ammissibili €	Linea 3. Tot. Costi Richiesti €	Linea 3 Tot. Costi Ammissibili €	Linea 3 Tot. Contributo Ammissibile €
58	139	ATIS MM IMPRESA CAPOFILA: MER MEC SPA	ATI	70026 MODUGNO	BA	35,00047	57.000,00	57.000,00	57.000,00	57.000,00	28.500,00
59	297	PASTIFICIO FRANCESCO ABATIANNI	SRL	73022 CORIGLIANO D'OTRANTO	LE	35,00010	86.000,00	86.000,00	86.000,00	86.000,00	43.000,00
60	351	MODALINE	SRL	70024 GRAVINA IN PUGLIA	BA	35,00009	45.000,00	45.000,00	45.000,00	45.000,00	22.500,00
61	317	CALCO	SRL	73040 ACQUARICA DEL CAPO	LE	35,00003	89.200,00	89.200,00	89.200,00	89.200,00	44.600,00
62	308	LEADER CONSULTING, MARKETING COMMUNICATION	SRL	70023 GIOIA DEL COLLE	BA	35,00001	58.000,00	58.000,00	58.000,00	58.000,00	29.000,00
63	261	S.P.S. MANIFATTURE DI SECLI' PAMELA SARA & C.	SAS	73046 MATINO	LE	35,00001	73.250,00	73.250,00	73.250,00	73.250,00	36.625,00
64	253	ARTECH	SRL	70031 ANDRIA	BA	35,00001	37.696,00	37.696,00	37.696,00	37.696,00	18.848,00
65	260	TRADE	SRL	73040 ACQUARICA DEL CAPO	LE	35,00000	47.650,00	47.650,00	47.650,00	47.650,00	23.825,00
66	250	ITAGOMMA - INDUSTRIA TARANTINA GOMMA	SRL	74100 TARANTO	TA	30,00077	34.600,00	34.600,00	34.600,00	34.600,00	17.300,00
67	220	TRANI SALVATORE	DI	73040 ACQUARICA DEL CAPO	LE	30,00015	80.700,00	43.850,00	80.700,00	43.850,00	21.925,00
68	291	DE SANTIS MARMI E GRANITI DI De SANTILUCA & C.	SNC	73058 TUGLIE	LE	30,00008	59.500,00	59.500,00	59.500,00	59.500,00	29.750,00
69	245	MECI GROUP JOINT VENTURES	SCRL	74016 MASSAFRA	TA	30,00003	37.100,00	37.100,00	37.100,00	37.100,00	18.550,00
70	335	F.LLI LIPPOLIS DI LIPPOLIS DONATO	SAS	70100 BARI	BA	30,00003	34.600,00	34.600,00	34.600,00	34.600,00	17.300,00
71	254	AUT AUT DI LUIGIA GABRIELE	DI	70100 BARI	BA	30,00001	10.000,00	10.000,00	10.000,00	10.000,00	5.000,00
72	84	2 VI	SRL	70031 ANDRIA	BA	30,00000	29.550,00	29.550,00	29.550,00	29.550,00	14.775,00
73	130	THERMOCOLD COSTRUZIONI	SRL	70026 MODUGNO	BA	25,00078	29.600,00	29.600,00	29.600,00	29.600,00	14.800,00
74	2	FORTE	SRL	70022 ALTAMURA	BA	25,00071	142.650,00	142.650,00	142.650,00	142.650,00	71.325,00
75	323	TEICOM SISTEMI	SRL	70018 RUTIGLIANO	BA	25,00050	58.900,00	58.900,00	58.900,00	58.900,00	29.450,00
76	131	GRUPPO MODA	SRL	70017 PUTIGNANO	BA	25,00026	62.000,00	62.000,00	62.000,00	62.000,00	31.000,00
77	292	G. & B. SOCIETA' UNIPERSONALE A RESPONSABILITA' LIMITATA	SRL	73046 MATINO	LE	25,00018	10.000,00	10.000,00	10.000,00	10.000,00	5.000,00
78	178	DECOTEX	SRL	70017 PUTIGNANO	BA	25,00005	20.000,00	20.000,00	20.000,00	20.000,00	10.000,00
79	100	DEKINT	SRL	70026 MODUGNO	BA	25,00002	103.000,00	62.800,00	103.000,00	62.800,00	31.400,00
80	109	SAD DI REGA R. E. C.	SNC	70026 MODUGNO	BA	25,00002	98.400,00	98.400,00	98.400,00	98.400,00	49.200,00

ALLEGATO E

Regione Puglia
 Assessorato Sviluppo Economico
 Settore Industria, Industria Energetica, Artigianato e PMI
 POR Puglia Mis.4.1 Az.A) 2° Bando
 Linea 3 Graduatoria Candidature Ammissibili Finanziabili

Pos.Gr aduatoria	Prot. Domanda	Denominazione	Forma	Sede Operati va Cap	Sede Operativa Città	Sede Operativa Prov	Punteggio Totale	Int.3.1-Costi Richiesti €	Int.3.1 Costi Ammissibili €	Linea 3. Tot. Costi Richiesti €	Linea 3 Tot.Costi Ammissibili €	Linea 3 Tot. Contributo Ammissibile €
81	286	ELETTROTECNICA INDUSTRIALE DIZIZZARI FABIO	DI	73010	SOLETO	LE	25,00001	114.800,00	66.000,00	114.800,00	66.000,00	33.000,00
82	128	DAPI	SRL	70100	BARI	BA	25,00001	50.000,00	50.000,00	50.000,00	50.000,00	25.000,00
83	307	GE.MA. CONSULTING DIO V.ZO LAMIA & C.	SAS	74100	TARANTO	TA	24,99999	9.790,00	9.790,00	9.790,00	9.790,00	4.895,00
84	350	PETRONE OLEODINAMICA	SRL	70024	GRAVINA IN PUGLIA	BA	20,00157	29.650,00	14.400,00	29.650,00	14.400,00	7.200,00
85	366	LIPPOLIS	SRL	70017	PUTIGNANO	BA	20,00053	12.750,00	12.750,00	12.750,00	12.750,00	6.375,00
86	177	TEMA SISTEMI	SPA	74100	TARANTO	TA	20,00038	91.000,00	45.000,00	91.000,00	45.000,00	22.500,00
87	299	CLAUSURA	SRL	73100	LECCE	LE	20,00037	50.000,00	50.000,00	50.000,00	50.000,00	25.000,00
88	306	SACAM	SRL	70024	GRAVINA IN PUGLIA	BA	20,00020	45.000,00	45.000,00	45.000,00	45.000,00	22.500,00
89	118	INTERNATIONAL DRILLING TOOLS - I.D.T.	SRL	70026	MODUGNO	BA	20,00013	24.450,00	24.450,00	24.450,00	24.450,00	12.225,00
90	301	TIPOGRAFIA ROMANA	DI	70010	CAPURSO	BA	20,00013	60.000,00	48.611,11	60.000,00	48.611,11	24.305,55
91	277	HANDELOVA STEFANIA	DI	71016	SAN SEVERO	FG	20,00009	10.000,00	10.000,00	10.000,00	10.000,00	5.000,00
92	189	R.R. PUGLIA	SRL	70015	NOCI	BA	20,00006	82.800,00	82.800,00	82.800,00	82.800,00	41.400,00
93	83	MILIO ANTONIO	DI	73010	VEGLIE	LE	20,00004	10.000,00	10.000,00	10.000,00	10.000,00	5.000,00
94	129	PRONTO GRU SERVICE DI MASSIMILIANO GALANTINO VITOMICHELE MARGIOTTA E ANTONIO MONACELLI & C.	SNC	70100	BARI	BA	20,00003	123.400,00	66.000,00	123.400,00	66.000,00	33.000,00
95	300	FINLOGIC	SRL	70021	ACQUAVIVA DELLE FONTI	BA	20,00003	29.500,00	29.500,00	29.500,00	29.500,00	14.750,00
96	143	STERIL	SPA	73010	SURBO	LE	20,00002	82.800,00	82.800,00	82.800,00	82.800,00	41.400,00
97	204	METROQUADRO	SRL	73100	LECCE	LE	20,00002	77.400,00	77.400,00	77.400,00	77.400,00	38.700,00
98	337	LOREDANA	SRL	70017	PUTIGNANO	BA	20,00002	24.700,00	24.700,00	24.700,00	24.700,00	12.350,00
99	223	I.LA.GEN.	SRL	73041	CARMIANO	LE	20,00001	17.700,00	17.700,00	17.700,00	17.700,00	8.850,00
100	290	FINTECNA	SRL	73100	LECCE	LE	20,00001	77.400,00	77.400,00	77.400,00	77.400,00	38.700,00
101	331	MANNA DANIELA	DI	73058	TUGLIE	LE	20,00001	22.350,00	22.350,00	22.350,00	22.350,00	11.175,00
102	327	TET TECHNOLOGY ENGINEERING TRADE	SRL	74100	TARANTO	TA	20,00001	51.000,00	51.000,00	51.000,00	51.000,00	25.500,00
103	224	ROSSETTI GAETANO	DI	74028	SAVA	TA	20,00000	43.000,00	43.000,00	43.000,00	43.000,00	21.500,00
104	166	CONFEZIONI BUFI	SRL	70043	MONOPOLI	BA	15,00021	91.700,00	50.182,00	91.700,00	50.182,00	25.091,00
105	1	GE.CO.	SRL	70015	NOCI	BA	15,00010	37.600,00	37.600,00	37.600,00	37.600,00	18.800,00

ALLEGATO E

Regione Puglia
 Assessorato Sviluppo Economico
 Settore Industria, Industria Energetica, Artigianato e PMI
 POR Puglia Mis.4.1 Az.A) 2° Bando
 Linea 3 Graduatoria Candidature Ammissibili Finanziabili

Pos.Gr aduatori la	Prot. Domanda	Denominazione	Forma	Sede Operati va Cap	Sede Operativa Città	Sede Operativa Prov	Punteggio Totale	Int.3.1-Costi Richiesti €	Int.3.1 Costi Ammissibili €	Linea 3. Tot. Costi Richiesti €	Linea 3 Tot.Costi Ammissibili €	Linea 3 Tot. Contributo Ammissibile €
106	371	CENTRO EDILE METALMECCANICO INDUSTRIALE E TECNOLOGICO	SRL	74100	TARANTO	TA	15,000008	300.600,00	172.950,00	300.600,00	172.950,00	86.475,00
107	170	EUROMEDITERRANEA (già PICCOLA SOCIETA' COOPERATIVA A R.L.)	SPA	71100	FOGGIA	FG	15,000005	19.000,00	19.000,00	19.000,00	19.000,00	9.500,00
108	138	SARDONE PAOLO	DI	70027	PALO DEL COLLE	BA	15,000001	10.000,00	10.000,00	10.000,00	10.000,00	5.000,00
109	144	ARTEK DI DE MARCO ROCCO ANTONIO	DI	74020	AVETRANA	TA	15,000001	31.000,00	31.000,00	31.000,00	31.000,00	15.500,00
110	216	BIOTECGEN	SRL	73100	LECCE	LE	10,000001	5.000,00	5.000,00	5.000,00	5.000,00	2.500,00
111	65	FAS	SPA	70033	CORATO	BA	5,00148	6.000,00	6.000,00	6.000,00	6.000,00	3.000,00
112	265	PROMOVE	SRL	70056	MOLFETTA	BA	5,00120	25.800,00	25.800,00	25.800,00	25.800,00	12.900,00
113	236	POVIA GIUSEPPE	DI	70052	BISCEGLIE	BA	5,00014	13.600,00	13.600,00	13.600,00	13.600,00	6.800,00
114	132	COME S - COSTRUZIONI MECCANICHE SUD	SRL	71024	CANDELA	FG	5,000007	20.000,00	20.000,00	20.000,00	20.000,00	10.000,00
115	104	DASA - RAGISTER	SPA	70100	BARI	BA	5,000003	111.600,00	52.000,00	111.600,00	52.000,00	26.000,00
								Totalli		7.237.126,00	6.373.819,11	3.186.909,55

IL DIRIGENTE DI SETTORE
 (Dr. Raffaele MATERA)

ALLEGATO F

Regione Puglia
 Assessorato Sviluppo Economico
 Settore Industria, Industria Energetica, Artigianato e PMI
 POR Puglia Mis.4.1 (Az.A) 2° Bando
 Linea 3 Graduatoria Candidature Non Ammissibili a finanziamento

Prot. Domanda	Denominazione	Forma	Sede Operativa Cap	Sede Operativa Città	Sede Operativa Prov	Punteggi o Totale	Linea 3. Tot. Richiesti	Linea 3 Tot.Costi Ammissibili €	Linea 3 Tot.Contributo Ammissibile €
312	AMET	SPA	70059	TRANI	BA	0	137.000,00	0,00	0,00
47	ASSICONSULTING DI PETRI CORRADO & C.	SAS	72100	BRINDISI	BR	0	69.100,00	0,00	0,00
374	ASSOCIAZIONE BEAUTY BODY SYSTEM	ASSOCIAZIONE	71100	FOGGIA	FG	0	199.000,00	0,00	0,00
332	ASSOCIAZIONE CERAMIKART	ASSOCIAZIONE	71100	FOGGIA	FG	0	90.000,00	0,00	0,00
159	ASSOCIAZIONE LE TELE DEL GARGANO	ASS.	71010	CARPINO	FG	0	150.000,00	0,00	0,00
160	ASSOCIAZIONE LE TESSITRICI DI CARPINO	ASS.	71010	CARPINO	FG	0	150.000,00	0,00	0,00
176	ASSOCIAZIONE PENELOPE	ASS.	71018	VICO DEL GARGANO	FG	0	182.000,00	0,00	0,00
13	ATI CENTRO ELABORAZIONI SCRL-P.M.I. SVILUPPO SCRL	ATI	70032	BITONTO	BA	0	122.000,00	0,00	0,00
157	ATI SERVIZI INTEGRATI DYRECTA-GOPUGLIA IMPRESA CAPOFILA: DYRECTA DI CASTELLANA E GALIANO SNC	ATI	70014	CONVERSANO	BA	0	49.250,00	0,00	0,00
326	ATI SERVIZI INTEGRATI MIRATA-RISCONTA IMPRESA CAPOFILA: MIRATA SERVICE SRL	ATI	70014	CONVERSANO	BA	0	49.900,00	0,00	0,00
51	ATI WFA IMPRESA CAPOFILA: SUD SISTEMI SRL	ATI	70100	BARI	BA	0	290.000,00	0,00	0,00
255	AZIENDA PER LO SVILUPPO TERRITORIALE DI GIUSTIZIERO SALVATORE	DI	73024	MAGLIE	LE	0	116.550,00	0,00	0,00
309	COLELLA ASSUNTA	D.I.	71042	CERIGNOLA	FG	0	190.000,00	0,00	0,00
38	CONFESTIR	SRL	73056	TAURISANO	LE	0	10.000,00	0,00	0,00
153	CONSILIA GROUP	SRL	74100	TARANTO	TA	0	9.790,00	0,00	0,00
273	CUCINE 2000 DI TURI GIUSEPPE	DI	70026	MODUGNO	BA	0	14.900,00	0,00	0,00
349	D'AGOSTINO IMPIANTI	SRL	70024	GRAVINA IN PUGLIA	BA	0	64.500,00	0,00	0,00
225	ECO - SISTEMA DEL DOTT. PIERFRANCESCO PANARELLI & C.	SAS	70026	MODUGNO	BA	0	46.250,00	0,00	0,00

ALLEGATO F

Regione Puglia
 Assessorato Sviluppo Economico
 Settore Industria, Industria Energetica, Artigianato e PMI
 POR Puglia Mis.4.1 Az.A) 2° Bando
 Linea 3 Graduatoria Candidature Non Ammissibili a finanziamento

Prot. Domanda	Denominazione	Forma	Sede Operativa Cap	Sede Operativa Città	Sede Operativa Prov	Punteggi o Totale	Linea 3. Tot. Costi Richiesti	Linea 3 Tot. Costi Ammissibili €	Linea 3 Tot. Contributo Ammissibile €
203	ECO-LOGICA	SRL	70100	BARI	BA	0	24.000,00	0,00	0,00
381	FINMARKETING	SRL	70100	BARI	BA	0	60.750,00	0,00	0,00
58	IDEA	SRL	70021	ACQUAVIVA DELLE FONTI	BA	0	100.000,00	0,00	0,00
378	INFORDAT	SRL	70029	SANTERAMO IN COLLE	BA	0	47.880,00	0,00	0,00
271	LA PUGLIA E' SERVITA DI CISONNO VITTORIA	DI	70100	BARI	BA	0	54.700,00	0,00	0,00
355	LA SFERA DI TANGARI PAOLO & C.	SNC	70033	CORATO	BA	0	2.400,00	0,00	0,00
263	LINEASUD	SRL	73021	CALIMERA	LE	0	20.000,00	0,00	0,00
198	LUBRICHEMICA	SRL	71023	BOVINO	FG	0	32.000,00	0,00	0,00
169	MISCELA COSTARICA DI ADDANTE PIETRO	DI	70019	TRIGGIANO	BA	0	9.900,00	0,00	0,00
76	PASTICCERIA DI BOCCIA VITO	DI	70100	BARI	BA	0	36.000,00	0,00	0,00
150	PROTEM	SRL	73100	LECCE	LE	0	17.700,00	0,00	0,00
379	SINTEC - SERVIZI DI INGEGNERIA TECNOLOGIA E COSTRUZIONI - DI GRIMALDI MASSIMO	SAS	70100	BARI	BA	0	50.500,00	0,00	0,00
289	SOWER	SRL	73010	ZOLLINO	LE	0	47.650,00	0,00	0,00
105	VALENTE & ASSOCIATI	SRL	70051	BARLETTA	BA	0	30.000,00	0,00	0,00
232	VISION 2000		73100	LECCE	LE	0	43.000,00	0,00	0,00
164	ZUPPA MARCO	DI	71016	SAN SEVERO	FG	0	174.000,00	0,00	0,00

IL DIRIGENTE DI SETTORE
 (Dr. Raffaele MATERA)

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SETTORE ASSISTENZA TERRITORIALE PREVENZIONE 19 giugno 2006, n. 65

Ricorso Dr.ssa Maria Pasqua Verardi c/Regione Puglia – Sentenza TAR Lecce n. R.G. 5417/05. Esecuzione. Ammissione alla prova di esame. Approvazione verbale del 5 maggio 2006.

IL DIRIGENTE DI SETTORE

Visto il D. L.gs. 03 Febbraio 1993 n.29;

Visto il D. L.gs. 31 Marzo 1998 n.80;

Vista la L. R. 24 Marzo 1974 n.18;

Vista la L. R. 04 Febbraio 1997 n. 7;

Vista la D.G.R. 28 Luglio 1998 n. 3261 e successive integrazioni;

La dr.ssa VERARDI, in data 8/10/98, ha presentato domanda, diretta all'inquadramento nel ruolo medico ai sensi dell'art. 8,co. 1/bis, del d.lgs 502/92, ed è stata esclusa, dall'allora selezione, per carenza del requisito di servizio (5 anni di incarico nella Medicina dei Servizi, senza soluzione di continuità, a tutto il 31/12/92);

Dall'esame degli atti della ex A.USL LE/10 si rilevava che l'incarico di titolarità disposto alla VERARDI, giusta delibera n. 708/87, è a partire dal 23.12.87 e, di contro, l'effettivo servizio di fatto è iniziato il 17/12/88, emergeva, quindi, la mancanza del requisito "dell'anzianità" per almeno cinque anni;

La dr.ssa VERARDI, nel presupposto che l'art. 8 del D.L.vo 502/92 recita: " i medici che erano titolari di incarico a tempo indeterminato da almeno 5 anni....." e non già alla data di effettivo servizio, ha adito al Tribunale ordinario.

La Corte di Appello di Lecce IIª sezione, con sentenza dell' 8/6/04 n. 1294/04, ha dichiarato il diritto dell'appellante, Dr.ssa Maria Pasqua VERARDI, nata il 2/2/57 a Ugento (LE) e ivi residente alla Via

M . Colosso, 51, ad essere ammessa al giudizio di idoneità ai fini dell'inquadramento nel 1° livello dirigenziale del ruolo medico ai sensi dell'art. 8 co. 1/bis del D.L.vo. 502/92.

Il TAR Lecce, con sentenza R.G. n. 5417/05, ha disposto alla Regione Puglia di provvedere agli incumbenti ordinati nella precitata sentenza.

Il Settore, in esecuzione della precitata sentenza, con determinazione dirigenziale n. 34/06, ha provveduto, ai sensi e per gli effetti degli artt. .2 e 4 del DPCM 502/97, alla costituzione e nomina della Commissione Giudicatrice;

Di seguito, la dr.ssa M.P. Verardi è stata convocata, a mezzo telegramma, presso il salone di questo Settore, a sostenere la prova per il "giudizio di idoneità"

In data 5 maggio 2006, la Commissione Giudicatrice si è insediata, ha sottoposto alla prova-colloquio per il "giudizio di idoneità" la dr.ssa M.P.Verardi, ed ha consegnato il verbale dei lavori svolti;

Per tutto quanto sopra esposto, si procede all'approvazione del verbale afferente la candidata idonea alla "prova colloquio";

Sezione contabile: ADEMPIMENTI CONTABILI DI CUI ALLA L.R. n. 28/01 E SUCCESSIVE MODIFICHE ED INTEGRAZIONI

Il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo o quantitativo di entrata o di spesa né a carico del bilancio Regionale. Le Aziende Sanitarie daranno copertura ai maggiori costi adottando idonee misure gestionali di riduzione di spesa di pari importo e comunque nel limite della quota fondo sanitario regionale a ciascuna assegnata.

Il Dirigente del Settore ATP
Silvia Papini

**IL DIRIGENTE RESPONSABILE DEL SETTORE
ASSISTENZA TERRITORIALE PREVENZIONE**

Sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, letta la proposta formulata dall'Ufficio interessato;

- Viste le sottoscrizioni poste in calce al presente provvedimento dal Funzionario Istruttore;
- Richiamato, in particolare il disposto dell'art. 6 della L.R. 4 Febbraio 1997 n.7 in materia di modalità di esercizio della funzione dirigenziale;

DETERMINA

Di prendere atto delle precisazioni poste in narrativa e che qui si intendono integralmente riportate.

Di approvare il verbale della Commissione Giudicatrice, del 5 maggio 2006, che ha espresso il "giudizio di idoneità" per la candidata dr.ssa M.P. Verardi;

Di trasmettere alla Dr.ssa M.P. Verardi e alla Azienda usl di riferimento la idoneità all'inquadramento nel ruolo medico del Servizio Sanitario Regionale;

Di stabilire che, ai sensi di quanto disposto dall'art. 11, co. 1 e 2 della L.R. n. 14/04, il sanitario in parola, a domanda, può essere inquadrato nel ruolo medico dell'A.USL presso la quale presta servizio, con le modalità previste dalla norma medesima.

Di disporre la pubblicazione del presente provvedimento sul B.U.R.P., ai sensi della dell'art. 6 della L.R. n. 13/94.

Il Dirigente del Settore ATP
Silvia Papini

Atti e comunicazioni degli Enti Locali

REGIONE PUGLIA ASSESSORATO OPERE PUBBLICHE BARI
DETERMINAZIONE 22 marzo 2006, n. 137

Costituzione servitù coattiva.

L'AUTORITA' ESPROPRIANTE

VISTA la L.R. 04.02.1997 n. 7, art. 5;

VISTO il D.Lgs. 08.06.2001 n. 327 e s.m.i.;

VISTA la L.R. 22.02.2005, n. 3;

VISTA la deliberazione n.3261 in data 28.07.1998, esecutiva, con la quale la Giunta regionale impartì direttive in ordine all'adozione degli atti di gestione da parte dei Dirigenti regionali, in attuazione del Decreto legislativo 03.02.1993 n. 29 e sue successive modificazioni e integrazioni e della legge regionale n. 7/97;

VISTE le deliberazioni n. 1236 del 30.08.2005 e n. 1426 del 04.10.2005, con le quali la Giunta regionale ha istituito, presso il Settore LL.PP., l'Ufficio per le Espropriazioni, affidandone temporaneamente l'incarico di direzione al dott. Pantaleo Salustio;

RILEVATO che, in attuazione dell'art. 3, comma 6 della L.R. 3/05, l'Ufficio Regionale per le Espropriazioni (URE) svolge, fra le altre, tutte le funzioni attribuite all'Autorità espropriante regionale;

VISTA la deliberazione n.5378 in data 08.08.1990, esecutiva, con la quale la Giunta regionale approvò il progetto relativo ai lavori di costruzione del P lotto della Strada regionale n. 6 della Murgia Centrale (tratto da svincolo autostradale di Canosa di Puglia a Minervino Murge) dell'importo di £. 93.000.000.000, impegnando la pari somma sul cap. 4295 del bilancio per l'esercizio finanziario 1990;

VISTA la deliberazione n. 920 del 10.04.1998, esecutiva, con la quale la Giunta regionale, a seguito della mancata stipulazione formale del contratto d'appalto dei lavori di cui trattasi con l'impresa "Di Corato s.p.a.", aggiudicò definitivamente all'ATI avente quale capogruppo impresa "Astaldi s.p.a." da Roma l'appalto degli stessi, per l'importo a forfait di £. 61.881.156.071 offerto dalla stessa in sede di gara;

RILEVATO che con la medesima deliberazione n. 920/98 la Giunta regionale approvò, altresì, il progetto esecutivo dei lavori in questione con le

varianti migliorative proposte dall'ATI aggiudicataria in sede di gara e con gli adempimenti alle prescrizioni del voto n.23P95 del C.R.T.A. dalla stessa ottemperati, per l'importo invariato di £. 93.000.000.000, di cui £. 61.881.156.071 per lavori a forfait e £. 31.118.929 quali somme a disposizione dell'Amministrazione;

CHE il progetto di cui trattasi prevedeva l'espropriazione di terreni di proprietà privata occorrenti per la realizzazione della succitata opera;

CHE con il predetto provvedimento di Giunta regionale l'opera suindicata venne dichiarata di pubblica utilità, nonché urgenti ed indifferibili i relativi lavori;

CHE con la stessa deliberazione G.R. n. 920/98 venne stabilito che i lavori e le espropriazioni occorrenti per la realizzazione dell'opera dovevano iniziarsi entro il 31.05.1998 e compiersi entro il 31.12.2000;

VISTO il verbale di consegna dei lavori redatto in data 18.05.1998, con le riserve di legge;

VISTO il contratto rep. 4574 stipulato in data 18.11.1998, con il quale l'appalto dell'opera in oggetto venne affidato all'ATI avente capogruppo l'impresa "ASTALDI s.p.a." da Roma, ivi compreso l'onere delle procedure espropriative;

RILEVATO che, in attuazione dell'art. 21 del capitolato speciale d'appalto, facente parte integrante del predetto contratto, l'ATI appaltatrice assunse, in nome e per conto della Regione Puglia, anche l'onere dell'espletamento delle procedure espropriative degli immobili individuati nei piani particellari allegati al progetto approvato;

VISTI i DD. Dir. 17.11.1998, n. 165 e 05.08.1999, n. 806, esecutivi, con i quali venne disposta l'occupazione d'urgenza degli immobili occorrenti per l'esecuzione dei lavori autorizzati, siti nei territori dei comuni di Andria, Canosa di Puglia e Minervino Murge, individuati in appositi elenchi descrittivi, agli stessi allegati per fame parte integrante, completi di specifici stralci dei piani particellari approvati;

RILEVATO che con i predetti provvedimenti vennero, altresì, fissati i termini di efficacia delle disposte occupazioni d'urgenza, rispettivamente al 30.11.1999 ed al 31.08.2000;

VISTO il D. Dir. n. 1072 del 25.10.1999, esecutivo, con il quale venne prorogato al 31.12.2000 il termine di efficacia dell'occupazione d'urgenza disposta con il predetto D. Dir. 165/98, per gli immobili ivi individuati;

VISTA la determinazione del Dirigente del Settore LL.PP. n. 795 del 12.12.2001, esecutiva, con la quale venne approvata la perizia di variante tecnica-progetto di I° stralcio funzionale - dei lavori in oggetto, nel complessivo immutato importo di £. 93.000.000.000 di cui £. 52.037.643.838 per lavori e £. 40.962.356.163 per somme a posizione dell'Amministrazione, ivi comprese £. 10.274.825.540 (Euro 306.504,54) per espropriazioni, occupazioni e servitù;

RILEVATO che, con la predetta determinazione dirigenziale n. 795/01, venne, altresì, reiterata la dichiarazione di pubblica utilità delle opere previste per l'intervento di cui trattasi, comprese nella perizia di variante tecnica approvata, nonché vennero, fra l'altro, approvati i nuovi piani particellari di esproprio;

CHE con la medesima Det. Dir. n. 795/01 il termine per il compimento delle procedure espropriative venne fissato entro diciotto mesi dalla data dello stesso provvedimento e, perciò, cessante al 12.06.2003;

VISTA la determinazione dirigenziale n.16 del 23.01.2002, con la quale venne disposta, in favore della Regione Puglia e, per essa, in favore dell'Associazione Temporanea di Imprese avente capogruppo l'impresa "ASTALDI s.p.a" con sede in Roma, l'occupazione d'urgenza degli immobili occorrenti per l'esecuzione delle opere previste nella predetta perizia di variante tecnica - 1° stralcio funzionale- approvata;

RILEVATO che la predetta perizia prevede, fra l'altro, la temporanea riduzione del programma

costruttivo, a causa di rinvenimenti di reperti archeologici su un tratto della strada costruenda;

CHE la riduzione del programma costruttivo comportò la dismissione di alcuni immobili, già precedentemente occupati in attuazione dei predetti DD. Dir. n. 165/98 e n. 806/99, in quanto insistenti sul tratto di strada interessata dal rinvenimento dei reperti archeologici;

VISTE le determinazioni del Dirigente del Settore LL.PP. n. 200 del 09.04.2003 e n. 229 del 29.04.2003, con le quali sono state determinate le indennità provvisorie di esproprio e/o di asservimento di alcuni degli immobili di proprietà privata occorrenti per la costruzione della strada regionale di cui all'oggetto -1^a perizia di variante e supplementiva-, nonché venne autorizzato il pagamento diretto delle medesime indennità alle ditte concordatarie.

VISTA la determinazione dirigenziale n. 358 del 12.06.2003 con la quale il termine fissato con la Det. Dir. n. 795/01 per il compimento delle procedure espropriative, venne prorogato al 30.06.2004;

VISTA la deliberazione n. 376 del 30.03.2004, con la quale la Giunta regionale autorizzò, fra l'altro, il Dirigente del Settore LL.PP. a far redigere ed approvare apposita nuova perizia di variante tecnica e supplementiva di completamento della strada regionale n. 6 - 1° lotto -, ivi compreso il tratto che già aveva formato oggetto di riduzione del programma costruttivo, nonché di adeguamenti e modifiche della perizia di I° stralcio funzionale;

VISTA la determinazione dirigenziale n. 254 del 23.03.2005, con la quale il Dirigente del Settore LL.PP., essendo state superate le cause che avevano comportato la riduzione del programma costruttivo, approvò nel complessivo importo di Euro 78.030.491,61 la 2^a perizia di variante tecnica e supplementiva di completamento dei lavori in oggetto - I° lotto e I° stralcio funzionale, nonché ridichiarò la pubblica utilità delle opere ivi previste;

RILEVATO che con la medesima Det. Dir. n. 254/05 il termine per il compimento delle procedure espropriative venne fissato in cinque anni decorrenti dalla data dello stesso provvedimento;

VISTA la determinazione del Dirigente dell'Ufficio Regionale espropri (URE) n. 51 del 10.02.2006, con la quale sono state determinate le indennità provvisorie di esproprio e/o di asservimento degli immobili di proprietà privata occorrenti per la costruzione della strada regionale di cui all'oggetto, già occupati in relazione all'esecuzione dei lavori previsti nel progetto originale e nella 1^a perizia di variante, nonché venne autorizzato il pagamento diretto delle medesime indennità alle ditte concordatarie;

VISTI i verbali di accordo amichevole sottoscritti tra l'ATI appaltatrice e le ditte proprietarie di cui all'elenco allegato, con i quali sono state concordate le indennità di asservimento degli immobili di proprietà delle medesime ditte, così come determinate con i predetti provvedimenti dirigenziali n. 200/03, 229/03 e 51/06;

VISTE le quietanze con le quali le predette ditte concordatarie proprietarie degli immobili in parola dichiarano, fra l'altro, di aver riscosso, a saldo, l'intero importo concordato per l'asservimento degli stessi;

VISTA la nota datata 27.01.2006, acquisita al protocollo di questo Settore in data 20.02.2006, con la quale l'ATI appaltatrice dell'intervento in oggetto chiede, fra l'altro, l'emissione del decreto di costituzione di servitù sugli immobili di proprietà delle succitate ditte concordatarie, individuati in apposito elenco;

CONSIDERATO, pertanto, che può provvedersi alla richiesta costituzione di servitù, in favore della Regione Puglia, sugli immobili individuati nell'allegato elenco che forma parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

RILEVATO che è stata espletata l'istruttoria amministrativa da parte del competente Ufficio, giusta dichiarazione posta in calce al presente provvedimento;

RITENUTO che il presente atto rientra tra quelli di gestione amministrativa di competenza del Dirigente dell'Ufficio Regionale Espropri, ai sensi dell'art.3, comma 6, della citata L.R. n. 3/05;

ADEMPIMENTI contabili di cui alla legge regionale n. 28/01 e successive modificazioni ed integrazioni:

“Si dichiara che il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo o quantitativo di entrata o di spesa, né a carico del bilancio regionale né a carico degli Enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione e che è escluso ogni ulteriore onere aggiuntivo rispetto a quelli già autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal bilancio regionale”;

A norma delle vigenti disposizioni

DETERMINA

ART. 1

E' costituita, in favore della Regione Puglia, la servitù coattiva di passaggio sugli immobili siti in agro del Comune di Canosa di Puglia, individuati nell'elenco allegato al presente provvedimento per farne parte integrante e sostanziale e con il quale costituiscono corpo unico, occorsi per la costruzione della strada regionale n. 6 - 1° lotto.

ART. 2

Il presente provvedimento sarà notificato alle ditte interessate nelle forme degli atti processuali civili, nonché pubblicato, per estratto, sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia, a cura e spese dell'ATI appaltatrice dei lavori in oggetto, avente quale capogruppo l'Impresa “ASTALDI s.p.a.” da Roma, ai sensi e per gli effetti dell'art 23, commi 1 e 5 del D.Lgs. 327/01 e dell'art. 14 della L.R. 3/05.

ART. 3

Il diritto di servitù sugli immobili di cui all'allegato elenco, costituito con il presente provvedimento, acquisterà efficacia dopo l'intervenuta notifica disposta con il precedente art. 2, ai sensi e per gli effetti dell'art. 23 - comma 1, lett. f) del D.Lgs. 327/01.

ART. 4

Il presente provvedimento dovrà essere iscritto presso la competente Conservatoria dei Registri Immobiliari, nonché presso il competente Ufficio catastale, a cura e spese dell'ATI appaltatrice dei lavori in oggetto, ai soli fini di pubblicità, ai sensi dell'art. 23, commi 2 e 4 del D.Lgs 327/01.

ART. 5

Si dà atto che l'ATI appaltatrice dei lavori in oggetto ha provveduto all'esecuzione del presente provvedimento mediante l'occupazione d'urgenza degli immobili di cui all'allegato elenco, intervenuta fra le date del 20.01.1999 e del 19.05.2002, disposta con determinate del Dirigente del Settore regionale ai LL.PP. n. 165, n. 806 e n. 16 rispettivamente del 17.11.1998, 05.08.1999 e 23.01.2002.

ART. 6

Il presente atto, composto da n° 10 facciate, oltre l'allegato elenco facente parte integrante, è adottato in duplice originale.

Bari, lì 22 marzo 2006

Il Dirigente URE f.f.
Dott. Pantaleo Sallustio

COMUNE DI CANOSA DI PUGLIA

Numero	Ordine	Piano	DITTA PROPRIETARIA	INDICAZIONI CATASTALI		NATURA del fondo	Superf. (mq.)	Data Immissione in Possesso	INDENNITA'
				N. Foglio	N. Part.ile				
1	101		Sansonna Giovanni n. Canosa di Puglia 5/9/1940, propr. 1/2	16	249	Vigneto Alto Intelaiato	208	08/03/2002	
	103		Cirillo Pasqua n. Canosa di Puglia 13/1/1940, propr. 1/2	16	371	Vigneto Alto Intelaiato	214	08/03/2002	
	597			16	215	Vigneto Alto Intelaiato	380	08/03/2002	
	599			16	226	Vigneto Alto Intelaiato	215	08/03/2002	
	600			16	366	Vigneto Alto Intelaiato	208	08/03/2002	
	601/A			16	234	Vigneto Alto Intelaiato	117	08/03/2002	€ 6.250,08
							1.342		
2	142		Brisichella Alfonso n. Canosa di Puglia 23/10/1936, propr. 1/2	32	563	Vigneto Alto Intelaiato	970	03/02/1999	€ 3.978,79
			Mangione Brigida n. Canosa di Puglia 24/3/1938, propr. 1/2						
3	176		Mangino Amedeo n. Canosa di Puglia 14/1/1945	33	63	Uliveto	747	19/05/2002	€ 5.551,28
4	200		Mimerva Sabino n. Canosa di Puglia 24/12/1958	33	113	Uliveto	121	29/01/1999	
	201			33	124	Uliveto	100	29/01/1999	
	202			33	125	Uliveto	177	29/01/1999	€ 1.748,22
							398		
5	215		Quagtiarella Pasqualina n. Canosa di Puglia 3/3/1935	33	169	Uliveto irriguo	265	27/01/1999	€ 3.672,81
6	250		Del Vento Cosimo n. Canosa di Puglia 29/10/1943	35	21	Uliveto	117	27/01/1999	€ 407,78
7	265		Barbarossa Giovanni n. Canosa di Puglia 29/9/1938	35	66	Uliveto	107	22/01/1999	€ 446,64
8	377		Petroni Leonardo n. Canosa di Puglia 7/2/1955, propr. 1/2	54	251	Uliveto	29	20/01/1999	
	378		Detto Nunzia n. Canosa di Puglia 1/9/1958, propr. 1/2	54	252	Uliveto	32	20/01/1999	
	379			54	81	Uliveto	280	20/01/1999	€ 16.091,77
							341		
9	382		Merri Luigi n. Canosa di Puglia 31/1/1942, propr. 1/2	54	93	Vigneto Alto Intelaiato	122	20/01/1999	€ 727,59
			Gesù Cosima n. Canosa di Puglia 3/6/1945, propr. 1/2						
10	492		Serlenga Luigi n. Canosa di Puglia 1/4/1954, compr.	12	123	Uliveto	218	28/10/1999	€ 898,40
			Serlenga Maria Serafina n. Canosa di Puglia 11/7/1950, compr.						
			Serlenga Tommaso n. Canosa di Puglia 10/4/1947, compr.						

COMUNE DI CANOSA DI PUGLIA

Ordine	Numero	DITTA PROPRIETARIA	INDICAZIONI CATASTALI		NATURA del fondo	Superf. (mq.)	Data Immissione in Possesso	INDENNITA'
			N. Foglio	N. Part.ile				
11	527	Zaccaro Vito n. Canosa di Puglia 25/5/1943, propr. 1/2	18	311	Uliveto irriguo	304	08/03/2002	
	527/A	Fiore Giovanna n. Canosa di Puglia 1/10/1943, propr. 1/2	18	312	Uliveto irriguo	135	08/03/2002	
	528/A		18	228	Uliveto irriguo	51	08/03/2002	
	529/A		18	309	Uliveto irriguo	156	08/03/2002	
	533		18	280	Uliveto irriguo	50	08/03/2002	
	535		18	236	Uliveto irriguo	45	08/03/2002	
	535/A		18	237	Uliveto irriguo	45	08/03/2002	
						786		€ 2.844,17

Il presente allegato è composto da n° 2 fogli

Il Dirigente URE f.f.
(Dott. Pantaleo Sallustio)



COMUNE DI ADELFA (Bari)
DELIBERA C.C. 11 aprile 2006, n. 18

Approvazione Piano di Lottizzazione zona C2.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Omissis

DELIBERA

- 1) Di approvare unitamente allo schema di convenzione regolante i rapporti tra il Comune e i lottizzanti, che allegato al presente provvedimento ne forma parte integrale e sostanziale, il piano di lottizzazione denominato "Niviera dei Principe" Zona C2 - zona residenziale di espansione urbanistica tra la circonvallazione sud ed altre strade di piano, costituito da n.19 elaborati dettagliatamente elencati nella relazione dei P.I.
- 2) Disporre l'attuazione del piano con le norme di cui all'art.15 della L.R. 12.12.1979 e s.m.i.
- 3) Di uniformarsi alle procedure previste dagli artt. 21, 27, 35 e 37 della L.R. n. 56/80 per adempimenti successivi all'approvazione del piano e con le norme relative alla sua attuazione.
- 4) Di demandare al Responsabile del Settore Assetto del Territorio, l'espletamento degli adempimenti di cui ai precedenti commi 2 e 3, nonchè la stipulazione, in nome e per conto del Comune, della convenzione necessaria per l'attuazione del piano.

COMUNE DI ADELFA (Bari)
DELIBERA C.C. 11 aprile 2006, n. 19

**Approvazione Piano di Lottizzazione zona C2
maglia C2.20.**

IL CONSIGLIO COMUNALE

Omissis

DELIBERA

- 1) Di approvare unitamente allo schema di convenzione regolante i rapporti tra il Comune e i lottizzanti, che allegato al presente provvedimento ne forma parte integrale e sostanziale, il piano di lottizzazione denominato "Via Valenzano sito sulla prov.le Adelfia -Valenza no - che interessa la maglia C2.20, costituito da n.10 elaborati dettagliatamente elencati nella relazione del P.I.
- 2) Disporre l'attuazione del piano con le norme di cui all'art. 15 della L.R. 12.12.1979 e s.m.i.
- 3) Di uniformarsi alle procedure previste dagli artt. 21, 27, 35 e 37 della L.R. n. 56/80 per adempimenti successivi all'approvazione del piano e con le norme relative alla sua attuazione.
- 4) Di demandare al Responsabile del Settore Assetto del Territorio, l'espletamento degli adempimenti di cui ai precedenti commi 2 e 3, nonchè la stipulazione, in nome e per conto del Comune, della convenzione necessaria per l'attuazione del piano.

COMUNE DI ALTAMURA (Bari)
DECRETO 14 giugno 2006

Occupazione d'urgenza.

**IL DIRIGENTE
DELLA RIPARTIZIONE TECNICA**

Vista la deliberazione di G.C. n° 241 del 09/05/2000 con la quale tra l'altro si approvavano gli elaborati relativi al progetto per i lavori di sistemazione della strada Comunale esterna "Corrente Cavallo";

Vista la deliberazione di G.C. n° 280 del 26/6/2003 con la quale veniva riapprovato il pro-

getto definitivo dei lavori di sistemazione della S.C.E. (rurale) n° 104 denominata “Corrente Cavallo”;

Preso atto che per la realizzazione delle opere in questione occorre acquisire aree di proprietà privata, così come individuate nel piano particellare di esproprio, facente parte del progetto;

Preso atto, altresì, che con la deliberazione innanzi citata l’opera in questione è stata dichiarata di pubblica utilità, ai sensi dell’art.1 comma 30 della Legge n° 1/78;

Vista la deliberazione di G.M. n° 180 del 23/4/2004 con cui l’Amministrazione si determinava in merito alle osservazioni prodotte dalle ditte interessate dalla procedura espropriativa;

Preso atto che i progettisti attestavano con nota del 29/05/2006 prot. 0029348-6.7 circa l’insussistenza di gravami rivenienti da usi civici sulle aree oggetto di esproprio;

Visto il Piano Particellare di esproprio; Vista la L. 25.6.1865, n° 2359;

Vista la L. 22.10.1971, n° 865;

Visto il D.P.R. del 24.7.1977, n° 616;

Vista la L. 28.10.1977, n° 10;

Vista la L.3.1.1978, n° 1;

Visto la L.R. 15.5.1985, n° 27;

Visto l’art. 3, comma 2 D.Lgs 29/93;

Visto l’art. 45, comma 1 D.Lgs 80/98;

DECRETA

1. L’occupazione d’urgenza a favore del Comune di Altamura per la durata di anni 5 (cinque) dei beni immobili necessari per la realizzazione dei lavori di sistemazione della S.C.E. (rurale) n° 104 denominata “Corrente Cavallo”, per l’esten-

sione indicata a fronte della particella nell’allegato piano particellare di esproprio, che costituisce parte integrante del presente decreto, suscettibile delle variazioni in più o in meno, dipendente dal tracciato definitivo dell’opera da realizzare e che comunque saranno descritte nel verbale di immissione in possesso;

2. I tecnici, dipendenti comunali della Ripartizione Tecnica: Ing. Donatello Nistri, Ing. Vittorio Difonzo Geometri, Angelo Forte, e Andrea Leto, nonché i tecnici progettisti e direttore lavori incaricati sono autorizzati ad accedere nelle proprietà delle ditte descritte al precedente punto 1) per procedere ai rilievi necessari per la compilazione del verbale di immissione in possesso e dello stato di consistenza, del l’accertamento delle opere da realizzare e quant’altro si renderà necessario;
3. Per l’innanzi indicata occupazione d’urgenza, il Comune di Altamura corrisponderà con successivo provvedimento le indennità spettanti agli aventi diritto, tenendo conto della durata dell’occupazione e di tutte le altre valutabili circostanze dalla data di presa in possesso sino a quella della definitiva occupazione;
4. L’occupazione d’urgenza avrà luogo entro 3 (tre) mesi dalla data del presente decreto e non potrà protrarsi per oltre 5 (cinque) anni decorrenti dalla data di immissione in possesso, entro tale termine dovrà essere completata la procedura espropriativa;
5. L’avviso di inizio delle operazioni di accesso, consistenza e immissione in possesso congiuntamente al presente atto viene notificato alle parti interessate ed affisso all’Albo Pretorio almeno 20 (venti) giorni prima della data in cui avranno luogo le operazioni di presa in possesso e rilevazione dei beni anzidetti.

Altamura, li 14 giugno 2006

Il Dirigente della
Ripartizione Tecnica
Dott. Ing. Sabino Tattoli

Elenco delle ditte interessate dalla procedura di esproprio**S.C.E. n. 104 "Corrente Cavallo" - Comune di Altamura (BA) -**

	Ditta	F.M.	p.lla
1	MIGLIONICO Giovanni	225	11
2	CALIA Rosa	225	31
3	RAGONE Anna	225	180
4	RAGONE Irene	225	181
5	CAPONIO Agata	225	34
			38
			40
6	PINTO Giovanni PINTO Giuseppa PINTO Salvatore	225	36
		227	30
7	CALIA A. Giuseppe	225	81
			96
			64
			94
			42
8	CORNACCHIA Francesco	227	49
			81
9	ARDINO Evangelista DICECCA Alfredo GIORDANO Domenico INCAMPO Filippo SEGRETO Giovanni	227	50
		227	15
10	VISCANTI Donata	227	96
11	LACALAMITA Nicola	227	52
12	TEDESCHI Giuseppe	227	27
			32
			35
		247	6
			13
			19
13	TRADECO S.r.l.	224	36
			64
			33
			45

COMUNE DI BARI

DELIBERA C.C. 20 febbraio 2006, n. 16

Avviso di deposito Piano Lottizzazione n. 155/89 e n. 156/89.

IL DIRIGENTE

Vista la L.R. n. 56/80 art. 21

RENDE NOTO

Che presso la Segreteria Comunale - Ripartizione Territorio e Qualità Edilizia, via Abbrescia 86 Bari - è depositato alla libera visione di chiunque e per tutto il periodo di validità, il Piano di Lottizzazione n. 155/89 (comparto C) e n. 156/89 (comparto D) approvato con deliberazione di Consiglio Comunale n. 16 del 20.02.2006 avente ad oggetto: 'Mano di Lottizzazione-Comparto n. 155/89 (comparto C) e n. 156/89 (comparto D) - Maglia n. 16 tipizzata a zona di espansione C2 dal vigente P.R.G. - Istante Consotz4o Minerva. Controdeduzioni alla osservazione ed opposizione - osservazione presentata dal sig. Nuzzi Approvazione proposta progettuale'.

Il Direttore della Ripartizione Qualità
Edilizia e Trasformazione del Territorio
Ing. Antonio Colaianni

COMUNE DI BARI

DELIBERA C.C. 20 febbraio 2006, n. 17

Avviso di deposito Piano Lottizzazione n. 127/85.

IL DIRIGENTE

Vista la L.R. n. 56/80 art. 21

RENDE NOTO

Che presso la Segreteria Comunale - Ripartizione Territorio e Qualità Edilizia, via Abbrescia,

86 Bari - è depositato alla libera visione di chiunque e per tutto il periodo di validità, il Piano di Lottizzazione n. 127 anno 1985 approvato con deliberazione di Consiglio Comunale n. 17 dei 20.02.2006 avente ad oggetto: "Piano di Lottizzazione n. 127 anno 1985 - zona di espansione C3 - Torre a Mare. Int: Germani Battista ed altri, Approvazione".

Il Direttore della Ripartizione Qualità
Edilizia e Trasformazione del Territorio
Ing. Antonio Colaianni

COMUNE DI CORATO (Bari)

DELIBERA C.C. 13 maggio 2006, n. 35

Approvazione variante urbanistica.

Omissis

DELIBERA

1. PRENDERE ATTO dei verbali delle sedute del 07.10.05 e 31.10.05 della conferenza di servizi ex art.5 Dpr 447/96 e ss.mm.ii., relativi all'istanza della ditta "FAS spa" del 03.05.05 avente ad oggetto il progetto edilizio per la realizzazione di un impianto per deposito e stoccaggio di materie prime e prodotto finito, in variante al Piano Particolareggiato della zona D1/A vigente ex art. 5 Dpr 447/98 e ss.mm.ii., funzionale in ampliamento del complesso immobiliare destinato ad attività di produzione di pannolini ed assorbenti, su suolo sito in Corato foglio di mappa n° 56 - particelle catastali nn. 429 - 212 - 213 - 426 - 421 - 422 - 211 - 425 - 110 - 430 - 458.
2. PRENDERE ATTO che non sono pervenute osservazioni ed opposizioni avverso l'esito della conferenza di servizi.
3. APPROVARE, ai sensi e per gli effetti dell'art. 5 del D.P.R. 447/98 e ss.mm.ii, la variante urbanistica al Piano Particolareggiato della zona D1/A vigente, nei termini ed alle condizioni fissate in

sede di conferenza di servizi nonché dell'osservanza normativa vigente in materia, relativa al progetto a firma dell'arch. Umberto Affatato, costituito dai seguenti elaborati scritto-grafici allegati al presente provvedimento per costituire parte integrante e sostanziale; Relazione generale; Grafico integrativo; Planimetria generale del complesso aziendale: scheda di inquadramento urbanistico; Convenzione urbanistica; Relazione finanziaria; Programma di investimento; Relazione tecnica impianti ai sensi della legge 46/90; Relazione geologica; Stralcio dello strumento urbanistico generale vigente con indicazione delle aree interessate; Stralcio catastale; Aerofotogrammetria; Planimetria di dettaglio-Tavola edilizia: piante, prospetti e sezioni.

4. CONFERIRE MANDATO al Dirigente del Settore LL.PP. - S.U.A.P, per la sottoscrizione della convenzione urbanistica, secondo lo schema tipo facente parte degli elaborati scritto-grafici di progetto di cui al punto 3) del presente dispositivo, e per il rilascio del provvedimento unico autorizzativo ex Dpr 447/98 e ss.mm.ii.
5. CONFERIRE MANDATO al Dirigente del Settore Affari Generali di provvedere alla pubblicazione della presente deliberazione sul Bollettino Ufficiale della Regione ex art. 16 L.R. 56/80.
6. NOTIFICARE il presente provvedimento alla ditta interessata.

Il Dirigente della Ripartizione Urbanistica
Ing. Giuseppe Amorese

COMUNE DI GIOVINAZZO (Bari)
DELIBERA C.C. 12 giugno 2006, n. 31

Avviso di deposito Piano lottizzazione maglia D1.1.

IL CAPO 3° SETTORE

RENDE NOTO

Che il Consiglio Comunale nella seduta del 12 Giugno 2006 con atto n. 31 ha approvato la seguente deliberazione:

- “PIANO DI LOTTIZZAZIONE PER ZONA OMOGENEA DI PRGC MAGLIA D1.1. - APPROVAZIONE VARIANTE

Detta deliberazione, a norma dell'art. 21 della Legge Regionale n. 56 del 31-5-1980 è depositata presso la Segreteria Comunale.

Giovinazzo, li 23 giugno 2006

Il Capo 3° Settore
Arch. Turturro Vincenzo

COMUNE DI MARTINA FRANCA (Taranto)
DELIBERA C.C. 20 aprile 2006, n. 44

Approvazione Piano Lottizzazione località Cicerone.

A relazione del SINDACO, Leonardo CONSERVA:

Il Dirigente Responsabile del Settore Urbanistico ha trasmesso la seguente relazione prot. n. 4154/Urb del 20.5.2005:

“Con istanza del 4.4.2002, assunta al protocollo comunale n. 5945, i sigg. Giovanni Castellana e Antonia Lopez Y Royo richiedevano l'approvazione di un piano di lottizzazione ad iniziativa privata interessante le particelle 33-34-35-36-38 del Foglio n.1261n zona industriale “Cicerone”, allegando progetto tecnico redatto dall'ing. Anania Chiarelli.

In merito alla proposta veniva redatto parere istruttorio favorevole, condizionato.

Con delibera del Consiglio Comunale n. 101 in data 22 luglio 2003, riportante le linee essenziali del citato parere tecnico, veniva adottato il Piano di lottizzazione ad iniziativa privata di che trattasi, ai sensi della legge regionale n. 56/80; col provvedimento si demandava all'UTC l'espletamento degli

adempimenti procedurali successivi all'adozione come previsti dall'art. 21 della L.R. n. 56/80.

Gli atti relativi all'adozione del Piano di lottizzazione ad iniziativa privata sono stati in deposito presso la segreteria generale di questo Comune a decorrere dal 5 marzo 2004, e così per dieci giorni consecutivi ai sensi degli art. 27 e 21 della LR 56/80, a libera visione.

Dell'avvenuta adozione del Piano e del deposito degli atti è stato dato avviso pubblico a mezzo manifesti affissi nei luoghi della Città, al fine di consentire la presentazione di eventuali opposizioni e/o osservazioni da parte di chi ne avesse interesse. L'avviso è stato affisso all'Albo Comunale e pubblicato sul quotidiano "La Gazzetta del Mezzogiorno" del 6.3.2004, pagina di Martina Franca.

Nel termine di venti giorni successivi alla scadenza dei periodi di deposito, non sono pervenute opposizioni né osservazioni.

Tutto ciò premesso, allo stato deve essere sottoposta all'approvazione definitiva del Consiglio Comunale il Piano di lottizzazione ad iniziativa dei sigg. Giovanni Castellana e Antonia Lopez Y Royo, adottato con deliberazione consiliare n. 101 del 22 luglio 2003".

La procedura di formazione ed approvazione di un piano di lottizzazione ad iniziativa privata è disciplinata dall'art. 27 della L.R. n. 56/80. La norma, a sua volta rinvia all'art. 21 della medesima legge regionale per le fasi dell'adozione e dell'approvazione da parte del Consiglio Comunale.

L'art. 21 L.R. 56/80 prevede che, scaduti i termini della fase di pubblicazione degli atti relativi all'adozione della variante, qualora non siano state presentate opposizioni o osservazioni, il Consiglio Comunale approvi in via definitiva lo strumento; adottata la delibera consiliare di approvazione definitiva, il provvedimento deve essere pubblicato - anche per estratto - sul BUR, depositato nella Segreteria del Comune e notificato entro due mesi dal deposito a ciascun proprietario degli immobili vincolati dal Piano.

Facendo propria la relazione del Dirigente del Settore Urbanistico e preso atto che non sono state presentate osservazioni o opposizioni avverso l'adozione del Piano di lottizzazione ad iniziativa privata presentato dai sigg. Castellana e Lopez y Royo, di cui alla del. C.C. n. 101/03, sottopongo all'ap-

provazione del Consiglio Comunale il seguente provvedimento

Escono dall'aula i Consiglieri Anania Chiarelli, M. Chimienti e N. Basta: presenti 16, assenti 15

VICEPRESIDENTE M. GIACOBELLI: Se non ci sono interventi leggo il dispositivo del provvedimento

IL CONSIGLIO COMUNALE

Sentita la relazione che precede;

Visti gli atti ivi richiamati, inseriti in copia nel fascicolo della presente proposta;

Vista la delibera C.C. n. 101 del 22.7.2003 di adozione del Piano di lottizzazione privata presentato dai Sigg. Giovanni Castellana e Antonia Lopez Y Royo, interessante le aree in catasto al Foglio 126, p.lle 33-34-35-36-38 in zona industriale, loc. "Cicerone";

Preso atto che non sono state presentate osservazioni o opposizioni avverso l'adozione del Piano di cui alla del. C.C. n. 101/03;

Vista la Legge Regionale n. 56180, articoli 27 e 21 e ritenuto necessario approvare definitivamente il Piano di lottizzazione privata adottato con propria delibera n. 101/03;

Visto il parere tecnico favorevole del Dirigente del Settore Urbanistico, espresso ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs 267/00 ed inserito nel presente atto per farne parte integrante e sostanziale;

Visto, per la competenza, l'art. 42 del D.Lgs. 267/00;

A VOTI UNANIMI, ESPRESSI NELLE FORME DI LEGGE E CON L'ASTENSIONE DEL CONSIGLIERE AGRUSTI ATTILIA;

DELIBERA

- 1) la relazione fa parte integrante e sostanziale del presente dispositivo;
- 2) approvare definitivamente, ai sensi e per gli effetti di cui agli artt. 27 e 21 della L. R. n. 56180, il Piano di lottizzazione privata presentato dai sigg. Giovanni Castellana e Antonia Lopez Y Royo, interessante le aree in catasto al Foglio 126, p.lle 33-34-35-36-38 in - zona industriale, loc. "Cicerone", adottato con delibera C.C. n. 101 del 22.7.2003;
- 3) demandare al Settore Urbanistico l'esecuzione degli adempimenti previsti dall'art. 21 della L.R. 56/80, in conseguenza dell'approvazione definitiva di cui al precedente punto 2) di questo dispositivo;
- 4) dare atto che il presente provvedimento non comporta impegno di spesa a carico del bilancio comunale dell'anno in corso, ponendosi a carico della ditta richiedente ogni onere necessario agli adempimenti sulla pubblicazione e notificazione del presente provvedimento.

**CITTÀ DI MARTINA FRANCA**

Provincia di Taranto

Settore Urbanistico

Martina Franca, 23 maggio 2005

OGGETTO: PARERE TECNICO AI SENSI DELL'ART. 49 DEL T.U.
DEL 18.8.2002, N. 267.

In ordine alla regolarità tecnica della proposta di delibera del Consiglio Comunale, avente per oggetto:

<< Delibera del Consiglio Comunale n. 101 del 22.7.2003, avente ad oggetto: <<Piano di lottizzazione ad iniziativa privata in loc. "Cicerone" zona industriale, Foglio 126 p.lle 33-34-35-36-38. Ditta Giovanni Castellana e Antonia Lopez Y Royo. Provvedimenti>>. - Approvazione definitiva.>>

il sottoscritto esprime **PARERE FAVOREVOLE**, attestando che il procedimento istruttorio è stato espletato nel rispetto della vigente normativa regionale, nazionale e comunitaria e che il presente schema di provvedimento, dallo stesso predisposto ai fini dell'adozione dell'atto finale da parte del Consiglio Comunale, è conforme alle risultanze istruttorie.

IL DIRIGENTE

(Dott. Arch. Camillo Dell'Anno)

COMUNE DI MARTINA FRANCA (Taranto)
DELIBERA C.C. 20 aprile 2006, n. 46

**Approvazione variante Piano Particolareggiato
C3 lotti 15 e 17.**

A relazione del SINDACO, Leonardo CONSERVA:

Con deliberazione del C.C. n. 40 del 12.05.2005, esecutiva, veniva adottata la variante al Piano, Particolareggiato "C3", lotti 15 e 17, secondo il progetto presentato dai sigg. Giuseppe e Maria Addolorata Bruno in data 30.12.2003, assunto al protocollo comunale al n. 28517;

Come prescritto dall'art. 21 della Legge n° 56/80, tale deliberazione, unitamente alla relazione tecnica ed agli - elaborati-grafici, è stata depositata presso il Settore Urbanistico per dieci giorni consecutivi e il relativo avviso di deposito è stato affisso all'Albo Pretorio dal 09.09.2005 al 14.10.2005 e a mezzo manifesti nei luoghi pubblici della Città e pubblicato sul quotidiano "la Gazzetta del Mezzogiorno" in data 09.09.2005;

Accertato che, nei termini previsti, non sono pervenute osservazioni ed opposizioni da parte dei proprietari degli immobili compresi nel piano, giusta attestazione dell'Ufficio Archivio e Protocollo in data 17.10.2005;

Vista la nota del 26.10.2005, assunta al protocollo comunale al n. 23547, con la quale si trasmette ulteriore copia degli elaborati progettuali conformi a quelli già adottati;

Vista la deliberazione del Consiglio Comunale n. 40 del 12.05.2005;

Vista la Legge Regionale n° 56/80

Entra in aula il Consigliere Nicola Basta: presenti 19, assenti 12

Esce dall'aula il Consigliere Antonio Moreffi. presenti 18, assenti 13

VICEPRESIDENTE M. GIACOBELLI: Se non ci sono interventi leggo il dispositivo del provvedimento

IL CONSIGLIO COMUNALE

VISTO il parere favorevole del Dirigente del Settore Urbanistico ai sensi dell'art. 49 del D. Leg.vo 18.08.2000 ed inserito nel presente atto per farne parte integrante,

RITENUTO di dover provvedere in merito;

A VOTI UNANIMI, ESPRESSI NELLE FORME DI LEGGE;

DELIBERA

- 1) di approvare, secondo le procedure di cui all'art. 21 della L.R. n° 56/80, la variante al Piano Particolareggiato "C3", lotti 15 e 17, adottata con deliberazione Consiglio Comunale n. 40 del 12.05.2005;
- 2) di provvedere ai successivi adempimenti, giusta art. 21 della Legge Regionale n° 56/80;
- 3) dare atto che il presente provvedimento non comporta impegno di spesa a carico del Bilancio Comunale;
- 4) di provvedere, con successivo provvedimento, ad assumere impegno di spesa per la pubblicazione della presente Variante sul B.U.R.P., giusta art. 21 della L.R. n. 56/80.



Città di Martina Franca

**UFFICIO TECNICO
SETTORE URBANISTICO**

Martina Franca, 03.11.2005

OGGETTO: Parere ai sensi dell'art.49 del T.U. 18/8/2000, n.267. Approvazione variante al P.P. "C3", lotti 15 - 17. Ditta: Giuseppe e Maria Addolorata BRUNO.

Il sottoscritto attesta che il procedimento istruttorio è stato espletato nel rispetto della vigente normativa regionale, nazionale e comunitaria e che la presente proposta di deliberazione, dallo stesso predisposta ai fini dell'adozione dell'atto finale da parte del Consiglio Comunale, è conforme alle risultanze istruttorie e quindi si esprime parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica.

IL DIRIGENTE SETTORE URBANISTICO

(Dott. Ing. Eligio MUTINATI)

A handwritten signature in black ink, appearing to read 'Eligio Mutinati', written over a horizontal line.

COMUNE DI MARTINA FRANCA (Taranto)
DELIBERA C.C. 20 aprile 2006, n. 47

**Approvazione variante Piano Particolareggiato
Giuliani.**

**A relazione del SINDACO, Leonardo CON-
SERVA:**

Con deliberazione del C.C. n. 36 del 12.05.2005, esecutiva, veniva adottata la variante al Piano Particolareggiato "Giuliani D", lotto 99, secondo il progetto presentato dai sigg. Giovanni Matichecchia e Maria Maraglino in data 20.07.2004, assunto al protocollo comunale al n. 19924.

Come prescritto dall'art. 21 della Legge n° 56/80, tale deliberazione, unitamente alla relazione tecnica ed agli elaborati grafici, è stata depositata presso il Settore Urbanistico per dieci giorni consecutivi e il relativo avviso di deposito è stato affisso all'Albo Pretorio dal 09.09.2005 al 14.10.2005 e a mezzo manifesti nei luoghi pubblici della Città e pubblicato sul quotidiano "1a Gazzetta del Mezzogiorno" in data 09.09.2005.

Accertato che nei termini previsti, non sono pervenute osservazioni ed opposizioni da parte dei proprietari degli immobili compresi nel piano, giusta attestazione dell'Ufficio Archivio e Protocollo in data 17.10.2005;

Vista la deliberazione del Consiglio Comunale n. 36 del 12.05.2005;

Vista la Legge Regionale n° 56/80

**Entra in aula il Consigliere Antonio Morelli, pre-
senti 19, assenti 12**

**VICEPRESIDENTE M. GIACOBELLI: Se non
ci sono interventi leggo il dispositivo del provve-
dimento**

IL CONSIGLIO COMUNALE

VISTO il parere favorevole del Dirigente del Set-
tore Urbanistico ai sensi dell'art. 49 del D. Leg.vo
18.08.2000 ed inserito nel presente atto per farne
parte integrante,

RITENUTO di dover provvedere in merito;

**A VOTI UNANIMI, ESPRESSI NELLE FOR-
ME DI LEGGE;**

DELIBERA

- 1) di approvare, secondo le procedure di cui all'art. 21 della L.R. n° 56/80, la variante al Piano Particolareggiato "Giuliani D", lotto 99, adottata con deliberazione Consiglio Comunale n. 36 del 12.05.2005;
- 2) di provvedere ai successivi adempimenti, giusta art. 21 della Legge Regionale n° 56/80;
- 3) dare atto che il presente provvedimento non comporta impegno di spesa a carico del Bilancio Comunale;
- 4) di provvedere, con successivo provvedimento, ad assumere impegno di spesa per la pubblicazione della presente Variante sul B.U.R.P., giusta ad. 21 della L.R. n. 56/80.



Città di Martina Franca

UFFICIO TECNICO SETTORE URBANISTICO

Martina Franca, 03.11.2005

OGGETTO: Parere ai sensi dell'art.49 del T.U. 18/8/2000, n.267. Approvazione variante al P.P. "Giuliani D", lotto 99. Ditta: Giovanni MATICHECCHIA e Maria MARAGLINO.

Il sottoscritto attesta che il procedimento istruttorio è stato espletato nel rispetto della vigente normativa regionale, nazionale e comunitaria e che la presente proposta di deliberazione, dallo stesso predisposta ai fini dell'adozione dell'atto finale da parte del Consiglio Comunale, è conforme alle risultanze istruttorie e quindi si esprime parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica.

IL DIRIGENTE SETTORE URBANISTICO

(Dott. Ing. Eligio MUTINATI)

A handwritten signature in black ink, appearing to read 'Eligio Mutinati', written over a horizontal line.

COMUNE DI MASSAFRA (Taranto)
DELIBERA C.C. 18 maggio 2006, n. 17

Adozione variante P.I.P.

IL CONSIGLIO COMUNALE

DELIBERA

1. Di adottare, come adotta, la seguente variante al P.I.P. come da nuova perimetrazione redatta dalla Ripartizione Urbanistica, specificatamente riportato nell'elaborato planimetrico e planimetria catastale, con individuazione del comparto PIP che si allegano al presente atto per farne parte integrante e sostanziale, consistente nella modifica della sistemazione viaria e della stessa perimetrazione limitatamente al lato NORD-EST (adeguamento catastale a confine con il Comune di Taranto) e lato OVEST (adeguamento al sottopasso già realizzato dalle Ferrovie dello Stato) - di procedere alla predisposizione degli atti consequenziali come previsto per legge, di dare atto che sulla presente proposta deliberativa non è espresso il parere contabile in quanto trattasi di atto di mero indirizzo.

COMUNE DI MOLFETTA (Bari)
DECRETO 15 febbraio 2006, n. 1191

Esproprio.

IL CAPO SETTORE TERRITORIO

Omissis

DECRETA

ART. 1

E' pronunciata a favore del Comune di Molfetta -

Codice fiscale 00306180720 -la espropriazione ed autorizzata la occupazione definitiva del seguente immobile:

- fg. 55 p.IIa 2441 - sub 4 - Via Morte n. 49 - 2° p., già in catasto alla p.ta 4922 - demolito con nota n. 147 in data 6/3/63 - con nota 147/67 del 17/4/63, oggi distinto in catasto terreni come ENTE URBANO, in quota parte (1/3) di proprietà:

Panunzio Nicola (propr. 2,222%) (n. Molfetta 15/7/27) - Via A mente 18 - MOLFETTA COD. FISC. PNN NCL 27L15 F284S;

Giancaspro Giovanni (propr. 2,222%) (n. Molfetta 7/8/57) - Via Cap. Magrone 71 MOLFETTA - COD. FISC. GNC GNT 457M07 F284Y;

Giancaspro Anna Maria (propr. 2,222%) (n. Molfetta 11/4/49) - Via Amente 18 - MOLFETTA - COD. FISC. GNC NMR 49D51 F284I;

Giancaspro Tommaso (propr. 2,222%) (n. Molfetta 1/11/51) - Via L. Mastropiero,4 - MOLFETTA - COD. FISC. GNC TMS 51S01 F284L;

Giancaspro Giacomo (propr. 11,11%) (n. Molfetta 4/3/31) - Via Ludovico Ariosto 10 - MOLA DI BARI - COD. FISC. GNC GCM 31C04 F284B;

Giancaspro Vincenzo Giovanni (propr. 1,587%) (n. Molfetta 11/3/51) - Via del Campasso 15-2 - GENOVA - COD. FISC. GNC VCN 51C11 F284P;

Giancaspro Angela (propr. 1,587%) (n. Molfetta 11/12/48) - Via C. Orgiero 9-6 - GENOVA - COD. FISC. GNC NGL 48T51 F284F;

Giancaspro Caterina (propr. 1,587%) (n. Molfetta 11/3/51) - Via 2 Dicembre 1944, 7-3 GENOVA - COD. FISC. GNC CRN 51C51 F284D;

Giancaspro Giovanna (propr.1,587%) (n. Molfetta 23/6/59) - Via Curro 8-6 - GENOVA COD. FISC. GNC GNN 59H63 F284V;

Giancaspro Anna Maria (propr. 1,587%) (n. Molfetta 4/10/43) - Via del Campasso 17-9 GENOVA - COD. FISC. GNC NMR 43R44 F284L;

Giancaspro Mauto (propr. 1,587%) (n. Molfetta 25/5/61) - Via Mura degli Angeli 7/C-12 GENOVA - COD. FISC. GNC MRA 61E25 F284Q;

Pasqualino Maria Teresa (propr. 1,587%) (n. Molfetta 29/4/49) - Via Bombrini 2-8 GENOVA - COD. FISC. PSQ MTR 49D69 F284T;

Squeo Stefanina (propr. 2,222%) (n. Molfetta 15/3/53) - Rione Mad. dei Martiri 21 - MOLFETTA - COD. FISC. SQU SFN 53C55 F284Y;

Eredi di Giancaspro Giovanni fu Michele, Giancaspro Giuseppe fu Michele, Giancaspro Caterina fu Michele, Giancaspro Mauro fu Michele e Giancaspro Giacomo fu Michele.

ART. 2

Il presente decreto sarà registrato, trascritto, volturato e notificato agli interessati a cura di questo Comune nelle forme di legge.

ART. 3

Il presente decreto sarà pubblicato sul B.U.R. e all'Albo Pretorio di questo Comune.

Molfetta, lì 15 febbraio 2006

Il Capo Settore al Territorio
Ing. Giuseppe Parisi

COMUNE DI MOLFETTA (Bari)
DECRETO 15 febbraio 2006, n. 1192

Esproprio.

IL CAPO SETTORE TERRITORIO

Omissis

DECRETA

ART. 1

E' pronunciata a favore del Comune di Molfetta - Codice fiscale 00306180720 - la espropriazione ed autorizzata la occupazione definitiva del seguente immobile:

- fg.55 p.lla 1937 - sub 3 - Via S. Orsola n. 40 - I° p., già in catasto alla p.ta 2714 - demolito con nota n. 2462 in data 2/4/63 - con nota del 16/4/63, oggi

distinto in catasto terreni come ENTE URBANO, in quota parte (1/18) di proprietà:

- dell'Aquila Francesco (propr. 1,851%) (n. Molfetta 15/3/18) - 144 HACKETT P.L. RUTHERFORD - N.J. - 07070 STATI UNITI - COD. FISC. DLL FNC 18C15 F284Z;
- Dell'Aquila Dario Donato (propr. 1,235%) (n. Molfetta 31/10/61) - Via S.Paolo 31 MOLFETTA - COD. FISC. DLL DDN 61R31 F284V;
- Dell'Aquila Giovanni (propr. 1,235%) (n. Molfetta 9/8/49) - Via Roma 55 MOLFETTA - COD. FISC. DLL GNN 49M09 F284P;
- Dell'Aquila Anna Luisa (propr. 1,235%) (n. Molfetta 6/1/54) - Via C. Cattaneo 55 - MOLFETTA - COD. FISC. DLL NLS 54A46 F284R;

Eredi di De Bari Oronzo di Giovanni.

ART. 2

Il presente decreto sarà registrato, trascritto, volturato e notificato agli interessati a cura di questo Comune nelle forme di legge.

ART. 3

Il presente decreto sarà pubblicato sul B.U.R. e all'Albo Pretorio di questo Comune.

Molfetta, lì 15 febbraio 2006

Il Capo Settore al Territorio
Ing. Giuseppe Parisi

COMUNE DI MOLFETTA (Bari)
DECRETO 15 febbraio 2006, n. 1193

Esproprio.

IL CAPO SETTORE TERRITORIO

Omissis

DECRETA

ART. 1

E' pronunciata a favore del Comune di Molfetta - Codice fiscale 00306180720 - la espropriazione ed autorizzata la occupazione definitiva del seguente immobile:

- fg. 55 p.lla 1937 - sub 4 - Via Morte n. 41 - 2° p., già in catasto alla p.ta 11341 - demolito con nota n. 469 in data 2/4/63 - con nota 465/63 del 17/4/63, oggi distinto in catasto terreni come ENTE URBANO, in quota parte (2/18) di proprietà:

Sulpizio Giovanni (propr. 3,704%) (n. Molfetta 2/2/29) - Via G. Giovio 29 - COMO - COD. FISC. SLP GNN 29B02 F284H;

Sulpizio Angela (propr. 2,469%) (n. Molfetta 11/6/60) - Via G. Giovio 29 COMO - COD. FISC. SLP NGL 60H51 F284Z;

Sulpizio Palma (propr. 2,469%) (n. Molfetta 1/9/61) - Via Calderoni A-S COMO - COD. FISC. SLP PLM 61P41 F284D;

De Candia Prudenzia (propr. 2,469%) (n. Molfetta 15/7/33) - Via G. Giovio 29 - COMO - COD. FISC. DCN PDN 33L55 F284T;

Eredi di Magarelli Angela fu Giovanni e Magarelli Nicola fu Giovanni.

ART. 2

Il presente decreto sarà registrato, trascritto, volturato e notificato agli interessati a cura di questo Comune nelle forme di legge.

ART. 3

Il presente decreto sarà pubblicato sul B.U.R. e all' Albo Pretorio di questo Comune.

Molfetta, li 15 febbraio 2006

Il Capo Settore al Territorio
Ing. Giuseppe Parisi

COMUNE DI MOLFETTA (Bari)
DECRETO 15 febbraio 2006, n. 1194

Esproprio.

IL CAPO SETTORE TERRITORIO

Omissis

DECRETA

ART. 1

E' pronunciata a favore del Comune di Molfetta - Codice fiscale 00306180720 la espropriazione ed autorizzata la occupazione definitiva del seguente immobile:

- fg. 55 p.lla 1937 - sub 5 - Via Morte n. 41 - 2° p., già in catasto alla p.ta 9520 - demolito con nota n.465 in data 2/4/63 - con nota 465/63 del 17/4/63, oggi distinto in catasto terreni come ENTE URBANO, in quota parte (2/18) di proprietà:

- de Bari Giuseppina (23/5/21) (propr. 1,39%) - Via Cap. Magrone 71 - MOLFETTA - COD. FISC. DBR GPP 21E64 F284R;

- de Bari Maria Giuseppa (29/10/38) (propr. 1,89%) - c/o Breglia Cosimo - Via S. Alfonso 30 - MOLFETTA - COD. FISC. DBR MGS 38R69 F284I;

- de Bari Rosa (8/4/48) (propr. 0,95%) - Via Carrara Cala dell' Arciprete 17 - BISCEGLIE - COD. FISC. DBR RSO 48D48 F284I);

- de Bari Angela (11/10/25) (propr. 1,39%) - Via Cap. de Candia 121 - MOLFETTA - COD. FISC. DBR NGL 25R51 F284B;

- Spadavecchia Maria Corrada (16/2/45) (propr. 0,22%) Via Ungaretti 4 - MOLFETTA - COD. FISC. SPD MCR 45B56 F284Z;

- Farinola Maria (18/6/35) (propr. 1,89%) - Via Ten. Lusito 67 - MOLFETTA - COD. FISC. FRN MRA 35H58 F284U;

- Farinola Cosimina (4/1/41) (propr. 0,95%) - Via A. Castiglione 55 - MAZARA DEL VALLO - COD. FISC. FRN CMN 41A44 F284E;
- Capurso Maria (25/9/36) (propr. 0,67%) Via L.do Azzarita 104 - MOLFETTA - COD. FISC. CPR MRA 36P65 F284G;
- Capurso Marino (8/7/33) (propr. 0,67%) - Via Cap. Azzarita 108 - MOLFETTA - COD. FISC. CPR MRN 33L08 F284R;
- Capurso Mauro (24/10/77) (propr. 0,14%) - Via Ungaretti 4 - MOLFETTA - COD. FISC. CPR MRA 77R24 A662N;
- Capurso Francesco (24/10/77) (propr. 0,14%) - Via Ungaretti 4 - MOLFETTA - COD. FISC. CPR FNC 77R24 A662U;
- Capurso Anna Maria (7/7/73) (propr. 0,14%) - Via Ungaretti 4 - MOLFETTA - COD. FISC. CPR NMR 73L47 F284S;
- Capurso Giuseppina (14/7/29) (propr. 0,67%) - Via F.lli Rosselli 2 - MOLFETTA - COD. FISC. CPR GPP 29L54 F284H;

Eredi di Valeriano Ippolito fu Michele e Valeriano Antonia fu Michele.

ART. 2

Il presente decreto sarà registrato, trascritto, volturato e notificato agli interessati a cura di questo Comune nelle forme di legge.

ART. 3

Il presente decreto sarà pubblicato sul B.U.R. e all'Albo Pretorio di questo Comune.

Molfetta, lì 15 febbraio 2006

Il Capo Settore al Territorio
Ing. Giuseppe Parisi

COMUNE DI MOLFETTA (Bari)
ORDINANZA 23 maggio 2006, n. 1209

Indennità d'esproprio.

IL CAPO SETTORE AL TERRITORIO

Omissis

ORDINA

1. Il deposito, in favore della Signora Leone Damiana (n. Molfetta 7/9/19), della somma complessiva di Euro 1.342,79 presso la Sezione di Tesoreria Provinciale Servizio Cassa DD.PP., mediante commutazione in quietanza di deposito, al netto della ritenuta del 20% (L. 413/91), corrispondente all'indennità provvisoria di esproprio, determinata con il decreto n. 1136/2005.
2. Il presente provvedimento sarà pubblicato sul B.U.R. e notificato all'interessata, nonché, per gli opportuni adempimenti, al Capo Settore Economico di questo Comune.

Molfetta, lì 23 maggio 2006

Il Capo Settore al Territorio
Ing. Giuseppe Parisi

COMUNE DI MOLFETTA (Bari)
ORDINANZA 23 maggio 2006, n. 1210

Indennità d'esproprio.

IL CAPO SETTORE AL TERRITORIO

Omissis

ORDINA

1. Il deposito, in favore dei Sigg. Murolo Mariantonia (n. Molfetta 13/6/47), Murolo Chiara (n. Molfetta 27/8/55), De Pinto Nicoletta (n. Molfetta 14/6/28), De Pinto Mariantonia (n. Molfetta 11/2/31), De Pinto Maurangelo (n. Molfetta 11/2/35) e De Pinto Giustina (n. Molfetta 19/9/38), della somma complessiva di Euro 2.065,83 presso la Sezione di Tesoreria Provinciale Servizio Cassa DD.PP., mediante commutazione in quietanza di deposito, al netto della ritenuta del 20% (L. 413/91), corrispondente all'indennità provvisoria di esproprio, determinata con il decreto n. 1136/2005.
2. Il presente provvedimento sarà pubblicato sul B.U.R. e notificato agli interessati, nonché, per gli opportuni adempimenti, al Capo Settore Economico di questo Comune.

Molfetta, li 23 maggio 2006

Il Capo Settore al Territorio
Ing. Giuseppe Parisi

COMUNE DI MOLFETTA (Bari)
ORDINANZA 23 maggio 2006, n. 1211

Indennità d'esproprio.

IL CAPO SETTORE AL TERRITORIO

Omissis

ORDINA

1. Il deposito, in favore dei Signori Pappagallo Anna Rosa (n. Molfetta 11/11/39) e Pappagallo Leonardo (n. Molfetta 22/6/46) della somma complessiva di Euro 1.794,66 presso la Sezione di Tesoreria Provinciale Servizio Cassa DD.PP., mediante commutazione in quietanza di deposito, al netto della ritenuta del 20% (L. 413/91), corrispondente all'indennità provvisoria di esproprio, determinata con il decreto n. 1136/2005.

2. Il presente provvedimento sarà pubblicato sul B.U.R. e notificato agli interessati, nonché, per gli opportuni adempimenti, al Capo Settore Economico di questo Comune.

Molfetta, li 23 maggio 2006

Il Capo Settore al Territorio
Ing. Giuseppe Parisi

COMUNE DI MOLFETTA (Bari)
ORDINANZA 23 maggio 2006, n. 1212

Indennità d'esproprio.

IL CAPO SETTORE AL TERRITORIO

Omissis

ORDINA

1. Il deposito, in favore della Signora Altamura Nicoletta (n. Molfetta il 3/2/38), della somma complessiva di Euro 1.297,93 presso la Sezione di Tesoreria Provinciale Servizio Cassa DD.PP., mediante commutazione in quietanza di deposito, al netto della ritenuta del 20% (L. 413/91), corrispondente all'indennità provvisoria di esproprio, determinata con il decreto n. 1136/2005.
2. Il presente provvedimento sarà pubblicato sul B.U.R. e notificato all'interessata, nonché, per gli opportuni adempimenti, al Capo Settore Economico di questo Comune.

Molfetta, li 23 maggio 2006

Il Capo Settore al Territorio
Ing. Giuseppe Parisi

COMUNE DI SAN GIOVANNI ROTONDO
(Foggia)

DELIBERA C.C. 11 maggio 2006, n. 38

Riapprovazione variante lotto 49 insula L.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Omissis

DELIBERA

- di accogliere la proposta dell'U.T.C. riportata in premessa e qui intesa integralmente trascritta, e quindi:

1) di riapprovare, ai sensi dell'art. 21 della L.R. n. 56/80, la variante relativa al lotto n. 49 inserito nell'insula "L" compresa tra Viale A. Moro - Via A. Massa e strada di P.R.G. (Torre del Signore) come da parere favorevole dell'U.T.C.;

2) di dare atto che la variante comprende i seguenti elaborati scritto-grafici, trasmessi in data 8.11.2005 prot. n. 25535:

- Relazione integrativa - Planimetria del lotto e piano particellare di esproprio;
- Tav. 4/A Planimetria generale di variante - Standards e zone urbanistiche;
- Tav. 5 Planimetria generale di variante con linee di massimo sviluppo;
- Tav. 6 Urbanizz. Primarie di variante: Rete Telecom - Rete elettrica e di pubblica illuminazione;
- Tav. 7 Urbanizzazione primarie di variante: Rete idrica - fognante e fogna bianca.

Il Presidente
Giuseppe Russo

Il Segretario Generale
Luigi Masi

Estratto ad uso inserzione sul Bollettino Ufficiale

della Regione Puglia, ai sensi dell'art. 21 - comma 10 - della L.R. n. 56 del 31.5.1980.

San Giovanni Rotondo, li 19.06.2006

Il Sindaco
Dott. Salvatore Mangiacotti

COMUNE DI SAN NICANDRO GARGANICO
(Foggia)

DELIBERA C.S. 27 aprile 2006, n. 66

Approvazione variante Piano Lottizzazione Di/4.

IL COMITATO STRAORDINARIO

Omissis

DELIBERA

Di approvare in via definitiva la variante al Piano di Lottizzazione dell'insula Di/4 Parziale in Ditta Gaggiano Battista ed altri, adottato con delibera di Consiglio Comunale n. 33 del 18.08.2005.

San Nicandro Garganico, li 29 giugno 2006

Il Responsabile del Settore Urbanistica
Arch. Adelmo Marrocchella

Appalti - Bandi, Concorsi e Avvisi

Appalti - Bandi

REGIONE PUGLIA SETTORE EDILIZIA RESIDENZIALE PUBBLICA BARI

Bando di gara per l'accesso ai finanziamenti per la riqualificazione delle periferie (PIRP) – (Deliberazione della Giunta Regionale 19 giugno 2006, n. 870 – Art. 11 legge regionale 30 dicembre 2005, n. 20 e deliberazione di Giunta Regionale n. 1585 del 15/11/2005 Bando di gara "Programmi integrati di riqualificazione delle periferie" (PIRP).

REGIONE PUGLIA
ASSESSORATO ASSETTO DEL TERRITORIO
SETTORE EDILIZIA RESIDENZIALE PUBBLICA

Bando di gara “Programmi integrati di riqualificazione delle Periferie” (PIRP)

Indice

- 1. Finalità e soggetti attuatori**
- 2. Localizzazione**
- 3. Caratteristiche**
- 4. Finanziamenti**
- 5. Modalità di presentazione delle domande - documentazione a corredo**
- 6. Accordi tra amministrazioni e convenzioni pubblico- privato**
- 7. Commissione valutatrice delle domande - criteri di valutazione**
- 8. Procedure attuative**
- 9. Accordo di programma**
- 10. Monitoraggio e vigilanza**

Finalità e soggetti attuatori

La Giunta Regionale indice il presente bando di concorso al fine di dare attuazione alla parte dell'art. 13 della legge 30 dicembre 2005 n. 20 concernente la realizzazione dei "Programmi Integrati di Riqualificazione delle Periferie" di seguito denominati PIRP.

1.1 I PIRP sono finalizzati alla rigenerazione delle periferie urbane, siano esse luoghi fisicamente esterni o interni alla città consolidata, resi marginali dai processi di sviluppo insediativo contemporanei e afflitti da gravi problemi di degrado fisico, sociale ed economico. Essi rappresentano parte della politica di pianificazione urbanistica concertata adottata dalla Regione per il sostegno alla riqualificazione urbana e il rilancio dell'Edilizia Residenziale Pubblica. Per i quartieri siti ai margini geografici della città, i PIRP dovranno prevedere interventi atti a ricongiungerli alla città consolidata sia attraverso la realizzazione di infrastrutture materiali, sia attraverso il supporto alla promozione e al rafforzamento di relazioni immateriali.

1.2 Gli interventi di rigenerazione delle periferie urbane includono la riqualificazione dell'ambiente costruito (attraverso il risanamento del patrimonio edilizio e degli spazi pubblici), la riorganizzazione dell'assetto urbanistico (attraverso il recupero e/o la realizzazione di urbanizzazioni primarie e secondarie integrate alla residenza e alle altre attività di servizio), il miglioramento della qualità ambientale, la promozione dell'occupazione e dell'iniziativa imprenditoriale locale, il contrasto all'esclusione sociale. Per favorire l'integrazione sociale degli abitanti, essi prevedono nelle aree di intervento una varietà di funzioni e tipi di utenti, spazialmente mescolati.

1.3 I PIRP sono elaborati con la partecipazione attiva degli abitanti, finalizzata a garantire interventi che rispondano ai loro bisogni, desideri e aspettative, a migliorarne la qualità della vita e la sicurezza, specie con riferimento ai bambini, agli anziani e ai diversamente abili.

1.4 I PIRP promuovono la rigenerazione ecologica della città, prevedendo azioni atte a garantire il risparmio dell'uso delle risorse naturali, in particolare del suolo, dell'energia e dell'acqua, il riuso delle aree dismesse, la soluzione di situazioni abitative di incompatibilità ambientale dovuta alla prossimità di impianti produttivi inquinanti o a rischio di incidente rilevante, la previsione di percorsi per la mobilità ciclabile e di aree pedonali, la ripermeabilizzazione del suolo urbano affidata anche alla diffusione di infrastrutture ecologiche.

1.5 I PIRP sono promossi dai Comuni e attuati da Comuni, IACP e altri enti pubblici, imprese, cooperative, oltre che, con risorse proprie, da altri enti, associazioni ecc. e da privati. Nell'elaborazione e attuazione dei PIRP deve essere promosso il massimo coinvolgimento delle organizzazioni nazionali sindacali e degli inquilini maggiormente rappresentative sul territorio, delle forze sociali, delle rappresentanze dell'imprenditoria interessata (edilizia, servizi, commercio, ecc.), del mondo della cooperazione e del volontariato sociale.

1.6 Ogni Comune può presentare una sola proposta di PIRP. I capoluoghi possono presentare due proposte di PIRP.

2. Localizzazione

2.1 I PIRP sono localizzati in ambiti urbani caratterizzati da:

- marcato disagio abitativo dovuto anche a scarsità di offerta abitativa e diffuso degrado urbanistico (in particolare, carenza o degrado di servizi e urbanizzazioni, presenza di aree dismesse incompatibili con le attività residenziali insediate nell'intorno urbano).

- diffuso degrado urbanistico (in particolare, carenza o degrado di servizi e urbanizzazioni)
- scarsa coesione sociale e difficoltà economiche.

2.2 I PIRP dovranno riguardare prioritariamente aree che non abbiano già beneficiato di finanziamenti per interventi di riqualificazione fisica nell'ambito di programmi integrati di riqualificazione urbana e similari promossi dal Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti (art. 11 legge n. 493/1993; art.16 legge 179/1992; DMLLPP 21 dicembre 1994; DMLLPP 22 ottobre 1997; PRUSST di cui al DMLLPP 8 ottobre 1998) o dall'Unione Europea (Urban, Misura 5.1 del POR Puglia). Sono auspicabili invece sinergie tra gli interventi previsti dai PIRP e altri interventi e programmi in corso o già completati in campo socio-culturale e/o economico.

2.3 Non sono ammesse proposte di PIRP che comportano varianti urbanistiche di aree a destinazione agricola (comunque definite negli strumenti urbanistici comunali) finalizzate all'insediamento di edilizia residenziale o che riguardano in prevalenza aree non edificate.

2.4 I PIRP, in questa prima fase, devono essere compresi prioritariamente nei piani per l'edilizia economica e popolare di cui alla legge 18 aprile 1962, n. 167, aventi o meno valore di piani di recupero ai sensi dell'art. 34 della legge 5 agosto 1978, n. 457, o nei centri storici ove sussistono comparti di edifici particolarmente degradati e carenza di infrastrutture e servizi, nonché in aree degradate che richiedono interventi di recupero a causa di eventi sismici o di pubblica calamità, ovvero in aree aventi analoghe caratteristiche.

2.5 I PIRP devono essere localizzati in unico ambito territoriale. Solo la realizzazione di alloggi destinati alla sistemazione temporanea delle famiglie necessaria alla realizzazione del PIRP può avvenire in zona separata, sempre che nell'area interessata dal PIRP non sia possibile la sistemazione permanente degli utenti degli alloggi da riqualificare.

3. Caratteristiche

3.1 I PIRP, proposti dai Comuni alla Regione secondo le modalità di cui al successivo punto 5, devono avere le caratteristiche di programmi integrati, comprendenti una molteplicità di interventi e la compartecipazione di soggetti pubblici e/o privati, che concorrono alla realizzazione del Programma con proprie risorse finanziarie diverse da quelle di cui al punto 4.1.

3.2 I PIRP devono essere caratterizzati da un'idea di rigenerazione del quartiere (sia essa legata alle caratteristiche del quartiere stesso, alla sua identità e/o alle istanze di particolari gruppi di abitanti), in grado di legare tra loro i diversi interventi e di dare impulso ad altre iniziative future, che imprimano continuità ai processi innescati dai PIRP anche al di là della durata dei Programmi. Tale idea deve essere esplicitata attraverso l'individuazione di obiettivi generali e di obiettivi specifici a cui ricondurre tutte le iniziative comprese in ciascun PIRP.

3.3 I PIRP devono prevedere interventi atti a:

- rinnovare i caratteri edilizi ed incrementare la funzionalità del contesto urbano assicurando, nel contempo, il risparmio nell'uso delle risorse naturali disponibili ed in particolare il contenimento delle risorse energetiche e la promozione dei metodi costruttivi e dei materiali che rispettano gli esseri viventi e il loro ambiente;
- sensibilizzare gli utenti sui pericoli insiti nell'attuale modello produttivo del settore edilizio e sulla necessità di modificarne radicalmente gli indirizzi;
- favorire la qualificazione degli operatori del ciclo edilizio attraverso l'esperienza di cantieri scuola, per costruire una consapevolezza ecologica del proprio lavoro;
- accrescere la dotazione dei servizi, del verde pubblico e delle opere infrastrutturali, per migliorare la qualità insediativa dell'area di intervento e le connessioni di quest'ultima con la città;
- migliorare la qualità dell'abitare attraverso il perseguimento di più elevati standard anche di tipo ambientale, per questo aspetto facendo riferimento alla guida ai programmi di sperimentazione dell'ex C.E.R. (interventi con finalità sperimentali legge 457/78 art. 2 lett. F), in particolare all'obiettivo generale 2 – Qualità ecosistemica;
- favorire miglioramenti sociali ed economici del quartiere, creando a tal fine sinergie fra gli interventi previsti dal PIRP e altri strumenti e risorse finanziarie e promovendo processi di autocostruzione;

- accrescere la disponibilità di alloggi di Edilizia Residenziale Pubblica e di alloggi offerti in affitto a canone concordato, con patti di futura vendita ecc.
- realizzare alloggi destinati ad anziani e giovani coppie e promuovere l'edilizia sociale sperimentale nonché, nelle sedi universitarie, alloggi per gli studenti.

3.4 Gli interventi di riqualificazione residenziale saranno coerenti con le tipologie di intervento di cui all'art. 3 (L), lettere b), c), d) e f) del D.P.R. 6 giugno 2001, n. 380, "Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia edilizia" e successive modifiche e integrazioni. Gli interventi di cui alle lettere d) e) e f) sono consentiti esclusivamente in aree prive di interesse storico e gli interventi di nuova costruzione solo se necessari per riconnettere aree edificate.

4. Finanziamenti

4.1 Al finanziamento dei PIRP si provvede con:

- a) quota dei fondi di cui all'art. 13 della legge regionale 30 dicembre 2005 n. 20, così individuati:

Capitolo 411305 "Trasferimento fondi ai Comuni per la realizzazione dei Programmi Integrati di Riqualificazione delle Periferie" **Euro 32.000.000,00**

- b) fondi di edilizia sovvenzionata, residui dei programmi complessi individuati dalla delibera di G.R. n. 1585 del 15.11.2005, di importo pari a

Euro 50.639.712,43

Euro 82.639.712,43

4.2 Finanziamento massimo - Ciascun PIRP potrà essere finanziato, con le risorse di cui al punto 4.1, per un ammontare massimo di quattro milioni di euro. Per i comuni di dimensione fra 50.000 e 20.000 l'ammontare massimo potrà essere pari a tre milioni di euro, per comuni con meno di 20.000 abitanti il contributo massimo potrà essere pari a due milioni di euro

4.3 Con le risorse di cui al punto 4.1 può essere finanziata una serie sinergica di interventi ed iniziative consistenti in:

a) Prioritariamente interventi di recupero di alloggi di cui all'art.3 (L) del D.P.R. 6 giugno 2001, n.380, lett. b), c) e d) ed interventi di ristrutturazione urbanistica di cui allo stesso art.3, lett. f).

b) Interventi residenziali di costruzione di nuovi alloggi di edilizia sovvenzionata, quando dal comune ritenuti necessari per aumentare l'offerta di alloggi e/o connettere aree edificate. Gli interventi di recupero di edilizia sovvenzionata riguardano immobili con destinazione residenziale non inferiore al 70%; la parte residua sarà riservata ad altre destinazioni funzionali alla residenza e/o al quartiere. Tali interventi riguardano alloggi da assegnare con le procedure previste dalla legge regionale n.54/84 o da riservarsi a particolari categorie sociali quali anziani e giovani coppie.

Possono anche essere finanziati, a favore di soli Comuni, IACP, imprese e cooperative interventi destinati alla locazione permanente, con i criteri e modalità di cui alla delibera di

G.R. 693/2003 di approvazione del bando di concorso, che in tal caso non ha funzione di bando ma solo di normativa.

c) Interventi di recupero e costruzione di opere di urbanizzazione primaria e secondaria.

d) Acquisizione di aree o immobili per la realizzazione degli interventi di cui alle precedenti lett. a), b) e c).

Gli interventi sono realizzati con l'osservanza dei limiti massimi di costo di costruzione vigenti.

4.4 Il finanziamento delle opere di urbanizzazione primaria e secondaria (come definite dai commi 7 e 8 dell'articolo 16, DPR 6 giugno 2001 n. 380), a carico del complessivo apporto pubblico di cui al precedente punto 4.1, non può superare, a pena di esclusione, il 40% dell'apporto stesso, ivi comprese le spese tecniche, generali, oneri ecc. che non possono superare il 14% dell'importo lordo dei lavori sia per le nuove realizzazioni che per il recupero. La quota rimanente è destinata ad interventi residenziali e alle opere di urbanizzazione direttamente connesse all'organismo abitativo.

4.5 Nell'ambito dei PIRP, purché finanziati con risorse ulteriori rispetto a quelle indicate al punto 4.1, ivi incluse quelle provenienti da programmi regionali di settore o da programmi comunitari, possono essere previsti anche interventi compresi in una o più categorie tra quelle di seguito elencate.

a) interventi di edilizia residenziale convenzionata e/o agevolata;

b) opere e progetti infrastrutturali, strutture per servizi ed interventi residenziali e non residenziali finanziabili con risorse pubbliche e/o private per le quali vanno individuate idonee garanzie atte ad assicurarne la completa realizzazione;

c) realizzazione di servizi a favore della collettività e di enti pubblici;

d) promozione e realizzazione di attività, anche con fini di lucro, volte alla riqualificazione edilizia e/o urbanistica, del tessuto socio-culturale ed economico e alla incentivazione della occupazione;

e) al fine di una maggiore integrazione, è auspicata l'inclusione nei PIRP anche di ulteriori tipologie di opere, realizzate con risorse private o pubbliche, eventualmente provenienti da programmi regionali di settore o da programmi comunitari.

4.6 Il concorso di ulteriori risorse pubbliche e/o private alla realizzazione del programma è particolarmente apprezzata, ivi inclusi interventi di rigenerazione economica e sociale e la partecipazione dei cittadini direttamente interessati. Tale concorso può avvenire utilizzando

fondi propri o finanziamenti di altra natura già disponibili. La destinazione e l'entità delle risorse incidono sulla valutazione della proposta, come indicato nel successivo punto 7.

4.7 I Comuni e gli istituti autonomi per le case popolari realizzano gli interventi di incremento del patrimonio utilizzando prioritariamente i proventi delle alienazioni effettuate ai sensi della legge 24 dicembre 1993, n. 560.

4.8 Il Comune proponente deve anche impegnarsi a investire nell'area del PIRP gli oneri di urbanizzazione derivanti dagli interventi edilizi previsti nel programma stesso.

5. Modalita' di presentazione delle domande - documentazione a corredo

5.1. Ai fini della partecipazione al Programma i sindaci dei Comuni interessati presentano alla Regione domanda corredata dalla documentazione sotto elencata:

a) proposta di PIRP contenente una relazione introduttiva riguardante gli elementi costitutivi, le motivazioni, le finalità del Programma, l'ammontare del finanziamento richiesto, e una descrizione delle caratteristiche socio-economiche dell'area interessata dal PIRP, che metta in luce il disagio abitativo e il degrado urbanistico ed edilizio, utilizzando in particolare i criteri di valutazione indicati al successivo punto 7;

b) relazione riguardante le forme assunte per assicurare la partecipazione degli abitanti alla elaborazione e attuazione del PIRP e il coinvolgimento delle organizzazioni sindacali e degli inquilini maggiormente rappresentative sul territorio, delle forze sociali, delle rappresentanze dell'imprenditoria interessata (edilizia, servizi, commercio, ecc.), della cooperazione e del volontariato sociale, opportunamente e dettagliatamente documentati, ;

c) relazione tecnica riguardante:

c.1 l'area interessata dal PIRP;

c.2 la situazione urbanistica, edilizia, socio-economica dell'area d'intervento;

c.3 l'elenco soggetti pubblici e privati partecipanti al Programma e le modalità per la loro individuazione;

c.4 gli interventi previsti a carico di tutti i partecipanti pubblici e privati;

c.5 lo stato degli immobili interessati dal PIRP;

c.6 la disponibilità delle aree e degli immobili da parte di tutti i soggetti pubblici e privati coinvolti nell'attuazione del programma;

c.7 le destinazioni d'uso attuali e di progetto delle singole unità immobiliari;

c.8 le infrastrutture e i servizi esistenti e previsti;

c.9 le attività economiche esistenti e previste;

c.10 gli eventuali vincoli gravanti su aree ed edifici interessati dal PIRP e lo stato dei procedimenti per il rilascio delle autorizzazioni;

c.11 la valutazione dell'idoneità delle aree e degli immobili individuati rispetto agli interventi che si intendono realizzare, indicando eventuali interventi preliminari necessari (ad esempio, l'eventuale caratterizzazione e bonifica di siti inquinati, eventuali propedeutiche indagini geologiche, idrogeologiche ecc.);

c.12 l'individuazione degli eventuali alloggi destinati alla sistemazione temporanea delle famiglie necessaria alla realizzazione del PIRP;

c.13 il cronoprogramma attuativo;

La relazione tecnica dovrà contenere anche specifici paragrafi nei quali siano indicati e opportunamente documentati gli indicatori sulla base dei quali sarà effettuata la selezione ai sensi del successivo punto 7.

d) elaborati grafici comprendenti:

d.1 la perimetrazione della zona urbana oggetto del PIRP;

d.2 il planivolumetrico o le simulazioni in scala non inferiore a 1:500;

d.3 le soluzioni progettuali preliminari di tutte le opere e gli interventi previsti dal PIRP in scala non inferiore a 1:200 e gli elenchi catastali delle aree e degli edifici interessati;

e) piano finanziario contenente:

e.1 il costo totale del PIRP e i costi di realizzazione di ciascun intervento;

e.2 l'ammontare del finanziamento richiesto alla Regione per la realizzazione degli interventi di cui al punto 4.3;

e.3 l'ammontare delle ulteriori partecipazioni finanziarie pubbliche e private per interventi di cui al punto 4.5;

e.4 le formali garanzie finanziarie offerte dagli operatori pubblici e privati coinvolti nell'attuazione del Programma.

f) strumento urbanistico generale e/o esecutivo, adottato o approvato dal Comune per l'ambito interessato dal PIRP, comprendente:

f.1 relazione tecnica analitica che evidenzia anche i rapporti con gli eventuali piani settoriali (PUTT/P, PAI, PUM ecc.) e strategici in vigore e indichi con chiarezza i carichi insediativi esistenti e previsti, la relativa dotazione di aree destinate a servizi nonché il rispetto degli standard di cui al decreto ministeriale 2 aprile 1968, n. 1444;

f.2 elaborati grafici atti ad illustrare lo stato attuale della pianificazione e le previsioni dell'eventuale variante, con la chiara indicazione delle destinazioni d'uso previste dagli strumenti urbanistici generali ed attuativi vigenti o adottati e delle eventuali previsioni di piani settoriali (PUTT/P, PAI, PUM ecc.).

g) documentazione amministrativa comprendente:

g.1 la delibera di consiglio comunale di approvazione del PIRP, contenente in maniera esplicita, se necessario, adozione di variante con indicazione della normativa in base alla quale è stata adottata, e corredata della Relazione tecnica e finanziaria, nonché degli elaborati grafici;

g.2 le attestazioni riguardanti la disponibilità degli immobili oggetto d'intervento o formale contratto preliminare, pur se condizionato alla realizzazione dell'opera, comprovante l'acquisto del manufatto o dei manufatti oggetto dell'intervento;

g.3 le eventuali autorizzazioni comunque denominate necessarie e già in possesso del Comune;

g.4 il protocollo d'intesa tra i soggetti coinvolti che definisce i soggetti pubblici e privati partecipanti al programma, le relative competenze, la quantificazione e la natura delle risorse finanziarie, le procedure per l'acquisizione delle aree e/o degli edifici interessati dagli interventi, nonché il programma dettagliato dei tempi di attuazione comprensivo di sanzioni in caso di inadempienza. Nel caso di aree od immobili sottoposti a vincolo, l'intesa prevede la partecipazione delle amministrazioni competenti al rilascio delle autorizzazioni e nulla-osta. Prevede altresì che dopo la approvazione dell'Accordo di programma il previsto protocollo dovrà essere sostituito da convenzione sottoscritta tra le parti nelle quali saranno allegata, tra l'altro, polizze fideiussorie a favore del comune a garanzia totale del contributo aggiuntivo pari all'apporto delle risorse private. A garanzia dell'impegno a sottoscrivere le suddette convenzioni, i soggetti privati allegano al citato protocollo polizza fideiussoria a favore del comune pari al 10% del totale apporto delle risorse private. I sottoscrittori accettano espressamente che la polizza venga escussa e incamerata dal Comune senza necessità di istaurare procedimenti in contraddittorio, ove gli stessi non intervengano alla firma delle convenzioni;

g.5 il formale assenso al programma da parte della maggioranza dei condomini degli edifici interessati dagli interventi previsti nel PIRP e idonee garanzie in merito all'attuazione del programma stesso;

g.6 la designazione del responsabile del procedimento del PIRP, al quale è attribuito il compito di assumere e coordinare le iniziative necessarie al raggiungimento degli obiettivi prefissati.

5.2 La domanda di finanziamento del PIRP dovrà pervenire in plico chiuso alla Regione - Settore Edilizia Residenziale Pubblica Viale delle Magnolie 6/8 - 70026 Modugno - corredata dalla prescritta documentazione, in duplice copia, entro e non oltre centottanta giorni dalla data di pubblicazione nel BUR del presente bando di concorso, a pena di non ammissione.

6. Accordi tra amministrazioni e convenzioni pubblico- privato

1. Al fine di dare completa attuazione ai PIRP, in relazione alle diverse componenti che ne caratterizzano i contenuti, possono essere formalizzati accordi tra amministrazioni pubbliche, Ministeri, Regioni ed Enti locali, e tra queste e altri enti pubblici e privati profit e non profit, tesi a contrastare il disagio sociale e la disoccupazione mediante specifici interventi in settori quali:

- promozione della formazione professionale giovanile,
- recupero dell'evasione scolastica,
- assistenza agli anziani,
- sostegno a minori a rischio;
- realizzazione di strutture per l'accoglienza.

2. Con analoghe finalità, possono essere stipulate convenzioni tra amministrazioni pubbliche ed associazioni, organizzazioni sindacali e degli inquilini maggiormente rappresentative sul territorio, rappresentanze dell'imprenditoria interessata (edilizia, servizi, commercio, ecc.), del mondo della cooperazione e del volontariato sociale, specie per quanto attiene al settore dei servizi, quali in particolare:

- iniziative socioeducative rivolte ai bambini e agli adolescenti,
- iniziative volte a favorire l'integrazione dei diversamente abili,
- iniziative di animazione culturale,
- iniziative di promozione della cittadinanza attiva,
- servizi di consulenza e orientamento per le imprese locali, già presenti o di nuova costituzione,
- creazione e sviluppo di iniziative economiche,
- osservatori sui servizi sociali.

Negli accordi e nelle convenzioni devono essere previsti modi e tempi per assicurare il coinvolgimento nei suddetti interventi e iniziative delle associazioni e organizzazioni citate al precedente punto 1.

7. Commissione valutatrice delle domande - criteri di valutazione

La valutazione delle proposte avviene da parte di una Commissione presieduta dal Dirigente del Settore ERP o suo delegato nominato su designazione dell'Assessore e composta da un funzionario del settore ERP, un funzionario del settore Urbanistica, un funzionario dell'Assessorato all'Ecologia e un funzionario dell'Assessorato alla Solidarietà, nominati dall'Assessore all'Assetto del Territorio.

La selezione avviene mediante l'attribuzione di punteggi a ciascuno degli indicatori di seguito elencati.

1) Contesto demografico, sociale ed economico riguardante il comune con riferimento a: *max 20 punti*

1.a) Dimensione demografica del comune (dati ISTAT al 1.1.2001): *max punti 10;*

Il punteggio massimo spetta ai Comuni con popolazione superiore a 50.000 abitanti; agli altri Comuni spetta il punteggio risultante dalla seguente formula:

$$P_i = \frac{Pop_i}{Pop_{max}} \times 10$$

Dove:

P_i = punteggio da attribuire al comune considerato;

Pop_{max} = popolazione residente nel comune con massima dimensione demografica tra quelli con popolazione inferiore a 50.000 abitanti che presenteranno domanda;

Pop_i = popolazione residente nel comune considerato.

1.b) percentuale delle famiglie iscritte nelle graduatorie dell'edilizia residenziale pubblica al 31.12.2005 sul totale delle famiglie residenti nel Comune: *max punti 5;*

1.c) percentuale delle famiglie che usufruiscono del sussidio all'affitto sul totale delle famiglie residenti nel Comune: *max punti 5.*

2) Caratteri dell'area di intervento (sulla base di dati riferiti all'area di intervento perimetrata) con riferimento a: *max 40 punti*

2.a) Minore popolazione residente < 14 anni che frequenta asilo nido, scuola materna o corso regolare di studi/totale popolazione residente < 14 anni (sezioni di censimento ISTAT 2001 Popolazione e Abitazioni):

max punti 3

>85 = 0

84,9-80 = 1
79,9-75 = 2
74,9-70 = 3
<70 = 4

2.b) Maggiore incidenza dei nuclei familiari in carico ai servizi socio-assistenziali sul totale dei nuclei familiari dell'area di intervento: *max punti 5;*

2.c) Maggiore incidenza della popolazione residente anziana, di età uguale o superiore a 65 anni sul totale dei residenti nell'area di intervento (sez. di cens. ISTAT 2001 Popolazione e Abitazioni): *max punti 4;*

<16 % = 0
16,1-18 % = 1
18,1-20 % = 2
20,1-22% = 3
> 22% = 4

2.d) Maggiore tasso di disoccupazione (pop. disoccupata sul totale dei residenti nell'area di intervento, sez. di cens. ISTAT 2001 Popolazione e Abitazioni): *max punti 5;*

<20 % = 0
20,1-25 % = 1
25,1-30 % = 2
30,1-35% = 3
> 35% = 4

2.e) Maggiore incidenza di nuclei familiari che abitano in alloggi di edilizia residenziale sovvenzionata sul totale dei nuclei familiari dell'area di intervento: *max punti 5;*

2.f) Carenza di servizi pubblici (n. unità locali istruzione - cat. M, sanità e servizi sociali – cat. N, altri servizi pubblici, sociali e personali cat. O, censimento ISTAT 2001 Industria e Servizi per 1000 abitanti nell'area di intervento): *max punti 4;*

>20 = 0
20-15 = 1
14,9-10 = 2
9,9-3 = 3
<3 = 4

2.g) Carenza di esercizi commerciali nell'area d'intervento (n. unità locali esercizi commerciali - cat. G - sez. di cens. ISTAT 2001 Industria e Servizi per 1000 abitanti nell'area d'intervento): *max punti 4;*

>20 = 0
19,9-15 = 1
14,9-10 = 2
9,9-5 = 3
<5 = 4

2.h) Presenza rilevante di manufatti dismessi e degradati: *max punti 4;*

2.i) Area compresa in centro storico scarsamente abitato (% alloggi non occupati sul totale degli alloggi, sezioni di cens. ISTAT 2001 Popolazione e Abitazioni): *max punti 3;*

<20 = 0
 20-30 = 1
 30,1-40 = 2
 40,1-50 = 3
 >50 = 4

2.l) Area compresa in PdZ 167 *punti 3.*

3) Qualità del progetto preliminare e risultati attesi con riferimento a: *max 40 punti*

Efficacia complessiva

3.a) Idea guida della rigenerazione (vedi punto 3.2) *max punti 5;*

3.b) Coerenza tra la caratterizzazione del Programma e le peculiarità ambientali, storiche, insediative e socio-economiche dei luoghi *max punti 4*

3.c) Coerenza e integrazione tra gli interventi previsti, da dimostrarsi attraverso l'individuazione degli obiettivi specifici a cui concorre ciascuno degli interventi *max punti 3*

Aspetti sociali

3.d) Sinergie con programmi sociali, con particolare attenzione all'attivazione di servizi a favore dei soggetti deboli (anziani, bambini, diversamente abili ecc.): *max punti 4;*

3.e) Incremento sensibile delle dotazioni di servizi pubblici di quartiere e della fruibilità degli spazi pubblici, di aree di aggregazione in relazione agli specifici bisogni della popolazione residente nel quartiere (bambini, giovani, anziani ecc.): *max punti 4;*

3.f) Incremento delle dotazioni di servizi privati, ricreativi, sportivi, commerciali ecc. adeguatamente motivandone la scelta in relazione alle carenze e ai bisogni esistenti nell'area d'intervento: *max punti 2;.*

3.g) Studio di particolari soluzioni progettuali e iniziative adottate affinché l'area d'intervento possa definirsi «amica» delle bambine e dei bambini (percorsi pedonali di accesso alle scuole, progettazione di spazi pubblici che tengano conto delle esigenze dei bambini, marchi di qualità per strutture commerciali a misura di bambino ecc.) *max punti 2;*

Aspetti edilizi, urbanistici e ambientali

3.h) previsione di alloggi di dimensione e caratteristiche tipologiche adatte ad anziani, giovani coppie, immigrati, diversamente abili, e a studenti nelle città universitarie, da realizzarsi anche

in forma di edilizia sperimentale/sociale:

max punti 3;

3.i) Previsione di viabilità ciclo-pedonale, zone a traffico limitato o rallentato e di cosiddette "strade residenziali", miglioramento della funzionalità e fruibilità del trasporto pubblico locale:

max punti 3;

3.l) Riduzione delle barriere architettoniche e altre iniziative in favore dei diversamente abili:

max punti 2;

3.m) Perseguimento di obiettivi della di sostenibilità ambientale e tutela delle risorse naturali, in relazione alle specifiche caratteristiche dell'area d'intervento: riduzione dell'inquinamento acustico prodotto da sorgenti rumorose mobili (traffico stradale, ferroviario) o fisse (attività produttive, ricreative ecc.); riduzione dell'inquinamento elettromagnetico, specie in prossimità di strutture sensibili (asili, scuole, parchi giochi, strutture collettive ecc.); riduzione dei livelli di inquinamento atmosferico proveniente da sorgenti diffuse (traffico veicolare, riscaldamento domestico) o puntuali (attività produttive ecc.);

max punti 2

3.n) riduzione dei consumi idrici negli edifici residenziali (almeno del 15% rispetto ai consumi medi procapite di acqua potabile della provincia di appartenenza; per riduzioni inferiori, il punteggio assegnato sarà pari a 0)

max punti 2

ripristino della permeabilità dei suoli (nell'area oggetto di intervento deve essere assicurata una permeabilità del suolo pari ad almeno il 35% della superficie territoriale; per previsioni inferiori, il punteggio assegnato sarà pari a 0)

max 2 punti

3.n) Utilizzo di sistemi per la riduzione dei consumi energetici e di fonti di energia rinnovabile, valutazione delle caratteristiche di insolazione degli edifici, sistemi naturali per il raffrescamento estivo, miglioramento dell'inerzia termica degli edifici (per questi aspetti, gli interventi edilizi previsti, sia di nuova costruzione che di recupero o ristrutturazione, devono recepire le indicazioni del DPR n° 192 del 19 agosto 2005 e delle sue successive modificazioni (Decreto di recepimento della direttiva europea sulla certificazione energetica degli edifici); inoltre, per favorire la riduzione delle emissioni di CO2 e concorrere al perseguimento degli obiettivi del protocollo di Kyoto, negli interventi di nuova costruzione il 50% dei consumi di acqua calda sanitaria devono essere assicurati da impianti di solare termico; ; per previsioni inferiori, il punteggio assegnato sarà pari a 0)

max 2 punti

4) Coinvolgimento degli abitanti e altri attori sociali con riferimento a: *max 15 punti*

4.a) Documentazione dei processi di partecipazione attivati per rispondere a bisogni e domande della popolazione residente, e per concertare gli interventi con essa e con gli altri attori sociali, anche in relazione al Forum di Agenda 21 Locale: *max 6 punti;*

4.b) Documentazione dei rapporti fra i risultati del processo partecipativo e le proposte d'intervento previste dal PIRP: *max 6 punti;*

4.c) Piano per l'informazione e il coinvolgimento dei residenti nelle fasi di realizzazione del programma: *max 3 punti.*

5) Presenza ed entità di ulteriori finanziamenti pubblici e privati con riferimento a:

max 40 punti

5.a) Entità dei finanziamenti degli enti pubblici: *max 7 punti (0.5 x milione);*

5.b) Entità dei finanziamenti dei soggetti privati: *max 15 punti (0.5 x milione);*

5.c) Entità dei finanziamenti dei soggetti privati di cui al punto 5b) destinati alla realizzazione di attrezzature e servizi collettivi, urbanizzazioni e altre opere diverse dagli alloggi:

max 8 punti (0.5 x milione);

5.d) Partecipazione degli IACP

5 punti.

5.e) Impegno formale da parte del comune a ridurre l'ICI per gli immobili destinati a edilizia residenziale offerti in affitto a canone concordato, con patto di futura vendita, o comunque rivolti ad aumentare l'offerta in affitto a canoni contenuti *max 5 punti (articolati in base al tempo e all'ammontare della riduzione)*

6) Fattibilità con riferimento a:

max 15 punti

6.a) Maggiori garanzie riguardo all'effettiva partecipazione degli enti pubblici e dei soggetti privati di cui al precedente punto 5) e alla disponibilità delle relative risorse (ad esempio, risorse finanziarie già disponibili da parte degli enti pubblici, piena disponibilità di aree ed edifici da parte degli operatori pubblici e privati rispetto a un contratto preliminare o a una promessa di futura vendita, assegnazione di area edificabile da parte del Comune formalizzata con provvedimento amministrativo rispetto alla cd. "pre-assegnazione"): *max punti 6;*

6.b) Minore complessità degli adempimenti urbanistico/amministrativi, opportunamente documentata: *max punti 6;*

6.c) Cronogramma di attuazione che prenda in esame tutte le fasi del processo realizzativo, dai vari livelli di progettazione agli aspetti procedurali necessari, con particolare riguardo alle

varianti urbanistiche, alla redazione di piani attuativi, all'acquisizione di autorizzazioni e nullamosta, gare d'appalto ecc., compreso l'avanzamento della spesa effettuata e l'avanzamento fisico degli interventi, fino alla chiusura dei lavori: *max punti 3.*

8. Procedure attuative

8.1 Il Comune localizza il PIRP ove sussistano le condizioni individuate al punto 2.

8.1.1 Il Comune predispose il progetto preliminare assicurando la partecipazione degli abitanti alla definizione di obiettivi, contenuti e modalità attuative e coinvolgendo le organizzazioni sindacali e degli inquilini maggiormente rappresentative sul territorio, le forze sociali, le rappresentanze dell'imprenditoria interessata (edilizia, servizi, commercio, ecc.), del mondo della cooperazione e del volontariato sociale, e indice un confronto concorrenziale di evidenza pubblica per l'individuazione di altri eventuali soggetti attuatori privati.

8.1.2 Il Consiglio comunale approva il PIRP, corredato della Relazione tecnica e finanziaria, nonché degli elaborati grafici, e delega il Sindaco alla firma dell'accordo di programma;

8.1.3 Il Sindaco, entro 180 giorni dalla pubblicazione del presente bando, fa pervenire alla Regione la domanda di finanziamento secondo le modalità precisate al precedente punto 5 e contestualmente richiede al presidente della Regione un accordo di programma ai sensi dell'art.34 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n.267 con il Comune interessato e gli altri Enti pubblici eventualmente partecipanti al programma. Con l'Accordo di programma potranno essere apportate varianti allo strumento urbanistico generale vigente, qualora esse siano necessarie a rendere il PIRP rispondente alle finalità di cui al precedente punto 1.

8.2 Entro i successivi 90 giorni la Giunta regionale, su proposta dell'Assessore all'Assetto del Territorio, previa selezione da parte della commissione valutatrice di cui al precedente punto 7., approva la graduatoria dei programmi ammissibili a finanziamento che dovrà essere pubblicata nel BUR.

8.3 Il Presidente della Regione promuove la conclusione dell'Accordo di programma fra Regione, comune ed eventuali altre Amministrazioni pubbliche interessate ai PIRP utilmente inseriti nella graduatoria. La conclusione dell'accordo di programma produce i suoi effetti anche ai fini delle eventuali varianti agli strumenti urbanistici. In tal caso, il Consiglio Comunale ratifica l'accordo entro i 30 giorni successivi.

8.4 Fase attuativa. La Regione emana i provvedimenti di concessione dei finanziamenti; il Comuni beneficiari dei finanziamenti stipulano convenzioni bilaterali con i soggetti attuatori pubblici e privati. Si provvede alla redazione dei progetti esecutivi; al rilascio delle concessioni edilizie; agli appalti; all'inizio dei lavori.

9. Accordo di Programma ai sensi dell'art. 34 del D.L.vo N. 267 DEL 18 AGOSTO 2000.

9.1 Promozione

Il Sindaco promuove l'Accordo di programma mediante la presentazione della relativa proposta contenuta nel Protocollo d'intesa di cui al punto n.5 che

- indica le opere, i programmi, gli interventi, l'ambito territoriale e gli obiettivi generali degli stessi;
- individua le amministrazioni pubbliche, gli enti, i privati che concorrono alla realizzazione del PIRP.

9.2. Contenuti dell'Accordo di programma

L'Accordo di programma, facendo riferimento al Protocollo d'intesa, prevede:

- il programma di attuazione degli interventi e delle opere, articolato in fasi funzionali con l'indicazione dei tempi relativi;
- la quantificazione del costo complessivo e di quello relativo alle eventuali fasi di esecuzione;
- le modalità di attuazione;
- gli adempimenti attribuiti ai soggetti interessati, le responsabilità per l'attuazione e le eventuali garanzie;
- le sanzioni per gli inadempimenti;
- l'istituzione di un collegio di vigilanza e controllo, che provvede anche a eventuali interventi sostitutivi, presieduto dal Presidente della Giunta Regionale o dall'Assessore regionale competente per materia, se delegato, e composto dai rappresentanti dei soggetti partecipanti all'accordo, nonché le modalità di controllo sull'esecuzione dell'accordo;
- l'eventuale procedimento arbitrale per la risoluzione delle controversie che dovessero insorgere nell'attuazione dell'accordo e la composizione del collegio arbitrale;
- gli eventuali accordi da stipularsi con i privati interessati.

9.3 Stipula dell'Accordo di programma

L'ipotesi di Accordo di programma è deliberata dalla Giunta regionale.

L'Accordo di programma è sottoscritto dal Presidente della Regione e dal Sindaco o da loro delegati,

L'accordo è approvato con decreto del Presidente della Giunta regionale.

9.4 Pubblicazione ed effetti dell'Accordo di programma

Il decreto di approvazione dell'Accordo di programma, pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia, ha valore di dichiarazione di pubblica utilità, indifferibilità ed urgenza per le opere in esso previste e produce in ogni caso, per quanto di competenza della Regione, gli effetti della intesa di cui all'articolo 81 del decreto del Presidente della Repubblica 24 luglio 1977, n.616, determinando le eventuali e conseguenti variazioni degli strumenti urbanistici.

Ove l'accordo comporti variazioni degli strumenti urbanistici, l'adesione del Sindaco allo stesso deve essere ratificata dal Consiglio comunale entro trenta giorni a pena di decadenza.

Con l'approvazione dell'Accordo di programma si intendono acquisiti i pareri, gli assensi, le intese e i nulla osta e le autorizzazioni necessarie da rendersi o da concedersi eventualmente da parte delle amministrazioni e dei soggetti pubblici partecipanti.

10. Monitoraggio e vigilanza

12.1 L'attività di vigilanza sull'attuazione del Programma è esercitata dal Comune proponente che nomina il responsabile del "PIRP". Quest'ultimo è tenuto, ogni sei mesi dalla data di inizio dei lavori relativi al primo intervento attuato nel Programma, ad inviare al Sindaco e alla Regione – Settore Edilizia Residenziale una relazione sullo stato di avanzamento del Programma. La Regione compie il monitoraggio dell'attuazione dei PIRP avvalendosi dell'Osservatorio regionale della condizione abitativa.

L'Assessore all'Assetto del Territorio prof.ssa Angela BARBANENTE, sulla base dell'istruttoria espletata dall'Ufficio, di seguito esplicitata, confermata dal Dirigente d'Ufficio e confermata dal Dirigente di Settore, riferisce quanto segue:

- L'art. 13 della legge regionale n. 20/2005 "Finanziamento straordinario piano casa" finanzia una serie di interventi tra cui, al cap. 411035 "trasferimento fondi ai Comuni per la realizzazione dei Programmi integrati di riqualificazione delle periferie" per un importo di 32 milioni di euro.
 - La Giunta regionale con atto n. 1585 del 15/11/2005 ha individuato residui finanziari dei piani complessi per un importo di Euro 50.639.712,43 che, è deliberato, potrà essere utilizzato per altri interventi nel Settore della Edilizia residenziale pubblica. Utilizzando anche tali residui per la finalità in oggetto si raggiunge una disponibilità complessiva per i PIRP di Euro 82.639.712,43. Il Programma del quale ci si occupa interessa principalmente le periferie.
 - Le periferie sono parte delle città, sono abitate da cittadini della medesima città, ma spesso ne appaiono estranee. Si è consapevoli che per ridurre i caratteri di separazione e distacco che li rendono estranei devono realizzarsi in concomitanza a politiche edilizie, politiche sociali e del lavoro. L'approccio integrato rigenerazione urbana tenta di mettere in opera interventi capaci di affrontare i problemi da molti punti di vista contemporaneamente: promuovendo la riqualificazione dell'ambiente costruito attraverso il risanamento del patrimonio edilizio, riorganizzando l'assetto urbanistico, migliorando la qualità ambientale recuperando e/o realizzando urbanizzazioni primarie e secondarie integrate alla residenza e ad altre attività di servizio, favorendo l'occupazione e l'iniziativa imprenditoriale locale, mettendo in atto politiche mirate a contrastare l'esclusione sociale di particolari gruppi di abitanti, aumentando il grado di sicurezza dei residenti e così via.
 - Caratteri di perifericità interessano non solo i quartieri esterni ma anche motti centri storici pugliesi.
- I PIRP, in questi casi, devono mirare a favorire l'insediamento o evitare l'espulsione delle fasce sociali più deboli; a promuovere il riuso del patrimonio edilizio degradato e a incrementare le funzioni residenziali, destinando gli alloggi recuperati a soggetti aventi diritto ad accedere al patrimonio di edilizia residenziale pubblica; a perseguire l'integrazione fra risorse e interventi pubblici e privati, anche attraverso la predisposizione di progetti innovativi volti a prevenire fenomeni di degrado e interventi sistematici di manutenzione ed adeguamento tecnologico.
 - I PIRP vengono promossi dai Comuni nei modi indicati dai bando di concorso allegato al presente provvedimento per farne parte integrante.
 - Il Bando, in dieci punti, indica il dettaglio le finalità, i soggetti attuatori, le caratteristiche, i finanziamenti fino a individuarne tutte le procedure.
 - Nel mentre la attuazione del PIRP viene effettuata con finanziamenti pubblici e privati, la predisposizione dei Programmi deve essere attuata con larga partecipazione di tutti gli interessati in maniera diretta e indiretta: gli abitanti che rappresenteranno le loro necessità, gli enti pubblici da coinvolgere, le imprese, le cooperative, le associazioni, i sindacati, i privati.
 - I Comuni dovranno scegliere con attenzione le aree da assoggettare alla rigenerazione urbana e, di poi, localizzarle; successivamente dovranno caratterizzare gli interventi secondo quanto previsto dal punto 3 del bando.
 - Al punto 4 del bando oltre che indicare i finanziamenti regionali disponibili, sono individuati in dettaglio gli interventi finanziabili con i fondi pubblici e gli interventi aggiuntivi finanziabili da enti, associazioni, imprese, privati; nel medesimo punto sono indicati i finanziamenti massimi assegnabili ai comuni, graduati in base alla popolazione. Particolare attenzione è stata rivolta alla documentazione che i Comuni dovranno presentare per indicare il grado di analisi, approfondimenti e di progettualità che dovranno essere conseguiti (punto 5). La meticolosa descrizione dei punteggi di selezione delle domande (punto 7) è

in linea con il punto 5 e da anche indicazioni sugli obiettivi da perseguire, elaborazioni da effettuare, per cui può essere ben utilizzata in fase di predisposizione del programma.

- Infine le procedure attuative riportate al punto 8, indica l'intero percorso amministrativo e tecnico a iniziare dai primi adempimenti comunali fino alla attuazione dei programmi.

La bozza di bando è stata concertata con ANCI Puglia, IACP, Sindacati dei lavoratori e degli inquilini, ANCE Puglia, CNA Puglia, Assocasa, ANAB, INBAR, Lega delle Cooperative e Confcooperative.

COPERTURA FINANZIARIA

Il presente provvedimento comporta una spesa di euro 32.000.000,00 a carico del bilancio regionale da finanziare con le disponibilità del capitolo 411305 nonché la spesa di euro 50.639.712,43 - delibera G.R. n. 1585 del 15/11/2005 che trattandosi di fondi di edilizia sovvenzionata non transitano dal bilancio regionale.

L'Assessore relatore propone alla Giunta l'adozione del conseguente atto finale che rientra nella competenza della Giunta regionale ai sensi della legge regionale n. 7 art. 4 comma 4 lett. K.

LA GIUNTA

- udita la relazione e la conseguente proposta dell'Assessore;
- viste le sottoscrizioni poste in calce al presente

provvedimento dal Dirigente dell'Ufficio e dal Dirigente del Settore;

- a voti unanimi espressi nei modi di legge

DELIBERA

- di fare propria la relazione di cui alle premesse;
- di approvare lo schema di bando di concorso allegato al presente provvedimento per farne parte integrante;
- di disporre la pubblicazione del presente provvedimento sul B.U.R.P.

Il Segretario della Giunta
Dr. Romano Donno

Il Presidente della Giunta
On. Nichi Vendola

REGIONE PUGLIA SETTORE FORMAZIONE PROFESSIONALE BARI

Avviso per la presentazione di progetti relativi alla Misura 3.8 azione a) – (Determinazione del Dirigente del Settore F.P. 21 giugno 2006, n. 373 – POR Puglia 2000-2006 – Complemento di programmazione, Asse III, Misura 3.8 “Formazione Permanente” azione a), “Percorsi Formativi” – Avviso pubblico n. 14/2006 per la presentazione di progetti per attività cofinanziate dal FSE, dallo Stato e dalla Regione Puglia.

A



**AVVISO PUBBLICO
PER LA PRESENTAZIONE DI PROGETTI
PER ATTIVITÀ FORMATIVE COFINANZIATE
DAL FSE, DALLO STATO E DALLA REGIONE PUGLIA
POR PUGLIA 2000 – 2006
COMPLEMENTO DI PROGRAMMAZIONE
ASSE III – Risorse Umane**

Mis. 3.8 - *“Formazione permanente”*

Azione a): *“Percorsi formativi”*

Avviso n.14/2006

1. Riferimenti normativi

La Regione Puglia adotta il presente avviso in coerenza ed attuazione:

- del Regolamento (CE) n.1260 del 21/06/1999 recante disposizioni generali sui fondi strutturali;
- del Regolamento (CE) n.1784 del 12/07/1999 relativo al Fondo Sociale Europeo;
- del Regolamento (CE) n.448/2004 del 10/03/2004 che modifica il Regolamento (CE) n.1685/2000 recante disposizioni di applicazione del Regolamento (CE) n.1260/1999 per quanto riguarda l'ammissibilità delle spese concernenti le operazioni cofinanziate dai fondi strutturali e che revoca il Regolamento (CE) n.1145/2003;
- del Regolamento (CE) n.1159/2000 del 31/05/2000 in tema di informazione e pubblicità degli interventi dei Fondi Strutturali;
- del Regolamento (CE) n.438/2001 del 02/03/2001, recante modalità di applicazione del Regolamento (CE) n.1260/1999 per quanto riguarda i sistemi di gestione e di controllo dei contributi concessi nell'ambito dei Fondi Strutturali;
- del Decreto del Presidente della Repubblica n.445 del 28/12/2000, che definisce le disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa;
- del Q.C.S. Ob. 1 - Regioni del Mezzogiorno;
- del Programma Operativo della Regione Puglia (POR) 2000-2006, adeguato a seguito della revisione di metà periodo, approvato con Decisione C(2004)5449 della Commissione del 20/12/2004;
- della Deliberazione della Giunta Regionale n.81 del 15/02/2005 di approvazione del Programma Operativo della Regione Puglia (POR) 2000-2006, adeguato a seguito della revisione di metà periodo;
- della Deliberazione della Giunta Regionale n.253 del 07/03/2005 di approvazione del Complemento di Programmazione del Programma Operativo della Regione Puglia (POR) 2000-2006, adeguato a seguito della revisione di metà periodo;
- della Legge Regionale del 25/09/2000 n.13 recante procedure per l'attuazione del Programma Operativo della Regione Puglia (POR) 2000-2006;
- della Deliberazione della Giunta Regionale n.36 del 30/01/2001 attuativa della legge regionale n.13/2000 art. 8, comma 1, lett.a) di organizzazione delle strutture amministrative;
- della Deliberazione della Giunta Regionale n.281 del 15/03/2004 recante criteri e procedure per l'accREDITAMENTO delle sedi formative.

2. Finalità e interventi finanziabili

A seguito di specifico “protocollo d’intesa”, siglato in data 21/11/2001, in data 06/06/2006 è stata sottoscritta apposita “convenzione”, tra Regione Puglia e Ministero della Difesa, per la realizzazione di un progetto formativo denominato “**Euroformazione Difesa**”, destinato ai giovani disoccupati che non abbiano rapporto di impiego fisso con l’Amministrazione militare con l’intento di promuoverne ed elevarne la preparazione professionale ed agevolarne l’inserimento nel mondo del lavoro al termine del servizio militare.

Le attività formative saranno realizzate nell’anno 2006/2007, con l’utilizzo dei centri di formazione presenti nelle unità militari dislocate in Puglia, indicati nell’**allegato “A1”**, ed interesseranno le tre seguenti tipologie corsuali:

- **informatica**
- **inglese**
- **orientamento all’imprenditorialità**

Le attività formative, che si svolgeranno secondo i programmi individuati nell’**allegato “B”**, dovranno anche prevedere, così come previsto nel Complemento di Programmazione del POR Puglia 2000-2006, moduli di informazione e di sensibilizzazione alle tematiche dell’ambiente e dello sviluppo sostenibile, per un massimo di 12 ore, in aggiunta agli argomenti indicati nel già citato **allegato “B”** (in particolare 3 ore per i corsi fino a 50 ore, 6 ore per i corsi da 51 o 100 ore, 12 ore per i corsi oltre le 101 ore).

Tanto premesso, la Regione Puglia indice apposita procedura di evidenza pubblica, secondo le normative comunitarie e regionali in vigore, per l’individuazione del soggetto attuatore delle attività contenute nel progetto in questione.

Il Comando Militare Regionale Puglia provvederà, senza oneri, a mettere a disposizione le sedi per l’attuazione delle attività formative, così come alla gestione delle aule e delle relative attrezzature, al trattamento economico, di vitto e di alloggio del personale militare che dovrà collaborare alla realizzazione del progetto ed al coordinamento operativo degli allievi in formazione, alle altre spese di stretta propria competenza (impianti tecnologici, ausili didattici, pubblicità ecc.).

Il soggetto attuatore provvederà a mettere a disposizione, se necessario, la sede per la gestione amministrativa dei corsi.

3. Soggetti destinatari

Possono accedere agli interventi formativi giovani che abbiano compiuto il 18.mo anno di età che abbiano conseguito un diploma di scuola media superiore, immigrati con regolare permesso di soggiorno che abbiano compiuto il 18.mo anno di età che abbiano conseguito un diploma di scuola media superiore e che conoscano la lingua italiana ed una lingua straniera.

4. Soggetti attuatori

Possono presentare proposte gli organismi che siano in possesso di una o più sedi operative accreditate per la macrotipologia **“formazione continua”**.

Tale circostanza sarà verificata d'ufficio in base all'elenco delle sedi formative accreditate, approvato dalla Giunta Regionale con provvedimento n.2023 del 29/12/2004, pubblicato sul BURP n.9 del 18/01/2005, e successive modificazioni di cui alle DGR n.923 del 28/06/2005 e n.1040 del 26/07/2005, e n.1503 del 28/10/2005, pubblicato sul BURP n.138 del 09/11/2005.

Si evidenzia che i soggetti proponenti che applicano il C.C.N.L. di categoria della formazione professionale devono aver assolto, alle eventuali procedure di ricollocazione del personale, ai sensi delle vigenti norme contrattuali collettive.

I soggetti candidati devono essere in regola ai sensi dell'art.17 della Legge n.68/1999 in materia di disciplina del diritto al lavoro dei disabili.

5. Risorse finanziarie

Il finanziamento disponibile per gli interventi di cui al presente avviso pubblico è pari a **€ 919.883,52**.

Il finanziamento dell'azione, una volta approvata, prevede una copertura del 100% della spesa, con un parametro massimo di costo di **€ 5,16 per ora/allievo**, così come analiticamente riportato nell'**allegato “C”**.

Il finanziamento è ripartito secondo le seguenti percentuali:

- | | |
|--------------|---|
| 65% | a carico del F.S.E. |
| 24,5% | a carico del Fondo di Rotazione di cui all'art.5 della Legge n.183/87, quale contributo pubblico nazionale. |
| 10,5% | a carico del bilancio regionale. |

Il finanziamento sarà erogato nelle misure e con le modalità di seguito indicate:

- un primo acconto del 50% dell'importo assegnato ad ogni singolo intervento, ad avvenuta comunicazione di avvio dello stesso ed a seguito di presentazione di apposita polizza fideiussoria per l'erogazione di anticipi a favore di soggetti privati (Art. 56, comma 2, Legge n.52/96);
- pagamenti intermedi, che il soggetto attuatore dovrà richiedere come rimborso, a partire dal momento in cui dichiara e dimostra di avere effettivamente speso e certificato almeno l'80% del primo acconto erogato. Nella domanda di pagamento intermedio, che dovrà essere inoltrata attraverso il modello diffuso dalla Regione, il soggetto attuatore dovrà attestare, tra l'altro, di aver effettivamente sostenuto le spese di cui si richiede il rimborso e che le stesse sono riferibili a spese ammissibili. E' fatto obbligo ai soggetti attuatori di richiedere, prima della presentazione del rendiconto finale, pagamenti intermedi fino alla concorrenza massima dell'ulteriore 45% dell'importo dell'operazione ammessa a finanziamento;
- saldo nella misura del 5%, a chiusura delle attività, a presentazione di domanda di pagamento redatta secondo le modalità dei pagamenti intermedi, e previa verifica ed approvazione della rendicontazione esibita dal soggetto attuatore.

L'amministrazione si riserva la facoltà, prima della formazione delle graduatorie, di procedere alla rimodulazione dei costi dei singoli progetti, sulla base dell'analisi del piano finanziario effettuata dal nucleo di valutazione. In caso di rimodulazione il soggetto attuatore è tenuto a riformulare il piano finanziario secondo le indicazioni che saranno fornite dagli uffici regionali e a trasmetterlo insieme al resto della documentazione richiesta per la stipula della convenzione.

6. Modalità e termini per la presentazione dei progetti

I soggetti attuatori dovranno inoltrare domanda di accesso alla procedura concorsuale conforme all'**allegato 1** sottoscritta dal legale rappresentante ed autenticata nei termini di legge.

Alla domanda dovranno allegare pena l'esclusione:

1. la documentazione di ammissibilità di cui al successivo paragrafo 7, le cui pagine dovranno essere progressivamente numerate e siglate dal legale rappresentante; l'ultimo foglio dovrà riportare sul retro la dicitura, sottoscritta dal legale rappresentante: "*il presente fascicolo si compone di n pagine*"; la busta

dovrà contenere anche l'elenco di tutti i progetti contenuti nella domanda con le relative indicazioni, prodotto su supporto magnetico (floppy disk da 3,5") conforme all'**allegato 2**;

2. un formulario per ogni progetto presentato (**allegato 8**), in originale e quattro copie; il formulario dovrà essere inviato anche su supporto magnetico (floppy disk da 3,5") riportante il progetto presentato, editato conformemente al formulario.

Il formulario andrà compilato in ogni suo riquadro, ovvero apponendo la dicitura "*non pertinente*" negli spazi ritenuti tali dal soggetto attuatore.

Con riferimento ai progetti presentati da organismi di formazione, è consentita l'organizzazione centralizzata della gestione amministrativa e contabile. Le spese relative (personale, affitto locali, amministrazione, ecc.) dovranno essere imputate, in quota proporzionale sui corsi, nella misura massima del 15% del finanziamento globale del corso.

La domanda di partecipazione al presente avviso, la documentazione di ammissibilità e i formulari devono essere rinchiusi in un plico debitamente sigillato, che dovrà riportare l'indicazione della "*ragione sociale*" del soggetto attuatore e la dicitura "**POR Puglia 2000-2006 – Misura 3.8, azione a) – Avviso n.14/2006**", pena l'esclusione.

Il plico dovrà essere consegnato esclusivamente a mano, o tramite servizio di corriere espresso, pena l'esclusione, al seguente indirizzo:

REGIONE PUGLIA

Assessorato alla Formazione Professionale

Viale Corigliano 1 - Zona Industriale

70123 - B A R I

I termini di consegna sono inderogabilmente fissati, pena l'esclusione, **alle ore 13.00 del giorno 27 luglio 2006**.

In ogni caso la consegna del plico entro il termine sopra indicato, sarà comprovata da apposita ricevuta rilasciata dal Settore Formazione Professionale.

Ciascun organismo attuatore potrà presentare un solo progetto per tipologia corsuale (informatica - inglese - orientamento all'imprenditorialità).

La presentazione di un numero maggiore di proposte progettuali annulla tutte le proposte presentate dal soggetto proponente.

7. **Documenti di ammissibilità**

Alla domanda devono essere allegati, pena l'esclusione, i seguenti documenti:

- a. certificazione di vigenza aggiornata degli organi statutari (Presidente, Consiglio di amministrazione, Comitato Direttivo, Consiglio Direttivo, Collegio dei Revisori, ecc.) comprovante l'effettiva ed aggiornata composizione degli organi stessi (autocertificazione sottoscritta dal legale rappresentante resa ai sensi di legge, o copia del verbale degli atti di nomina, o certificazione della Camera di Commercio ecc.);
- b. dichiarazioni sostitutive di certificazione, conformi agli **allegati 3 e 3 bis**, sottoscritte rispettivamente dal legale rappresentante e da ciascun amministratore dell'ente (intendendosi per amministratore chiunque eserciti poteri di amministrazione ordinaria e/o straordinaria), rese ai sensi dell'art. 46 del DPR n.445/2000 e nella consapevolezza del disposto di cui agli artt. 75 e 76 del citato DPR, dalle quali risulti che gli stessi:
 - non abbiano riportato condanne penali e non sono destinatari di provvedimenti che riguardano l'applicazione di misure di prevenzione, di decisioni civili e di provvedimenti amministrativi iscritti nel casellario giudiziale, ai sensi della vigente normativa;
 - non siano a conoscenza di essere sottoposti a procedimenti penali;
- c. dichiarazioni, sottoscritte dal legale rappresentante, attestanti:
 1. (**allegato 4**): che il soggetto attuatore applica ai propri dipendenti le norme e gli istituti del CCNL della formazione professionale;
 2. (**allegato 4 bis**): l'impegno, contrattualmente previsto, ad adempiere ad eventuali procedure di ricollocazione del personale, e al contempo la dichiarazione:
 - di avere ottemperato nel passato alle procedure di cui l'ente è stato destinatario;
ovvero
 - di non avere ottemperato nel passato alle procedure di cui l'ente è stato destinatario;
ovvero
 - di non essere stato destinatario di procedure di ricollocazione;
 3. (**allegato 5**): di avere, oppure di non avere, avanzato, a valere su altri fondi, richiesta di contributo per il/i progetto/i presentato/i;
ovvero

di non avere ottenuto altre agevolazioni pubbliche sulle spese oggetto della domanda presentata;

4. (*allegato 6*): impegno a stipulare e depositare presso l'Assessorato Regionale alla Formazione Professionale l'apposito contratto fideiussorio, in caso di aggiudicazione della realizzazione del progetto o dei progetti presentati;

5. (*allegato 7*): indicazione delle generalità e della posizione giuridica della persona autorizzata a rappresentare l'ente gestore presso i servizi regionali;

d. dichiarazione di essere in regola ai sensi dell'art. 17 della Legge n.68/1999 in materia di disciplina del diritto al lavoro dei disabili;

I documenti (e/o le sottoscrizioni) di cui alle lettere a), b), c1), c4), d) non vanno esibiti nel caso in cui il soggetto proponente sia un ente pubblico.

8. Ammissibilità e valutazione

I progetti saranno ammessi a valutazione se:

- pervenuti entro la data di scadenza;
- presentati da soggetto ammissibile;
- pervenuti nelle forme indicate al paragrafo 6;
- corredati dei documenti di cui al paragrafo 7;
- compilati sull'apposito formulario;
- completi delle informazioni richieste.

La fase di valutazione di ammissibilità dei progetti è a cura del Settore Formazione Professionale della Regione, ai sensi dell'art.49 della Legge Regionale n.13 del 25/09/2000.

L'Amministrazione si riserva la facoltà di richiedere chiarimenti ed integrazioni sulla documentazione e sulle dichiarazioni presentate che risultassero non perfettamente conformi a quanto richiesto nel presente avviso.

Si precisa che, così come previsto dalla normativa nazionale in materia di appalti pubblici nonché dalla giurisprudenza, in caso di assoluta carenza della documentazione necessaria per l'ammissibilità l'Amministrazione procederà alla declaratoria di inammissibilità della richiesta, mentre nel caso di non perfetta conformità ovvero imprecisione nella presentazione delle informazioni o documentazioni richieste, l'Amministrazione procederà alla richiesta di integrazione prima della formale esclusione.

In particolare l'Amministrazione richiederà al soggetto proponente il perfezionamento della documentazione carente con raccomandata con ricevuta di ritorno. In caso di mancato perfezionamento della stessa entro sette giorni dal ricevimento della richiesta da parte del soggetto proponente (vale la data di ricezione) l'Amministrazione procederà a dichiarare inammissibile la proposta.

I progetti che avranno superato la fase di valutazione di ammissibilità verranno ammessi alla fase di valutazione di merito che verrà effettuata, ai sensi dell'art.49 della Legge Regionale n.13 del 25/09/2000, da un nucleo di valutazione, istituito presso l'Assessorato alla Formazione Professionale, composto da esperti interni, individuati tra i funzionari del Settore Formazione Professionale dal dirigente del Settore, e da esperti esterni individuati dalla Giunta Regionale tra quelli già selezionati in base a procedura di evidenza pubblica.

Il nucleo di valutazione procederà all'esame dei progetti, secondo le modalità operative che saranno stabilite dal Dirigente del Settore Formazione Professionale, applicando i criteri indicati nel paragrafo seguente.

La valutazione di merito si concretizzerà nella attribuzione di un punteggio **max 1.000 punti**, derivante da:

1. Finalizzazione del progetto	max 400 punti
<ul style="list-style-type: none">• coerenza con gli obiettivi generali e specifici definiti nel presente avviso;• grado di specificità delle analisi/motivazioni a supporto del progetto;• occupabilità: impatti attesi, diretti ed indiretti, sui destinatari finali rispetto al contesto di riferimento del progetto;• rispondenza alle priorità trasversali del presente avviso.	
2. Struttura del progetto	max 400 punti
<ul style="list-style-type: none">• profilo professionale previsto: definizione del ruolo, definizione delle competenze;• integrazione tra obiettivi progettuali e strumenti di intervento;• coerenza complessiva della struttura progettuale, in termini di azioni e contenuti;• azioni preparatorie: studi, ricerche, analisi;• metodologie e tecnologie da utilizzare, articolazione didattica, tutoraggio, materiali, etc.;	

- selezione ed orientamento dell'utenza;
- grado di innovatività/sperimentalità (di prodotto o di processo);
- integrazione sociale e culturale (attività extracurricolari, di recupero);
- modalità oggettive di verifica (in itinere, ex-post) degli apprendimenti;
- caratteristiche del sistema di monitoraggio e di valutazione finale;
- partnership attivate.

3. <u>Risorse umane impegnate</u>	max 100 punti
--	----------------------

- utilizzo personale dell'ente con rapporto di lavoro subordinato;
- qualità e continuità delle collaborazioni autonome;
- formazione formatori, con priorità a quella da destinare al personale dipendente ed ai collaboratori autonomi già impegnati in precedenza.

4. <u>Economicità</u>	max 100 punti
------------------------------	----------------------

- adeguatezza dei parametri di costo;
- bilanciamento delle voci di spesa.

9. Formazione delle graduatorie

Sara redatta una graduatoria per ciascuna tipologia corsuale:

- **informatica**
- **inglese**
- **orientamento all'imprenditorialità**

Non saranno ammissibili a finanziamento i progetti cui risulterà attribuito un punteggio complessivo al di sotto della "soglia" minima, che si stabilisce pari al 60% del punteggio massimo attribuibile.

Sulla base dei punteggi assegnati nella valutazione di merito effettuata, il Dirigente del Settore, con propria determinazione, approverà la graduatoria, per singola provincia, indicando i progetti ammessi a finanziamento, fino alla concorrenza delle risorse disponibili per ogni provincia.

La data di pubblicazione delle graduatorie costituisce, ai sensi del comma 7 dell'art.49 della Legge Regionale n.13/2000, termine iniziale per la presentazione di ricorsi amministrativi, da inoltrare entro il termine perentorio di venti giorni.

La definizione dei ricorsi avverrà entro venti giorni dal ricevimento formale degli stessi.

10. Obblighi del soggetto attuatore

Gli obblighi del soggetto attuatore saranno precisati nella convenzione che sarà stipulata con la Regione Puglia, a seguito dell'ammissione a finanziamento, e previa presentazione della sottoelencata documentazione:

- a) atto di nomina del legale rappresentante, ovvero credenziali della persona autorizzata alla stipula, con procura speciale;
- b) certificato di vigenza degli organi statutari, qualora modificatosi rispetto a quello esibito tra i documenti di ammissibilità, ovvero autocertificazione, sottoscritta dal legale rappresentante, nella quale si dichiara che non sono intervenute variazioni rispetto alla certificazione di vigenza esibita tra i documenti di ammissibilità;
- c) codice fiscale e/o partita IVA;
- d) estremi del conto corrente di tesoreria per l'espletamento del servizio di cassa (e delle relative coordinate bancarie), appositamente acceso presso il proprio istituto di credito cassiere, denominato "**Gestione attività di formazione professionale - Avviso n.14/2006 - Misura 3.8, azione a)**", sul quale affluiranno tutti i fondi previsti per le attività affidate;
- e) fideiussione bancaria o polizza assicurativa (rilasciata da primaria compagnia iscritta al ramo cauzioni, irrevocabile, incondizionata ed escutibile a prima richiesta), redatta in conformità a quanto contenuto nel decreto del Ministro del Tesoro del 22/04/1997 e nel decreto del 09/05/1997 del Dirigente dell'Ufficio Centrale Orientamento e Formazione Professionale Lavoratori del Ministero del Lavoro; la garanzia dovrà contenere espressamente l'impegno dalla banca/società garante di rimborsare, in caso di escussione da parte della Regione Puglia, il capitale maggiorato degli interessi legali, decorrenti nel periodo compreso tra la data di erogazione dell'anticipazione stessa e quella del rimborso;
- f) certificazione antimafia in base alla legislazione vigente, ove richiesta;
- g) calendario di realizzazione delle attività, con le indicazioni delle date di inizio e della data di termine dei corsi;
- h) piano finanziario rimodulato (se richiesto dall'amministrazione);

I documenti (e/o le sottoscrizioni) di cui alle lettere a), b), e), f) non vanno esibiti nel caso in cui il soggetto proponente sia un ente pubblico.

Il soggetto attuatore dovrà far pervenire la documentazione richiesta per la stipula della convenzione entro 30 giorni dalla comunicazione di avvenuta approvazione del progetto.

11. Spese ammissibili

Si riportano di seguito le spese ammissibili, ai fini della gestione e della rendicontazione del finanziamento assegnato:

- o Costi di progettazione, analisi e ricerca, elaborazione testi didattici e dispense;
- o Costi del personale docente, codocente, di tutoraggio, di coordinamento, di sostegno alla didattica, amministrativo;
- o Collaborazioni professionali di personale non insegnante;
- o Viaggi e trasferte del personale;
- o Indennità di frequenza allievi;
- o Spese di viaggio, vitto e alloggio allievi;
- o Affitto locali, ammortamento immobili (*non nel caso in cui il soggetto proponente sia un istituto scolastico*);
- o Noleggio, leasing ed ammortamento attrezzature e mobili per ufficio (*non nel caso in cui il soggetto proponente sia un istituto scolastico*);
- o Piccole attrezzature utilizzate a scopi didattici;
- o Materiale didattico e di consumo, individuale e di uso collettivo;
- o Collegamento alle reti di trasmissione delle informazioni, elaboratori di tipo PC all'interno dei centri di formazione professionale (sono escluse le infrastrutture mobili, le reti stesse e gli elaboratori tipo mainframe);
- o Attivazione e gestione di stages, visite guidate e viaggi di studio;
- o Manutenzioni ordinarie / pulizia locali;
- o Assicurazioni obbligatorie;
- o Spese amministrative e generali;
- o Spese di fideiussione (*non nel caso in cui il soggetto sia un ente pubblico*);
- o Spese di promozione, sensibilizzazione, informazione e pubblicizzazione dell'intervento;
- o Spese di selezione e per esami finali (*non nel caso in cui il soggetto proponente sia un istituto scolastico*);
- o Orientamento e formazione formatori;
- o Spese per il monitoraggio, la valutazione dell'intervento e la diffusione dei risultati;

- o Integrazione dei disabili, extracomunitari, ecc.;
- o Attività di integrazione sociale e culturale, extracurricolare, recupero;
- o Interventi di accompagnamento e di affiancamento consulenziale.

12. Informazione e pubblicità

I soggetti finanziati devono attenersi al regolamento comunitario vigente in tema di informazione e pubblicità degli interventi dei Fondi strutturali – Regolamento (CE) n.1159/2000, pubblicato sulla G.U.C.E. L 130/30 del 31/05/2000.

13. Rispetto della privacy

I dati personali conferiti ai fini della partecipazione alla gara dai concorrenti saranno raccolti e trattati nell'ambito del procedimento di gara e dell'eventuale stipula e gestione della convenzione di incarico secondo le modalità di cui al D.Lgs 30/06/2003, n.196 e successive modifiche e integrazioni.

14. Responsabile del procedimento

Ai sensi della Legge n.241/1990 così come modificata dalla Legge n.15/2005, l'unità organizzativa cui è attribuito il procedimento è:

REGIONE PUGLIA

Settore Formazione Professionale

Viale Corigliano 1 - Zona industriale - 70123 Bari

Dirigente Responsabile: Dr.ssa Loretta Garuti

Responsabile del Procedimento: Dr.ssa Cecilia Antonacci - Responsabile Misura 3.8

15. Informazioni

Le informazioni in ordine al bando potranno essere richieste a:

REGIONE PUGLIA

Settore Formazione Professionale

Viale Corigliano 1 - Zona industriale - 70123 Bari

dalle ore 10,00 alle ore 13,00 del martedì e del giovedì, ovvero ai numeri telefonici 080/5407532, dal quinto giorno dopo la pubblicazione del presente avviso.

L'avviso, unitamente ai suoi allegati, è prelevabile al seguente indirizzo Internet:

- www.regione.puglia.it

Allegato 1

Alla REGIONE PUGLIA
Assessorato alla Formazione Professionale
Viale Corigliano, 1 - Zona Industriale
70123 - B A R I

Il sottoscritto, in qualità di legale rappresentante dell'ente, in riferimento all'avviso n.14/2006 approvato con determinazione del dirigente del Settore Formazione Professionale n. del e pubblicato nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia n. del, relativo alla misura **3.8**, azione **a)** del Complemento di Programmazione del POR Puglia 2000 – 2006, chiede di poter accedere ai finanziamenti pubblici messi a disposizione, per la realizzazione delle azioni formative di seguito specificate:

N°	Denominazione progetto	Sede di svolgimento	Prov	Importo
1				
2				
3				
T O T A L E				

A tal fine allega la seguente documentazione, prevista dall'avviso:

.....
.....
.....

(menzionare ciascuno dei documenti allegati)

Luogo e data _____

IL LEGALE RAPPRESENTANTE
(timbro e firma)

Informativa ai sensi dell'art.7, D.Lgs 196/03: i dati sopra riportati sono prescritti dalle disposizioni vigenti, ai fini del procedimento per il quale sono richiesti e saranno utilizzati esclusivamente a tale scopo.

Allegato 3

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI CERTIFICAZIONE

resa ai sensi dell'art. 46 del Testo Unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa approvate con D.P.R. 28 dicembre 2000 n.445

Il / la sottoscritto / a _____

nato a _____ prov. _____ il _____

residente a _____ prov. _____

via _____ telefono _____

nella qualità di legale rappresentante del _____

consapevole delle responsabilità e delle sanzioni penali stabilite dall'art.76 del succitato T.U. per le false attestazioni e le mendaci dichiarazioni e della decadenza dei benefici conseguenti al provvedimento emanato sulla base di dichiarazione non veritiera, ai sensi e per gli effetti dell'art.75 del medesimo T.U.

D I C H I A R A

- **di non aver riportato condanne penali e di non essere destinatario di provvedimenti che riguardano l'applicazione di misure di prevenzione, di decisioni civili e di provvedimenti amministrativi iscritti nel casellario giudiziale, ai sensi della vigente normativa;**

- **di non essere a conoscenza di essere sottoposto a procedimenti penali.**

(luogo e data)

(firma)

Informativa ai sensi dell'art.7, D.Lgs 196/03: i dati sopra riportati sono prescritti dalle disposizioni vigenti, ai fini del procedimento per il quale sono richiesti e saranno utilizzati esclusivamente a tale scopo.

Allegato 3 bis

(da compilarsi a cura di ogni singolo amministratore)

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI CERTIFICAZIONE

resa ai sensi dell'art. 46 del Testo Unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa approvate con D.P.R. 28 dicembre 2000 n.445

Il / la sottoscritto / a _____

nato a _____ prov. _____ il _____

residente a _____ prov. _____

via _____ telefono _____

nella qualità di _____

consapevole delle responsabilità e delle sanzioni penali stabilite dall'art.76 del succitato T.U. per le false attestazioni e le mendaci dichiarazioni e della decadenza dei benefici conseguenti al provvedimento emanato sulla base di dichiarazione non veritiera, ai sensi e per gli effetti dell'art.75 del medesimo T.U.

D I C H I A R A

- di non aver riportato condanne penali e di non essere destinatario di provvedimenti che riguardano l'applicazione di misure di prevenzione, di decisioni civili e di provvedimenti amministrativi iscritti nel casellario giudiziale, ai sensi della vigente normativa;**

- di non essere a conoscenza di essere sottoposto a procedimenti penali.**

(luogo e data)

(firma)

Informativa ai sensi dell'art.7, D.Lgs 196/03: i dati sopra riportati sono prescritti dalle disposizioni vigenti, ai fini del procedimento per il quale sono richiesti e saranno utilizzati esclusivamente a tale scopo.

*Allegato 4***DICHIARAZIONE**

Il / la sottoscritto / a _____

nato a _____ prov. _____ il _____

residente a _____ prov. _____

via _____ telefono _____

nella qualità di legale rappresentante del _____

D I C H I A R A**che l'ente applica ai propri dipendenti le norme e gli istituti del CCNL di appartenenza,****ed in particolare _____***(specificare quale)*_____
(luogo e data)_____
(firma)

*Allegato 4 bis***DICHIARAZIONE**

Il / la sottoscritto / a _____

nato a _____ prov. _____ il _____

residente a _____ prov. _____

via _____ telefono _____

nella qualità di legale rappresentante del _____

DICHIARA

- che l'ente, in quanto soggetto che applica il C.C.N.L. di categoria della formazione professionale è contrattualmente obbligato ad adempiere ad eventuali procedure di ricollocazione del personale;

- che l'ente in passato:
(*barrare con una croce*)
 - ha ottemperato alle procedure di cui l'ente è stato destinatario;
 - non ha ottemperato alle procedure di cui l'ente è stato destinatario;
 - non è stato destinatario di procedure di ricollocazione.

(luogo e data)_____
(firma)

*Allegato 5***DICHIARAZIONE**

Il / la sottoscritto / a _____
nato a _____ prov. _____ il _____
residente a _____ prov. _____
via _____ telefono _____
nella qualità di legale rappresentante del _____

D I C H I A R A*(barrare con una croce)*

- di avere avanzato, a valere su altri fondi, richiesta di contributo per il/i progetto/i presentato/i;**
- di non avere avanzato, a valere su altri fondi, richiesta di contributo per il/i progetto/i presentato/i;**
- di non aver ottenuto altre agevolazioni pubbliche per le spese oggetto della domanda presentata.**

(luogo e data)_____
(firma)

*Allegato 6***DICHIARAZIONE**

Il / la sottoscritto / a _____
nato a _____ prov. _____ il _____
residente a _____ prov. _____
via _____ telefono _____
nella qualità di legale rappresentante del _____

DICHIARA

di impegnarsi a stipulare e depositare presso l'Assessorato Regionale alla Formazione Professionale apposito contratto fideiussorio, in caso di aggiudicazione della realizzazione del/i progetto/i.

(luogo e data)_____
(firma)

*Allegato 7***DICHIARAZIONE**

Il / la sottoscritto / a _____

nato a _____ prov. _____ il _____

residente a _____ prov. _____

via _____ telefono _____

nella qualità di legale rappresentante del _____

D I C H I A R A**che la persona autorizzata a rappresentare l'ente gestore presso i servizi regionali ha le seguenti generalità:**

con la seguente posizione giuridica:

(luogo e data)_____
(firma)

*Allegato 8***REGIONE PUGLIA***Assessorato alla Formazione Professionale**Settore Formazione professionale*

Via Corigliano 1 - Zona Industriale - BARI

Formulario per la presentazione di progetti**Avviso n. 14/2006**

Denominazione corso:			
Misura	3.8	Azione	a)
Soggetto attuatore			
Sede di svolgimento		Provincia	

Riservato all'ufficio

Protocollo d'arrivo: _____ data _____

Codice n.	P	O	R	0	6	0	3	8	a	E	F				
-----------	---	---	---	---	---	---	---	---	---	---	---	--	--	--	--

Il funzionario

1. SOGGETTO ATTUATORE

1.1	Denominazione o Ragione Sociale			
Indirizzo				
CAP		Città		Provincia
Tel		Fax	Posta elettronica	
Natura giuridica				
Rappresentante legale				
Referente per il progetto				
Indirizzo				
CAP		Città		Provincia
Tel		Fax	Posta elettronica	
1.2	Tipologia	<input type="checkbox"/> Ente di formazione		
		<input type="checkbox"/> Altro (<i>specificare</i>)		
1.3	Compiti Istituzionali	<input type="checkbox"/> Formazione professionale/Orientamento		
		<input type="checkbox"/> Altro (<i>specificare</i>)		

2. SCHEDA PROGETTO

2.1	Denominazione progetto:
	[X] ATTESTATO di FREQUENZA

2.2 Durata
Durata complessiva dell'intervento in ore

2.3 Risorse umane da utilizzare

(Caratteristiche professionali del personale)

Nel caso si tratti di persone dipendenti dall'ente, indicare il nominativo e la funzione, unitamente al livello di inquadramento, del personale di direzione, del personale docente (docente, codocente, esperti, ecc.), del personale adibito alle funzioni strategiche (tutor, progettista, orientatore, ecc), del personale amministrativo (segretario, magazziniere, custode, addetto alle pulizie ecc.).

Nel caso si tratti di personale esterno, già indicato nella procedura di accreditamento (o altro con professionalità equivalenti), indicare il nome, la funzione da affidare e le caratteristiche professionali possedute, sinteticamente descritte.

In caso di collaboratori esterni non inclusi nella procedura di accreditamento, (e che non dovrebbe essere nella norma) è necessario anche allegare al formulario il curriculum vitae, firmato dall'interessato e riportante in calce la stessa dicitura indicata nell'avviso per la presentazione delle richieste di accreditamento.

Per caratteristiche professionali si intende professione esercitata, titolo di studio, altri titoli (corsi di specializzazione, di perfezionamento ecc.), esperienza nel settore della formazione professionale nella specifica funzione da svolgere, altre esperienze lavorative ed ogni altra indicazione utile a definire le professionalità della persona da utilizzare.

Si rammenta che nel caso vengano utilizzati "esperti" nell'attività di docenza (per "esperto" si intende colui che interviene in maniera specialistica e occasionale, con l'obiettivo specifico di supportare l'attività formativa con l'esperienza maturata nell'attività professionale) vale quanto prescritto al punto C ("Competenze professionali") delle schede tecniche allegata alla DGR n. 281/04, recante criteri e procedure per l'accreditamento delle sedi formative, pubblicata sul BUR Puglia n. 42 del 07/04/2004.

Considerata la necessità di valutare la immediata cantierabilità del corso, deve essere obbligatoriamente indicato, nel riquadro sottostante, tutto il personale da impegnare nell'attività, pena l'esclusione del progetto proposto. Non è quindi consentito il rinvio a personale "da designare".

N°	COGNOME, NOME e/o FUNZIONE	CARATTERISTICHE PROFESSIONALI
1		<input type="checkbox"/> cfr. curriculum allegato alla domanda di accreditamento (*) <input type="checkbox"/> cfr. curriculum allegato al formulario
2		<input type="checkbox"/> cfr. curriculum allegato alla domanda di accreditamento (*) <input type="checkbox"/> cfr. curriculum allegato al formulario
3		<input type="checkbox"/> cfr. curriculum allegato alla domanda di accreditamento (*) <input type="checkbox"/> cfr. curriculum allegato al formulario
4		<input type="checkbox"/> cfr. curriculum allegato alla domanda di accreditamento (*) <input type="checkbox"/> cfr. curriculum allegato al formulario
5		<input type="checkbox"/> cfr. curriculum allegato alla domanda di accreditamento (*) <input type="checkbox"/> cfr. curriculum allegato al formulario
...		<input type="checkbox"/> cfr. curriculum allegato alla domanda di accreditamento (*) <input type="checkbox"/> cfr. curriculum allegato al formulario
n		<input type="checkbox"/> cfr. curriculum allegato alla domanda di accreditamento (*) <input type="checkbox"/> cfr. curriculum allegato al formulario

(*) nel caso di soggetti attuatori in possesso di sedi accreditate

(In caso di necessità aumentare il numero di caselle)

2.4 Finalità e motivazioni dell'intervento:

(Indicare le finalità del corso, specificando in particolare i risultati e gli effetti attesi in termini di competenze professionali acquisite).

2.5 Descrizione dell'azione:

(Descrivere sinteticamente l'azione proposta)

2.6 Descrizione delle competenze

- **Descrizione del ruolo e dei compiti**

(tipo di ruolo, compiti principali, ambito di lavoro possibile, tipo di responsabilità, condizioni di lavoro vincolanti ecc.; per la formazione al lavoro, questa sezione può corrispondere al profilo di qualifica)

- **Descrizione sintetica delle competenze necessarie a coprire il ruolo e svolgere i relativi compiti:**

Sapere (*conoscenze*)

Saper fare (*capacità e abilità operative*)

Saper essere (*capacità e abilità comportamentali e attitudinali*)

2.7 Area/e di intervento ed articolazione dell'intervento

Area	
Contenuti	
Caratteristiche dei destinatari	
Numero dei destinatari	
Durata complessiva in ore	
Modalità di formazione	Ore
Lezioni, conferenze, seminari	
Esercitazioni / analisi casi	
Ricerca di gruppo	
Studio individuale	
Esercitazioni / dimostrazioni	
Stage	
Project work	
Esercitazioni / tesi individuali	
Verifiche	

2.8 Azioni preparatorie

(Descrivere, se previste, le ricerche, gli studi e le analisi a sostegno dell'intervento)

2.9 Modalità didattiche**2.10 Partnership:**

L'attuatore attiverà collaborazioni con altri soggetti Si No

Indicare i partner e la natura giuridica, specificando il settore di attività, i contenuti della collaborazione

La collaborazione va dimostrata obbligatoriamente con convenzione o intesa sottoscritta tra le parti, nella quale vengano indicati oggetto e modalità della collaborazione.

2.11 Apporti specialistici:

L'attuatore richiederà apporti specialistici da parte di altri soggetti [] Si [] No

Indicare il soggetto e la natura giuridica, specificando il settore di attività, i contenuti dell'apporto specialistico.

2.12 Monitoraggio e valutazione interna

(Indicare criteri, metodi e strumenti per effettuare il monitoraggio interno dell'intervento e la valutazione di fine percorso)

2.13 Diffusione dei risultati

(Specificare le azioni previste)

ANALISI DEI COSTI

A	<u>DOCENTI, TUTOR, COORDINATORI, FIGURE STRATEGICHE</u>		Contributo pubblico
a.1	Retribuzione ed oneri personale docente interno		
	Ore docenza		
	Costo medio orario		
	Totale retribuzione ed oneri personale docente interno		
a.2	Collaborazioni professionali docenti esterni		
	Ore docenza		
	Costo medio orario		
	Totale collaborazioni professionali docenti esterni		
a.3	Retribuzioni ed oneri personale codocente interno		
	Ore codocenza		
	Costo medio orario		
	Totale retribuzioni ed oneri personale codocente interno		
a.4	Collaborazioni professionali codocenti esterni		
	Ore docenza		
	Costo medio orario		
	Totale collaborazioni professionali docenti esterni		
a.5	Retribuzione ed oneri tutor interni		
	Numero tutor		
	Ore medie di impiego per tutor		
	Costo medio orario		
Totale retribuzione ed oneri tutor interni			
a.6	Collaborazioni professionali tutor esterni		
	Numero tutor		
	Ore medie di impiego per tutor		
	Costo medio orario		
Totale collaborazioni professionali tutor esterni			
a.7	Retribuzione ed oneri personale interno di coordinamento e di direzione		
	Ore impiego		
	Costo medio orario		
	Tot. retribuz. ed oneri pers. interno di coordinamento e direzione		
a.8	Collaborazioni prof.li esterne di coordinamento e direzione		
	Ore impiego		
	Costo medio orario		
	Totale collaboraz. prof.li esterne di coordinamento e direzione		
a.9	Retribuzione ed oneri personale interno per le funzioni strategiche		
	Analisi	Ore impiego	
	Costo medio orario		
	Totale		
	Valutazione	Ore impiego	
	Costo medio orario		
	Totale		
	Orientamento	Ore impiego	
	Costo medio orario		
	Totale		
	Promozione	Ore impiego	
	Costo medio orario		
	Totale		
	Sistema qualità	Ore impiego	
Costo medio orario			
Totale			
Totale retribuzione ed oneri pers. int. per le funzioni strategiche			
a.10	Collaborazioni prof.li esterne per le funzioni strategiche		
	Analisi	Ore impiego	
	Costo medio orario		
	Totale		

	Valutazione	Ore impiego		
		Costo medio orario		
		Totale		
	Orientamento	Ore impiego		
		Costo medio orario		
		Totale		
	Promozione	Ore impiego		
		Costo medio orario		
		Totale		
	Sistema qualità	Ore impiego		
		Costo medio orario		
		Totale		
Totale collaboraz. prof.li esterne per le funzioni strategiche				
a.11	Spese di viaggio, trasferte, rimborsi del personale docente			
		Giorni complessivi		
		Costo medio giornaliero		
	Totale spese viaggio, trasferte, rimborsi del personale docente			
TOTALE SPESE DOCENTI, TUTOR, COORDINATORI, FIGURE STRATEGICHE (A)				

B	<u>ALLIEVI</u>		Contributo pubblico
b.1	Indennità di frequenza		
		Ore complessive di presenza previste	
		Indennità oraria	
	Totale indennità di frequenza		
b.2	Indumenti protettivi		
b.3	Assicurazioni obbligatorie		
b.4	Spese di viaggio e soggiorno allievi		
b.4.1	Spese per viaggi giornalieri		
		Numero complessivo viaggi giornalieri	
		Costo medio per viaggio	
	Totale spese per viaggi giornalieri		
b.4.2	Spese di viaggio per corsi esterni		
		Numero complessivo viaggi per corsi esterni	
		Costo medio per viaggio	
	Totale spese di viaggio per corsi esterni		
b.4.3	Vitto		
		Giorni complessivi	
		Costo medio giornaliero	
	Totale vitto		
b.4.4	Alloggio		
		Giorni complessivi	
		Costo medio giornaliero	
	Totale alloggio		
Totale spese di viaggio e soggiorno allievi			
b.5	Stage		
b.5.1	Stage in regione		
		Numero allievi	
		Numero ore	
		Costo orario	
	Totale stage in regione		
b.5.2	Stage fuori regione		
		Numero allievi	
		Numero ore	
		Costo orario	
	Totale stage fuori regione		
Totale stage			

b.6	Costi moduli trasnazionali		
		Numero allievi	
		Numero ore	
		Costo orario	
	Totale costi moduli trasnazionali		
TOTALE SPESE ALLIEVI (B)			

C	<u>FUNZIONAMENTO E GESTIONE</u>		Contributo pubblico
c.1	ATTREZZATURE DIDATTICHE		
c.1.1	Affitto e/o leasing attrezzature didattiche		
	Totale affitto attrezzature didattiche		
c.1.2	Ammortamento attrezzature didattiche		
	Totale ammortamento attrezzature didattiche		
c.1.3	Manutenzione ordinaria attrezzature didattiche		
	Totale manutenzione ordinaria attrezzature didattiche		
	TOTALE ATTREZZATURE DIDATTICHE		
c.2	MATERIALE DI CONSUMO		
c.2.1	Materiale di consumo collettivo per esercitazioni		
	Totale materiale di consumo per esercitazioni		
c.2.2	Materiale didattico individuale		
	Numero allievi		
	Costo medio unitario		
	Totale materiale didattico individuale		
	TOTALE MATERIALE DI CONSUMO		
c.3	PERSONALE NON DOCENTE		
c.3.1	Retribuzione ed oneri personale non docente interno		
	Ore medie di impiego		
	Costo medio orario		
	Totale retribuzione ed oneri personale non docente interno		
c.3.2	Collaborazioni professionali personale non docente esterno		
	Ore medie di impiego		
	Costo medio orario		
	Totale retribuzione ed oneri personale non docente esterno		
c.3.3	Spese di viaggio, trasferte, rimborsi del personale non docente		
	Ore medie di impiego		
	Costo medio orario		
	Totale spese di viaggio, trasferte, rimborsi pers. non docente		
	TOTALE PERSONALE NON DOCENTE		
c.4	IMMOBILI		
c.4.1	Affitto locali		
	Totale affitto locali		
c.4.2	Ammortamento locali		
	Totale ammortamento locali		
c.4.3	Manutenzione ordinaria e pulizia locali		
	Totale manutenzione ordinaria e pulizia locali		
	TOTALE IMMOBILI		
c.5	AMMINISTRAZIONE		
c.5.1	Assicurazioni		
	Totale assicurazioni		
c.5.2	Illuminazione e forza motrice		
	Ore medie di impiego		
	Costo medio orario		
	Totale illuminazione e forza motrice		
c.5.3	Riscaldamento e condizionamento		
	Giorni di impiego		

	Costo medio orario		
	Totale riscaldamento e condizionamento		
c.5.4	Spese telefoniche		
	Totale spese telefoniche		
c.5.5	Spese postali		
	Totale spese postali		
c.5.6	Cancelleria e stampati		
	Totale cancelleria e stampati		
c.5.7	Altre spese		
	a) uffici di coordinamento		
	b) equipe socio-psico-pedagogica		
	c) fideiussione		
	d) collegamenti telematici		
	e) custodia e vigilanza		
	f) biblioteche e abbonamenti editoriali		
	g) comitato tecnico scientifico		
	h) sostegno per portatori di handicap		
	i) varie		
	Totale altre spese		
TOTALE AMMINISTRAZIONE			
TOTALE SPESE DI FUNZIONAMENTO E GESTIONE (C)			

D	<u>ALTRE SPESE</u>		Contributo pubblico
d.1	PREPARAZIONE DEL CORSO		
	Spese per la progettazione dell'intervento formativo		
d.1.1	Ore progettazione		
	Costo medio orario		
	Totale spese progettazione		
d.1.2	Spese elaborazione testi didattici, dispense, materiali per FAD		
	Giornate di impegno		
	Costo per giornata		
	Totale spese elaborazione testi		
d.1.3	Spese per la pubblicizzazione dei corsi		
	Affissioni		
	Inserzioni su stampa		
	Spot radiotelevisivi		
	Altro (<i>specificare</i>)		
	Totale spese pubblicizzazione		
d.1.4	Spese per colloqui e selezione iniziale		
	Ore medie di impiego		
	Costo medio orario		
	Totale spese per colloqui e selezione iniziale		
d.1.5	Spese per analisi, studi e ricerche		
	Giornate di impiego		
	Costo per giornata		
	Totale spesa per analisi, studi e ricerche		
TOTALE PREPARAZIONE DEL CORSO			
d.2	SPESE PER ESAMI E COLLOQUI FINALI		
d.2.1	Esami e colloqui		
	N° addetti		
	Ore medie di impiego per addetto		
	Costo medio orario		
	Totale costo		
d.2.2	Gettone di presenza		
	Totale gettoni		

d.2.3	Indennità di missioni		
	Totale indennità di missioni		
	TOTALE SPESE PER ESAMI E COLLOQUI FINALI		
d.3	SPESE DI NATURA DIVERSA		
	Misure di accompagnamento e affiancamento consulenziale		
d.3.1	Giornate di impiego		
	Costo per giornata		
	Totale costo		
	Monitoraggio e valutazione finale		
d.3.2	Giornate di impiego		
	Costo per giornata		
	Totale costo		
d.3.3	Publicizzazione dei risultati e diffusione delle buone prassi		
	TOTALE SPESE DI NATURA DIVERSA		
TOTALE ALTRE SPESE (D)			

E	<u>FORMAZIONE FORMATORI</u>		Contributo pubblico
	Retribuzione ed oneri personale docente interno		
e.1	Ore docenza		
	Costo medio orario		
	Totale retribuzione ed oneri personale docente interno		
	Collaborazioni professionali docenti esterni		
e.2	Ore docenza		
	Costo medio orario		
	Totale collaborazioni professionali docenti esterni		
TOTALE SPESE FORMAZIONE FORMATORI (E)			

F	RIASSUNTO DEI COSTI	Importo totale	%	Contributo Pubblico
F.1	TOTALE SPESE DOCENTI, TUTOR, COORDINATORI, FIGURE STRATEGICHE (A)		%	
F.2	TOTALE SPESE ALLIEVI (B)		%	
F.3	TOTALE SPESE DI FINANZIAMENTO E GESTIONE (C)		%	
F.4	TOTALE ALTRE SPESE (D)		%	
F.5	TOTALE SPESE FORMAZIONE FORMATORI (E)		%	
TOTALE			100 %	
COSTO ORARIO PER ALLIEVO calcolato sul contributo pubblico: (costo totale / numero allievi / ore totali)				

Data,

Il legale rappresentante

(timbro e firma)
Dichiaro che le informazioni contenute nel presente formulario sono veritiere

Data,

Il legale rappresentante

(timbro e firma)

Allegato "A1"

PROGETTO "EUROFORMAZIONE DIFESA"	
CENTRI DI FORMAZIONE	
DENOMINAZIONE	Sede
9° Rgt. f. "Bari"	Trani
7° Rgt. b.	Bari
82° rgt. f. "Torino"	Barletta
31° Rgt. cr.	Altamura
21° Rgt.a. "Trieste"	Foggia
11° Rgt.g. gua.	Foggia
10° Rgt. tra.	Bari
Rep. Cdo spt. tat. "Pinerolo"	Bari
Scuola Cavalleria	Lecce
Marina Militare - Mariscuola	Taranto
Marina Militare - Maribase	Brindisi
Marina Militare - Forza da sbarco Rgt. "Carlotto"	Brindisi
Marina Militare - Maristaer	Grottaglie
Marina Militare - Stabilimento munizionamento navale	Taranto
Marina Militare - Maricentro	Taranto
Aeronautica Militare - Quartier Generale 3° R.A.	Bari (Palese)
Aeronautica Militare - Scuola Vol. di truppa	Taranto
Aeronautica Militare - Comando 3° G.M.A.	Bari (Mungivacca)

I centri hanno la disponibilità di almeno due aule per l'insegnamento della lingua straniera e dell'informatica. Tali aule sono attrezzate di:

- 12 PC multimediali in LAN
- server
- stampante laser
- 2 videoregistratori
- 2 TV "17 pollici "

Allegato "B"

ATTIVITA' FORMATIVE

1) INFORMATICA

Le attività sono finalizzate a favorire:

- a) *processi di familiarizzazione con lo strumento informatico, previa valutazione delle eventuali competenze pregresse: i corsi sono articolati in due percorsi formativi, ciascuno di tre moduli didattici, che differiscono a seconda della tipologia dei destinatari;*
- b) *apprendimento delle conoscenze, per il successivo conseguimento della European Computer Driving Licence (terzo percorso).*

a.1 PRIMO PERCORSO

E' rivolto a militari VFB-VFP4, ha durata complessiva di 120 ore, articolato su tre moduli didattici di 40 ore ciascuno.

a.1.1 Modulo INF/1 (livello elementare)

- **Fase introduttiva**
 - Insegnamenti teorici
 - Familiarizzazione all'uso del personal computer
- **Familiarizzazione all'ambiente Windows**
 - Introduzione al sistema operativo
- **Generalità sull'interfaccia utente del sistema operativo**
- **Approccio a Internet**
 - Generalità sulla rete
 - Tecniche e pratica di navigazione
- **Strumenti dell'office Word**
 - Introduzione all'uso di Word
 - Generalità sulla Videoscrittura
 - Utilizzo degli strumenti (HW scanner e stampante)
 - Grafica elementare con integrazione di testi ed immagini

a.1.2 Modulo INF/2 (livello intermedio)

- **Approfondimento su Windows**
 - Generalità sull'uso e utilizzo del sistema operativo
- **Approfondimento su Word e cenni su SW di grafica (Publisher) e Internet**
 - Elaborazione testi con Word e stampe
- **Approfondimenti su Internet**
 - Integrazione tra strumenti dell'Office e Internet per Creazione pagine Web
- **Introduzione a Excel**
 - Generalità
 - Operatori aritmetici

a.1.3 Modulo INF/3 (livello avanzato)

- **Approfondimenti su Windows**
 - Trucchi e suggerimenti
- **Approfondimenti su Word**
 - Impaginazione
 - Correzione ortografica e grammaticale
 - Mailing
 - Documenti modello
 - Macro
- **Approfondimenti su Excel**
 - Generalità
 - Funzioni
 - Funzioni nidificate
 - Grafici
 - Formattazione e stampe

a.2 SECONDO PERCORSO

E' rivolto a militari VFP1, ha durata complessiva di 72 ore, articolato su tre moduli didattici di 24 ore ciascuno.

a.2.1 Modulo INF/1 (livello elementare)

- **Fase introduttiva**
 - Insegnamenti teorici

- Familiarizzazione all'uso del personal computer
- **Familiarizzazione all'ambiente Windows**
 - Introduzione al sistema operativo
- **Generalità sull'interfaccia utente del sistema operativo**
- **Strumenti dell'Office Word finalizzati alla elaborazione di semplici testi**
 - Generalità sulla Videoscrittura
 - Introduzione all'uso di Word
 - Uso della stampante

a.2.2 Modulo INF/2 (livello intermedio)

- **Approfondimento su Windows**
 - Generalità sull'uso e utilizzo del sistema operativo
- **Approfondimento su Word**
 - Elaborazione testi complessi con Word
 - Utilizzo degli strumenti (HWW scanner)
- **Introduzione a Excel**
 - Generalità sui fogli elettronici
 - Costruzione di semplici tabelle

a.2.3 Modulo INF/3 (livello avanzato)

- **Introduzione a Internet**
 - Generalità sulla rete
 - Tecniche e pratiche di navigazione (uso del browser)
- **Introduzione e uso della posta elettronica**
 - Finalità della posta elettronica
 - Principali strumenti di posta elettronica
- **Concetti ed uso di FTL (File transfert protocol)**
- **Installazione di Internet**
 - Concetto di provider
 - Principali prodotti
 - Modem

b) Moduli preparatori finalizzati al conseguimento della European Computer Driving Licence (72 ore)

Il percorso è rivolto a soggetti già in possesso di conoscenze informatiche. L'obiettivo dei moduli formativi proposti è quello di integrare le abilità/competenze pregresse, per il conseguimento della European Computer Driving Licence (ECDL).

Modulo 1 - concetti base dell'information technology

SEZIONE	TEMA
1. Iniziale	Hardware – Software – Information Technology - Tipi e componenti base di un computer
2. Hardware	Unità centrale di elaborazione - Dispositivi di input e out
3. Dispositivi di memoria	Memoria di massa - Memoria veloce - Capacità della memoria
4. Software	Tipi di software - Sistema operativo - Software applicativo - Sviluppo del software
5. Reti informatiche	LAN e WAN - La rete telefonica e i computer - Posta elettronica - Internet
6. Il computer nella vita di ogni giorno	Il computer di casa, nel lavoro e nell'istruzione, nella vita quotidiana
7. IT e Società	Un mondo che cambia - Computer ed ergonomia -Computer e salute
8. Sicurezza, diritto d'autore, aspetti giuridici	Sicurezza dei dati - Virus – Copyright - Privacy

Modulo 2 - uso del computer e gestione dei file

SEZIONE	TEMA
1. Iniziale	Primi passi con il computer
2. Il desktop	Lavorare con le icone e le finestre
3. Organizzare i file	Cartelle/directory - Copiare, spostare, cancellare - Cercare
4. Semplice editing	Usare un Text Editor
5. Gestione della stampa	Stampare

Modulo 3 - elaborazione testi

SEZIONE	TEMA
1. Iniziale	Primi passi con un elaboratore di testo - Modificare le impostazioni di base - Scambiare documenti
2. Operazioni di base	Inserire i dati – Selezionare i dati – Copiare. Spostare, cancellare – Trovare e sostituire
3. Formattazione	Formattare un testo – Altre funzionalità - Maschere
4. Rifinire un documento	Stili e paginatura – Intestazione e piè di pagina – Vocabolario e grammatica – Impostazione nel documento
5. Stampa	Preparazione della stampa
6. Funzioni avanzate	Tabelle – Disegni e immagini – Importare oggetti –stampa unione

Modulo 4 - foglio elettronico

SEZIONE	TEMA
1. Iniziale	Primi passi con il foglio elettronico – Modificare le impostazioni di base – Scambiare documenti
2. Operazioni di base	Inserire i dati – Selezionare i dati – Copiare, spostare, cancellare – Trovare e sostituire – Righe e colonne – Ordinare i dati
3. Funzioni e formule	Funzioni aritmetiche e logiche – Lavorare con le funzioni
4. Formattazione	Formattare le celle (numeri, testo, insiemi di celle) – Controllo ortografico – Impostazione del documento
5. Stampa	Stampare semplici fogli elettronici
6. Funzioni avanzate	Importare oggetti – Diagrammi e grafici

Modulo 5 – basi di dati

SEZIONE	TEMA
1. Iniziale	Primi passi con un database – Modificare le impostazioni
2. Creare un database	Operazioni di base – definire le chiavi – Impostare una tabella – Aggiornare un database
3. Uso di maschere	Creare una maschera – Modificare una maschera
4. Reperire informazioni	Operazioni di base – perfezionare una interrogazione – ricercare, selezionare e ordinare
5. Rendicontazioni	Generare rapporti

Modulo 6 – strumenti di presentazione

SEZIONE	TEMA
1. Iniziale	Primi passi con gli strumenti di presentazione – Modificare le impostazioni di base – Scambiare documenti
2. Operazioni di base	Creare una presentazione - Copiare, spostare, cancellare testo, immagini e diapositive
3. Formattazione	Formattare testi – Modificare riquadri di testo
4. Grafici e diagrammi	Disegnare oggetti – Diagrammi – Immagini e altri oggetti
5. Stampa e distribuzione	Impostazione delle diapositive – Preparazione per la distribuzione – stampa
6. Effetti speciali	Animazioni – Suoni - Dissolvenze
7. Supporti operativi	Fare una presentazione

Modulo 7 – reti informatiche

SEZIONE	TEMA
1. Internet	Primi passi con Internet – Modificare le impostazioni di base
2. Navigazione in Web	Accedere ad un indirizzo Web
3. Ricerca in Web	Usare un motore di ricerca – Stampa

4. Segnalibri	Creare un segnalibro
5. Posta elettronica	Primi passi con la posta elettronica - Modificare le impostazioni di base
6. Messaggi	Inviare un messaggio - Copiare, spostare, cancellare – Leggere e rispondere ad un messaggio -
7. Indirizzi	Usare l'indirizzo – Messaggi a più indirizzi
8. Gestione dei messaggi	Organizzare i messaggi

2. INGLESE

I corsi di inglese sono finalizzati all'apprendimento delle nozioni elementari di base per coloro che non possiedono conoscenze della lingua, o all'approfondimento delle conoscenze per coloro che già parlano la lingua inglese; la frequenza ai diversi moduli è quindi subordinata al livello di conoscenza, rilevabile attraverso apposito test d'ingresso.

Essi sono articolati in due percorsi formativi, ciascuno di tre moduli didattici, che differiscono a seconda della tipologia dei destinatari.

2.1 PRIMO PERCORSO

E' rivolto a militari VFB-VFP4, ha durata complessiva di 336 ore, articolato su tre moduli didattici di 112 ore ciascuno.

2.1.1 Modulo ENG/1 (livello elementare)

Fasi di erogazione del corso - seminario di autoapprendimento con esercitazioni informatiche (10 ore);

- erogazione del percorso linguistico attraverso il programma multi-mediale;
- verifiche di apprendimento.

Competenze

- ascolto e comprensione della lingua parlata in situazioni quotidiane;
- capacità di porre domande e dare risposte su informazioni di vita quotidiana, capacità di descrivere in modo elementare persone e luoghi, conoscenza della numerazione e delle espressioni idiomatiche di quantità, di costo e di tempo;
- conoscenza della lingua scritta per esprimere varietà di situazioni, impartire istruzioni e spiegazioni, comunicare sensazioni e opinioni, capire e narrare un racconto;
- conoscenza della terminologia militare limitata all'equipaggiamento individuale.

2.1.2 Modulo ENG/2 (livello intermedio)

- Fasi di erogazione del corso* - erogazione del percorso linguistico attraverso il programma multimediale;
- verifiche di apprendimento.
- Competenze*
- comprensione della lingua parlata in una varietà di contesti;
 - conoscenza della lingua scritta nel citare fatti e scambiare informazioni e opinioni, descrivere progetti, dare consigli e istruzioni dettagliate, riepilogare, confermare e correggere informazioni, acconsentire o rifiutare correttamente;
 - conoscenza della terminologia militare: equipaggiamento di reparto e sistema d'arma.

2.1.3 Modulo ENG/3 (livello avanzato)

- Fasi di erogazione del corso* - erogazione del percorso linguistico attraverso il programma multimediale;
- verifiche di apprendimento.
- Competenze*
- comprensione e dialogo della lingua corrente in una varietà complessa di contesti;
 - uso della terminologia tecnica corrente relativa a documenti ufficiali contenenti informazioni ed opinioni;
 - saper descrivere progetti, dare consigli e istruzioni dettagliate, riepilogare, confermare e correggere informazioni, acconsentire o esprimere il proprio parere;
 - padronanza della terminologia informatica;
 - padronanza della terminologia militare in contesti multinazionali.

2.2 SECONDO PERCORSO

E' rivolto a militari VFP1, ha durata complessiva di 150 ore, articolato su tre moduli didattici di 50 ore ciascuno.

2.2.1 Modulo ENG/1 (livello elementare)

- Fasi di erogazione del corso* - seminario di autoapprendimento con esercitazioni informatiche (10 ore);
- erogazione del percorso linguistico attraverso il programma multimediale;
 - verifiche di apprendimento.
- Competenze*
- ascolto e comprensione in determinati contesti

quotidiani e conoscenza della lingua scritta per esprimere alcune varietà di situazioni semplici, impartire istruzioni e spiegazioni, comunicare sensazioni e opinioni, capire e narrare brevi racconti;

- capacità di porre domande e dare risposte su informazioni di vita quotidiana, descrizione elementare di persone e luoghi;
- uso dei numeri e delle espressioni idiomatiche relative alla misurazione quantitativa, al sistema metrico e conoscenza delle espressioni relative al tempo;
- conoscenza della terminologia militare limitata all'equipaggiamento individuale.

2.2.2 Modulo ENG/2 (livello intermedio)

Fasi di erogazione del corso - erogazione del percorso linguistico attraverso il programma multimediale;

- verifiche di apprendimento.

Competenze

- ascolto e comprensione in situazione di alcuni contesti della lingua parlata;
- conoscenza della lingua scritta nel citare fatti e scambiare informazioni e opinioni, descrivere semplici progetti, dare consigli e istruzioni dettagliate, riepilogare sinteticamente, confermare e correggere informazioni, acconsentire o rifiutare correttamente;
- conoscenza della terminologia militare: equipaggiamento di reparto e sistema d'arma.

2.2.3 Modulo ENG/3 (livello avanzato)

Fasi di erogazione del corso - erogazione del percorso linguistico attraverso il programma multimediale;

- verifiche di apprendimento.

Competenze

- comprensione e dialogo in alcuni contesti significativi, anche in forma complessa;
- conoscenza della terminologia ufficiale e corretta interpretazione di documenti ufficiali contenenti informazioni ed opinioni;
- descrizione di semplici progetti;
- interpretazione di istruzioni anche dettagliate: riepilogare, confermare e correggere informazioni, esprimere il proprio parere su contesti predefiniti;

- padronanza della terminologia informatica;
- conoscenza della terminologia militare in contesti multinazionali.

3. ORIENTAMENTO ALL'IMPRENDITORIALITÀ

Le attività formative sono finalizzate ad orientare i giovani nella scelta del percorso più adeguato per l'intrapresa di un'attività imprenditoriale in forma autonoma o associata.

I corsi si articolano nei seguenti moduli didattici:

3.1 Modulo GEN/IG, della durata di 12 ore.

Il mondo del lavoro e dell'impresa – il ruolo imprenditoriale – microimpresa - lavoro autonomo/automeglio – caratteristiche dell'imprenditore – valutazione delle proprie potenzialità – gli strumenti legislativi a sostegno dell'autoimprenditorialità.

3.2 Modulo SPEC/IG, della durata di 60 ore.

Guida all'articolazione dell'idea imprenditoriale – descrizione dell'iter agevolativo e delle modalità di accesso ai benefici dell'art. 9 - legge 608/96.

Nuove imprese, variabili ambientali – il processo di generazione di una idea imprenditoriale – l'orientamento strategico di fondo – il piano d'impresa – struttura organizzativa e gestione del fattore umano – strategie commerciali – catena del valore e vantaggi competitivi – il controllo della gestione – aspetti economico-finanziari – la gestione finanziaria.

PROGETTO "EUROFORMAZIONE DIFESA" - 2006							Allegato "C"
Totale allievi							
Attività formativa	Modulo	Totale moduli	Totale allievi	Ore totali	Costo in euro		
Informatica	INF/VFB-VFP4	60	144	19200	€ 99.072,00		
	INF/VFP1	99	144	19008	€ 98.081,28		
	INF/ECDL	72	144	41472	€ 213.995,52		
Inglese	ENG/VFB-VFP4	47	144	42112	€ 217.297,92		
	ENG/VFP1	86	144	34400	€ 177.504,00		
Orientamento all'imprenditorialità	GEN/IG	70	144	6720	€ 34.675,20		
	SPEC/IG	32	144	15360	€ 79.257,60		
T O T A L E		466	1008	178272	€ 919.883,52		
Costo oralaallievo =	€				5,16		

PROGETTO "EUROFORMAZIONE DIFESA" - 2006											Costo in euro
INFORMATICA - INF/VFB-VFP4											
Centro di formazione	Sede	Totale moduli	Modulo INF1	Modulo INF2	Modulo INF3	Totale durata in ore	Allievi per modulo	Ore totali			
9° Rgt. f. "Bari"	Trani	0	0	0	0	0	8	0	€	-	
7° Rgt. b.	Bari	0	0	0	0	0	8	0	€	-	
82° rgt. f. "Torino"	Barletta	0	0	0	0	0	8	0	€	-	
31° Rgt. cr.	Altamura	9	4	3	2	360	8	2880	€	14.860,80	
21° Rgt.a. "Trieste"	Foggia	0	0	0	0	0	8	0	€	-	
11° Rgt.g. gua.	Foggia	0	0	0	0	0	8	0	€	-	
10° Rgt. tra.	Bari	8	4	2	2	320	8	2560	€	13.209,60	
Rep. Cdo spt. tat. "Pinerolo"	Bari	0	0	0	0	0	8	0	€	-	
Scuola Cavalleria	Lecce	9	3	3	3	360	8	2880	€	14.860,80	
Marina Militare - Mariscuola	Taranto	18	18	0	0	720	8	5760	€	29.721,60	
Marina Militare - Maribase	Brindisi	1	1	0	0	40	8	320	€	1.651,20	
Marina Militare - Forza da sbarco Rgt. "Carlotto"	Brindisi	0	0	0	0	0	8	0	€	-	
Marina Militare - Maristaer	Grottaglie	0	0	0	0	0	8	0	€	-	
Marina Militare - Stabilimento munizionamento	Taranto	10	10	0	0	400	8	3200	€	16.512,00	
Marina Militare - Maricentro	Taranto	0	0	0	0	0	8	0	€	-	
Aeronautica Militare - Quartier Generale 3° R.A.	Bari (Palese)	5	5	0	0	200	8	1600	€	8.256,00	
Aeronautica Militare - Scuola Vol. di truppa	Taranto	0	0	0	0	0	8	0	€	-	
Aeronautica Militare - Comando 3° G.M.A.	Bari (Mungivacca)	0	0	0	0	0	8	0	€	-	
T O T A L E		60	45	8	7	2400	144	19200	€	99.072,00	
Durata in ore di ogni modulo =										40	
Costo ora/allievo =									€	5,16	

Allegato "C"

PROGETTO "EUROFORMAZIONE DIFESA" - 2006											Allegato "C"	
INFORMATICA - INF/VFP1												
Centro di formazione	Sede	Totale moduli	Modulo INF1	Modulo INF2	Modulo INF3	Totale durata in ore	Allievi per modulo	Ore totali	Costo in euro			
9° Rgt. f. "Bari"	Trani	6	2	2	2	144	8	1152	€ 5.944,32			
7° Rgt. b.	Bari	8	4	2	2	192	8	1536	€ 7.925,76			
82° Igt. f. "Torino"	Barletta	12	4	4	4	288	8	2304	€ 11.888,64			
31° Rgt. cr.	Altamura	0	0	0	0	0	8	0	€ -			
21° Rgt.a. "Trieste"	Foggia	9	3	3	3	216	8	1728	€ 8.916,48			
11° Rgt.g. gua.	Foggia	6	2	2	2	144	8	1152	€ 5.944,32			
10° Rgt. tra.	Bari	0	0	0	0	0	8	0	€ -			
Rep. Cdo spt. tat. "Pinerolo"	Bari	10	5	5	0	240	8	1920	€ 9.907,20			
Scuola Cavalleria	Lecce	18	6	6	6	432	8	3456	€ 17.832,96			
Marina Militare - Mariscuola	Taranto	0	0	0	0	0	8	0	€ -			
Marina Militare - Maribase	Brindisi	2	2	0	0	48	8	384	€ 1.981,44			
Marina Militare - Forza da sbarco Rgt. "Carlotto"	Brindisi	0	0	0	0	0	8	0	€ -			
Marina Militare - Maristaer	Grottaglie	0	0	0	0	0	8	0	€ -			
Marina Militare - Stabilimento munizionamento	Taranto	0	0	0	0	0	8	0	€ -			
Marina Militare - Maricentro	Taranto	0	0	0	0	0	8	0	€ -			
Aeronautica Militare - Quartier Generale 3° R.A.	Bari (Palese)	0	0	0	0	0	8	0	€ -			
Aeronautica Militare - Scuola Vol. di truppa	Taranto	0	0	0	0	0	8	0	€ -			
Aeronautica Militare - Comando 3° G.M.A.	Bari (Mungivacca)	28	28	0	0	672	8	5376	€ 27.740,16			
T O T A L E		99	56	24	19	2376	144	19008	€ 98.081,28			
Durata in ore di ogni modulo =		24										
Costo or/allievo =		€ 5,16										

PROGETTO "EUROFORMAZIONE DIFESA" - 2006									
INFORMATICA - ECDL									
Centro di formazione	Sede	Totale moduli	Totale durata in ore	Allievi per modulo	Ore totali	Costo in euro			
9° Rgt. f. "Bari"	Trani	2	144	8	1152	€ 5.944,32			
7° Rgt. b.	Bari	2	144	8	1152	€ 5.944,32			
82° rgt. f. "Torino"	Barletta	2	144	8	1152	€ 5.944,32			
31° Rgt. cr.	Altamura	0	0	8	0	€ -			
21° Rgt.a. "Trieste"	Foggia	2	144	8	1152	€ 5.944,32			
11° Rgt.g. gua.	Foggia	4	288	8	2304	€ 11.888,64			
10° Rgt. tra.	Bari	1	72	8	576	€ 2.972,16			
Rep. Cdo spt. tat. "Pinerolo"	Bari	5	360	8	2880	€ 14.860,80			
Scuola Cavalleria	Lecce	0	0	8	0	€ -			
Marina Militare - Mariscuola	Taranto	10	720	8	5760	€ 29.721,60			
Marina Militare - Maribase	Brindisi	0	0	8	0	€ -			
Marina Militare - Forza da sbarco Rgt. "Carlotto"	Brindisi	20	1440	8	11520	€ 59.443,20			
Marina Militare - Maristaer	Grottaglie	4	288	8	2304	€ 11.888,64			
Marina Militare - Stabilimento munizionamento	Taranto	0	0	8	0	€ -			
Marina Militare - Maricentro	Taranto	10	720	8	5760	€ 29.721,60			
Aeronautica Militare - Quartier Generale 3° R.A.	Bari (Palese)	0	0	8	0	€ -			
Aeronautica Militare - Scuola Vol. di truppa	Taranto	10	720	8	5760	€ 29.721,60			
Aeronautica Militare - Comando 3° G.M.A.	Bari (Mungivacca)	0	0	8	0	€ -			
T O T A L E		72	5184	144	41472	€ 213.995,52			
Durata in ore di ogni modulo =		72							
Costo ora/allievo =		€ 5,16							

Allegato "C"

PROGETTO "EUROFORMAZIONE DIFESA" - 2006											Allegato "C"
INGLESE - ENG/VFB-VFP4											
Centro di formazione	Sede	Totale moduli	Modulo ENG1	Modulo ENG2	Modulo ENG3	Totale durata in ore	Allievi per modulo	Ore totali	Costo in euro		
9° Rgt. f. "Bari"	Trani	0	0	0	0	0	8	0	€	-	
7° Rgt. b.	Bari	0	0	0	0	0	8	0	€	-	
82° rgt. f. "Torino"	Barletta	0	0	0	0	0	8	0	€	-	
31° Rgt. cr.	Altamura	4	2	1	1	448	8	3584	€	18.493,44	
21° Rgt.a. "Trieste"	Foggia	0	0	0	0	0	8	0	€	-	
11° Rgt.g. gua.	Foggia	0	0	0	0	0	8	0	€	-	
10° Rgt. tra.	Bari	7	4	2	1	784	8	6272	€	32.363,52	
Rep. Cdo spt. tat. "Pinerolo"	Bari	0	0	0	0	0	8	0	€	-	
Scuola Cavalleria	Lecce	3	3	0	0	336	8	2688	€	13.870,08	
Marina Militare - Mariscuola	Taranto	12	12	0	0	1344	8	10752	€	55.480,32	
Marina Militare - Maribase	Brindisi	1	1	0	0	112	8	896	€	4.623,36	
Marina Militare - Forza da sbarco Rgt. "Carlotto"	Brindisi	8	8	0	0	896	8	7168	€	36.986,88	
Marina Militare - Maristaer	Grottaglie	0	0	0	0	0	8	0	€	-	
Marina Militare - Stabilimento munizionamento	Taranto	8	8	0	0	896	8	7168	€	36.986,88	
Marina Militare - Maricentro	Taranto	0	0	0	0	0	8	0	€	-	
Aeronautica Militare - Quartier Generale 3° R.A.	Bari (Palese)	4	4	0	0	448	8	3584	€	18.493,44	
Aeronautica Militare - Scuola Vol. di truppa	Taranto	0	0	0	0	0	8	0	€	-	
Aeronautica Militare - Comando 3° G.M.A.	Bari (Mungivacca)	0	0	0	0	0	8	0	€	-	
TOTALE		47	42	3	2	5264	144	42112	€	217.297,92	
Durata in ore di ogni modulo =						112					
Costo ora/allievo =						€				5,16	

Allegato "C"											
PROGETTO "EUROFORMAZIONE DIFESA" - 2006											
INGLESE - ENG/VFP1											
Centro di formazione	Sede	Totale moduli	Modulo ENG1	Modulo ENG2	Modulo ENG3	Totale durata in ore	Allievi per modulo	Ore totali	Costo in euro		
9° Rgt. f. "Bari"	Trani	6	2	2	2	300	8	2400	€ 12.384,00		
7° Rgt. b.	Bari	4	2	1	1	200	8	1600	€ 8.256,00		
82° rgt. f. "Torino"	Barletta	10	5	5	0	500	8	4000	€ 20.640,00		
31° Rgt. cr.	Altamura	0	0	0	0	0	8	0	€ -		
21° Rgt.a. "Trieste"	Foggia	4	2	2	0	200	8	1600	€ 8.256,00		
11° Rgt.g. gua.	Foggia	6	2	2	2	300	8	2400	€ 12.384,00		
10° Rgt. tra.	Bari	0	0	0	0	0	8	0	€ -		
Rep. Cdo spt. tat. "Pinerolo"	Bari	10	5	5	0	500	8	4000	€ 20.640,00		
Scuola Cavalleria	Lecce	6	6	0	0	300	8	2400	€ 12.384,00		
Marina Militare - Mariscuola	Taranto	0	0	0	0	0	8	0	€ -		
Marina Militare - Maribase	Brindisi	2	2	0	0	100	8	800	€ 4.128,00		
Marina Militare - Forza da sbarco Rgt. "Carlotto"	Brindisi	10	10	0	0	500	8	4000	€ 20.640,00		
Marina Militare - Maristaer	Grottaglie	0	0	0	0	0	8	0	€ -		
Marina Militare - Stabilimento munizionamento	Taranto	0	0	0	0	0	8	0	€ -		
Marina Militare - Maricentro	Taranto	8	8	0	0	400	8	3200	€ 16.512,00		
Aeronautica Militare - Quartier Generale 3° R.A.	Bari (Palese)	0	0	0	0	0	8	0	€ -		
Aeronautica Militare - Scuola Vol. di truppa	Taranto	10	10	0	0	500	8	4000	€ 20.640,00		
Aeronautica Militare - Comando 3° G.M.A.	Bari (Mungivacca)	10	10	0	0	500	8	4000	€ 20.640,00		
T O T A L E		86	64	17	5	4300	144	34400	€ 177.504,00		
Durata in ore di ogni modulo =										50	
Costo ora/allievo =										€ 5,16	

PROGETTO "EUROFORMAZIONE DIFESA" - 2006										Allegato "C"
ORIENTAMENTO ALL'IMPREDITORIALITA' - Generale										
Centro di formazione	Sede	Modulo GEN/IG	Totale durata in ore	Allievi per modulo	Ore totali	Costo in euro				
9° Rgt. f. "Bari"	Trani	2	24	8	192	€ 990,72				
7° Rgt. b.	Bari	2	24	8	192	€ 990,72				
82° rgt. f. "Torino"	Barletta	5	60	8	480	€ 2.476,80				
31° Rgt. cr.	Altamura	2	24	8	192	€ 990,72				
21° Rgt.a. "Trieste"	Foggia	2	24	8	192	€ 990,72				
11° Rgt.g. gua.	Foggia	3	36	8	288	€ 1.486,08				
10° Rgt. tra.	Bari	0	0	8	0	€ -				
Rep. C.do spt. tat. "Pinerolo"	Bari	5	60	8	480	€ 2.476,80				
Scuola Cavalleria	Lecce	4	48	8	384	€ 1.981,44				
Marina Militare - Mariscuola	Taranto	16	192	8	1536	€ 7.925,76				
Marina Militare - Maribase	Brindisi	0	0	8	0	€ -				
Marina Militare - Forza da sbarco Rgt. "Carlotto"	Brindisi	7	84	8	672	€ 3.467,52				
Marina Militare - Maristaer	Grottaglie	0	0	8	0	€ -				
Marina Militare - Stabilimento munizionamento	Taranto	4	48	8	384	€ 1.981,44				
Marina Militare - Maricentro	Taranto	8	96	8	768	€ 3.962,88				
Aeronautica Militare - Quartier Generale 3° R.A.	Bari (Palese)	0	0	8	0	€ -				
Aeronautica Militare - Scuola Vol. di truppa	Taranto	10	120	8	960	€ 4.953,60				
Aeronautica Militare - Comando 3° G.M.A.	Bari (Mungivacca)	0	0	8	0	€ -				
T O T A L E		70	840	144	6720	€ 34.675,20				
Durata in ore di ogni modulo =				12						
Costo ora/allievo =				€ 5,16						

PROGETTO "EUROFORMAZIONE DIFESA" - 2006										Costo in euro
ORIENTAMENTO ALL'IMPRENDITORIALITA' - Specialistico										
Centro di formazione	Sede	Modulo SPEC/IG	Totale durata in ore	Allievi per modulo	Ore totali					
9° Rgt. f. "Bari"	Trani	1	60	8	480					€ 2.476,80
7° Rgt. b.	Bari	1	60	8	480					€ 2.476,80
82° Igt. f. "Torino"	Barletta	0	0	8	0					€ -
31° Rgt. cr.	Altamura	1	60	8	480					€ 2.476,80
21° Rgt. a. "Trieste"	Foggia	2	120	8	960					€ 4.953,60
11° Rgt. g. gua.	Foggia	3	180	8	1440					€ 7.430,40
10° Rgt. tra.	Bari	0	0	8	0					€ -
Rep. Cdo spt. tat. "Pinerolo"	Bari	5	300	8	2400					€ 12.384,00
Scuola Cavalleria	Lecce	1	60	8	480					€ 2.476,80
Marina Militare - Mariscuola	Taranto	8	480	8	3840					€ 19.814,40
Marina Militare - Maribase	Brindisi	0	0	8	0					€ -
Marina Militare - Forza da sbarco Rgt. "Carlotto"	Brindisi	4	240	8	1920					€ 9.907,20
Marina Militare - Maristaer	Grottaglie	0	0	8	0					€ -
Marina Militare - Stabilimento munizionamento	Taranto	2	120	8	960					€ 4.953,60
Marina Militare - Maricentro	Taranto	4	240	8	1920					€ 9.907,20
Aeronautica Militare - Quartier Generale 3° R.A.	Bari (Palese)	0	0	8	0					€ -
Aeronautica Militare - Scuola Vol. di truppa	Taranto	0	0	8	0					€ -
Aeronautica Militare - Comando 3° G.M.A.	Bari (Mungivacca)	0	0	8	0					€ -
T O T A L E		32	1920	144	15360					€ 79.257,60
Durata in ore di ogni modulo =			60							
Costo ora/allievo =		€	5,16							

L'ANNO **2006** ADDÌ **21** DEL MESE DI **GIUGNO** IN BARI, PRESSO IL SETTORE FORMAZIONE PROFESSIONALE

IL DIRIGENTE DEL SETTORE

VISTI gli artt. 3 e 16 del D.L.vo n.29/93 e successive modificazioni;

VISTI gli artt. 4 e 5 della Legge Regionale n.7/97;

VISTA la deliberazione della Giunta Regionale n.3261/98;

VISTE le direttive agli uffici impartite dal Presidente della Giunta Regionale con la nota n.01/007689/1-5 del 31/07/1998;

RILEVATO che è stata espletata l'istruttoria amministrativa da parte del competente Ufficio;

RITENUTO di dover provvedere in merito, con l'adozione della presente decisione finale, in quanto trattasi di materia ricadente in quella di cui all'art. 5/comma 1 della già richiamata L.R. n. 7/97.

VISTA la relazione di seguito riportata:

La Legge Regionale n.13/2000 "*Procedure di attuazione del programma operativo della Regione Puglia 2000-2006*" disciplina la realizzazione del complesso delle attività programmate e cofinanziate con fondi comunitari.

Tale Legge, all'art.49 "*Procedure di selezione dei progetti di formazione e inserimento lavorativo*", dispone che l'assegnazione degli interventi di FSE programmati con il POR ed il Complemento di Programmazione avvenga mediante procedura di selezione delle proposte progettuali presentate a seguito di chiamata per avviso pubblico.

Con il presente provvedimento si intende, pertanto, approvare l'avviso pubblico per la presentazione di progetti per attività cofinanziate dal FSE, dallo Stato e dalla Regione Puglia nell'ambito del POR Puglia 2000-2006, Complemento di Programmazione, asse III, Misura 3.8 "*Formazione permanente*", azione a) "*Percorsi formativi*", Avviso

n.14/2006, allegato al presente atto sub lettera "A", quale parte integrante e sostanziale, nel quale viene descritta l'intera operazione.

Il finanziamento complessivamente disponibile per gli interventi di cui al presente avviso pubblico è pari è pari a **Euro 919.883,52**.

Il finanziamento è ripartito secondo le seguenti percentuali:

- 65% a carico del F.S.E.
- 24,5% a carico del Fondo di Rotazione di cui all'art.5 della Legge 183/87, quale contributo pubblico nazionale
- 10,5% a carico del bilancio regionale.

In data 21/11/2001 è stato siglato uno specifico "*protocollo di intesa*" e in data 14/05/2002 è stata sottoscritta per la prima volta apposita "*convenzione*" tra Regione Puglia e Ministero della Difesa per la realizzazione di un progetto formativo denominato "*Euroformazione Difesa*" destinato ai giovani disoccupati che non hanno rapporto di impiego fisso con l'Amministrazione, per promuoverne ed elevarne la preparazione professionale ed agevolarne l'inserimento nel mondo del lavoro.

In data 06/06/2006 è stata sottoscritta una nuova convenzione per l'anno 2006/2007.

Adempimenti Contabili L.R. n.28/01

- La copertura finanziaria degli oneri rivenienti dal presente avviso, per complessivi **Euro 919.883,52**, è garantita mediante prelievo dal capitolo 1110060 "*fondo delle economie vincolate*" del bilancio 2006 e assegnazione ai competenti capitoli così come segue:
 - Cap. 1093308 Euro 823.295,75 (quota FSE e STATO) Economie 2002
 - Cap. 1095308 Euro 96.587,77 (quota Regione) Economie 2000.
- All'assunzione del relativo impegno di spesa si provvederà con separato atto del dirigente del Settore, al momento dell'approvazione della graduatoria, entro in corrente esercizio.

DETERMINA

- di approvare l' "Avviso per la presentazione di

progetti per attività cofinanziate dal FSE, dallo Stato e dalla Regione Puglia nell'ambito del POR Puglia 2000-2006, Complemento di Programmazione, asse III, Misura 3.8 "Formazione permanente", azione a) "Percorsi formativi" - Avviso n.14/2006, allegato al presente atto, sub lettera "A", quale parte integrante e sostanziale, composto da n.55 facciate;

- di dare atto che la copertura finanziaria degli oneri rivenienti dal presente avviso, per complessivi **Euro 919.883,52**, è garantita mediante prelievo dal capitolo 1110060 "fondo delle economie vincolate" del bilancio 2006 e assegnazione ai competenti capitoli così come indicato nella sezione contabile;
- di dare atto che al relativo impegno di spesa si provvederà ad avvenuta approvazione della graduatoria;
- di disporre la pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia del presente provvedimento, con i relativi allegati, a cura del Settore formazione professionale, ai sensi dell' art.6, della L.R. n.13/94;

Il presente provvedimento, redatto in duplice originale, composto complessivamente da n.4 pagine, e da un allegato A, composto di n.55 pagine, numerate da 1 a 55;

- è immediatamente esecutivo;
- sarà reso pubblico, ai sensi dell'art.6, comma 5 della L.R. n.7/97, mediante pubblicazione nell'Albo del Settore Formazione Professionale, ove resterà affisso per n.5 giorni consecutivi;
- verrà trasmesso ai competenti Uffici del Settore per gli adempimenti di competenza;
- sarà trasmesso in originale al Settore Segreteria della Giunta Regionale, ai sensi dell'art.6, comma 5 della L.R. n.7/97, ed in copia all'Assessore alla Formazione Professionale.-

Il Dirigente del Settore
Dott.ssa. Loretta Garuti

AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE DI LECCE

Bando di gara appalto lavori ampliamento liceo in Galatina.

SEZIONE I: AMMINISTRAZIONE AGGIUDICATRICE

I.1 Denominazione ed indirizzo ufficiale dell'Amministrazione aggiudicatrice
PROVINCIA DI LECCE
Servizio Appalti ed Espropri
Via Umberto I n. 13
73100 LECCE - ITALIA
Tel 0832 - 683640
Telefax 0832 - 683859
P.elettr: tdedurante@provincia.le.it
Internet: www.provincia.le.it

Indirizzo presso il quale è possibile ottenere ulteriori informazioni
Vedere allegato A I

Indirizzo presso il quale è possibile ottenere la documentazione
Vedere allegato A II

Indirizzo al quale inviare le offerte
Vedere al punto I.1

I.2 Tipo di Amministrazione aggiudicatrice
Livello locale

SEZIONE II: OGGETTO DELL'APPALTO

II.1) Descrizione

II.1.1) Tipo di appalto di lavori: Ampliamento, del Liceo Scientifico "A. Vallone di Galatina"

II.1.2) Luogo di esecuzione: Comune di Galatina (LE)

II.1.5) Descrizione dell'appalto: Lavori di

ampliamento del Liceo Scientifico "A. Vallone di Galatina"

II..2) QUANTITATIVO OD ENTITA' DELL'APPALTO

II.2.1) Importo a base d'asta di Euro 743.704,90 - Importo per il piano di sicurezza non soggetto a ribasso Euro 7.795,10 per un importo complessivo

II.3) DURATA DELL'APPALTO O TERMINE di ESECUZIONE

Giorni 365 (trecentosessantacinque) decorrenti dalla data del verbale di consegna.

**SEZIONE III:
INFORMAZIONI
DI CARATTERE GIURIDICO,
ECONOMICO, FINANZIARIO
e TECNICO**

III.1) Condizioni relative all'appalto

III.1.1) Cauzioni e garanzie richieste
Cauzione provvisoria di Euro 15.070,00

III.1.2) Principali modalità di finanziamento e di pagamento

I lavori sono finanziati con fondi della Provincia e sono previsti, pagamenti in acconto ogni qual volta il credito dell'impresa raggiunga la somma di Euro 100.000,00.

III.2) Condizioni di partecipazione

III.2.1) Indicazioni riguardanti la situazione propria dell'imprenditore

Attestazione di qualificazione SOA per la categoria OG 1 classifica II e OG 11 classifica I.

III.2.2.) Capacità economica e finanziaria
Vedi bando integrale disponibile sul sito internet

III.2.3) Capacità tecnica - tipo di prove richieste
Vedi bando integrale disponibile sul sito internet

**SEZIONE IV
PROCEDURE**

IV.1.1) Tipo di Procedura
Aperta

IV.2. 1) Criteri di aggiudicazione
Criterio del prezzo più basso determinato mediante offerta a prezzi unitari, ai sensi dell'art. 21, comma 1 lett. b) della legge 109/94 e successive modificazioni ed art. 90 del DPR 21.12.1999 n. 554

IV.3) Informazioni di carattere amministrativo

IV.3.3) Documenti contrattuali e documenti complementari - condizioni per ottenerli
Disponibili fino al giorno fissato per la ricezione delle offerte, mediante visione degli stessi e possibilità di fotocopiarli con spese a carico dell'impresa.

IV.3.4) Termine per il ricevimento delle offerte
ore dodici del 27 luglio 2006.

IV.3.6) Lingua utilizzabile nelle offerte
Italiano

IV.3.7) Periodo minimo durante il quale l'offerente è vincolato dalla propria offerta:
giorni 180 a decorrere dalla data di apertura delle offerte

IV.3.8) Modalità di apertura delle offerte
Le offerte saranno aperte in data 28 luglio 2006 alle ore otto e trenta presso gli uffici della Provincia di Lecce - via Botti n. 1 - Lecce - Il piano - Servizio Appalti ed Espropri, con seduta aperta al pubblico.

ALLEGATO A

I) Indirizzo presso il quale è possibile ottenere ulteriori informazioni

PROVINCIA DI LECCE
Servizio Appalti ed Espropri
Via Botti n. 1
73100 LECCE - ITALIA
Tel 0832 - 683640
Telefax 0832 -683859

P.elettr: tdedurante@provincia.le.it
Internet: www.provincia.le.it

II) Indirizzo presso il quale è possibile ottenere la documentazione

PROVINCIA DI LECCE
Servizio Appalti ed Espropri
Via Botti n. 1
73100 LECCE - ITALIA
Tel 0832 - 683640
Telefax 0832 - 683859
P.elettr.: tdedurante@provincia.le.it
Internet: www.provincia.le.it

Lecce, lì 9 giugno 2006

Il Dirigente Ufficio Appalti
Sergio Martina

A.U.S.L. BR/1 BRINDISI

Avviso di gara appalto manutenzione impianti elevatori.

I.1) AUSL BR/1 Brindisi, Area Tecnica, Via Napoli 8, 72011, Brindisi - Casale, Italia, 0831 510298, 0831 510244, www.auslbr1.it;

I.2) AUSL Brindisi BR/1, Ufficio Tecnico, P.zza A. Di Summa, 72100, Brindisi, Italia, 0831.510298 - 537562 - 510065, 0831 510244 - 510419, www.auslbr1.it;

I.3) COPISTERIA SED, Sig. GRAVINA Luigi, Via Saponea 50/52, 72100, Brindisi, Italia, tel/fax 0831 529981 / COPISTERIA TEKNOELIOS, Sig. BOTRUGNO Antonio, Via Appia 99, 72100, Brindisi, Italia, tel/fax 0831 529016;

I.4) Azienda U.S.L. BR/1 - Brindisi, Servizio Tecnico, Via Napoli 8, 72100, Brindisi - Casale, Italia, 0831 510298, 0831 510244, www.auslbr1.it;

I.5) Livello regionale/locale.

II.1.3) Cat. 1;

II.1.4) no;

II.1.5) AUSL BR/1 Brindisi - Pubblico incanto ai SENSI DELL'ART. 6 1% COMMA LETTERA A D.LGS 157 DEL 17 MARZO 1995 per l'affidamento del servizio di gestione, conduzione e manutenzione completa ed integrale, per la durata di anni 3 (tre), a far data 01.11.2006, con facoltà di proroga da parte della Stazione Appaltante di ulteriori anni 2 (due), degli impianti elevatori (per un totale di n° 96, compresi n° 02 servoscala) installati nelle Sedi dell'Azienda U.S.L. BR/1 e per l'esecuzione di lavori di innovazione tecnologica e di adeguamento a norma su parte di essi;

II.1.6) Pubblico incanto per l'affidamento del servizio di gestione, conduzione e manutenzione completa ed integrale (ordinaria e straordinaria) di tutti gli impianti elevatori (compresi n° 02 servoscala) installati nelle Strutture di pertinenza dell'A.U.S.L. BR/1 e di espletamento lavori di innovazione tecnologica e di adeguamento a norma;

II.1.7) Brindisi e Territorio Provinciale ove hanno Sede le Strutture Aziendali, come individuati nell'Allegato B elenco impianti, del Capitolato Speciale di Gara;

II.1.8.2) CPC: 6112, 122, 633, 886;

III.2.1) Importo Complessivo Euro 2.463.760,00 (Duemilioni quattrocentosessantatremilasettecentosessanta/00) I.V.A. esclusa per l'intera durata dei tre anni, comprensivi dei lavori di innovazione tecnologica e adeguamento a norma su parte degli impianti, ivi compresi gli oneri di sicurezza (pari ad Euro 71.760,00, non soggetti a ribasso);

II.3) 36 mesi: inizio 01.11.06 fine 31.10.09.

Sezione III:

Si veda la documentazione di gara disponibile ai p. I.1) ed I.3).

IV.1) Aperta;

IV.2) Offerta economicamente più vantaggiosa in termini di criteri enunciati nel cap. d'oneri;

IV.3.2) disponibili sino al 04.08.06 - Condizioni e modalità di pagamento: gli elaborati sono visionabili, previo appuntamento, ore 09:00 - 12:00 dei giorni lavorativi (lunedì, venerdì) presso l'Ufficio Tecnico, ubicato in P.zza Di Summa a Brindisi.

Gli stessi possono essere estratti in copia acquistandoli presso la copisteria Teknoelios '99 Via Appia 99/101 in Brindisi Tel./Fax 0831.529016 e copisteria SED Via Saponea 50/52 in Brindisi. Tel./Fax 0831.529981, previa richiesta da effettuarsi almeno 48 ore prima del ritiro.

Il presente bando ed il Disciplinare di gara, con i relativi allegati, sono altresì scaricabili dal sito internet di cui p. I.1);

IV.3.3) 21.08.06 ore 12,00;

IV.3.5) italiano;

IV.3.6) 180 gg.;

IV.3.7.1) Legale Rappresentante dell'Impresa Concorrente o altri soggetti muniti di delega;

IV.3.7.2) 05.09.06 ore 10,00 - luogo: Ufficio Area Gestione Tecnica Azienda U.S.L. BR/1 Brindisi in P.zza Di Summa - 72100 Brindisi.

VI.1) VI.3) No;

VI.4) Aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida, salvo verifica congruità. Non sono ammesse offerte in aumento o offerte parziali. La Stazione Appaltante si riserva la facoltà di sospendere, revocare, reindire la gara o non aggiudicarla. La Stazione Appaltante si riserva altresì la facoltà di variare le condizioni del servizio e/o modificare il numero degli impianti da mantenere e/o variare le quantità dei lavori di innovazione tecnologica e adeguamento a norma da eseguire, applicando comunque i corrispettivi unitari offerti dal Concorrente e la percentuale di sconto dallo stesso proposta.

NON è ammesso alcun tipo di subappalto, sia sul servizio che sui lavori. I Concorrenti, con la presen-

tazione delle offerte, consentono il trattamento dei dati, anche personali, ai sensi L. 675/96 e s.m.i. per le esigenze concorsuali e per la stipula del contratto.

Respons.le procedimento: Ing. Vincenzo CORSO;

VI.5) 20.06.06.

Brindisi, li 20.06.2006

Il Direttore Generale
Dott. Guido Scoditti

AUTORITA' PORTUALE DI TARANTO

Avviso di gara lavori manutenzione scogliera molo S. Eligio.

1. STAZIONE APPALTANTE: Autorità Portuale di Taranto - Porto Mercantile - Molo San Cataldo - 74100 Taranto - indirizzo postale: casella postale aperta Taranto succ. 2 - telefono 099/4711611 - Fax 09914706877 - E-mail: authority@port.taranto.it - sito Internet: www.port.taranto.it.
2. PROCEDURA DI GARA: pubblico incanto ai sensi della L. 109/1994 e s.m.i.;
3. LUOGO, DESCRIZIONE, IMPORTO COMPLESSIVO DEI LAVORI, ONERI PER LA SICUREZZA E MODALITA' DI DETERMINAZIONE DEL CORRISPETTIVO
 - 3.1. luogo di esecuzione: Molo Sant'Eligio del Porto di Taranto;
 - 3.2. descrizione: manutenzione e rifiorimento della scogliera a protezione del Molo S. Eligio del Porto di Taranto;
 - 3.3. importo complessivo dell'appalto: Euro 994.069,37 (euro novecentonovantaquattromilasessantatrisette/37);
 - 3.4. oneri presunti per l'attuazione dei piani della

10. **SOGGETTI AMMESSI ALLA GARA:** i concorrenti di cui all'art. 10, comma 1, della legge 109/94 e s.m.i., costituiti da imprese singole di cui alla lettera a), o da imprese riunite o consorziate di cui alle lettere b), c), d) e) ed e-bis, ai sensi degli articoli 93, 94, 95, 96 e 97 del D.P.R. n. 554/1999, ovvero da imprese che intendano riunirsi o consorziarsi ai sensi dell'articolo 13, comma 5, della legge 109/94 e s.m.i., nonché concorrenti con sede in altri stati membri dell'Unione Europea alle condizioni di cui all'art. 3, comma 7, del D.P.R. n. 34/2000;
11. **CONDIZIONI MINIME DI CARATTERE ECONOMICO E TECNICO NECESSARIE PER LA PARTECIPAZIONE:** I concorrenti stabiliti in Italia all'atto dell'offerta devono possedere attestazione rilasciata da società di attestazione (SOA) di cui al D.P.R. 34/2000 regolarmente autorizzata, in corso di validità che documenti il possesso della qualificazione in categorie e classifiche adeguate, ai sensi dell'art. 95 del D.P.R. 554/99 e s.m.i., ai lavori da assumere. I concorrenti stabiliti in altri Stati aderenti all'Unione Europea devono possedere i requisiti previsti dal DPR 34/2000 accertati, ai sensi dell'articolo 3, comma 7, del suddetto DPR 34/2000, in base alla documentazione prodotta secondo le norme vigenti nei rispettivi paesi.
Oltre ai requisiti precitati i concorrenti devono produrre apposita dichiarazione dalla quale risulti il possesso dei requisiti di cui all'art. 59 del C.S.A.
12. **TERMINE DI VALIDITA' DELL'OFFERTA:** 180 giorni dalla data di esperimento della gara;
13. **CRITERIO DI AGGIUDICAZIONE:** massimo ribasso percentuale sull'elenco prezzi posto a base di gara;
14. **VARIANTI:** non sono ammesse offerte in variante;
15. **ALTRE INFORMAZIONI:**
a) R.U.P.: ing. Domenico DARAIO, tel. 099/4711611;

- b) l'offerta deve essere accompagnata, a pena di esclusione, dalla ricevuta di pagamento, in originale, del contributo all'Autorità di vigilanza sui LL.PP. come meglio specificato nel disciplinare di gara;
- c) ulteriori informazioni sono contenute nel disciplinare di gara.

Il Responsabile del Procedimento
Ing. Domenico Daraio

COMUNE DI ALBERONA (Foggia)

Avviso di gara lavori miglioramento sismico edificio scolastico.

Il Comune di Alberona (FG), indice PUBBLICO INCANTO PER L'AFFIDAMENTO DEI LAVORI DI MIGLIORAMENTO SISMICO DELL'EDIFICIO STRATEGICO "SCUOLA MATERNA - ELEMENTARE E MEDIA" DI VIA G. STRIZZII dell'abitato di Alberona.

I dati relativi all'appalto sono:

Importo a base d'asta Euro 539.523,49 oltre ad Euro 25.000,00 per incidenza oneri per la sicurezza non soggetto a ribasso d'asta;

Categoria prevalente dei lavori: OG 1

per un importo di Euro 409.872,75 - Classifica II;

Categorie diverse dalla prevalente: OS 21 per un importo di Euro 154.650,74 - Classifica I;

Soggetti ammessi alla gara: Concorrenti di cui all'art. 10, comma 1, della legge 109/94 e successive modificazioni ed integrazioni, costituite da imprese singole o imprese riunite o consortile, ai sensi degli articoli 93, 94, 95, 96 e 97 del D.P.R. nr. 554/1999, ovvero da imprese che intendono riunirsi o consorziarsi ai sensi dell'art. 13, comma 5 della legge 109/94 e successive modificazioni, nonché concorrenti con sede in altri stati membri dell'Unione Europea alle condizioni di cui all'art. 3, comma 7, del D.P.R. nr. 34/2000;

Per partecipare alla gara i concorrenti dovranno essere in possesso dei seguenti requisiti:

Attestazione di qualificazione, rilasciata da una

SOA (di cui al DPR nr. 34/2000) regolarmente autorizzata,

Termine perentorio di presentazione offerta ore 12,00 del giorno 17/07/2006;

Apertura dei plichi giorno 18/07/2006 ore 10,00;

Il Bando di Gara, disciplinare e schema di contratto, nonché gli elaborati Tecnici Amministrativi inerenti il progetto, sono visibili presso il Settore Tecnico del Comune di Alberona nei giorni feriali (escluso il sabato) dalle ore 11,00 alle ore 13,00; è possibile ricevere copia di tali atti (previo pagamento dei relativi diritti di segreteria), presso gli uffici comunali, nei giorni feriali e nelle ore sopra indicate;

Il Responsabile del Procedimento è il Geom. Leonardo Forgione, all'uopo nominato, a cui potranno essere richieste informazioni anche a mezzo telefono al nr. 0881/592814;

Il Responsabile

COMUNE DI BARI

Avviso di aggiudicazione lavori costruzione parcheggio.

SI RENDE NOTO

che è stato esperito Pubblico Incanto con aggiudicazione in favore del prezzo più basso, determinato mediante offerta a prezzi unitari per "POR PUGLIA 2000-2006 - MISURA 5.1 COSTRUZIONE PARCHEGGIO AREA UBICATA NEL QUARTIERE SAN PAOLO COMPARTO "C" NEI PRESSI DELLA FERMATA "TESORO" DELLA METROPOLITANA". I.B.A. Euro 527.716,52, oltre Euro 16.000,48 per oneri della sicurezza non soggetti a ribasso d'asta, IVA esclusa.

Hanno partecipato alla gara le seguenti Ditte:

1. CO.IM. S.R.L.;
2. GALLONE COSIMO;
3. GALLONE MAURIZIO;

4. ANTONACCI FRANCESCO;
5. D'ALBA ANTONIO;
6. FRATELLI GRAZIOSO S.R.L.;
7. LOGLISCI VINCENZO;
8. CONSORZIO COSTRUTTORI;
9. DEL GIUDICE LUIGI;
10. GIAMPETRUZZI S.R.L.;
11. ALEANDRI COSTRUZIONI GENERALI S.P.A.;
12. DI SANTO DOMENICO;
13. FRANCONI S.R.L.;
14. CO.E.STRA. S.R.L.;
15. S.I.R.E.T. S.R.L.;
16. LA PICCOLA GRANDE IMPRESA di Donato Giuliani;
17. EDILMAR DI MARINELLI S.R.L.;
18. EDIL CAV S.R.L.;
19. GE.ST.IM. S.R.L.;
20. COSTRUZIONI F.LLI CASSETTA S.N.C. di Francesco e Nicola;
21. GRIECO COSIMO DAMIANO;
22. S.P.E.C.E. CARPENTIERI S.N.C. di Domenico e Luigi Carpentieri;
23. I.C.M.E. S.R.L.;

Sono state escluse dalla gara le seguenti ditte:
GALLONE MAURIZIO; LOGLISCI VINCENZO; DEL GIUDICE LUIGI.

L'appalto è stato aggiudicato alla ditta GE.ST.IM. S.R.L. di Andria (BA) per l'importo di Euro 379.459,85 oltre Euro 16.000,48 per oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso, IVA esclusa, al netto del ribasso d'asta del 28,094%.

Il Dirigente
Dr.ssa Marta Minichelli

COMUNE DI LOCOROTONDO (Bari)

Avviso di gara appalto lavori realizzazione case in affitto.

IL CAPO SETTORE
LAVORI PUBBLICI E AMBIENTE

In esecuzione della determinazione n. 305. del 06.06.06 RENDE NOTO che alle ore 10,00 del giorno 27 luglio 2006 nella residenza comunale e più precisamente in Piazza Aldo Moro, 29 II Piano, avrà luogo un'asta pubblica ad unico e definitivo incanto per l'appalto dei lavori di REALIZZAZIONE CASE IN AFFITTO. Il luogo di esecuzione è LOCOROTONDO.

DESCRIZIONE ED IMPORTO DEI LAVORI: I lavori da appaltare, meglio individuabili quanto a qualità, natura, ubicazione e corrispettivo dal Capitolato e dalla restante documentazione tecnica sono i seguenti: REALIZZAZIONE CASE IN AFFITTO.

Importo base d'asta euro 932.685,97, (oltre IVA) oltre euro 20.417,03 per oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso d'asta. L'importo complessivo dell'appalto comprensivo degli oneri per la sicurezza ascende quindi ad Euro 953.103,00. La gara avverrà con il criterio del prezzo più basso inferiore a quello posto a base d'asta, ai sensi di quanto previsto dall'art. 21, comma 1 della legge 11 febbraio 1994, n. 109, e successive modificazioni ed art 90 del D.P.R. 21.12.1999, n. 554, quindi con il sistema dei prezzi unitari.

NOTIZIE UTILI PER LA PARTECIPAZIONE: Si forniscono le seguenti ulteriori informazioni e prescrizioni: § il termine di esecuzione dell'appalto è fissato in 540 (cinquecentoquaranta) giorni decorrenti dalla data di consegna dei lavori, il contratto sarà stipulato mediante atto pubblico a rogito del Segretario del Comune di Locorotondo ed il termine ultimo per l'avvio dei lavori è previsto entro il quindicesimo giorno dalla data di comunicazione dell'avvenuta aggiudicazione definitiva dei lavori; § i lavori risultano finanziati nel modo seguente: § Euro 482.525,75 finanziamento da parte dell'Assessorato all'Urbanistica della Regione Puglia ex D.M. 27.12.2001 § Euro 561.125,83 mutuo della Cassa DD.PP. a carico del Bilancio Comunale § Euro 282.029,76 con fondi PIP rivenienti dal capitolo in entrata 76200 Aree PIP Alienazione cod. 40109600103 § Euro 12.385,17 bilancio 2006 cap. 9901196 cod. 20902010107 § ed i pagamenti delle prestazioni saranno eseguiti nel rispetto delle condizioni previste nel Capitolato Speciale di Appalto art. 42 parte Amministrativa; § l'offerta presentata

si considera vincolante per i concorrenti per il periodo di 180 giorni decorrenti dalla data di apertura della gara, trascorsi i quali, senza che sia intervenuta la stipula del contratto o comunque una definitiva determinazione da parte della stazione appaltante, gli offerenti avranno la facoltà di svincolarsi dal proprio impegno; § ai fini dell'espletamento della gara si riterrà applicabile il disposto di cui all'articolo 90 del D.P.R. 21.12.1999, n. 554; § le imprese stabilite in altri stati aderenti all'Unione Europea potranno essere ammesse nel rispetto delle condizioni di cui all'art. 3, comma 7 del regolamento approvato con D.P.R. 25 gennaio 2000, n. 34; § il subappalto, ove l'impresa voglia avvalersene, sarà regolato da quanto disposto dall'art. 34 della legge 11 febbraio 1994, n. 109 e successive modificazioni; § ai sensi di quanto previsto dall'art. 69 del Regolamento sulla Contabilità Generale dello Stato, approvato con r.d. 23 maggio 1924, n. 827, si procederà, per il presente appalto, alla aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida; § la documentazione relativa alla prestazione del deposito cauzionale provvisorio dovrà essere allegata all'offerta ed inserita nella busta destinata a contenere i documenti richiesti per l'ammissione. La cauzione definitiva, nella misura prevista dall'art. 30, comma 2 della legge 11 febbraio 1994, n. 109 e successive modificazioni, sarà prestata dall'aggiudicatario all'atto della stipulazione del contratto secondo la normativa vigente ed essere conforme ai modelli approvati con Decreto del Ministero delle attività produttive 12/04/2004, n. 123 (G.U. 11/05/2004 n. 109), ove non contrastanti con il disposto di cui al già citato art. 30 comma 2 della legge 11.02.1994, n. 109 e successive modificazioni ed integrazioni. § L'esecutore è tenuto altresì a stipulare, nel rispetto dei termini e delle condizioni degli artt. 30 comma 3° della Legge n. 109/94 e 103 del DPR 554/1999, la polizza assicurativa relativa ai danni di esecuzione per una somma assicurata di EURO.500.000,00. e per la responsabilità civile e per quelli causati a terzi per un massimale pari a EURO 1.000.000,00 La polizza dovrà in ogni caso essere conforme ai modelli approvati con Decreto del Ministero delle attività produttive 12/04/2004, n. 123 (G.U. 11/05/2004 n. 109). § l'aggiudicatario è obbligato ad attuare a favore dei lavoratori dipendenti, e se cooperative, anche verso i soci, condizioni normative e retributive non infe-

riori a quelle risultanti dai contratti collettivi di lavoro e dagli accordi locali integrativi degli stessi, applicabili, alla data dell'offerta alla categoria nella località in cui si svolgono i lavori. § per le Associazioni Temporanee di Impresa tutti i documenti richiesti debbono riferirsi ad ogni impresa facente parte dell'associazione. L'avvenuta costituzione dell'Associazione dovrà essere provata. pena l'esclusione, da idonea documentazione da inserire nella busta grande unitamente agli altri documenti richiesti. È consentita la presentazione di offerte da parte di imprese associate anche se non si sono formalmente costituite. In tal caso l'offerta dovrà essere sottoscritta da tutte le imprese partecipanti al raggruppamento e contenere l'impegno a conferire il mandato collettivo speciale con rappresentanza alla capogruppo, nel caso di aggiudicazione della gara. I consorzi di imprese o GEIE sono ammessi a partecipare alle stesse condizioni delle Associazioni Temporanee di Imprese. § per le associazioni temporanee d'impresa e per i consorzi di cui all'articolo 10, comma 1, lettere d), e) ed e - bis), della legge 11 febbraio 1994, n. 109, e successive modificazioni, i requisiti economico-finanziari e tecnico-organizzativi, devono essere posseduti nella misura di cui all'art. 95, commi 2 e 3 del D.P.R. 21.12.1999, n. 554 ;

§ la qualificazione in una categoria abilita l'impresa a partecipare alle gare ed eseguire i lavori nei limiti della propria classifica incrementata di un quinto; nel caso di imprese raggruppate o consorziate la medesima disposizione si applica con riferimento a ciascuna impresa raggruppata o consorziate, a condizione che essa sia qualificata per una classifica pari ad almeno un quinto dell'importo dei lavori a base di gara; § per i consorzi stabili si applicano le disposizioni di cui all'art. 12, ed in particolare le innovazioni di cui ai commi 5, 8 bis ed 8 ter della legge 11.02.1994, n. 109 e successive modificazioni; § i lavori riconducibili alla categoria prevalente, possono essere assunti anche da imprese riunite in associazione; § è fatto divieto ai concorrenti di partecipare alla gara in forma singola ed associata o consorziate. I consorzi di cui all'art. 10 comma 1 lett. b) e c) dovranno indicare nell'offerta per quali soggetti consorziati concorrono; § L'aggiudicazione è subordinata alla non sussistenza, a carico degli interessati, dei procedimenti o dei provvedimenti per l'applicazione di una delle misure di

prevenzione di cui alla legge 31 maggio 1965, n. 575 e successive modificazioni ed integrazioni; § il Capitolato Speciale di Appalto, gli elaborati tecnici riguardanti l'appalto e la lista delle categorie di lavorazione e forniture (che dovrà essere compilata dall'impresa ed inserita nella busta contenente la sola offerta economica) sono visibili e ritirabili presso l'Ufficio TECNICO – SETTORE LAVORI PUBBLICI del Comune di LOCOROTONDO sito in LOCOROTONDO Tel.0804356212 nei giorni feriali e durante le ore d'ufficio; § ad avvenuta aggiudicazione dovrà effettuarsi, presso la Tesoreria Comunale un deposito per spese di contratto, registrazione ecc.per l'importo che verrà comunicato dopo l'aggiudicazione; § nel caso di fallimento o risoluzione del contratto per grave inadempimento, l'Ente appaltante si riserva la facoltà di applicare il disposto di cui all'art. 10, comma 1, - ter della Legge n. 109/1994 e successive modificazioni, avvalendosi, per il completamento dei lavori delle prestazioni del secondo/terzo classificato; § i pagamenti relativi ai lavori svolti dal subappaltatore o cottimista verranno effettuati dall'aggiudicatario, che è obbligato a trasmettere, entro venti giorni dalla data di ciascun pagamento effettuato, copia delle fatture quietanzate con l'indicazione delle ritenute a garanzia effettuate (oppure: la stazione appaltante provvederà a corrispondere direttamente al subappaltatore o al cottimista l'importo dei lavori dagli stessi eseguiti); § saranno esclusi dalla partecipazione e non potranno quindi stipulare i contratti di affidamento i soggetti che si trovino in una delle situazioni di cui all'art.75 del DPR n.554 del 21.12.1999, nella formulazione sostituita con l'art.2 del DPR n. 412 del 30.08.2000; § al presente appalto si riterranno applicabili le prescrizioni dell'art. 21 comma 1-bis della legge n. 109 dell'11 febbraio 1994 e successive modificazioni per la rilevazione dell'anomalia e le prescrizioni dell'art 10 comma 1 quater della medesima legge per la verifica del possesso della attestazione di qualificazione. Tale verifica sarà effettuata, mediante la consultazione dei dati forniti dall'Osservatorio dell'Autorità per la Vigilanza sui Lavori Pubblici; § Dovrà essere versata la somma di Euro 50,00 (euro cinquanta) a favore dell'Autorità per la vigilanza sui lavori pubblici secondo le istruzioni riportate sul sito internet www.autoritalavoripubblici.it/riscossioni.html.

QUALIFICAZIONE RICHIESTA PER LA PARTECIPAZIONE: Si richiede il possesso della qualificazione SOA necessaria per la partecipazione alla gara tenendo presente che l'appalto che si propone: • è compreso nella class. II. • che la categoria richiesta è la OG1. Le imprese possono partecipare alle gare ed eseguire lavori nei limiti della propria classifica incrementata di un quinto. Tale condizione si estende anche alle imprese raggruppate o consorziate con riferimento a ciascuna di esse a condizione che sia qualificata per una classifica pari ad almeno 1/5 dell'importo dei lavori posti a base della gara.

MODALITÀ DI PRESENTAZIONE E DOCUMENTAZIONE DA ALLEGARE A CORREDO DELL'OFFERTA: Le ditte interessate alla partecipazione dovranno far pervenire la propria offerta, redatta in competente bollo ed in lingua italiana, in plico sigillato a mezzo raccomandata del servizio postale ovvero mediante agenzia di recapito autorizzata, a questo Comune, Ufficio Tecnico Settore Lavori Pubblici entro le ore 12,00 del giorno precedente a quello fissato per la gara e, perciò **entro le ore 12,00 del giorno 26 luglio 2006**. Il plico anzidetto, recante all'esterno la dicitura "contiene offerta per l'appalto dei lavori di REALIZZAZIONE CASE IN AFFITTO", dovrà contenere al suo interno due buste sigillate recanti, una la dicitura "Offerta economica" e l'altra la dicitura "Documentazione". Busta Offerta Economica: Detta busta dovrà contenere a pena di esclusione: - Una dichiarazione sottoscritta dal legale rappresentante dell'impresa o suo procuratore conforme al modulo di seguito riportato:

Il sottoscritto (cognome, nome e data di nascita) rappresentante legale, procuratore o mandatario della con sede in C.F. P.ta I.V.A. offre per l'esecuzione dei lavori oggetto del presente appalto il prezzo complessivo di Euro corrispondente ad un ribasso percentuale del % (in cifre ed in lettere) considerato al netto degli oneri per l'attuazione dei piani di sicurezza, sul prezzo posto a base d'asta. - La lista delle categorie di lavori e forniture previste per l'esecuzione dei lavori. A tal fine le ditte concorrenti dovranno riportare nella 5a e 6a colonna i prezzi unitari offerti, espressi rispet-

tivamente in cifre e lettere, e nella 7a i prodotti dei quantitativi di cui alla 4a colonna per i prezzi indicati nella 6a.

Il prezzo complessivo ed il ribasso percentuale che ne deriva rispetto al prezzo posto a base della gara debbono essere indicati in cifre ed in lettere. Nel caso di discordanza prevale, tanto nel caso dei prezzi unitari che del ribasso percentuale, il valore indicato in lettere. Il modulo, dovrà essere sottoscritto dal concorrente in ciascun foglio e non potrà contenere correzioni che non siano espressamente confermate e sottoscritte. Per le Associazioni Temporanee o Consorzi o GEIE non ancora costituite la dichiarazione e la lista dovranno essere sottoscritte da tutti i soggetti costituenti il concorrente. L'aggiudicazione avverrà in considerazione del ribasso percentuale indicato in lettere.

Dopo l'aggiudicazione definitiva e prima della stipulazione del contratto l'ente procederà alla verifica dei conteggi della "Lista delle categorie di Lavorazione e Forniture previste per l'esecuzione dei lavori" tenendo per valide ed immutabili le quantità ed i prezzi unitari offerti, espressi in lettere, correggendo, ove si riscontrino errori di calcolo, i prodotti e/o le somme. In caso di discordanza fra il prezzo complessivo risultante da tale verifica e quello dipendente dal ribasso percentuale offerto, tutti i prezzi unitari offerti sono corretti in modo costante in base alla percentuale di discordanza. I prezzi unitari offerti dall'aggiudicatario, eventualmente corretti, costituiranno l'elenco dei prezzi contrattuali. La lista delle categorie di lavorazione e forniture di cui innanzi può essere ritirata presso l'Ufficio Tecnico Settore Lavori Pubblici del Comune di Locorotondo sito in Locorotondo, Piazza Aldo Moro, 29 Tel. 0804356212 nei giorni feriali e durante le ore d'ufficio. Busta Documentazione: Detta busta dovrà contenere a pena di esclusione:

A. Cauzione provvisoria per essere ammessi alla gara. per un importo garantito di Euro 19.062,06 da effettuarsi con una delle forme previste dall'art.100 del DPR 554/99 e, ai sensi di quanto disposto dall'art.145, comma 50 della legge n.388/2000, anche da parte di intermediari finanziari che svolgano in via esclusiva o prevalente attività di rilascio di garanzie e che dimostrino di risultare iscritti nell'elenco speciale di cui all'art.107 del D.lgs n.385/1993. La

cauzione dovrà in ogni caso essere conforme ai modelli approvati con Decreto del Ministero delle attività produttive 12/04/2004, n. 123 (G.U. 11/05/2004 n. 109). I depositi cauzionali delle imprese non rimaste aggiudicatarie saranno svincolati entro il termine di 30 giorni dall'aggiudicazione. Se il deposito è presentato mediante fidejussione bancaria od assicurativa, la polizza dovrà prevedere una validità di 180 giorni; la rinuncia alla preventiva escussione del debitore principale; la sua operatività entro 15 giorni e l'impegno del fidejussore a prestare il deposito cauzionale definitivo ove l'offerente risultasse aggiudicatario. Il deposito cauzionale provvisorio della ditta aggiudicataria, ove questa non mantenga l'offerta presentata o non intervenga alla stipula del contratto, previa costituzione del deposito definitivo nelle misure previste dall'art. 30, comma 2 della legge 11 febbraio 1994, n. 109 e successive modificazioni, si intenderà devoluto all'amministrazione appaltante. Ai sensi di quanto disposto dall'art. 8, comma 11 quater, punto a) della legge n. 109/1994 e successive modificazioni tanto la cauzione provvisoria che quella definitiva, per le imprese certificate, previa dimostrazione del possesso del requisito, sono ridotte del 50%. B. Domanda di partecipazione e dichiarazione attestante il possesso dei requisiti di cui all'art. 2 del DPR n. 412 del 30.08.2000 e di cui al D.P.R. 25 gennaio 2000, n. 34 redatta in conformità al modulo sotto riportato: Oggetto: Domanda di partecipazione al pubblico incanto per l'appalto dei lavori di Il sottoscritto nato a il residente nel Comune di Provincia Via in qualità di dell'impresa con sede in Provincia Via codice fiscale n. Partita Iva n. in nome e per conto della ditta che rappresenta, CHIEDE Di essere ammesso al pubblico incanto indicato in oggetto, a cui intende partecipare come: - impresa singola - in associazione o consorzio con le seguenti imprese concorrenti: (indicare la deno-

minazione e la sede legale di ciascuna impresa)
 - impresa capogruppo:
 - imprese mandanti: A tal fine, consapevole del fatto che, in caso di mendace dichiarazione, verranno applicate nei suoi riguardi, ai sensi dell'articolo 76 del D.P.R. 28.12.2000, n.445, le sanzioni previste dal codice penale e dalle leggi speciali in materia di falsità negli atti, oltre alle conseguenze amministrative previste per le procedure relative agli appalti di lavori pubblici, DICHIARA Ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 28.12.2000, n. 445

- 1) di essere cittadino italiano; (7)
- 2) di possedere i requisiti di qualificazione previsti dall'articolo 8, comma 4, della legge 11 febbraio 1994, n. 109 e successive modificazioni, nonché dai Titoli II e III del Regolamento per la qualificazione delle imprese di costruzione e più specificatamente: - che il nominativo della SOA regolarmente autorizzata che ha rilasciato l'attestazione è - che l'attestazione è stata rilasciata in data - che la/le categoria/e di qualificazione è/sono per classifica/classifiche - che direttore/i tecnico/i è/sono (indicare nominativo e luogo e data di nascita) - che l'impresa è in possesso della certificazione del sistema di qualità UNI ES 9000 (per classifiche III, IV, V, VI, VII, VIII) oppure che l'impresa è in possesso degli elementi significativi e correlati del sistema di qualità di cui all'art. 4 del DPR 34/2000 (consentita, pur se non obbligatoria, per classifiche I e II) - che i dati contenuti nella certificazione SOA non hanno subito variazioni che impediscano o limitino la partecipazione a gare d'appalto.
- 3) che nei propri confronti non è stata disposta la misura di prevenzione della sorveglianza di cui all'articolo 3 della legge 27 dicembre 1956, n. 1423;
- 4) che nei propri confronti non è pendente un procedimento per l'applicazione delle misure di prevenzione della sorveglianza di cui all'articolo 3 della legge 27 dicembre 1956, n. 1423;
- 5) che nei propri confronti, negli ultimi cinque anni, non sono stati estesi gli effetti delle misure

- di prevenzione della sorveglianza di cui all'articolo 3 della legge 27 dicembre 1956, n. 1423, irrogate nei confronti di un proprio convivente;
- 6) che nei suoi confronti non sono state pronunciate sentenze di condanna passata in giudicato, oppure sentenze di applicazione della pena su richiesta, ai sensi dell'articolo 444 del codice di procedura penale per reati che incidono sull'affidabilità morale e professionale;
- 7) che nei propri confronti non sono state emesse sentenze ancorché non definitive relative a reati che precludono la partecipazione alle gare di appalto;
- 8) che l'impresa non si trova in stato di fallimento, di liquidazione coatta amministrativa, di amministrazione controllata o di concordato preventivo e che non sono in corso procedimenti per la dichiarazione di tali situazioni;
- 9) di non aver violato il divieto di intestazione fiduciaria posto dall'articolo 17 della legge 19 marzo 1990, n. 55;
- 10) l'inesistenza a carico dell'impresa di violazioni gravi definitivamente accertate in materia di contribuzione sociale secondo la legislazione italiana o del paese di provenienza;
- 11) l'inesistenza a carico dell'impresa di violazioni gravi definitivamente accertate in materia di sicurezza e ad ogni altro obbligo derivante dai rapporti di lavoro;
- 12) di non aver commesso grave negligenza o malafede nell'esecuzione di lavori affidati da codesta stazione appaltante;
- 13) l'inesistenza, a carico dell'impresa, di irregolarità, definitivamente accertate, rispetto agli obblighi relativi al pagamento di imposte e tasse, secondo la legislazione italiana o dello Stato in cui l'impresa è stabilita;
- 14) di non aver reso false dichiarazioni, nell'anno antecedente la data di pubblicazione del bando, circa il possesso dei requisiti richiesti per l'ammissione agli appalti e per il conseguimento dell'attestato di qualificazione nell'anno antecedente alla data di pubblicazione del presente bando di gara;
- 15) che l'impresa è iscritta nel registro delle imprese della Camera di Commercio di con il n. per l'esercizio delle seguenti attività, che la composizione societaria è la seguente (indicare i titolari di cariche e qualifiche)....., che direttore/i tecnico/i è/sono il sig/gri.....;
- 16) di non trovarsi in situazione di controllo diretto o come controllante o come controllato con alcuna impresa oppure di trovarsi in situazione di controllo diretto o come controllante o come controllato con le seguenti imprese
- 17) che i nominativi e le generalità dei soggetti nei confronti dei quali opera il divieto di cui al precedente punto 6, cessati dalla carica nel triennio precedente la data di pubblicazione del bando sono i seguenti: e che per i soggetti di cui al p.to 17: · non sono state pronunciate sentenze di condanna passata in giudicato o di applicazione della pena su richiesta, ai sensi dell'art. 444 del codice di procedura penale, per reati che incidono sulla affidabilità morale e professionale oppure · nel caso di sentenze a carico, gli atti e le misure di dissociazione adottate dimostrabili con la seguente documentazione:
- 18) di aver preso esatta cognizione della natura dell'appalto e di tutte le circostanze generali e particolari che possono influire sulla sua esecuzione;
- 19) di accettare, senza condizione o riserva alcuna, tutte le norme e disposizioni contenute nel bando di gara, nel disciplinare di gara, nello schema di contratto, nel capitolato speciale d'appalto, nei piani di sicurezza, nei grafici di progetto;
- 20) di essersi recato sul posto dove debbono eseguirsi i lavori;
- 21) di aver preso conoscenza e di aver tenuto conto nella formulazione dell'offerta delle condizioni contrattuali e degli oneri compresi quelli eventuali relativi alla raccolta, trasporto e smaltimento dei rifiuti e/o residui di lavorazione nonché degli obblighi e degli oneri relativi alle disposizioni in materia di sicurezza, di assicurazione, di condizioni di lavoro e di previdenza e assistenza in vigore nel luogo dove devono essere eseguiti i lavori;
- 22) di avere nel complesso preso conoscenza di tutte le circostanze generali, particolari e locali, nessuna esclusa ed eccettuata, che possono avere influito o influire sia sulla esecuzione dei lavori, sia sulla determinazione della propria

- offerta e di giudicare, pertanto, remunerativa l'offerta economica presentata, fatta salva l'applicazione delle disposizioni dell'articolo 26 della legge 109/94 e successive modificazioni;
- 23) di avere effettuato uno studio approfondito del progetto, di ritenerlo adeguato e realizzabile per il prezzo corrispondente all'offerta presentata;
- 24) di avere tenuto conto, nel formulare la propria offerta, di eventuali maggiorazioni per lievitazione dei prezzi che dovessero intervenire durante l'esecuzione dei lavori, rinunciando fin d'ora a qualsiasi azione o eccezione in merito fatto salvo quanto previsto al punto 19);
- 25) di avere accertato l'esistenza e la reperibilità sul mercato dei materiali e della mano d'opera da impiegare nei lavori, in relazione ai tempi previsti per l'esecuzione degli stessi;
- 26) di essere informato, ai sensi e per gli effetti di cui all'articolo 10 della legge 675/96, che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa.
- 27) che i lavori che intende subappaltare sono i seguenti(da indicare obbligatoriamente qualora si sia in presenza di categorie scorporabili previste dall'art. 30 comma 1 lett. C, del D.P.R. 25.01.2000, n.34, con esclusione di quelle previste dall'art.13 comma 7 della Legge 109/94 e dall'art. 72 del D.P.R. 21.12.1999, n. 554, nel caso in cui l'impresa non sia in possesso delle qualificazioni necessarie per dette categorie e non abbia costituito associazioni temporanee di tipo verticale).
- 28) di mantenere regolari posizioni previdenziali ed assicurative presso l'INPS (matricola n.), l'INAIL (matricola n.) e la Cassa Edile (matricola n.) e di essere in regola con i relativi versamenti;
- 29) in quanto cooperativa o consorzio di cooperative, di essere regolarmente iscritto nel/nello (barrare la casella che interessa ed indicare i dati di iscrizione): • Registro prefettizio
• Schedario generale della cooperazione.....
- 30) di aver giudicato i lavori realizzabili, il progetto adeguato ed i prezzi remunerativi;
- 31) di applicare a favore dei lavoratori dipendenti condizioni giuridiche retributive non inferiori a quelle risultanti dai contratti di lavoro e dagli accordi nei luoghi in cui si svolgono i lavori, se più favorevoli, nonché di rispettare le norme e le procedure previste dalla legge 55/1990 e successive modifiche ed integrazioni;
- 32) di non partecipare alla gara in più di un'associazione temporanea o consorzio di concorrenti e neppure in forma individuale qualora partecipi alla gara in associazione, o consorzio (ex art. 12 comma 5 della legge n. 109/1994 e successive modifiche e integrazioni).
- 33) di concorrere come consorzio di cui all'art. 10, comma 1, lett. b) e c) della legge n. 109/1994 e successive modifiche e integrazioni, per le seguenti ditte consorziate
- 34) a) di non essere assoggettato agli obblighi di assunzioni obbligatorie di cui alla legge 68/99 (nel caso di concorrente che occupa non più di 15 dipendenti oppure da 15 a 35 dipendenti qualora non abbia effettuato assunzioni dopo il 18/01/2000) b) di essere in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili di cui alla legge 68/99 (nel caso di concorrente che occupa più di 35 dipendenti oppure da 15 a 35 dipendenti qualora abbia effettuato una nuova assunzione dopo il 18/01/2000)
- 35) a) di non avvalersi dei piani individuali di emersione (Pie) previsti dalla legge 383/2001 oppure b) di essersi avvalso dei piani individuali di emersione (Pie) previsti dalla legge 383/2001, e che essi si sono conclusi (tali dichiarazioni risultano necessarie per ottemperare al disposto di cui all'art. 1, comma 14 della legge 22.11.2002, n.266) 36) che la persona autorizzata alla stipulazione del contratto (solo per le società, i consorzi e le cooperative).è il sig. nato a ile residente in Ai sensi dell'art. 2 del D.P.R. 30/08/2000, n.412, , i requisiti di cui ai punti da 3 a 6 debbono riferirsi ed essere dichiarati anche dal direttore tecnico;dal direttore tecnico e da tutti i soci se si tratta di società in nome collettivo; dal direttore tecnico e da tutti gli accomandatari se si tratta di società in accomandita semplice; dal direttore tecnico e dagli amministratori muniti di rappresentanza, se si tratta di ogni altro tipo di società o di consorzio.. (8) In fede lì Nome cognome e qualifica C. Rice-

vuta in originale attestante il versamento di Euro 50,00 (euro CINQUANTA) a favore dell'Autorità per la vigilanza sui lavori pubblici secondo le istruzioni riportate sul sito internet www.autoritalavoripubblici.it/riscossioni.html. In ottemperanza a quanto previsto con Deliberazione dell'Autorità per la vigilanza sui lavori pubblici del 26.01.2006, il versamento di cui sopra potrà essere effettuato alternativamente:

- a) presso la Tesoreria provinciale dello Stato territorialmente competente, a favore della contabilità speciale n. 1493, intestata all'Autorità per la vigilanza sui lavori pubblici (codice fiscale 97163520584) presso la Tesoreria provinciale dello Stato-sezione di Roma; b) sul conto corrente postale n. 871012, intestato alla Tesoreria provinciale dello Stato-sezione di Roma, contabilità speciale 1493 - Autorità per la vigilanza sui lavori pubblici (codice fiscale 97163520584). I partecipanti devono indicare nella causale: - la propria denominazione - la denominazione della stazione appaltante - l'oggetto del bando di gara, della lettera di invito o comunque una descrizione che permetta di identificare l'opera. Il termine per i partecipanti per effettuare il versamento coincide con la data di presentazione dell'offerta. La mancata presentazione della ricevuta di versamento, in originale, è condizione di esclusione dalla procedura di selezione. Il responsabile del procedimento per il presente appalto è Geom. Luigi Curigliano

Li, 20.06.06

Capo Settore Lavori
Pubblici e Ambiente
Arch. Martino Colucci

COMUNE DI MATINO (Lecce)

Avviso di gara appalto servizio refezione.

L'Amministrazione Comunale di Matino, in ese-

cuzione della Determinazione n. 250-62 del 15 giugno 2006 indice pubblico incanto, ai sensi dell'art. 6 del D.Lgs. n. 157/1995 e con il metodo dell'offerta economicamente più vantaggiosa di cui all'art. 23 - lett. b) - comma l' - del medesimo Decreto Legislativo per la fornitura dei seguenti servizi sulla base dei criteri di cui all'articolo 4 del bando di gara.

1. Servizio di fornitura e distribuzione pasti per le locali scuole materne statali e private convenzionate - Anno Scolastico 2006-2007.
2. Servizio fornitura pasti a domicilio degli anziani dal 16.09.2006 al 15.09.2007.
3. Importo presunto dell'appalto Euro 75.000,00, IVA inclusa.

L'attribuzione del punteggio è fissato all'art. 4 del bando di gara al quale si rinvia. Prezzo a base d'asta per ogni pasto fornito è pari ad Euro 3,00 compresa I.V.A.

Termine per il ricevimento delle offerte: ore 12 del 12 luglio 2006

L'apertura dei plichi è fissata presso la sede municipale alle ore 10 del 13 luglio 2006 con le modalità di cui all'art. 8) del Bando di Gara.

Per ulteriori informazioni e per ritirare copia integrale del bando e del capitolato speciale di appalto rivolgersi al:

Comune di Matino, SETTORE SERVIZI ALLA PERSONA

Piazza Municipio 5 - Tel. 0833 - 519515 - Fax 0833 519531

Le informazioni sul bando di gara, sul Capitolato e sul loro eventuale ritiro, possono essere richieste al Responsabile del Procedimento sig. Fernando Costa, telef. 0833 519515 fax n. 0833 519531 Settore "Servizi alla Persona", Comune di Matino, Piazza Municipio, negli orari e giorni di accesso al pubblico, e possono essere ritirati, previo versamento dei relativi diritti di copia pari ad Euro 5,16 o presentazione della ricevuta di Euro 5,16 sul c.c. postale 13534730 intestato a "Comune di Matino - Servizio di Tesoreria - Causale: Rimborso costo stampati.

Dalla Sede Comunale, li 16 giugno 2006

Il Responsabile del Settore
Dott. Marcello De Luca

COMUNE DI MINERVINO MURGE (Bari)

Avviso di asta pubblica vendita bene immobile locato.

IL CAPO SETTORE PATRIMONIO

RENDE NOTO

che sarà esperita asta pubblica per la vendita del seguente immobile di proprietà di questo Comune:

appartamento sito alla IV Traversa Di Vittorio n. 23 (località "Il Greco"), piano terra, con ingresso indipendente; censito al Catasto Urbano al foglio 116, particella 200 sub. 3, Cat. A/3, vani 4, rendita catastale Euro 268,56; pervenuto al Comune con atto Rep. n. 93 del 19.7.1985 a rogito del Segretario Comunale pro-tempore. Valore di stima-Prezzo a base d'asta Euro 50.100,00.

L'immobile predetto è in stato di locazione a un terzo, che non vanta alcun titolo di prelazione nell'acquisto.

Restano a carico esclusivo dell'aggiudicatario acquirente tutti gli oneri e le procedure amministrative, giudiziarie e stragiudiziali, necessarie per ottenere il rilascio dello stesso immobile da parte del locatario.

Sono ammessi a partecipare alla gara tutti i soggetti - persone fisiche, persone giuridiche, enti, società ed associazioni prive di personalità giuridica - i quali abbiano interesse ad acquistare l'immobile suddetto.

Gli interessati dovranno far pervenire la propria offerta all'Ufficio Protocollo del Comune, entro e non oltre le ore 13,30 del giorno 31 luglio 2006.

La domanda dovrà essere accompagnata, tra l'altro, dalla quietanza comprovante l'avvenuto versamento presso l'Ufficio Economato del Comune della somma di Euro 5.010,00, pari al dieci per cento (10%) del valore a base d'asta, a titolo di cauzione ed a garanzia del regolare assolvimento degli obblighi nascenti dalla partecipazione alla gara. In alternativa il concorrente potrà produrre assegno circolare di pari importo intestato a "Comune di Minervino Murge - Servizio Tesoreria Comunale".

La gara avverrà mediante pubblico incanto da esperire, ai sensi dell'art. 73 lett. c) e dell'art.76 del

R.D. 23.5.1924 n.827 e successive modificazioni ed integrazioni, con il metodo delle offerte segrete in aumento sul prezzo a base d'asta fissato dall'Amministrazione comunale nella misura sopra indicata.

L'asta avrà luogo il giorno 1 agosto 2006 alle ore 10,00 nel Palazzo Municipale, presso l'Ufficio del sottoscritto che assumerà la presidenza della gara.

Ai fini della validità delle offerte, queste devono essere almeno pari o superiori al prezzo a base d'asta.

La gara sarà aggiudicata anche in presenza di una sola offerta, purché valida.

L'immobile viene venduto a corpo, con tutte le accessioni e pertinenze, nello stato di fatto e di diritto in cui si trova, con tutte le servitù attive e passive apparenti e non apparenti e con tutti i diritti, obblighi ed oneri, azioni e ragioni inerenti. E' onere degli interessati acquisire autonomamente tutte le necessarie informazioni sull'immobile in vendita.

Sono ammesse offerte per procura, da formarsi per atto pubblico o scrittura privata autenticata.

Sono altresì ammesse offerte per persona da nominare, nel qual caso la nomina dovrà essere formalmente comunicata a questo Comune entro e non oltre il termine di quindici giorni decorrenti dall'aggiudicazione effettuata in sede d'asta, unitamente all'espressa accettazione del nominato accompagnata da tutta la documentazione richiesta dall'avviso d'asta per gli offerenti. In difetto l'aggiudicazione diverrà definitiva nei confronti dell'offerente.

Il verbale di aggiudicazione sarà obbligatorio e vincolante per l'aggiudicatario a tutti gli effetti di legge, mentre lo diverrà per il Comune di Minervino Murge dopo l'approvazione da parte dell'organo competente.

La stipula del rogito avverrà dopo l'approvazione della vendita del bene da parte del competente Organo Comunale, avanti ad un notaio a scelta dell'acquirente, entro un congruo termine stabilito dal Comune, con contestuale versamento dell'intero prezzo in unica soluzione.

Tutte le spese della presente procedura d'asta, del rogito, comprese quelle eventualmente di competenza del Comune anche per la eventuale regolarizzazione catastale del bene, saranno a carico dell'aggiudicatario-acquirente.

Per ogni ulteriore chiarimento, anche telefonico al n. 0883/695909, e per ottenere copia integrale del

presente bando, gli interessati potranno rivolgersi, presso l'Ufficio del sottoscritto Responsabile del procedimento, al quale dovranno essere rivolte eventuali richieste per visitare l'immobile entro e non oltre dieci giorni dalla pubblicazione del presente avviso, in modo che ne possano essere organizzati tempestivamente orari e/o modalità.

Minervino Murge, 29 giugno 2006

Il Capo Settore Patrimonio
Dott. Giuseppe Mastropasqua

COMUNE DI NOCI (Bari)

Pubblico incanto lavori ristrutturazione Palazzo comunale.

Il Comune di Noci, bandisce un Appalto per lavori di ristrutturazione del Palazzo Comunale. Ente appaltante: comune di Noci, Via Sansonetti - 70015 Noci; Tel.: 080-4948205, Fax: 080-4971992; Sito web: www.comune.noci.ba.it.

Importo dei lavori Euro 740.000,00 comprensivo degli oneri per la sicurezza.

oneri per la sicurezza (importo non soggetto a ribasso d'asta): Euro 29.600,00.

Categoria prevalente: OG1.

Criterio di aggiudicazione: Pubblico incanto ai sensi del combinato disposto degli artt. 19 c° 4 e 21 lett. b) L. 109/94 e s.m.i.

Le opere saranno cofinanziate con le risorse della delibera CIPE n. 20 del 29.09.2004.

Copia completa del bando, del disciplinare di gara e del progetto possono essere richieste a: Centro Studio Service 3D - Via Tommaseo, 11. - 70015 Noci (BA) Tel/Fax: 080-4974156.

Per informazioni: Comune di Noci - Ufficio Tecnico - Via Sansonetti - 70015 Noci (BA). Tel.: 080-4948205/204; Fax: 080-4971992.

Termine per la ricezione delle offerte:
01.08.2006.

Dalla Residenza Municipale, li 29.06.2006

Il Responsabile Settore Gestione
e Assetto del Territorio
Ing. Giuseppe Pezzolla

COMUNE DI TARANTO

Avviso di gara lavori costruzione opere urbanizzazione zona PIP.

1. Stazione appaltante: UFFICIO P.I.T. N. 6 - Comune di Taranto - Tel. 099.4581214 - Fax 099.4581209.
2. PROCEDURA DI GARA: pubblico incanto ai sensi della L. 109/94 e sm;
 - 3.1. Luogo di esecuzione: MASSAFRA (TA)
 - 3.2. Descrizione: INFRASTRUTTURAZIONE DEL COMPENSORIO COSTITUITO DALL'AREA PIP - OPERE DI URBANIZZAZIONE PRIMARIA: LAVORI DI COSTRUZIONE DELLA RETE IDRICA E FOGNANTE NELLA ZONA PIP - COMPARTO EST (c.u.p. C76G04000070002)
 - 3.3. natura: lavori idraulici categoria opere generali OG6: classifica III.
 - 3.4. Importo complessivo dell'appalto (compresi oneri per la sicurezza): Euro 682.000,00; oneri per l'attuazione dei piani della sicurezza non soggetti a ribasso: Euro 34.100,00; importo complessivo dei lavori al netto degli oneri di sicurezza: Euro 647.900,00; modalità di determinazione del corrispettivo: a corpo ai sensi di quanto previsto dal combinato disposto degli art. 19, c. 4, e 21, c. 1, lett. b), della legge 109/94 e s.m.
 - 3.5. lavorazioni di cui si compone l'intervento:

Lavori di acquedotto e fognatura - apparecchiature impianto di sollevamento, cat OG6, qualificazione obbligatoria, Euro 312.977,94 % 45,89, Prevalente, subappaltabile; Movimenti di materie, cat OS1, qualificazione non obbligatoria, Euro 271.108,27 % 39,75, scorporabile, subappaltabile; Lavori di edilizia impianto di sollevamento, cat OG1, qualificazione non obbligatoria, Euro 97.913,79 % 14,36, scorporabile, subappaltabile.

4. **TERMINE DI ESECUZIONE:** gg. 360 naturali e consecutivi decorrenti dalla data di consegna dei lavori;

5. **DOCUMENTAZIONE:** il disciplinare di gara contenente le norme integrative del presente bando relative alle modalità di partecipazione alla gara, alle modalità di compilazione e presentazione dell'offerta, ai documenti da presentare a corredo della stessa ed alle procedure di aggiudicazione dell'appalto nonché gli elaborati grafici, il computo metrico, il piano di sicurezza, il capitolato speciale di appalto, lo schema di contratto e la lista delle categorie di lavorazioni e forniture previste per l'esecuzione dei lavori sono visibili presso il Comune di Massafra - Ripartizione Lavori Pubblici sito in Via Traversa di Viale Magna Grecia (tel. 099/8858336.347 - fax 8858325) nei giorni di lunedì e venerdì dalle ore 09,00 alle ore 12,00 e nei giorni di martedì e giovedì dalle ore 16,00 alle ore 17; presso il medesimo Ufficio è possibile acquisire la documentazione relativa alla gara su supporto magnetico - floppy-disk (il richiedente la documentazione avrà cura di presentarsi già munito del floppy-disk); la documentazione relativa alla gara è, altresì, disponibile sui seguenti siti Internet:
www.regione.puglia.it,
www.comune.taranto.it/ufficiopit6 e
www.comunedimassafra.it.

6.1. Termine: le offerte dovranno pervenire entro le ore 12 del 26.07.06;

6.2. Indirizzo: le offerte dovranno pervenire al Comune di Taranto - Ufficio PIT. N. 6 - Via Plinio, 16 scala C 2° piano 74100 Taranto;

6.3. Modalità: secondo quanto previsto nel disciplinare di gara di cui al punto 5. del presente bando;

6.4. Apertura offerte: prima seduta pubblica alle ore 09,00 del giorno 27.07.06 presso il Comune di Taranto Ufficio PIT. N. 6 - Via Plinio, 16 scala C - 2° piano - 74100 Taranto, eventuale seconda seduta pubblica il giorno 09.08.06 alle ore 09 presso la medesima sede.

7. **SOGGETTI AMMESSI ALL'APERTURA DELLE OFFERTE:** i legali rappresentanti dei concorrenti di cui al successivo punto 10. ovvero soggetti, uno per ogni concorrente, muniti di specifica delega loro conferita dai suddetti legali rappresentanti;

8. **CAUZIONE:** l'offerta dei concorrenti deve essere corredata:

a) da una cauzione provvisoria, pari al 2% dell'importo complessivo dell'appalto di cui al punto 3.4. costituita alternativamente: da versamento in contanti o in titoli del debito pubblico presso la Tesoreria del Comune di Taranto da fideiussione bancaria o polizza assicurativa o polizza rilasciata un intermediario finanziario iscritto nell'elenco speciale di cui all'art. 107 del d.lgs. 385/93, avente validità per almeno 180 gg dalla data di presentazione dell'offerta;

b) dichiarazione di un istituto bancario, oppure di una compagnia di assicurazione, oppure di un intermediario finanziario iscritto nell'elenco speciale di cui all'art. 107 del d.lgs. 385/93, contenente l'impegno a rilasciare, in caso di aggiudicazione dell'appalto, a richiesta del concorrente, una fideiussione o polizza relativa alla cauzione definitiva, in favore della stazione appaltante valida fino a dodici mesi dalla data di ultimazione dei lavori.

9. **FINANZIAMENTO:** FESR Asse IV - Fondi POR Puglia 2000-2006 - Misura 4.2 - Azione 1.1: Euro 1.165.500,00; Fondi comunali: Euro 84.500,00.

10. **SOGGETTI AMMESSI ALLA GARA:** concorrenti di cui all'art. 10, c. 1, della legge 109/94 e sm, costituiti da imprese singole di cui alle lettere a), b) e c), o da imprese riunite o consorziate di cui alle lett. d) e) ed e-bis, ai sensi degli art. 93, 94, 95, 96 e 97 del D.P.R. n. 554/99, ovvero da imprese che intendano riunirsi o consorziarsi ai sensi dell'art. 13, c. S. della legge 109/94 e sm, nonché concorrenti con sede in altri stati membri dell'Unione Europea alle condizioni di cui all'art. 3, c. 7, del D.P.R. n. 34/00;
11. **CONDIZIONI MINIME DI CARATTERE ECONOMICO E TECNICO NECESSARIE PER LA PARTECIPAZIONE:**
(caso di concorrente stabilito in Italia)
i concorrenti all'atto dell'offerta devono possedere attestazione rilasciata da società di attestazione (SOA) di cui al D.P.R. 34/2000 regolarmente autorizzata, in corso di validità che documenti il possesso della qualificazione in categorie e classifiche adeguate ai lavori da assumere;
(caso di concorrente stabilito in altri stati aderenti all'Unione Europea)
i concorrenti devono possedere i requisiti previsti dal DPR 34/00 accertati, ai sensi dell'art. 3, c. 7, del suddetto DPR 34/2000, in base alla documentazione prodotta secondo le norme vigenti nei rispettivi paesi; la cifra d'affari in lavori di cui all'art. 18, c. 2, lett. b), del suddetto DPR 34/2000, conseguita nel quinquennio antecedente la data di pubblicazione del bando, deve essere non inferiore a tre volte l'importo complessivo dei lavori a base di gara;
12. **TERMINE DI VALIDITA' DELL'OFFERTA:** 180 gg dalla data di presentazione;
13. **CRITERIO DI AGGIUDICAZIONE:** criterio del prezzo più basso, inferiore a quello posto a base di gara, determinato mediante offerta a prezzi unitari;
14. **VARIANTI:** non sono ammesse offerte in variante;
15. **ALTRE INFORMAZIONI:**
- a) non sono ammessi a partecipare alle gare soggetti privi dei requisiti generali di cui all'art. 75 del D.P.R. 554/99 e sm e di cui alla legge n. 68/99;
 - b) si procederà alla verifica delle offerte anormalmente basse secondo le modalità previste dall'art. 21, c. 1-bis, della legge 109/94 e sm; nel caso di offerte in numero inferiore a cinque la stazione appaltante ha comunque la facoltà di sottoporre a verifica le offerte ritenute anormalmente basse;
 - c) si procederà all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida sempre che sia ritenuta congrua e conveniente;
 - d) in caso di offerte uguali si procederà per sorteggio;
 - e) l'offerta è valida per 180 gg. dalla data di presentazione dell'offerta;
 - f) l'aggiudicatario deve prestare cauzione definitiva nella misura e nei modi previsti dall'art. 30, c. 2, della legge 109/94 e sm;
 - g) si applicano le disposizioni previste dall'art. 8, c. 11-quater, della legge 109/94 e sm;
 - h) le autocertificazioni, le certificazioni, i documenti e l'offerta devono essere in lingua italiana o corredati di traduzione giurata;
 - i) nel caso di concorrenti costituiti ai sensi dell'art. 10, c. 1, lettere d), e) ed e-bis), della legge 109/94 e sm, i requisiti di cui al punto 11 del presente bando devono essere posseduti, nella misura di cui all'art. 95, c. 2, del D.P.R. 554/1999 qualora associazioni di tipo orizzontale, e, nella misura di cui all'art. 95, c. 3. del medesimo D.P.R. qualora associazioni di tipo verticale;
 - j) gli importi dichiarati da imprese stabilite in altro stato membro dell'Unione Europea, qualora espressi in altra valuta, dovranno essere convertiti in euro;
 - k) i corrispettivi saranno pagati con le modalità previste dall'art. 19 del capitolato speciale d'appalto;
 - l) la contabilità dei lavori sarà effettuata secondo le modalità previste dal disciplinare di gara;

- m) gli eventuali subappalti saranno disciplinati ai sensi delle vigenti leggi;
- n) i pagamenti relativi ai lavori svolti dal subappaltatore o cottimista verranno effettuati dall'aggiudicatario che è obbligato a trasmettere, entro venti giorni dalla data di ciascun pagamento effettuato, copia delle fatture quietanzate con l'indicazione delle ritenute a garanzie effettuate;
- o) la stazione appaltante si riserva la facoltà di applicare le disposizioni di cui all'art. 10, c. 1-ter, della legge 109/94 e sm;
- p) è esclusa la competenza arbitrale;
- q) responsabile del procedimento: Arch. Silvio RUFOLLO - Comune di Massafra (TA) - via Traversa di Viale Magna Grecia - tel. 0998858347 - fax 0998858325;
- r) informativa sul trattamento dei dati personali ai sensi del D.Lgs. n. 196/2003 - "Codice in materia di protezione dei dati personali": i dati relativi alle imprese partecipanti di cui l'Amministrazione verrà in possesso, verranno trattati su supporti cartacei ed informatici esclusivamente per lo svolgimento delle funzioni istituzionali connesse con la procedura di affidamento dell'appalto e di stipulazione del contratto, in caso di aggiudicazione. I dati rilevanti ai fini della qualificazione per l'esecuzione dell'appalto potranno essere altresì archiviati ed utilizzati per eventuali successive verifiche o riscontri relativamente alle imprese cui si riferiscono.

Il Responsabile
Ufficio Unico P.I.T. n° 6
Dott.ssa Maurizia Merico

COMUNE DI TARANTO

Avviso di gara lavori costruzione rete stradale zona PIP.

I.1) UFFICIO UNICO COMUNE P.I.T. n° 6 - UFFICIO UNICO COMUNE P.I.T. n° 6, Via Plinio n° 16 - 74100 TARANTO. Tel 099.4581214 fax 4581209 www.comune.taranto.it/ufficiopit6.

I.2) CITTA' DI MASSAFRA, SETTORE LAVORI PUBBLICI Indirizzo: TRAVERSA DI VIALE MAGNA GRECIA, 74016 MASSAFRA (TA) Tel. 0998858336/324 fax 8858325, lavoripubblici@comunedimassafra.it www.comunedimassafra.it.

I.3) COMUNE DI TARANTO - UFFICIO PIT. 6 - VIA PLINIO N° 16 - SCALA C - 2° piano - 74100 TARANTO.

I.4) Locale.

II.1.1) Lavori: Esecuzione.

II.1.2) INFRASTRUTTURAZIONE DEL COMPENSORIO COSTITUITO DALL'AREA PIP - OPERE DI URBANIZZAZIONE PRIMARIA: VIABILITA' (c.u.p. C71B04000290002).

II.1.3) L'appalto prevede la realizzazione di nuova rete stradale con annesse aree di parcheggio e relativi marciapiedi, nonché la realizzazione delle opere di predisposizione dell'impianto di pubblica illuminazione nel comprensorio costituito dall'area P.I.P. nel Comune di Massafra (TA).

II.1.4) Comune di Massafra.

II.1.5) Lotti: NO.

II.1.6) Varianti: NO.

II.2.1)

- a) importo complessivo dell'appalto (compresi oneri per la sicurezza): Euro 758.749,87;
- b) oneri per l'attuazione dei piani della sicurezza non soggetti a ribasso: Euro 18.506,09;
- c) importo complessivo dell'appalto al netto degli oneri di sicurezza: Euro 740.243,78;
- d) lavorazioni di cui si compone l'intervento: Lavori stradali cat. OG3, qualificazione obbligatoria, Euro 628.782,13 % 84,94 prevalente, subappaltabile; Opere di predisposizione impianto di pubblica illuminazione: cat. OG10, qualificazione non obbligatoria Euro 111.461,65 % 15,06 Scorporabile, subappaltabile.

II.3) Durata GG 180 naturali e consecutivi dalla data di consegna dei lavori.

III.1.1) L'offerta dei concorrenti deve essere corredata da:

- a) cauzione provvisoria di cui all'art. 30, c. 1 e 2-bis, della L. 109/94 e sm. ed all'art. 100 del DPR. n. 554/99 e sm., pari almeno al 2% dell'importo complessivo dell'appalto, costituita alternativamente: da versamento in contanti o in titoli del debito pubblico presso la Tesoreria del Comune di Taranto; da fideiussione bancaria o polizza assicurativa o polizza rilasciata un intermediario finanziario iscritto nell'elenco speciale di cui all'art. 107 del d.lgs. n. 385/93 avente validità per almeno 180 gg dalla data di presentazione dell'offerta; dichiarazione di un istituto bancario, oppure di una compagnia di assicurazione, oppure di un intermediario finanziario iscritto nell'elenco speciale di cui all'art. 107 del d.lgs. n. 385/93 contenente l'impegno a rilasciare, in caso di aggiudicazione dell'appalto, a richiesta del concorrente, una fideiussione o polizza relativa alla cauzione definitiva, in favore dell'amministrazione aggiudicatrice valida fino alla data di emissione del certificato di collaudo provvisorio o del certificato di regolare esecuzione o comunque per ulteriori dodici mesi dalla data di ultimazione dei lavori risultante dal relativo certificato;

All'atto del contratto l'aggiudicatario deve prestare:

- a) cauzione definitiva nella misura e nei modi dell'art. 30 c. 2 e 2 bis, della L. 109/94 e sm., e dell'art. 101 del DPR n. 554/99 e sm.;
- b) polizza assicurativa di cui all'art. 30 c. 3, della L. 109/94 e sm. e all'art. 103 del DPR n. 554/99 e sm., relativa alla copertura dei seguenti rischi: danni di esecuzione (CAR) con un massimale pari ad Euro 758.749,87; responsabilità civile (RCT) con un massimale pari ad Euro 500.000,00.

III.1.2) Corrispettivo corrisposto a misura ai sensi di quanto previsto dal combinato disposto degli articoli 19, c. 4, e 21, c. 1, lett. c), della L. 109/94 e sm.;

III.1.3) Sono ammessi alla gara i soggetti costituiti da imprese con idoneità individuale di cui alle lettere a) (imprese individuali, anche artigiane,

società commerciali, società cooperative), b) (consorzi tra società cooperative e consorzi tra imprese artigiane), e c) (consorzi stabili), dell'art. 10, c. 4, della L. n. 109/94 e sm. oppure da imprese con idoneità plurisoggettiva di cui alle lettere d) (associazione temporanee), e) (consorzi occasionali) ed e-bis) (gruppo europeo di interesse economico), dell'art. 10, c. 1, della L.109/94 e sm., oppure da imprese che intendano riunirsi o consorziarsi ai sensi dell'art. 13, c. 5, della L. n. 109/94 e sm. Ai predetti soggetti si applicano le disposizioni di cui all'art. 13 della L. 109/94 e sm. nonché quelle degli artt. 93, 94 e 95 del DPR n. 554/99 e sm.

III.2.1.1) Non è ammessa la partecipazione alla gara di concorrenti per i quali sussiste/sussistono:

- a) le cause di esclusione di cui all'art. 75, c. 1, lett. a), b), c), d), e), f), g), e h) del DPR n. 554/99 e sm.;
- b) l'estensione, negli ultimi cinque anni, nei propri confronti degli effetti delle misure di prevenzione della sorveglianza di cui all'art. 3 della L. n. 1423/56, irrogate nei confronti di un convivente;
- c) sentenze, ancorché non definitive, relative a reati che precludono la partecipazione alle gare di appalto;
- d) le misure cautelari interdittive oppure le sanzioni interdittive oppure il divieto di stipulare contratti con la pubblica amministrazione di cui al d.lgs. n. 231/2001;
- e) l'inosservanza delle norme della legge n. 68/1999 che disciplina il diritto al lavoro dei disabili;
- f) l'esistenza dei piani individuali di emersione di cui all'art. 1 bis, comma 14 della legge n. 383/2001 e s.m.;
- g) l'inosservanza all'interno della propria azienda, degli obblighi di sicurezza previsti dalla vigente normativa;
- h) l'esistenza di alcuna delle forme di controllo di cui all'art. 2359 del codice civile con altri concorrenti partecipanti alla gara;
- i) la contemporanea partecipazione alla gara come autonomo concorrente e come consorziato indicato, ai sensi dell'articolo 14, comma 4, ultimo periodo, della legge 109/94 e s.m., da uno dei consorzi di cui art. 10, comma 1, lett. b) (consorzi tra società cooperative e consorzi tra

- imprese artigiane), e c) (consorzi stabili), della legge n. 109/94 e s. m. partecipante alla gara;
- j) l'esistenza di gravi infrazioni, definitivamente accertate, alle norme in materia di contribuzione sociale secondo la legislazione italiana o del paese di provenienza. L'assenza delle condizioni preclusive sopra elencate è provata, a pena di esclusione dalla gara, mediante dichiarazione sostitutiva, resa ai sensi del D.P.R. n. 445/2000 e s.m., oppure, per i concorrenti non residenti in Italia, dichiarazione idonea equivalente, resa/e secondo la legislazione dello stato di appartenenza, che deve/devono essere allegata/e alla domanda di partecipazione alla gara di cui al punto IV.3.1) del presente bando. La dichiarazione sostitutiva deve essere sottoscritta dal legale rappresentante in caso di concorrente singolo. Nel caso di concorrente costituito da imprese riunite temporaneamente o consorziate occasionalmente o da riunirsi o da consorziarsi, la medesima dichiarazione deve essere prodotta da ciascuna concorrente che costituisce o che costituirà l'associazione o il consorzio o il GEIE. Le dichiarazioni possono essere sottoscritte anche da procuratori dei legali rappresentanti ed in tal caso va trasmessa la relativa procura. Le dichiarazioni sostitutive in ordine alle fattispecie di cui alle lettere b) e c) dell'art. 75, comma 1, del D.P.R. n. 554/99 e s.m. e nonché in ordine alla inesistenza, negli ultimi cinque anni, della estensione nei propri confronti delle misure di prevenzione della sorveglianza di cui all'art. 3 della legge n. 1423/1956, irrogate nei confronti di un proprio convivente ed alla inesistenza di sentenze ancorché non definitive relative a reati che precludono la partecipazione alle gare di appalto emesse nei propri confronti devono essere rese anche dai soggetti previsti dall'art. 75, comma 1, lettere b) e c) del D.P.R. n. 554/99 e s.m. La/e dichiarazione/i sostitutiva/e deve/devono essere redatta/e preferibilmente in conformità al modello che potrà essere richiesto alla stazione appaltante all'indirizzo di cui al punto 1.2. del presente bando.

III.2.1.2) I concorrenti devono essere in possesso di attestazione rilasciata da società di attestazione (SOA) di cui al D.P.R. n. 34/2000 e s.m. regolarmente autorizzata, in corso di validità che documenti

il possesso della qualificazione in categorie e classifiche adeguate, ai sensi dell'art. 95 del D.P.R. n. 554/1999 e s.m., ai lavori da assumere (categoria prevalente OG3 classifica III) I concorrenti stabiliti in stati aderenti all'Unione Europea, qualora non siano in possesso dell'attestazione, devono essere in possesso dei requisiti previsti dal D.P.R. n. 34/2000 accertati, ai sensi dell'art. 3, comma 7, del suddetto D.P.R. n. 34/2000, in base alla documentazione prodotta secondo le norme vigenti nei rispettivi paesi; la cifra d'affari in lavori di cui all'art. 18, comma 2, lettera b), del suddetto D.P.R. n. 34/2000, conseguita nel quinquennio antecedente la data di pubblicazione del bando, deve essere non inferiore a tre volte l'importo complessivo dei lavori a base di gara. Il possesso dei requisiti è provato, a pena di esclusione dalla gara, mediante una dichiarazione sostitutiva, resa ai sensi del D.P.R. n. 445/2000 e s.m., oppure, per i concorrenti non residenti in Italia, dichiarazione idonea equivalente, secondo la legislazione dello stato di appartenenza, che deve essere allegata alla domanda di partecipazione alla gara. Per quanto riguarda l'attestazione di qualificazione in alternativa alla dichiarazione sostitutiva può essere prodotta l'attestazione in originale o in fotocopia con dichiarazione di conformità all'originale ai sensi dell'art. 19 del D.P.R. 445/2000 e s.m. La dichiarazione sostitutiva deve essere sottoscritta dal legale rappresentante in caso di concorrente singolo. Nel caso di concorrente costituito da imprese riunite temporaneamente o consorziate occasionalmente o da riunirsi o da consorziarsi, la medesima dichiarazione deve essere prodotta da ciascuna concorrente che costituisce o che costituirà l'associazione o il consorzio o il GEIE. Le dichiarazioni possono essere sottoscritte anche da procuratori dei legali rappresentanti ed in tal caso va trasmessa la relativa procura. La/e dichiarazione/i sostitutiva/e deve/devono essere redatta/e preferibilmente in conformità al modello che potrà essere richiesto alla stazione appaltante all'indirizzo di cui al punto 1.2. del presente bando o reperita sui seguenti siti internet:

www.regione.puglia.it,
www.comune.taranto.it/ufficiopit6
e www.comunedimassafra.it

IV.1) procedura Ristretta.

IV.2) Prezzo più basso.

IV.3) Le norme integrative del presente bando in ordine alle modalità di partecipazione alla gara, alle modalità di compilazione e presentazione dell'offerta, ai documenti da presentare a corredo della stessa ed alle procedure di aggiudicazione dell'appalto saranno indicate nella lettera di invito la quale conterrà inoltre l'indicazione del luogo, dei giorni e delle ore in cui saranno visibili gli elaborati grafici, il computo metrico, il piano di sicurezza, il capitolato speciale di appalto, lo schema di contratto e la lista delle categorie di lavorazioni e forniture previste per l'esecuzione dei lavori necessari per formulare l'offerta; la lettera di invito indicherà, luogo, giorni ed ore in cui sarà possibile ritirarne una copia.

IV.3.1) La domanda di partecipazione deve pervenire presso il Comune di Taranto - Ufficio PIT. N. 6 - Via Plinio n° 16 - scala c - 2° piano - 74100 - Taranto, a pena di esclusione dalla gara, entro le ore 12,00 del giorno 28.07.2006. Sull'esterno della busta dovrà essere riportata l'indicazione del mittente nonché la dicitura "Richiesta di invito alla licitazione privata per le opere di Infrastrutturazione del comprensorio costituito dall'area PIP Opere di urbanizzazione primaria: viabilità". La domanda deve essere sottoscritta, a pena di esclusione dalla gara, da persona abilitata ad impegnare il concorrente e deve riportare l'indirizzo di spedizione, il codice fiscale e/o partita IVA del concorrente o dei concorrenti, il numero del telefono e del fax. In caso di associazione temporanea o consorzio già costituito, alla domanda deve essere allegato, in copia autentica, il mandato collettivo irrevocabile con rappresentanza conferito alla mandataria o l'atto costitutivo del consorzio; in mancanza la domanda deve essere sottoscritta dai rappresentanti di tutte le imprese associate o consorziate ovvero da associarsi o consorziarsi. Alla domanda, in alternativa all'autenticazione della sottoscrizione, deve essere allegata, a pena di esclusione, copia fotostatica di un documento di identità del sottoscrittore. Alla domanda vanno accluse, a pena di esclusione dalla gara, le dichiarazioni sostitutive, di cui al DPR n. 445/00 e sm., o più dichiarazioni ai sensi di quanto previsto in prosieguo, oppure, per i concorrenti non residenti in Italia, dichiarazione idonea equivalente, secondo la legislazione dello stato di appartenenza. L'invito a presentare l'offerta è spedito, ai sensi del-

l'art. 23, c. 1, della L. 109/94 e sm., a tutti i concorrenti che hanno presentato le domande di partecipazione corredate dalle prescritte dichiarazioni sostitutive sempre che, a seguito di una verifica svolta dall'amministrazione aggiudicatrice, domanda e dichiarazioni risultino corrette sul piano formale e sostanziale. Il mancato invito va motivatamente comunicato al concorrente. La/e domanda/e e la/e dichiarazione/i devono essere redatte preferibilmente in conformità ai modelli che potranno essere richiesti all'amministrazione aggiudicatrice all'indirizzo di cui al punto I.2) del presente bando.

IV.3.2) Entro 30 gg decorrenti dal termine di ricezione delle domande di partecipazione.

IV.3.3) Italiano (IT).

IV.3.4) Secondo quanto previsto nella lettera di invito.

IV.3.4.1) I legali rappresentanti dei concorrenti ovvero soggetti, uno per ogni concorrente, muniti di specifica delega loro conferita dai suddetti legali rappresentanti.

IV.3.4.2) Data, Secondo quanto previsto nella lettera di invito.

VI.3) L'appalto è connesso ad un progetto Finanziato dai fondi dell'UE e precisamente: P.I.T. n° 6: "Sviluppo di un Sistema Integrato Logistico-Distributivo legato alle più importanti direttrici internazionali che muove dagli investimenti in corso di realizzazione nell'area di Taranto", finanziato da fondi relativi al POR Puglia 2000-2006 Misura 4.2 - Azione 1.1.

VI.4)

a) l'aggiudicazione avverrà con riferimento al massimo ribasso percentuale del prezzo offerto rispetto all'importo complessivo dei lavori a base di gara al netto degli onori per l'attuazione dei piani di sicurezza; il prezzo offerto deve essere determinato, ai sensi dell'art. 21, commi 1 e 1-bis, della citata L. n. 109/94 e sm., mediante offerta a prezzi unitari compilata secondo le norme e con le modalità indicate nella lettera di invito; il prezzo offerto deve

- essere, comunque, inferiore a quello posto a base di gara al netto degli oneri per l'attuazione dei piani di sicurezza;
- b) costituisce condizione di partecipazione alla gara l'effettuazione, ai sensi dell'art. 71, c, 2, del DPR n. 554/99 e s.m., del sopralluogo sulle aree ed immobili interessati dai lavori;
- c) si procederà alla esclusione automatica delle offerte anormalmente basse secondo le modalità previste dall'art. 21, c, 1-bis, della L. 109/94 e sm.; nel caso di offerte in numero inferiore a cinque la stazione appaltante ha comunque la facoltà di sottoporre a verifica le offerte ritenute anormalmente basse;
- d) si procederà all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida sempre che sia ritenuta congrua e conveniente;
- e) in caso di offerte uguali si procederà per sorteggio;
- f) l'offerta è valida per 180 giorni dalla data di presentazione dell'offerta;
- g) si applicano le disposizioni previste dall'art. 8, c. 11-quater, della L. 109/94 e sm.;
- h) le autocertificazioni, le certificazioni, i documenti e l'offerta devono essere in lingua italiana o corredati di traduzione giurata;
- i) gli importi dichiarati da imprese stabilite in altro stato membro dell'Unione Europea, devono essere espressi in euro;
- j) i corrispettivi saranno pagati con le modalità previste dall'art. 45 del capitolato speciale d'appalto;
- k) gli eventuali subappalti saranno disciplinati ai sensi delle vigenti leggi;
- l) i pagamenti relativi ai lavori svolti dal subappaltatore o cottimista verranno effettuati dall'aggiudicatario che è obbligato a trasmettere, entro venti giorni dalla data di ciascun pagamento effettuato, copia delle fatture quietanzate con l'indicazione delle ritenute a garanzie effettuate;
- m) la stazione appaltante si riserva la facoltà di applicare le disposizioni di cui all'art. 10, c, 1-ter, della L. 109/94 e sm.;
- n) è esclusa la competenza arbitrale;
- o) responsabile del procedimento: Arch. Silvio RUFOLÒ - Comune di Massafra (TA) - via Traversa di Viale Magna Grecia - tel. 0998858347 -fax 8858325;

- p) informativa sul trattamento dei dati personali ai sensi del D.Lgs. n. 196/03 - "Codice in materia di protezione dei dati personali": i dati relativi alle imprese partecipanti di cui l'Amministrazione verrà in possesso, verranno trattati su supporti cartacei ed informatici esclusivamente per lo svolgimento delle funzioni istituzionali connesse con la procedura di affidamento dell'appalto e di stipulazione del contratto, in caso di aggiudicazione. I dati rilevanti ai fini della qualificazione per l'esecuzione dell'appalto potranno essere altresì archiviati ed utilizzati per eventuali successive verifiche o riscontri relativamente alle imprese cui si riferiscono.

Il Responsabile Ufficio Unico P.I.T. n° 6
Dott.ssa Maurizia Merico

COMUNITA' MONTANA MONTI DAUNI SET-
TENTRIONALI CASTELNUOVO MONTERO-
TARO (Foggia)

Avviso di formazione elenco imprese per licitazioni private semplificate.

IL PIT MANAGER

Vista la legge n. 109/94 e s.m.i.;

Visto il regolamento approvato con D.P.R. n. 554/99

Vista la legge regionale n. 13/01 e s.m.i.;

Vista la delibera dell'Organo Esecutivo dell'Ente n. 54 del 08/05/2006 ad oggetto: "Interventi compresi nel P.I.T./10 - Appalto lavori - Provvedimenti"

RENDE NOTO

Che questa Comunità Montana intende avvalersi delle procedure di cui all'art. 17/ter della legge regionale n. 16 del 25/10/2004, per l'espletamento di gare di licitazione privata semplificata per lavori pubblici di importo inferiore a Euro 1.000.000,00, escluso IVA inseriti nel PIT n. 10.

Per quanto sopra è prevista la formazione dell'elenco delle imprese da invitare alle gare di licitazione privata semplificata da esperire per l'appalto dei seguenti lavori:

Cat. OG 1

Comune	Descrizione Lavori	Importo a base d'asta
Castelnuovo D.	Sistemazione pineta comunale La Cappellina Mis. 1.6 Class. 2	382.000,00

Cat. OG 2

Carlantino	Realizzazione parco archeologico Mis. 2.1 Class. 2	260.000,00
Casalnuovo M.	Restauro e valorizzazione torre e borgo Monterotaro Mis. 2.1 Class. 2	410.000,00
Pietramontecor.	Restauro e rifunzionalizzazione Torre Normanna Mis. 2.1 Class. 2	355.173,01
Pietramontecor	Nodo centrale – Area proprietà comunale – Mis. 6.2 Class. 2	300.000,00

Cat. OG 3

Pietramontecor	Completamento e miglioramento infrastrutture PIP Mis. 4.2 Class. 1	150.000,00
Volturino	Ristrutturazione chiesa rurale Serritella Mis. 2.2 Class. 1	226.525,90
Casalnuovo M.	Completamento urbanizzazioni primarie Mis. 4.2 Class. 2	476.622,58

Cat. OG 6

Casalnuovo M.	Ripristino condotta idrica e punto di raccolta Mis. 1.2 Class. 2	330.000,00
Casalvecchio P.	Completamento e ampliamento acquedotto rurale Mis. 1.2 Class. 2	284.152,06
Pietramontecor	Lotta agli incendi Mis. 1.7 Class. 1	108.688,35

S. Marco la C.	Recupero vecchio acquedotto rurale Sormarino Mis. 1.2	Class. 2	348.576,55
Volturino	Costruzione e ampliamento condotta idrica rurale Mis. 1.2	Class. 3	566.000,00

Cat. OG 8

Biccari	Manutenzione straordinaria rete torrente Organo Mis. 1.4	Class. 2	366.000,00
Casalnuovo M.	Ripristino area forestale in situazione ripariale Mis. 1.4	Class. 1	211.297,05
Casalvecchio P.	Sistemazione agraria ed idraulico-forestale Mis. 1.4	Class. 3	620.000,00
Casalvecchio P.	Salvaguardia e valorizzazione vallone S. Lucia Mis. 1.4	Class. 2	297.619,05
Pietramontecor	Sistemazione idrogeologica torrente Triolo Mis. 1.4	Class. 2	550.000,00
Volturara A.	Sistemazione canale costruzione di briglie Mis. 1.4	Class. 2	350.000,00

Cat. OG 12

Celenza V.	Caratterizzazione e bonifica del sito inquinato Mis. 1.8	Class. 1	212.969,88
Roseto V.	Bonifica ex discarica comunale Mis. 1.8	Class. 2	450.000,00

Cat. OG 13

Alberona	Miglioramento forestale bosco ceduo Mis. 1.7	Class. 1	110.000,00
Pietramontecor	Miglioramento boschivo Mis. 1.7	Class. 1	200.000,00
Roseto V.	Imboschimento terreni con boschi di origine naturale Mis. 1.7	Class. 1	100.000,00
Roseto V.	Diradamento boschi ed arricchimento flogistico Mis. 1.7	Class. 1	250.000,00

Volturara A.	Incremento patrimonio boschivo a scopo ambientale Mis. 1.7	Class. 1	121.308,29
Volturino	Ricostruzione bosco autoctono Mis. 1.7	Class. 1	107.649,55
Volturino	Miglioramento superficie boschiva Mis. 1.7	Class. 1	72.782,75

Cat. OG 21

Biccari	Tagli colturali uso civico Mis. 1.7	Class. 1	116.365,57
----------------	--	----------	------------

Cat. OS 21

Alberona	Sistemazione movimento franoso Mis. 1.3	Class. 2	445.000,00
Casalvecchio P.	Consolidamento idrogeologico Mis. 1.3	Class. 2	480.476,60
Castelnuovo D.	Consolidamento frana Mis. 1.3	Class. 3	667.988,69
Motta M.	Completamento e risanamento dissesto idrogeologico Mis. 1.3	Class. 2	452.792,64
S. Marco la C.	Lavori consolidamento Mis. 1.3	Class. 2	406.752,24
Volturara A.	Lavori consolidamento Mis. 1.3	Class. 2	287.079,18
Volturara A.	Rimozione stato di rischio Mis. 1.3	Class. 3	680.579,82
Volturino	Consolidamento viabilità principale centro urbano Mis. 1.3	Class. 2	449.554,86
Celenza V.	Valorizzazione boschi Mis. 1.7	Class. 1	67.146,97

1. – TERMINI E MODALITA' DI PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA

I soggetti di cui all'art. 10, comma 1 lettere a), b), c), d) ed e) della legge n. 109/94 e s.m.i., interessati ad essere invitati alle gare di licitazione privata semplificata, dovranno far pervenire al protocollo generale di questo Ente, tramite il servizio postale o mediante consegna a mano, entro e non oltre le ore 12,00 del giorno 30/06/2006 pena l'esclusione, la domanda di inserimento nel citato elenco, redatta secondo lo schema allegato al presente avviso.

La domanda deve essere inserita in apposito plico chiuso.

Il plico deve riportare sull'esterno il nominativo della ditta e la dicitura *“domanda di inserimento nell'elenco delle imprese da invitare alle gare di licitazione privata semplificata per l'appalto dei lavori di cui all'Avviso Pubblico della Comunità Montana prot. 1082/2006”*

Le domande presentate hanno validità triennale.

Alle ditte non ammesse sarà data comunicazione con raccomandata A.R.

2.- NORME E AVVERTENZE

- Per i lavori di importo superiore a Euro 150.000,00 saranno invitati alle singole gare i soggetti in possesso dei requisiti di cui all'art. 75 del D.P.R. n. 554/99 come sostituito dall'art. 2 del D.P.R. n. 412/2000 e di attestato SOA rilasciato ai sensi del D.P.R. n. 34/2000 e s.m.i.;
- Per i lavori di importo pari o inferiore a Euro 150.000,00 saranno invitati alle singole gare i soggetti in possesso dei requisiti di cui all'art. 75 del D.P.R. n. 554/99 come sostituito dall'art. 2 del D.P.R. n. 412/2000 e di attestato SOA rilasciato ai sensi del D.P.R. n. 34/2000 e, in alternativa, i soggetti in possesso dei requisiti di cui all'art. 28 del D.P.R. n. 34/2000;
- Ai sensi dell'art. 13 della legge n. 109/94 e s.m.i., non è ammessa la contemporanea richiesta di inserimento nell'elenco di cui al presente avviso prodotta in forma individuale, in associazione o in consorzio. Le imprese, pertanto, possono presentare domanda o in forma singola, o in forma associata o in consorzio. Si procederà all'esclusione automatica delle istanze che risultano formulate contemporaneamente sia singolarmente che in associazione;

- E' consentito indicare più categorie con la stessa istanza;
- Le richieste di iscrizione non vincolano questa Stazione appaltante;
- La scelta delle imprese da invitare a ciascuna licitazione privata semplificata e per singola categoria, verrà effettuata mediante sorteggio con il criterio di cui all'art. 17/ter della legge regionale n. 16/04;
- Le imprese che risulteranno iscritte nel citato elenco sono tenute a segnalare ogni eventuale variazione dei dati comunicati in sede di istanza. Questa stazione appaltante si ritiene, pertanto, sollevata da qualsiasi responsabilità circa il mancato recapito degli inviti alle gare in caso di errata indicazione e/o di mancata comunicazione di variazione dei dati medesimi.

3.- ELENCO DEGLI INTERVENTI

Gli interventi che questa Stazione appaltante intende affidare con la procedura della licitazione privata semplificata, già inseriti nell'elenco annuale 2006 di cui al piano triennale dei LL.PP: 2006-2007-2008, ex art. 14 della legge n. 109/94 e s.m.i. adottato con delibera dell'Organo Esecutivo dell'Ente n. 11 del 16/06/2005, sono indicati nell'allegato elenco che forma parte integrante e sostanziale del presente avviso.

Per ulteriori informazioni gli interessati potranno rivolgersi, negli orari di ufficio, fino al giorno antecedente il termine fissato per la presentazione delle domande, all'Ufficio Tecnico della Comunità Montana dei Monti Dauni Settentrionali – Casalnuovo Monterotaro – Tel. 0881558314 – Fax 0881515057.

Il presente avviso con l'allegato elenco dei lavori, sono pubblicati all'albo pretorio dell'Ente, sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia, e sui siti internet: WWW.regioneuglia.it e WWW.montidaunisettentrionali.it

Lo schema di domanda è disponibile presso questo Ente e sul sito WWW.montidaunisettentrionali.it

Il PIT Manager
dr. Ferdinando Dragonetti

**CONSORZIO BONIFICA UGENTO E LI FOGGI
UGENTO (Lecce)**

**Avviso di gara lavori manutenzione opere di
bonifica.**

Questo Consorzio indice pubblico incanto per l'appalto dei lavori in epigrafe, da aggiudicarsi a misura con il criterio del massimo ribasso sull'elenco prezzi posto a base di gara, ex art. 21 Legge 109/94 ed art. 89 DPR 554/99 con esclusione automatica delle offerte anomale ex art.21, c. 1/bis L. 109/94. I.B.A. euro 615.000,00, di cui euro 600.000,00, per lavori a misura ed Euro 15.000,00 per oneri inerenti i piani di sicurezza non soggetti a ribasso. Natura dei lavori: opere fluviali, di difesa, di sistemazione idraulica e di bonifica. Categoria prevalente: OG/8 classifica II.

Sono previste le seguenti lavorazioni: Scavi e demolizioni, calcestruzzi e murature OG/8 cat. prevalente Euro 350.041,00; Opere stradali OG/3 Euro 249.959,00. Luogo di esecuzione: vari comuni del comprensorio di bonifica.

Durata dei lavori: gg. 258 (giorni duecentocinquanta) decorrenti dalla data del verbale di consegna.

Finanziamento: Regione Puglia D.D.5. n. 253 / AGR / 6-42005 e D.D.S. n. 1351/AGR/21-11-05.

Termine utile di presentazione offerte: entro e non oltre le ore 12.00 del 19/07/06.

Data ed ora di esperimento gara: in seduta pubblica il giorno 20/07/06 ore 10.00.

Il bando di gara integrale e gli elaborati progettuali possono essere visionati presso l'ufficio Affari Generali del Consorzio appaltante tutti i giorni dal lunedì al venerdì dalle ore 10.00 alle ore 13.00 e possono essere acquistati presso la Ditta Cartomanzia Sas, Racale (LE), via Fiumi Marina, 30 - Tel. 0833/585148.

Il presente avviso è pubblicato sul B.U.R. Puglia.

Responsabile unico del procedimento: geom. Edoardo Lannocca

IL R.U.P.
Geom Edoardo Lannocca

Il Presidente
Dr. Giuseppe Palese

**I.P.A.B. CASA DI RIPOSO V. EMANUELE II
BARI**

Avviso di gara lavori ristrutturazione della sede.

1) STAZIONE APPALTANTE: IPAB Casa di Riposo Vittorio Emanuele II - via Napoli 332 - 70123 Bari - Tel. 080.534.11.36, Fax 090.534.74.77.

2) PROCEDURA DI GARA: Pubblico Incanto ai sensi della legge 109/1994 e successive modificazioni;

3) LUOGO, DESCRIZIONE, NATURA E EMPORTO COMPLESSIVO DEI LAVORI, ONERI PER LA SICUREZZA E MODALITA' DI PAGAMENTO DELLE PRESTAZIONI:

3.1 Luogo di esecuzione: Bari, IPAB Casa di Riposo Vittorio Emanuele II - via Napoli 332;

3.2 descrizione: Ristrutturazione edilizia e riqualificazione impiantistica del plesso A "Ex Reparto Donne" della Sede IPAB - Casa di Riposo Vittorio Emanuele II - sita in Bari alla - via Napoli 332;

3.3 natura: lavori edili e impianti tecnologici, i lavori si intendono appartenenti alla categoria OG 1, OS28 e OS30;

3.4 importo complessivo dell'appalto a corpo (compresi oneri per la sicurezza): Euro 992.000,00 oltre Iva

3.5 oneri per l'attuazione delle lavorazioni in sicurezza non soggetti a ribasso: Euro 30.162,64 oltre IVA di cui Euro 19.629,33 oneri diretti compresi nelle singole lavorazioni, ed Euro 10.533,21 oneri speciali,

3.6 lavorazioni di cui si compone l'intervento:

Lavorazione	Categoria/ qualificazione	Importo € (IVA esclusa)	Qualif obbl.	%	Indicazioni speciali ai fini della gara	
					Prevalente o scorporabile	Subapp.le (si/no)
Opere Edili e impianti complementari idrico-sanitari	OG 1 + L.46/90 art.1 co.1 lett.d	601.494,21	si	61,28	Prevalente	Si (Sino al 30%)
Impianti termici e di condizionamento	OS 28	207.665,72	si	21,16	Scorporabile	no
Impianti elettrici	OS 30	172.306,77	si	17,56	Scorporabile	no

3.7 Subappalto: ai sensi dell'art. 34 della legge 109/1994 e successive modificazioni la categoria prevalente OG1 è subappaltabile in misura non superiore al 30%. Le categorie OS28 ed OS30, a qualificazione obbligatoria, non sono subappaltabili ai sensi dell'art. 72 co. 4 del D.P.R. 554/99 ed art. 13 co. 7 della legge 109/94 e successive modificazioni;

Nella categoria prevalente sono previsti lavori per impianti complementari idrico-sanitari per un importo di Euro 93.582,96 che possono rientrare nella categoria OS3 ai soli fini del rilascio, del certificato di esecuzione lavori.

3.8 modalità di determinazione del corrispettivo: a corpo ai sensi di quanto previsto dal combinato disposto degli articoli 19, comma 4, e 21, comma 1, lettera b), della legge 109/94 e successive modificazioni;

4) **TERMINE DI ESECUZIONE:** giorni 180 (centottanta) naturali e consecutivi decorrenti dalla data del verbale di consegna dei lavori;

5) **DOCUMENTAZIONE:** il disciplinare di gara contenente le norme integrative del presente bando relative alle modalità di partecipazione alla gara, alle modalità di compilazione e presentazione dell'offerta, ai documenti da presentare a corredo della stessa ed alle procedure di aggiudicazione dell'appalto nonché gli elaborati grafici, il computo metrico, il piano di sicurezza e coordinamento, il capitolato speciale di appalto e la lista delle categorie di

lavorazioni e forniture previste per l'esecuzione dei lavori per formulare l'offerta, sono visionabili presso l'Ente Appaltante (all'indirizzo di cui al punto 1 del presente bando) e saranno disponibili in copia, previo pagamento dei costi di riproduzione, presso la copisteria: Tecnica City sita in via S. Matarrese, 6/b, Bari (tel. 0805617461)..

6) **TERMINE, INDIRIZZO DI RICEZIONE, MODALITÀ DI PRESENTAZIONE E DATA DI APERTURA DELLE OFFERTE:**

6.1. termine di presentazione delle offerte: ore 12.00 dell'1.08.2006;

6.2 indirizzo: IPAB Casa di Riposo Vittorio Emanuele II - via Napoli 332 - 701213 Bari.

6.3. modalità: secondo quanto previsto nel disciplinare di gara di cui all'art. 2:

6.4. espletamento gara: seduta pubblica il giorno 7.08.2006 alle ore 10,00 presso la sede dell'Ente, all'indirizzo di cui al punto 1 del presente bando. Le date e le sedi di eventuali e successive sedute pubbliche saranno debitamente comunicate (fax, telegramma ..) a cura della Commissione giudicatrice alle ditte partecipanti alla gara, in congruo anticipo sulla data della seduta.

7) **SOGGETTI AMMESSI ALL'APERTURA DELLE OFFERTE:** in tutte le sedute pubbliche saranno ammessi a partecipare i legali

rappresentanti dei concorrenti di cui al successivo punto 10) ovvero soggetti, uno per ogni concorrente, muniti di specifica delega loro conferita dai suddetti legali rappresentanti;

8) CAUZIONE: l'offerta dei concorrenti deve essere corredata:

8.1 da una cauzione provvisoria, pari al 2% (due per cento) dell'importo complessivo dell'appalto di cui al punto 3.4. costituita alternativamente da:

- * assegno circolare intestato all'IPAB Casa di Riposo Vittorio Emanuele n di Bari;
- * da versamento in contanti o in titoli del debito pubblico al corso del giorno del deposito presso l'Istituto Cassiere della Stazione Appaltante;
- * da fideiussione bancaria o polizza assicurativa o polizza rilasciata un intermediario finanziario iscritto nell'elenco speciale di cui all'articolo 107 del decreto legislativo 1 settembre 1993, n. 385, avente validità per almeno 180 giorni dalla data di presentazione dell'offerta.

8.2 dichiarazione di un istituto bancario, oppure di una compagnia di assicurazione, oppure di un intermediario finanziario iscritto nell'elenco speciale di cui all'articolo 107 del decreto legislativo 1 settembre 1993, n. 385, contenente l'impegno a rilasciare, in caso di aggiudicazione dell'appalto, a richiesta del concorrente, una fideiussione o polizza relativa alla cauzione definitiva, in favore della stazione appaltante, con validità ai sensi dell'art. 101 del D.P.R. 554/99.

9) FINANZIAMENTO: Il Finanziamento è con fondi propri dell'Ente.

10) SOGGETTI AMMESSI ALLA GARA: i concorrenti di cui all'art. 10, comma 1, della legge 109/94 e successive modificazioni, costituiti da imprese singole o imprese riunite o consorziate, ai sensi degli articoli 93, 94, 95, 96 e 97 del D.P.R. n. 554/1999, ovvero da imprese che intendano riunirsi o consorziarsi ai sensi dell'articolo 13, comma 5. della legge 109/94 e

successive modificazioni, nonché concorrenti con sede in altri stati membri dell'Unione Europea alle condizioni di cui all'articolo 3, comma 7, del D.P.R. n. 34/2000.

11) CONDIZIONI MINIME DI CARATTERE ECONOMICO E TECNICO NECESSARIE PER LA PARTECIPAZIONE:

Nel caso di concorrente stabilito in Italia: i concorrenti all'atto dell'offerta devono possedere obbligatoriamente, a pena di esclusione, attestazione, in corso di validità e rilasciata da S.O.A. regolarmente autorizzata ai sensi del D.P.R. 34/2000, che documenti il possesso della necessaria qualificazione per le categorie indicate al punto 3.6 del presente bando.

Sono ammesse alla gara anche le imprese qualificate nella categoria generale OG11 per classifica legata alla somma degli importi delle categorie specializzate OS28 e OS30 previste nel bando.

Inoltre, ai sensi dell'art. 4 del D.P.R. 34/2000, i concorrenti devono possedere. Sistema di Qualità aziendale in corso di validità ed espressamente riportato sull'Attestazione SOA.

Nel caso di concorrente stabilito in altri stati aderenti all'Unione Europea. i concorrenti devono possedere i requisiti previsti dal D.P.R. 34/2000 accertati, ai sensi dell'art. 3, comma 7, del suddetto D.P.R. 34/2000, in base alla documentazione prodotta secondo le norme vigenti nei rispettivi paesi; la cifra d'affari in lavori di cui all'art. 18, comma. 2, lettera b) del suddetto D.P.R. 34/2000. conseguita nel quinquennio antecedente alla data di pubblicazione del bando, deve essere non inferiore a tre volte l'importo complessivo dei lavori a base di gara.

12) TERMINE DI VALIDITÀ DELL'OFFERTA: 180 giorni dalla data di presentazione.

13) CRITERIO DI AGGIUDICAZIONE: massimo ribasso percentuale del prezzo offerto

rispetto all'importo complessivo dei lavori a base di gara al netto degli oneri per l'attuazione dei piani di sicurezza di cui al punto 3.5. del presente bando; il prezzo offerto deve essere determinato, ai sensi dell'art. 21, commi 1 e 1bis, della citata legge n. 109/94 e successive modificazioni, mediante offerta a prezzi unitari compilata secondo le norme e con le modalità previste dal disciplinare di gara- il prezzo offerto deve essere, comunque, inferiore a quello posto a base di gara al netto degli oneri per l'attuazione dei piani della sicurezza di cui al punto 3.5. del presente bando.

14) **VARIANTI:** non sono ammesse offerte in variante;

15) **ALTRE INFORMAZIONI:**

- a) non sono ammessi a partecipare alle gare soggetti privi dei requisiti generali di cui all'articolo 75 del D.P.R. n. 554/99 e successive modificazioni e di cui alla legge n. 68/99;
- b) si procederà all'esclusione automatica delle offerte anormalmente basse secondo le modalità previste dall'articolo 21, comma 1-bis, della legge 109/94 e successive modificazioni; nel caso di offerte in numero inferiore a cinque non si procede ad esclusione automatica ma la stazione appaltante ha comunque la facoltà di sottoporre a verifica le offerte ritenute anormalmente basse;
- c) si procederà all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida sempre che sia ritenuta congrua e conveniente;
- d) in caso di offerte uguali si procederà per sorteggio;
- e) l'aggiudicatario deve prestare cauzione definitiva nella misura e nei modi previsti dall'articolo 30, comma 2, della legge 109/94 e successive modificazioni;
- f) si applicano le disposizioni previste dall'articolo 8, comma 11-quater, della legge 109/94 e successive modificazioni;
- g) le autocertificazioni, le certificazioni, i documenti e l'offerta devono essere in lingua italiana o corredati di traduzione giurata;

- h) nel caso di concorrenti costituiti ai sensi dell'art. 10, comma 1, lettere d), e) ed e-bis), della legge 109/94 e successive modificazioni i requisiti di cui al punto 11) del presente bando devono essere posseduti, nella misura di cui all'articolo 95, comma 2, del D.P.R. 554/1999 qualora associazioni di tipo orizzontale, e, nella misura di cui all'art. 95, comma 3, del medesimo D.P.R. qualora associazioni di tipo verticale;
- i) gli importi dichiarati da imprese stabilite in altro stato membro dell'Unione Europea, qualora espressi in altra valuta, dovranno essere convertiti in euro;
- j) la contabilità dei lavori sarà effettuata ai sensi del titolo XI del D.P.R. 554/1999, sulla base delle aliquote percentuali di cui all'articolo 45, comma 6, del suddetto D.P.R. applicate all'importo contrattuale pari al prezzo offerto aumentato dell'importo degli oneri per l'attuazione dei piani di sicurezza di cui al punto 3.4. del presente bando;
- k) il corrispettivo sarà corrisposto con le modalità previste dal Capitolato Speciale d'Appalto;
- l) gli eventuali subappalti saranno disciplinati ai sensi delle vigenti leggi;
- m) i pagamenti relativi ai lavori svolti dal subappaltatore o cottimista verranno effettuati dall'aggiudicatario che è obbligato a trasmettere, entro venti giorni dalla data di ciascun pagamento effettuato, copia delle fatture quietanzate con l'indicazione delle ritenute a garanzie effettuate;
- n) la stazione appaltante si riserva la facoltà di applicare le disposizioni di cui all'articolo 10, comma 1-ter, della legge 109/94 e successive modificazioni;
- o) è esclusa la competenza arbitrale;
- p) i dati raccolti saranno trattati ai sensi del D.Lgs. 196/03;
- q) il Responsabile del Procedimento è l'ing. Carmela Mastro, tel. 338/8074065

Bari, lì 26 giugno 2006

Il Presidente
Michele Muciaccia

Concorsi

A.U.S.L. BA/2 BARLETTA (Bari)

Avviso pubblico per incarico provvisorio di Direttore del Sovradistrettuale di Medicina Fisica e Riabilitazione.

IL DIRETTORE GENERALE

In esecuzione della delibera n. 517 del 5 Giugno 2006

RENDE NOTO

Che è indetto avviso pubblico per il conferimento, ai sensi dell'art.15, comma 3, del Decreto Legislativo 30.12.92 n. 502 e successive modificazioni ed integrazioni, di incarico a tempo determinato della durata da cinque a sette anni, con facoltà di rinnovo per lo stesso periodo o per un periodo più breve, DI DIRETTORE DEL SOVRADISTRETTUALE DI MEDICINA FISICA E RIABILITAZIONE DELLA AUSL BA/2.

Il trattamento economico è quello previsto dal vigente CCNL dell'Area Dirigenza Medica.

Le disposizioni per l'ammissione al concorso e le modalità di espletamento del medesimo sono stabilite dal DPR 10.12.97, n. 484 e dal D. Leg.vo 19.6.99 n. 229. Al presente concorso saranno applicate:

le disposizioni di cui alla Legge 10.04.91 n. 125, che garantisce pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro;

la disposizione di cui all'art. 20 della Legge 104/92 sulla richiesta di ausili e di eventuali tempi aggiuntivi per le prove concorsuali da parte dei candidati portatori di handicap.

REQUISITI SPECIFICI DI AMMISSIONE AL CONCORSO

a) Iscrizione nell'albo dell'ordine dei medici, atte-

stata da certificato in data non anteriore a sei mesi rispetto a quella di scadenza del bando;

- b) anzianità di servizio di sette anni, di cui cinque nella disciplina di **MEDICINA FISICA E RIABILITAZIONE** o disciplina equipollente e specializzazione nella medesima disciplina o in una disciplina equipollente ovvero anzianità di servizio di dieci anni nella disciplina;
- c) curriculum professionale. I contenuti del curriculum professionale concernono le attività professionali, di studio, direzionali-organizzative, così come prescritto dall'art. 8 comma 3 - del DPR 10.12.97 n. 484.

I requisiti di cui al presente bando di concorso devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito per la presentazione delle domande di ammissione.

REQUISITI GENERALI

- a) Cittadinanza italiana, salve le equiparazioni stabilite dalle leggi vigenti, o cittadinanza di uno dei paesi dell'Unione Europea;
- b) Idoneità fisica all'impiego;
- 1) l'accertamento dell'idoneità fisica all'impiego, con l'osservanza delle norme in materia di categorie protette, è effettuato, a cura dell'ASL, prima dell'immissione in servizio;
 - 2) il personale dipendente da pubbliche amministrazioni ed il personale dipendente dagli istituti, ospedali ed enti, di cui agli artt. 25 e 26, comma 1 del DPR 20.12.79 n. 761, è dispensato dalla visita medica;
- c) iscrizione all'albo professionale, ove richiesta, per l'esercizio professionale. L'iscrizione al corrispondente albo professionale di uno dei paesi dell'Unione Europea consente la partecipazione ai concorsi, fermo restando l'obbligo dell'iscrizione all'albo prima dell'assunzione in servizio.

Non possono accedere agli impieghi coloro che siano stati esclusi dall'elettorato attivo, nonché, coloro che siano stati dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione per aver conseguito l'impiego stesso mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile.

Le domande di partecipazione al concorso, redatte su carta semplice, indirizzate al Sig. DIRETTORE GENERALE ASL BA/2 - VIALE IPPOCRATE, 15 - 70051 BARLETTA (BA), devono essere inoltrate a mezzo del servizio postale o devono essere presentate direttamente all'Ufficio Protocollo dell'ASL BA/2 di Barletta entro il 30° giorno successivo a quello della data di pubblicazione del bando, per estratto, nella GAZZETTA UFFICIALE. Qualora detto giorno sia festivo, il termine è prorogato al primo giorno successivo, non festivo.

Per le domande inoltrate a mezzo del servizio postale, la data di spedizione è comprovata dal timbro a data dell'ufficio postale accettante.

Nella domanda gli aspiranti dovranno dichiarare sotto la propria responsabilità:

- 1) nome e cognome;
- 2) la data, il luogo di nascita e la residenza;
- 3) il possesso della cittadinanza italiana o equivalente;
- 4) il comune di iscrizione nelle liste elettorali, ovvero i motivi della non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime;
- 5) le eventuali condanne penali riportate;
- 6) i titoli di studio posseduti;
- 7) la posizione nei riguardi degli obblighi militari;
- 8) i servizi prestati presso pubbliche amministrazioni e le eventuali cause di risoluzione di precedenti rapporti di pubblico impiego, oppure di non aver mai prestato servizio presso pubbliche amministrazioni.

Alla domanda di partecipazione al concorso, i concorrenti devono allegare tutte le certificazioni relative ai titoli che ritengono opportuno presentare, agli effetti della valutazione di merito, ivi compreso un curriculum formativo e professionale, redatto su carta semplice datato e firmato, ed un elenco dei titoli allegati, redatto in triplice copia, su carta semplice datato e firmato.

I titoli devono essere prodotti in originale o in copia legale o autenticati ai sensi di legge, ovvero autocertificati nei casi previsti dalla normativa vigente.

Nella certificazione relativa ai servizi, deve essere attestato se ricorrano o meno le condizioni di cui all'ultimo comma dell'art. 46 del DPR 20.12.79 n. 761, in presenza delle quali il punteggio di anzianità deve essere ridotto. In caso positivo, l'attestazione deve precisare la misura della riduzione del punteggio.

Le pubblicazioni devono essere edite a stampa.

Nella domanda di ammissione al concorso, l'aspirante deve, altresì, indicare il domicilio presso il quale deve, ad ogni effetto, essergli fatta ogni necessaria comunicazione. In caso di mancata indicazione vale, ad ogni effetto, la residenza di cui al punto 2).

L'esclusione dal concorso è deliberata con provvedimento motivato dal Direttore Generale dell'ASL, da notificarsi entro trenta giorni dalla esecutività della relativa decisione.

Il Direttore Generale, dopo la scadenza del bando di concorso, nomina la commissione di esperti secondo le procedure previste dal D. Leg.vo 229/99. Essa accerterà l'idoneità dei candidati sulla base del colloquio e della valutazione del curriculum professionale.

Il colloquio è diretto alla valutazione delle capacità professionali del candidato nella specifica disciplina con riferimento anche alle esperienze professionali documentate, nonché, all'accertamento delle capacità gestionali, organizzative e di direzione del candidato stesso con riferimento all'incarico da svolgere.

Il conferimento dell'incarico sarà effettuato dal Direttore Generale sulla base dell'elenco degli idonei predisposto dalla Commissione di Esperti.

L'incarico di durata quinquennale o settennale potrà essere rinnovato per la stessa durata o per un periodo inferiore.

L'incarico comporta l'obbligo del rapporto di lavoro esclusivo con la ASL e la prestazione lavorativa è da considerarsi a tempo pieno.

Con la partecipazione a detto avviso è implicita da parte dei ricorrenti l'accettazione, senza riserve, di tutte le disposizioni contenute nell'avviso stesso, nonché, delle disposizioni che disciplinano l'attribuzione dell'incarico di che trattasi.

Il candidato dichiarato vincitore sarà invitato dalla ASL, ai fini della stipula del contratto individuale di lavoro, a presentare, entro gg. 30, in carta legale, i documenti comprovanti il possesso di tutti i requisiti richiesti per la partecipazione all'avviso.

Al nominato sarà attribuito il trattamento economico previsto dal contratto nazionale della Dirigenza Medica.

Il Direttore Generale si riserva, comunque, la facoltà di modificare, prorogare, sospendere o revocare il presente bando, per legittimi ed insindacabili motivi, senza l'obbligo di comunicarli e senza che i concorrenti possano accampare pretese o diritti di sorta.

Per eventuali chiarimenti o informazioni, gli aspiranti potranno rivolgersi all'UFFICIO CONCORSI - AREA GESTIONE DEL PERSONALE - nelle ore di ufficio (dalle ore 10 alle ore 12 di tutti i giorni feriali, escluso il sabato).

Per quanto non previsto dal presente bando, valgono le norme di legge.

Il Dirigente Area Personale
dott. Vincenzo Piazzolla

Il Direttore Generale
dott. Rocco Canosa

A.U.S.L. BA/5 PUTIGNANO (Bari)

Pubblica selezione per n. 19 posti di Ausiliario specializzato.

In esecuzione delle deliberazioni n° 464 del 18.4.2006 e successiva di modifica n° 663 del 6.6.2006, è indetta pubblica selezione, per la copertura a tempo indeterminato di n° 19 posti di Ausiliario specializzato - cat. A.

La selezione è indetta e sarà espletata ai sensi della normativa di qui al D.P.R. 27.3.2001, n° 220, al D.P.R. 9.5.1994, n° 487 ed alla Legge 29.2.1987, n. 56.

Requisiti generali: art. 2 D.P.R. n° 220/2001

d) cittadinanza italiana, fatte salve le equiparazioni stabilite dalle leggi vigenti, o cittadinanza di uno dei paesi dell'Unione Europea;

e) idoneità fisica all'impiego.

L'accertamento della idoneità fisica all'impiego è effettuato a cura dell'Azienda, prima dell'immissione in servizio.

Il personale dipendente da pubbliche amministrazioni ed il personale dipendente dagli istituti, ospedali ed enti di cui agli artt. 25 - 26, 1° comma, del D.P.R. 761/1979, è dispensato dalla visita medica.

f) assolvimento dell'obbligo scolastico

Non possono accedere agli impieghi coloro che siano stati esclusi dall'elettorato attivo e coloro che siano stati destituiti o dispensati dall'impiego presso pubbliche amministrazioni ovvero licenziati a decorrere dalla data di entrata in vigore del primo contratto collettivo.

Questa Azienda si riserva comunque di provvedere all'accertamento dei titoli e dei requisiti nei modi di legge.

L'Azienda provvederà ad inoltrare alla competente Sezione Circoscrizionale per l'Impiego, formale richiesta di avviamento alla selezione di un numero pari al doppio dei posti da ricoprire così come previsto dall'art. 25 del D.P.R. n. 487/1994.

La selezione verrà effettuata, nel limite dei posti richiesti per l'assunzione, seguendo la graduatoria dei lavoratori avviati dalla Sezione Circoscrizionale per l'Impiego.

Ai sensi dell'art. 27 del citato D.P.R. n. 487/1994, la selezione consiste nell'accertare esclusivamente l'idoneità del lavoratore a svolgere le relative mansioni e non comporta valutazione comparativa. A tal fine l'Azienda provvede a convocare i lavoratori entro dieci giorni dall'avviamento ed a

sottoporli a prova pratica attitudinale e/o sperimentazioni lavorative.

La prova è effettuata secondo la normativa contenuta nell'art. 27 del D.P.R. n. 487/1994.

La sostituzione dei lavoratori che non abbiano risposto alla convocazione o superato la prova o accettato la nomina ovvero non siano più in possesso dei requisiti richiesti avverrà con i lavoratori che seguono nell'ordine della graduatoria fino alla copertura dei posti.

La prova di esame consisterà, a norma dell'art. 27 del D.P.R. n. 487/1994, in:

- Prova pratica attitudinale e/o sperimentazioni lavorative i cui contenuti rientrano nella declaratoria e nel mansionario della qualifica.

La commissione esaminatrice sarà composta così come previsto dalla deliberazione della Giunta Regionale n. 279 del 14.3.2006. Le operazioni di selezione saranno effettuate a pena di nullità, in luogo aperto al pubblico previa affissione di apposito avviso all'albo dell'Azienda. Ad esse provvederà la commissione esaminatrice nominata dal Direttore Generale dell'Azienda. La commissione, al termine della prova attitudinale, formula l'elenco dei candidati idonei.

Prima della stipula del contratto individuale di lavoro, che costituirà e regolerà il rapporto di lavoro, i vincitori della selezione saranno nominati in prova ed immessi in servizio con deliberazione del Direttore Generale e saranno invitati altresì a presentare nel termine di trenta giorni dalla data di ricezione della richiesta, a pena di decadenza, la documentazione prevista dall'art. 19 del D.P.R. n. 220/2001. Scaduto inutilmente il termine assegnato per la presentazione della documentazione, l'Azienda non darà luogo alla stipulazione del contratto.

I vincitori della selezione saranno assegnati alla sede di servizio che sarà indicata nel contratto di lavoro al momento della effettiva assunzione. Il trattamento economico spettante sarà quello previsto dal CCNL in vigore.

Per quanto non previsto nel presente bando, si fa riferimento alle disposizioni legislative che disciplinano la materia.

L'Azienda si riserva la facoltà, per legittimi motivi di prorogare, sospendere, revocare o modificare il presente avviso senza che i concorrenti possano avanzare pretese o diritti di sorta.

Per ulteriori chiarimenti o informazioni, gli interessati potranno rivolgersi all'Ufficio Concorsi e Assunzioni - di questa Azienda U.S.L. BA/5 (tel. 080/4050233-234).

Il Direttore Generale
Dr. Nicola Pansini

A.U.S.L. BA/5 PUTIGNANO (Bari)

Pubblica selezione per n. 16 posti riservati di Ausiliario specializzato.

In esecuzione delle deliberazioni n° 464 del 18.4.2006 e successiva di modifica d663 del 6.6.2006, è indetta pubblica selezione, per la copertura a tempo indeterminato di n° 16 posti di Ausiliario specializzato - cat. A) - riservata a coloro che abbiano svolto le mansioni di ausiliario specializzato in questa A.S.L. BA/5 o in altra Azienda sanitaria per almeno dodici mesi, anche non continuativi, nel quinquennio precedente all'entrata in vigore della Legge Regionale 30.12.2005, n° 20.

La selezione è indetta e sarà espletata ai sensi della normativa di cui alla citata Legge Regionale n° 20/2005, al D.P.R. 273.2001, n° 220, al D.P.R. 9.5.1994, n° 487 ed alla Legge 28.2.1987, n° 56.

Requisiti generali: art. 2 D.P.R. n° 220/2001

- a) cittadinanza italiana, fatte salve le equiparazioni stabilite dalle leggi vigenti, o cittadinanza di uno dei paesi dell'Unione Europea,
- b) idoneità fisica all'impiego.

L'accertamento della idoneità fisica all'impiego è effettuato a cura dell'Azienda, prima dell'immissione in servizio.

Il personale dipendente da pubbliche amministrazioni ed il personale dipendente dagli istituti, ospedali ed enti di cui agli artt. 25 - 26, 1° comma, del D.P.R. 761/1979, è dispensato dalla visita medica.

c) assolvimento dell'obbligo scolastico

Non possono accedere agli impieghi coloro che siano stati esclusi dall'elettorato attivo e coloro che siano stati destituiti o dispensati dall'impiego presso pubbliche amministrazioni ovvero licenziati a decorrere dalla data di entrata in vigore del primo contratto collettivo.

Requisiti specifici: art.4 L.R. n° 20/2005

- Anzianità di servizio a tempo determinato con mansioni di ausiliario specializzato nella A.S.L. BA/5 o altra Azienda sanitaria, per almeno dodici mesi, anche non continuativi, nel quinquennio precedente all'entrata in vigore della Legge Regionale n° 20/2005.

I suddetti requisiti generali e specifici devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito dal presente bando per la presentazione delle domande di ammissione.

Modalità e termini di presentazione della domanda

Per essere ammessi alla selezione, gli interessati dovranno far pervenire entro il _____ quindicesimo giorno successivo a quello della pubblicazione del presente avviso sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana - 4ª serie speciale. qualora tale giorno coincide con la festività, il termine è prorogato al primo giorno successivo non festivo), domanda redatta in carta semplice (secondo lo schema allegato A) indirizzata al Direttore Generale della A.S.L. BA/5 - Via Carafa - 70017 Putignano - nella quale dovranno dichiarare sotto la propria responsabilità:

- 1) la data, il luogo di nascita e la residenza
- 2) il possesso della cittadinanza italiana o equipollente
- 3) il Comune nelle cui liste elettorali sono iscritti ovvero i motivi della loro non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime;
- 4) le eventuali condanne penali riportate
- 5) il titolo di studio posseduto

- 6) la loro posizione nei riguardi degli obblighi militari
- 7) i servizi prestati presso la A.S.L. BA/5 o altra Azienda sanitaria per almeno dodici mesi nella mansione di ausiliario specializzato, anche non continuativi, nel quinquennio precedente all'entrata in vigore della Legge Regionale n° 20/2005.

Nella domanda, l'aspirante deve indicare il domicilio presso il quale deve ad ogni effetto essergli fatta ogni necessaria comunicazione. In caso di mancata indicazione vale, ad ogni effetto, la residenza di cui al punto 1) del comma precedente.

Le domande perverranno a mezzo servizio postale. La data di arrivo della domanda sarà attestata dal timbro a data dell'Ufficio postale accettante.

L'ammissione dei candidati alla selezione avverrà secondo quanto disposto dagli art. 1 e 24 del D.P.R. n° 220/2001.

A corredo della domanda, i concorrenti devono allegare in carta semplice, in originale o in copia la cui autenticità potrà essere autodichiarata dal candidato stesso in conformità a quanto stabilito dagli artt. 19 e 46 del D.P.R. n° 445/2000, secondo lo schema allegato B), i seguenti documenti:

- 1) diploma della scuola dell'obbligo
- 2) certificato attestante il servizio prestato presso questa Azienda o altre Aziende sanitarie per dimostrare il diritto a concorrere al presente avviso
- 3) i documenti probatori di eventuali diritti di precedenza, di preferenza a parità di merito nella nomina, da tener presenti secondo quanto previsto dall'art. 5 - comma 4 - del D.P.R. n° 487/1994.

Inoltre con le stesse modalità indicate nel precedente comma, i concorrenti devono allegare tutte le certificazioni relative ai titoli che ritengano opportuno presentare agli effetti e per la valutazione di merito, ivi compreso un curriculum formativo e professionale, datato e firmato, con l'indicazione dell'anzianità di iscrizione nelle liste di collocamento e dell'intero servizio prestato. Quanto

dichiarato nel curriculum sarà valutato unicamente se supportato da formale documentazione o da regolare autocertificazione.

Alla domanda deve essere unito, in triplice copia e in carta semplice, un elenco dei documenti e dei titoli presentati.

L'Azienda si riserva la facoltà di verificare, anche a campione, quanto autocertificato dal candidato. In caso di mancata veridicità di quanto dichiarato, si perde automaticamente il diritto ai benefici eventualmente riconosciuti sulla base di dichiarazione non veritiera, oltre che incorrere in sanzioni penali previste per falso in atti e di dichiarazioni mendaci.

Non si terrà conto delle domande e di ogni altro documento che dovesse pervenire fuori del termine di scadenza, quale ne sia la causa, anche se non imputabile al concorrente; parimenti non saranno prese in considerazione copie di documenti non autenticate o non autocertificati come per legge.

La esclusione dal concorso di eventuali aspiranti avverrà secondo quanto disposto dall'art. 5 del D.P.R. n° 220/2001.

I candidati saranno convocati a sostenere la prova di selezione con raccomandata cori avviso di ricevimento, non meno di quindici giorni prima dell'inizio della stessa.

Per le procedure e le modalità di svolgimento della selezione, nonché la nomina della commissione esaminatrice, si osserveranno le disposizioni di cui alla deliberazione della Giunta Regionale n° 279 del 14.3.2006.

La prova di esame consisterà, ai sensi dell'art. 27 del D.P.R. n° 487/1994, in:

Prova pratica attitudinale e/o sperimentazioni lavorative i cui contenuti rientrano nella declaratoria e nel mansionario di qualifica.

Le operazioni di selezione saranno effettuate a pena di nullità, in luogo aperto al pubblico previa affissione di apposito avviso all'Albo dell'Azienda.

Ad esse provvederà la commissione esaminatrice nominata dal Direttore Generale dell'Azienda. Ai fini della formulazione della graduatoria saranno valutabili i seguenti titoli come previsti dalla Legge Regionale n° 20/2005 e dalla deliberazione di Giunta Regionale, n° 279/2006:

Anzianità di iscrizione alle liste di collocamento

L'anzianità di iscrizione nelle liste di collocamento, da computare dal primo giorno di iscrizione alla lista alla data di inizio di ogni attività di lavoro in corso e/o espletato, è così valutata:

- 5 punti per una anzianità di iscrizione fino a tre anni;
- 7 punti fino a cinque anni;
- 9 punti fino a sette anni;
- 12 fino a dieci anni;
- 15 fino a tredici anni;
- 18 fino a quindici anni;
- 20 punti fino a venti anni
- 22 punti oltre i venti anni di anzianità di iscrizione nelle liste di collocamento.

Titoli di carriera

Sono valutabili se prestati a tempo indeterminato e/o determinato nel profilo professionale a selezione.

2,00 punti per anno per anzianità di servizio presso l'Azienda che ha bandito il concorso;

1,00 punto per anno per anzianità di servizio presso altre Aziende sanitarie;

0,50 punti per anno per anzianità di servizio presso Aziende sanitarie mediante Agenzie, interinali

0,50 punti per anno per anzianità di servizio presso pubbliche amministrazioni

0,25 punti per anno per anzianità di servizio presso case di cura convenzionate e/o accreditate. In caso di servizio contemporaneo all'iscrizione alle liste di collocamento è valutato il punteggio più favorevole al candidato.

La graduatoria di merito formulata dalla commissione esaminatrice, è approvata dal Direttore

Generale della A.S.L., D quale nomina i vincitori. Prima della stipula del contratto individuale di lavoro, che costituirà e regolerà il rapporto di lavoro, inviterà i vincitori del concorso a presentare entro il termine di trenta giorni dalla data di ricezione della richiesta, a pena di decadenza, la documentazione prevista dall'art. 19 del D.P.R. n° 220/2001.

La partecipazione al concorso implica da parte dei concorrenti, l'accettazione di tutte le disposizioni di legge e contrattuali vigenti in materia.

I vincitori del concorso saranno assegnati alla sede di servizio che sarà indicata nel contratto di lavoro al momento della effettiva assunzione. Il trattamento economico spettante sarà quello previsto dal C.C.N.L. in vigore.

Ai sensi dell'art. 18 - comma 7 - del D.P.R. n° 220/2001, la graduatoria rimane efficace per un ter-

mine di 24 mesi dalla data di pubblicazione nel Bollettino Ufficiale della Regione. La suddetta graduatoria è utilizzabile per la copertura a tempo indeterminato del 50% dei posti di ausiliario resisi vacanti successivamente alla data del bando.

Per quanto non previsto nel presente bando, si fa riferimento alle disposizioni legislative che disciplinano la materia.

L'amministrazione si riserva la facoltà, per legittimi motivi, di prorogare, sospendere, revocare o modificare il presente avviso senza che i concorrenti possano avanzare pretese o diritti di sorta.

Per ulteriori chiarimenti o informazioni, gli interessati potranno rivolgersi all'Ufficio - Concorsi e Assunzioni - di questa Azienda U.S.L. BA/5 (Tel. 080/4050233-234).

Il Direttore Generale
Dr. Nicola Pansini

UNITA' SANITARIA LOCALE BA/5
SEDE: 70017 PUTIGNANO – Via Carafa
DIREZIONE GENERALE

Allegato A)

AL DIRETTORE GENERALE
della A.S.L. BA/5
PUTIGNANO

Il sottoscritto nato a il
residente a in Via chiede di essere ammesso a
partecipare al bando di pubblica selezione, per la copertura di n°16 posti di Ausiliario
specializzato – cat.A) – riservato a coloro che abbiano svolto mansioni di Ausiliario
specializzato nella A.S.L. BA/5 o in altra Azienda sanitaria, per almeno dodici mesi.

A tale scopo dichiara:

- di essere nato a il
- di essere cittadino italiano
- di essere iscritto nelle liste elettorali del Comune di
- di non aver mai riportato condanne penali
- di aver assolto gli obblighi militari di leva oppure di essere milite esente oppure di essere dispensato dagli obblighi militari perché...
- di aver prestato servizio presso l'Aziendaper almeno dodici mesi, anche non continuativi, nel quinquennio precedente all'entrata in vigore della Legge Regionale n°20/2005;
- di essere in possesso del seguente titolo di studio
- di essere fisicamente idoneo all'impiego;
- di non essere stato destituito dall'impiego presso la pubblica amministrazione per aver prodotto documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile

Ogni necessaria comunicazione chiede che gli venga recapitata al seguente indirizzo:

Il sottoscritto, ai sensi della Legge n°675/1996, esprime il proprio consenso affinché i propri dati personali possano essere trattati per gli adempimenti connessi alla procedura.

Data

.....

Firma

.....

UNITA' SANITARIA LOCALE BA/5
SEDE: 70017 PUTIGNANO - Via Carafa
DIREZIONE GENERALE

Allegato B)

AUTODICHIARAZIONE

Il sottoscritto nato a il
residente a in Via, essendo a conoscenza che, ai sensi dell'art. 76 della
Legge 445/2000, le dichiarazioni mendaci da falsità negli atti e l'uso di atti falsi sono sanzionabili dal
codice penale e dalle leggi speciali in materia e, consapevole che, ove i suddetti reati siano commessi
per ottenere la nomina ad un pubblico ufficio, possono comportare, nei casi più gravi, l'interdizione
temporanea dai pubblici uffici,

DICHIARA

che le copie dei titoli qui sotto elencati sono conformi agli originali (oppure: di essere riportare ogni fatto
cui l'interessato sia a diretta conoscenza)

.....
.....
.....

Lo scrivente autorizza il trattamento dei dati personali nel rispetto della Legge n°675/1996.

Data

Firma

A.U.S.L. BA/5 PUTIGNANO (Bari)

Pubblica selezione di mobilità per n. 4 posti di Ausiliario specializzato.

In esecuzione delle deliberazioni n° 464 del 18.4.2006 e successiva di modifica n° 663 del 6.6.2006, è indetta pubblica selezione, per la copertura a tempo indeterminato di n° 4 posti di Ausiliario specializzato - cat. A) - riservata a lavoratori in mobilità già dipendenti da aziende sanitarie private.

La selezione è indetta e sarà espletata ai sensi della normativa di cui alla citata Legge Regionale n° 20/2005, al D.P.R. 27.3.2001, n° 220 ed al D.P.R. 9.5.1994, n° 487.

Requisiti generali: art. 2 D.P.R. n° 220/2001

a) cittadinanza italiana, fatte salve le equiparazioni stabilite dalle leggi vigenti, o cittadinanza di uno dei paesi dell'Unione Europea;

b) idoneità fisica all'impiego.

L'accertamento della idoneità fisica all'impiego è effettuato a cura dell'Azienda, prima dell'immissione in servizio.

Il personale dipendente da pubbliche amministrazioni ed il personale dipendente dagli istituti, ospedali ed enti di cui agli artt. 25 - 26, 1° comma, del D.P.R. 761/1979, è dispensato dalla visita medica.

c) assolvimento dell'obbligo scolastico

Non possono accedere agli impieghi coloro che siano stati esclusi dall'elettorato attivo e coloro che siano stati destituiti o dispensati dall'impiego presso pubbliche amministrazioni ovvero licenziati a decorrere dalla data di entrata in vigore del primo contratto collettivo.

Requisiti specifici: art. 4 - comma 5 - L.R. n° 20/2005

- essere lavoratori in mobilità già dipendenti da aziende sanitarie private.

I suddetti requisiti generali e specifici devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito dal presente bando per la presentazione delle domande di ammissione.

Modalità e termini di presentazione della domanda

Per essere ammessi alla selezione, gli interessati dovranno far pervenire entro il _____ (quindicesimo giorno successivo a quello della pubblicazione del presente avviso nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana - 4^a serie speciale. qualora tale giorno coincide con la festività, il termine è prorogato al primo giorno successivo non festivo), domanda redatta in carta semplice (secondo lo schema allegato A) indirizzata al Direttore Generale della A.S.L. BA/5 - Via Carafa - 70017 Putignano nella quale dovranno dichiarare sotto la propria responsabilità:

- 1) la data, il luogo di nascita e la residenza
- 2) il possesso della cittadinanza italiana o equipollente
- 3) il Comune nelle cui liste elettorali sono iscritti ovvero i motivi della loro non iscrizione, o della cancellazione dalle liste medesime;
- 4) le eventuali condanne penali riportate
- 5) il titolo di studio posseduto
- 6) la loro posizione nei riguardi degli obblighi militari
- 7) i servizi prestati presso pubbliche amministrazioni e le eventuali cause di risoluzione di precedenti rapporti di pubblico impiego
- 8) i titoli che danno diritto ad usufruire di riserve, precedenza o preferenze.

Nella domanda, l'aspirante deve indicare il domicilio presso il quale deve ad ogni effetto essergli fatta ogni necessaria comunicazione. In caso di mancata indicazione vale, ad ogni effetto, la residenza di cui al punto 1) del comma precedente.

Le domande perverranno a mezzo servizio postale. La data di arrivo della domanda sarà attestata dal timbro a data dell'Ufficio postale accettante.

L'ammissione dei candidati alla selezione avverrà secondo quanto disposto dagli art. 1 e 24 del D.P.R. n. 220/2001.

A corredo della domanda, i concorrenti devono allegare in carta semplice, in originale o in copia la cui autenticità potrà essere autodichiarata dal candidato stesso in conformità a quanto stabilito dagli

artt 19 e 46 del D.P.R. n° 445/2000, secondo lo schema allegato B), i seguenti documenti:

- 1) diploma della scuola dell'obbligo
- 2) stato di famiglia
- 3) modello ISEE
- 4) i documenti probatori di eventuali diritti di precedenza, di preferenza a parità di merito nella nomina, da tener presenti secondo quanto previsto dall'art. 5 - comma 4 - del D.P.R. n° 487/1994.

Inoltre con le stesse modalità indicate nel precedente comma, i concorrenti devono allegare tutte le certificazioni relative ai titoli che ritengano opportuno presentare agli effetti e per la valutazione di merito, ivi compreso un curriculum formativo e professionale, datato e firmato. Quanto dichiarato nel curriculum sarà valutato unicamente se supportato da formale documentazione o da regolare autocertificazione, accompagnata dalla fotocopia non autenticata di un documento di riconoscimento.

Alla domanda deve essere unito, in triplice copia e in carta semplice, un elenco dei documenti e dei titoli presentati.

L'Azienda si riserva la facoltà di verificare, anche a campione, quanto autocertificato dal candidato. In caso di mancata veridicità di quanto dichiarato, si perde automaticamente il diritto ai benefici eventualmente riconosciuti sulla base di dichiarazione non veritiera, oltre che incorrere in sanzioni penali previste per falso in atti e di dichiarazioni mendaci.

Non si terrà conto delle domande e di ogni altro documento che dovesse pervenire fuori del termine di scadenza, quale ne sia la causa, anche se non imputabile al concorrente; parimenti non saranno prese in considerazione copie di documenti non autenticati o non autocertificati come per legge.

La esclusione dal concorso di eventuali aspiranti avverrà secondo quanto disposto dall'art. 5 del D.P.R. n° 220/2001.

I candidati saranno convocati a sostenere la prova di selezione con raccomandata con avviso di ricevimento, non meno di quindici giorni prima dell'inizio della stessa.

Per le procedure e le modalità di svolgimento della selezione, nonché la nomina della commissione esaminatrice, si osserveranno le disposizioni di cui alla deliberazione della Giunta Regionale n° 279 del 14.3.2006.

La prova di esame consisterà, ai sensi dell'art. 27 del D.P.R. n° 487/1994, in:

Prova pratica attitudinale e/o sperimentazioni lavorative i cui contenuti rientrano nella declaratoria e nel mansionario di qualifica.

Le operazioni di selezione saranno effettuate a pena di nullità, in luogo aperto al pubblico previa affissione di apposito avviso all'Albo dell'Azienda.

Ad esse provvederà la commissione esaminatrice nominata dal Direttore Generale dell'Azienda. Ai fini della formulazione della graduatoria saranno valutabili i seguenti titoli come previsti dalla Legge Regionale n° 20/2005 e dalla deliberazione di Giunta Regionale n° 279/2006

Anzianità di iscrizione alle liste di collocamento

L'anzianità di iscrizione nelle liste di collocamento, da computare dal primo giorno di iscrizione alla lista alla data di inizio di ogni attività di lavoro in corso e/o espletato, è così valutata:

- 5 punti per una anzianità di iscrizione fino a tre anni;
- 7 punti fino a cinque anni;
- 9 punti fino a sette anni;
- 12 fino a dieci anni;
- 15 fino a tredici anni;
- 18 fino a quindici anni;
- 20 punti fino a venti anni;
- 22 punti oltre i venti anni di anzianità di iscrizione nelle liste di collocamento.

Titoli di carriera

Sono valutabili se prestati a tempo indeterminato e/o determinato nel profilo professionale a selezione.

2,00 punti per anno per anzianità di servizio presso l'Azienda che ha bandito il concorso;

1,00 punto per anno per anzianità di servizio presso altre Aziende sanitarie;

0,50 punti per anno per anzianità di servizio presso Aziende sanitarie mediante Agenzie interinali;

0,50 punti per anno per anzianità di servizio presso pubbliche amministrazioni;

0,25 punti per anno per anzianità di servizio presso case di cura convenzionate e/o accreditate. In caso di servizio contemporaneo all'iscrizione alle liste di collocamento è valutato il punteggio più favorevole al candidato.

Carico di famiglia

1,00 punto per il coniuge o convivente disoccupato

1,00 punto per ogni figlio a carico (il punteggio per i figli è attribuito ad entrambi i genitori se disoccupati), in caso di coniuge occupato il punteggio dei figli a carico si riduce a 0,50.

Reddito ISEE

- punteggio da 1 a 10 da attribuire in maniera inversamente proporzionale al reddito (più alto il reddito minore il punteggio). In presenza di lavoratori impegnati in lavori socialmente utili e beneficiari dell'eventuale trattamento di integrazione, atteso che lo stesso è corrisposto esclusivamente in caso di effettiva prestazione lavorativa, va preso in considerazione solo il trattamento di mobilità, al fine di non determinare posizioni più favorevoli ai lavoratori meno presenti al lavoro.

La commissione al termine delle prove di selezione, sulla scorta dei punteggi complessivi attribuiti a ciascun candidato formula la graduatoria dei candidati idonei.

La graduatoria di merito formulata dalla commissione, esaminatrice, è approvata dal Direttore Generale della A.S.L., il quale nomina i vincitori. Prima della stipula del contratto individuale di lavoro, che costituirà e regolerà il rapporto di lavoro, i vincitori del concorso saranno invitati a presentare entro il termine di trenta giorni dalla data di ricezione della richiesta, a pena di decadenza, la documentazione prevista dall'art. 19 del D.P.R. n° 220/2001.

La partecipazione al concorso implica da parte dei concorrenti, l'accettazione di tutte le disposizioni di legge e contrattuali vigenti in materia.

I vincitori del concorso saranno assegnati alla sede di servizio che sarà indicata nel contratto di lavoro al momento della effettiva assunzione. Il trattamento economico spettante sarà quello previsto dal C.C.N.L. in vigore.

Per quanto non previsto nel presente bando, si fa riferimento alle disposizioni legislative che disciplinano la materia.

L'amministrazione si riserva la facoltà per legittimi motivi, di prorogare, sospendere, revocare o modificare il presente avviso senza che i concorrenti possano avanzare pretese o diritti di sorta

Per ulteriori chiarimenti o informazioni, gli interessati potranno rivolgersi all'Ufficio Concorsi e Assunzioni - di questa Azienda U.S.L. BA/5 (Tel. 080/4050233-234).

Il Direttore Generale
Dr. Nicola Pansini

UNITA' SANITARIA LOCALE BA/5
SEDE: 70017 PUTIGNANO – Via Carafa
DIREZIONE GENERALE

Allegato A)

AL DIRETTORE GENERALE
della A.S.L. BA/5
PUTIGNANO

Il sottoscritto nato a il
residente a in Via chiede di essere ammesso a
partecipare al bando di pubblica selezione, per la copertura di n° 4 posti di Ausiliario
specializzato – cat.A) – riservato ai lavoratori in mobilità già dipendenti da Aziende Sanitarie
Private.

A tale scopo dichiara:

- di essere nato a il
- di essere cittadino italiano
- di essere iscritto nelle liste elettorali del Comune di
- di non aver mai riportato condanne penali
- di aver assolto gli obblighi militari di leva oppure di essere milite esente oppure di essere
dispensato dagli obblighi militari perché...
- di aver prestato servizio presso - e di essere stato collocato nelle liste di mobilità
a far data dal
- di essere in possesso del seguente titolo di studio
- di essere fisicamente idoneo all'impiego.
- di non essere stato destituito dall'impiego presso la pubblica amministrazione per aver
prodotto documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile

Ogni necessaria comunicazione chiede che gli venga recapitata al seguente indirizzo:

Il sottoscritto, ai sensi della Legge n°675/1996, esprime il proprio consenso affinché i propri
dati personali possano essere trattati per gli adempimenti connessi alla procedura.

Allega alla presente domanda, i seguenti documenti:

-
-
-
-

Data

.....

Firma

.....

UNITA' SANITARIA LOCALE BA/5
SEDE: 70017 PUTIGNANO - Via Carafa
DIREZIONE GENERALE

Allegato B)

AUTODICHIARAZIONE

Il sottoscritto nato a il
residente a in Via, essendo a conoscenza che, ai sensi dell'art.76 della
Legge 445/2000, le dichiarazioni mendaci da falsità negli atti e l'uso di atti falsi sono sanzionabili dal
codice penale e dalle leggi speciali in materia e, consapevole che, ove i suddetti reati siano commessi
per ottenere la nomina ad un pubblico ufficio, possono comportare, nei casi più gravi, l'interdizione
temporanea dai pubblici uffici,

DICHIARA

che le copie dei titoli qui sotto elencati sono conformi agli originali (oppure: di essere riportare ogni fatto
cui l'interessato sia a diretta conoscenza)

.....
.....
.....

Lo scrivente autorizza il trattamento dei dati personali nel rispetto della Legge n°675/1996.

Data

Firma

A.U.S.L. BA/5 PUTIGNANO (Bari)

Concorso pubblico per n. 1 posto di Dirigente Medico disciplina Immunoematologia e servizio trasfusionale. Graduatoria.

SI RENDE NOTO

che questa Azienda con deliberazione n° 430 del 12.4.2006, ha approvato la seguente graduatoria di merito del concorso pubblico per titoli ed esami, a n° 1 posto di Dirigente medico ex lo livello di immunoematologia e servizio trasfusionale:

		Titoli	Prova scritta	Prova pratica	Prova orale	TOTALE	
1)	Dr. DAMBRA	Porzia	7,50/20	26/30	26/30	19/20	78,50/100
2)	Dr. LAMONTANARA	Giuseppina	6,84/20	23/30	24/30	18/20	71,84/100
3)	Dr. ZONNO	Sebastiano	5,39/20	21/30	26/30	17/20	69,39/100
4)	Dr. SARACINO	Pier Luigi G.	3,00/20	25/30	24/30	16/20	68,00/100
5)	Dr. LEOGRANDE	Domenica	3,08/20	21/30	24/30	18/20	66,08/100
6)	Dr. CASANOVA	Margherita	3,00/20	21/30	22/30	18/20	64,00/100
7)	Dr. DELISO	Claudio	3,20/20	22/30	21/30	16/20	62,20/100
8)	Dr. CALDAROLA	Anna	3,00/20	21/30	21/30	16/20	61,00/100
9)	Dr. CAMPAGNA	Maddalena	2,80/20	22/30	22/30	14/20	60,80/100

Il Direttore Generale
Dott. Nicola Pansini

A.U.S.L. BR/1 BRINDISI

Avviso pubblico per incarichi provvisori nel Servizio di Continuità assistenziale.

In esecuzione della deliberazione del Direttore Generale n° 1558 del 05/06/06, è indetto

AVVISO PUBBLICO

per la formazione di apposita graduatoria valida per il conferimento di incarichi convenzionali di sostituzione e provvisori nell'ambito del servizio di Continuità Assistenziale, ai sensi dell'art. 70 comma 4 dell'ACN 23.03.2005.

Hanno titolo a partecipare al presente procedimento i Medici iscritti nella Graduatoria Regionale definitiva di medicina generale per l'anno 2004 pubblicata sul BURP n. 39 del 28.03.2006, nonché i medici non inclusi nella graduatoria regionale anzidetta in possesso dei requisiti fissati dalla norma transitoria n. 4 e dalla norma finale n. 5 dell'ACN 23.03.2005, per i quali saranno predisposti appositi, separati, elenchi.

Hanno per altro titolo a partecipare al presente procedimento i Medici Titolari, a tempo indeterminato, di incarico nel Servizio di Continuità Assistenziale della AUSL BR/1, le cui domande saranno incluse in separato elenco di disponibilità graduato secondo l'anzianità di servizio, ai fini del conferimento di eventuali aumenti di orario per ulteriori 12 ore settimanali ai sensi dell'art. 70, comma 5 dell'ACN 23.03.2005

I medici interessati alla inclusione nella graduatoria e negli elenchi dovranno inviare istanza in bollo, corredata da fotocopia di un valido documento di identità, indirizzata al Direttore Generale dell'AUSL BR/1, via Napoli n. 8 - 72100 Brindisi, mediante Raccomandata A.R., entro e non oltre il trentesimo giorno dalla data di pubblicazione del presente avviso. A tal fine farà fede il timbro data dell'Ufficio Postale accettante.

Gli eventuali incarichi convenzionali provvisori e

di sostituzioni saranno conferiti nei limiti di cui all'art. 65 comma 1, per una durata massima fino a dodici mesi e disciplinati sotto l'aspetto giuridico ed economico dalle disposizioni sancite dagli artt. 65, 67, 70 e 72 del medesimo ACN 23.03.2005.

Nella domanda di partecipazione all'Avviso, che dovrà formularsi come da schema allegato al presente bando gli aspiranti dovranno dichiarare sotto la propria responsabilità, ai sensi della legge 28.12.2000 n. 445, a pena di esclusione: i dati anagrafici, il luogo di residenza, l'indirizzo, il recapito telefonico, il voto e l'anzianità di laurea, il numero di posizione eventualmente occupato nella graduatoria regionale definitiva innanzi richiamata con il relativo punteggio e tutte le attività in via di svolgimento a qualsiasi titolo, anche precarie.

Sulla base del punteggio conseguito dai medici inseriti nella graduatoria regionale per l'anno 2004 pubblicata sul BURP n. 39 del 28.3.2006, che abbiano inoltrato valida domanda, sarà predisposta la graduatoria aziendale, riportando in posizione prioritaria i medici residenti nel territorio dell'Azienda, (ai sensi dell'art 70 comma 4 dell'ACN del 23.03.05).

Le domande presentate dai medici aspiranti agli incarichi provvisori ai sensi della norma transitoria n. 4 e della norma finale n. 5 dell'A.C.N. del 23.03.2005, saranno graduate, secondo le priorità ivi previste, nell'ordine della minore età, voto di laurea e anzianità di laurea, con predisposizione di appositi separati elenchi, che saranno utilizzati (prima quello della norma transitoria n. 4 e dopo quello della norma finale n. 5) solo in caso di indisponibilità di tutti i medici inseriti nella suddetta graduatoria aziendale formulata sulla scorta di quella regionale vigente e valida per l'anno 2004.

Le domande dei Medici già titolari a tempo indeterminato nel Servizio di Continuità Assistenziale della AUSL BR/1, saranno incluse in separato elenco di disponibilità a livello Aziendale e graduate secondo l'anzianità di titolarità dell'incarico; tali disponibilità saranno prese in considerazione solo a seguito di accertate indisponibilità dei medici previsti nelle tre fattispecie precedenti.

I dati personali forniti dai concorrenti, a seguito della presente procedura, verranno trattati nel rispetto di quanto previsto dalla legge 675 del 31/12/1996 e successive modificazioni e integrazioni.

Per quanto altro non previsto dal presente bando, si fa riferimento alle disposizioni che regolano i rapporti con i medici di medicina generale convenzionata.

Ogni ulteriore informazione, relativa al contenuto del presente avviso, potrà essere richiesta presso gli uffici dell'Unità Operativa Gestione Amministrativa Personale Convenzionato - via Napoli n. 8 - Brindisi, tel. 0831-536171/771/785.

Il Direttore Generale
Dr. Guido Scoditti

BOLLO

Al Direttore Generale
AUSL BR/1
Via Napoli n. 8
72100 Brindisi

OGGETTO: richiesta di partecipazione all'avviso pubblico per il conferimento di incarichi convenzionali provvisori e di sostituzione nel servizio di CONTINUITA' ASSISTENZIALE dell'Azienda USL BR/1.

Il sottoscritto _____, presa visione del bando pubblicato (sul B.U.R.P. n. del.....) (all'Albo Pretorio dell'AUSL BR/1), chiede di essere ammesso alla selezione per la formazione della graduatoria e degli elenchi separati per il conferimento di incarichi convenzionali provvisori e di sostituzione nel servizio di Continuità Assistenziale dell'AUSL BR/1.

A tal fine dichiara:

- a) Di essere nato a _____, il _____, codice fiscale _____;
- b) Codice ENPAM _____;
- c) Di risiedere nel comune di _____ CAP _____, alla via _____ n. _____;
- d) Recapito telefonico _____;
- e) Di essersi laureato in data _____, con voto _____, presso l'Università di _____;
- f) Di concorrere per l'inserimento nella graduatoria AUSL BR/1, essendo incluso al n. _____, con punti _____, nella graduatoria regionale definitiva dell'anno 2004, pubblicata sul BURP n. 39 del 28.3.2006;
- Di non essere inserito nella graduatoria regionale e, quindi, di concorrere per l'inserimento nell'elenco previsto dalla norma transitoria n. 4 dell' A.C.N. del 23.3.2005, avendo acquisito l'attestato di formazione specifica in medicina generale in data _____;
- Di non essere inserito nella graduatoria regionale e, quindi di concorrere per l'inclusione nell'elenco previsto dalla norma finale n. 5 dell' A.C.N. del 23.3.2005, avendo acquisito l'abilitazione professionale successivamente alla data del 31.12.1994;
- Di essere titolare di incarico nel Servizio di Continuità Assistenziale della AUSL BR/1 presso la sede di _____ dal _____ e di concorrere ai fini dell'inserimento in separato elenco per eventuale aumento di orario per ulteriori 12 ore settimanali;
- g) di svolgere / non svolgere altre attività come medico (in caso affermativo indicare la natura del rapporto) _____, presso _____;
- h) Di non trovarsi in alcuna situazione di incompatibilità con l'incarico provvisorio nel servizio di continuità assistenziale ;
- i) Di non avere riportato provvedimenti disciplinari né avere procedimenti a proprio carico in corso comportanti la cessazione del rapporto convenzionale;
- j) Di esprimere il proprio assenso al trattamento dei dati acquisiti attraverso la presente domanda, nel rispetto di quanto previsto dalla Legge 31/12/1996 n. 675 e successive modificazioni ed integrazioni.

Allega alla presente copia fotostatica di un documento di riconoscimento.

Il sottoscritto chiede, infine, che ogni comunicazione relativa al presente avviso venga inviata al seguente indirizzo:

Dr. _____ Comune di _____ Prov. _____ CAP _____
Via _____ N _____ Recapito Telefonico _____

Il sottoscritto dichiara fin da ora di accettare senza alcuna riserva le condizioni fissate dall'Accordo Collettivo Nazionale che disciplina i rapporti con i medici di continuità assistenziale, del quale ha integrale conoscenza e dichiara formalmente, sotto la propria responsabilità ed ai sensi della Legge 28/12/2000 n. 445, artt. 46, 47 e 76 nella consapevolezza delle conseguenze penali cui può andare incontro, che quanto riportato nella presente risponde a verità.

Luogo e Data

Firma non autenticata leggibile

* apporre una crocetta in corrispondenza della linea interessata

A.U.S.L. FG/1 SAN SEVERO (Foggia)

Avviso di sorteggio componenti commissione concorsi vari.

SI RENDE NOTO

che alle ore 9,00 del 03.08.2006, presso la Sede dell'AUSL FG/1 - Via Castiglione n. 8 - San Severo, avrà luogo il sorteggio dai Ruoli Nominativi Regionali dei COMPONENTI le Commissioni Esaminatrici dei sottoindicati concorsi pubblici:

- **Concorso Pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di n. 5 posti di DIRIGENTE MEDICO -disciplina Radiodiagnostica;**
- **Concorso Pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di n. 2 posti di DIRIGENTE MEDICO -disciplina Medicina Interna;**

Il presente Avviso vale come notifica agli interessati, ai sensi dell'art. 6 - Comma 3 - D.P.R. 10.12.1997, n. 483.

Il Direttore Generale
Dott. Gaetano Fuiano

E.D.I.S.U. BARI

Pubblica selezione per n. 3 unità di personale categoria C.

E' indetta una selezione pubblica, per titoli e colloquio, per la assunzione a tempo determinato di n. 3) (tre) unità relativamente al profilo di cui alla "Categoria C" - Posizione Economica C1 del CCNL del Comparto Enti Pubblici.

La selezione è finalizzata alla valutazione delle conoscenze degli aspiranti delle materie tecnico amministrative d'interesse dell'Ente, con particolare riferimento all'area della "Assistenza a favore degli Studenti Universitari" prevista dalle vigenti normative, degli "Affari Generali" e "Ragioneria".

Inoltre sarà valutata la capacità di comunicazione come il saper esporre ed ascoltare.

Infine sarà oggetto di valutazione durante il periodo di prova previsto la cosiddetta qualità costituita dalla affidabilità e dall'equilibrio.

Il personale dovrà, nel rispetto delle prescrizioni e degli adempimenti di Legge, garantire lo svolgimento delle attività istruttorie nelle aree di intervento già citate, nonché la raccolta e l'elaborazione dei dati e delle situazioni, garantendo la predisposizione di atti amministrativi, determinazioni ed eventuali ordinanze, anche, mediante utilizzo di apparecchiature e sistemi informatici.

Per l'accesso alla selezione viene garantita l'osservanza della Legge 125/91 della pari opportunità, ed il trattamento economico previsto è costituito, secondo la disciplina prevista dal CCNL del Comparto Regioni Enti Locali, dallo stipendio base iniziale previsto per il personale della "Categoria C" - Posizione Economica C1, oltre alla eventuale quota per il nucleo familiare, ove spettante ai sensi di legge, alla tredicesima mensilità, ed alla indennità o altri trattamenti accessori o aggiuntivi previsti dalle leggi o dai contratti collettivi vigenti. Gli emolumenti saranno assoggettati alle ritenute erariali, previdenziali ed assistenziali previste.

La durata del contratto a tempo determinato che sarà sottoscritto con i concorrenti prescelti avrà la durata di 18 (diciotto) mesi, eventualmente rinnovabili. I primi 3 (tre) mesi sono da considerarsi di prova a tutti gli effetti.

La selezione avverrà mediante valutazione, da parte di una commissione appositamente nominata dal Commissario Straordinario, dei titoli presentati, integrato da un colloquio.

Per l'ammissione alla selezione sono richiesti i seguenti requisiti:

- a) cittadinanza italiana o di uno Stato membro della Comunità Europea;
- b) non aver riportato condanne penali che escludono dall'elettorato attivo e passivo e non essere stati destituiti dall'impiego presso una pubblica amministrazione per persistente insufficiente rendimento, ovvero essere stati dichiarati decaduti da un impiego statale, ai sensi dell'art. 127, 1 comma, lettera d) del testo unico delle disposizioni concernenti lo statuto degli impiegati civili

dello Stato, approvato con D.P.R. 10.01.1957, n. 3;

- c) il possesso del diploma di scuola media superiore di durata quinquennale, detto anche diploma di maturità;
- d) idoneità fisica all'impiego;
- e) posizione regolare nei riguardi degli obblighi militari;
- f) godimento dei diritti civili e politici.

I candidati sono ammessi alla selezione con riserva.

I requisiti prescritti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine utile per la presentazione delle domande di partecipazione alla selezione.

L'Amministrazione può disporre in ogni momento, con provvedimento motivato, l'esclusione per difetto dei requisiti richiesti.

L'Amministrazione si riserva la facoltà di procedere a idonei controlli, anche a campione, sulla veridicità delle dichiarazioni contenute nella domanda.

La domanda di ammissione alla selezione, redatta su carta semplice ed in conformità all'allegato modello A), intestata al Commissario Straordinario dell'E.D.I.S.U. - Bari, dovrà essere spedita a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento, con esclusione di qualsiasi altro mezzo, pena l'esclusione, al suddetto Commissario Straordinario dell'E.D.I.S.U. di Bari, via Einstein, n° 9 - 70124 Bari, entro e non oltre il giorno 31 luglio 2006. Fa fede il timbro a data dell'Ufficio postale accettante.

La mancata sottoscrizione della domanda pregiudica il diritto di ammissione alla selezione. Dell'idoneità alla selezione sarà inviata comunicazione all'interessato.

L'Amministrazione non assume alcuna responsabilità nel caso di dispersione di comunicazioni dipendente da inesatte indicazioni del recapito da parte del candidato o da mancata o tardiva comunicazione del cambiamento di recapito indicato nella domanda, né per eventuali disguidi postali o tele-

grafici o comunque imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o forza maggiore.

Gli aspiranti dovranno presentare, inoltre, in allegato alla domanda, oltre ad un proprio curriculum, tutta la documentazione ritenute utile ai fini della presente selezione. La stessa potrà essere presentata in originale o in autocertificazione o dichiarazioni sostitutive di atto di notorietà, ai sensi del D.P.R. 28.12.2000, n. 445. Le suddette autocertificazioni o dichiarazioni sostitutive di notorietà, potranno essere redatte secondo gli allegati B e C.

Alla suddetta documentazione saranno attribuiti 48 punti così ripartiti:

- 1) per il titolo di studio richiesto dalla presente selezione in ragione della votazione finale riportata, fino ad un massimo di punti 20;

- 2) per altri titoli di studio e di ricerca, fino ad un massimo di punti 6, così ripartiti:

diploma universitario e/o laurea di primo livello	1 punto
laurea vecchio ordinamento e/o laurea specialistica	2 punti
dottorato di ricerca	3 punti

- 3) per attività di tirocinio e/o part-time, fino ad un massimo di punti 14, così ripartiti:

- a) per attività di lavoro part-time svolta presso l'Ente per un periodo non inferiore a 150 ore
punti 3;
- b) per attività di tirocinio svolta o in fase di svolgimento presso l'Ente fino ad un massimo
punti 8.
- c) attività lavorativa svolta a qualsiasi titolo e senza demerito presso altri Enti Pubblici per una durata non inferiore a mesi dodici, fino ad un massimo di
punti 3;

- 4) per altri titoli, fino ad un massimo di punti 8, così ripartiti:

- a) per la conoscenza, documentata e certificata, della lingua straniera inglese. fino ad un massimo di
punti 3;

- b) per la conoscenza, documentata e certificata, di altra lingua straniera europea, fino ad un massimo di punti 1;
- c) per la conoscenza, documentata e certificata, di sistemi ed applicazioni informatiche di vasto utilizzo (Window XP, ACCES, POWER POINT, EXCEL, ETC.), Fino ad un massimo di punti 4.

Non sarà presa in considerazione alcuna documentazione che perverrà a questo Ente dopo il termine utile per la presentazione delle domande di partecipazione alla selezione.

Al colloquio saranno attribuiti 52 punti e si intenderà superato se il candidato avrà riportato una votazione non inferiore a 35 su 52.

Il colloquio consisterà nella verifica della idoneità dei candidati a svolgere la attività lavorative per le quali si sta procedendo alla selezione; la Commissione verificherà il grado di conoscenze tecniche amministrative dei candidati, la padronanza della lingua italiana e la capacità di esposizione di concetti semplici ed articolati, la conoscenza di nozioni di diritto amministrativo, di contabilità regionale, nonché delle competenze degli Enti per il Diritto allo Studio Universitario di cui alle Leggi Nazionali e Regionali vigenti ed ai Decreti del Presidente del Consiglio dei Ministri, la conoscenza di nozioni in merito agli atti di natura amministrativa.

La Commissione si riserva il diritto di verificare le conoscenze del candidato in relazione al titolo di studio richiesto quale requisito di ammissione, oltre alle conoscenze pratiche nel campo dell'informatica e la padronanza delle lingue straniere a scelta tra Inglese e Francese.

L'avviso relativo al calendario di espletamento del colloquio sarà affisso presso l'Albo dell'E.D.I.S.U. di Bari, via Einstein, 39 - Bari, e ne sarà data comunicazione personale agli ammessi.

E' inoltre prevista, a mero fine consultivo e privo del carattere di ufficialità, la pubblicazione di detto calendario sul sito internet:

www.edisuniversita.ba.it.

Al termine delle operazioni concorsuali la Commissione formulerà la graduatoria di merito. Tale graduatoria sarà formulata sommando al punteggio assegnato ai titoli quello conseguito nel colloquio. Nel caso di candidati con lo stesso punteggio, avranno precedenza in graduatoria i candidati di minore età.

Gli atti della presente selezione saranno approvati con atto del Commissario Straordinario dell'E.D.I.S.U. di Bari. I vincitori saranno invitati a sottoscrivere il contratto.

Ai fini del Decreto Legislativo 30.06.2003, n. 196, si informa che questo Ente si impegna a rispettare il carattere riservato delle informazioni fornite dal candidato. Tali dati saranno trattati solo per le finalità connesse e strumentali alla presente selezione.

L'Amministrazione si riserva, qualora ne ravvisi l'opportunità, il diritto di modificare o revocare il presente bando di selezione.

Per tutto quanto non previsto dalla presente selezione si applica la normativa vigente in materia, in quanto compatibile.

IL PRESENTE BANDO DI SELEZIONE E' PARTE INTEGRANTE DELLA DELIBERAZIONE COMMISSARIALE, N. 33 DEL 21/06/06 E SARA' RESO PUBBLICO MEDIANTE PUBBLICAZIONE SUL BOLLETTINO UFFICIALE DELLA REGIONE PUGLIA (BURP), SUL SITO INTERNET DELL'ENTE, ED AFFISSIONE NELLA BACHECA DELL'ENTE - BARI VIA EINSTEIN, 39.

ALLEGATO A

AL COMMISSARIO STRAORDINARIO
DELL'E.D.I.S.U. UNIVERSITA'
VIA EINSTEIN, 39
70124 BARI

__1__ sottoscritt __, chiede di essere ammesso alla selezione pubblica, per titoli e colloquio, per l'assunzione a tempo determinato di n. 3 unità relativamente al profilo di cui alla "Categoria C" - Posizione Economica C1 del CCNL del Comparto Enti Pubblici, per la durata di diciotto mesi, eventualmente rinnovabili, di cui i primi tre da considerarsi di prova.

Dichiara sotto la propria responsabilità:

▪ **dati anagrafici:**

Cognome ¹	
Nome	
Luogo di nascita	
Data di nascita	

▪ **domicilio ai fini della partecipazione al concorso:**

Indirizzo	Via		
	CAP	Città	Provincia
	Telefono		e-mail

- di essere cittadino italiano o appartenente ad uno Stato membro della Unione Europea;
- di essere iscritto nelle liste elettorali del Comune di _____²;
- di non aver riportato condanne penali e di non avere procedimenti penali pendenti: _____³;
- di essere in possesso del seguente titolo di studio richiesto del presente bando, e precisamente: _____⁴;
- per quanto riguarda gli obblighi militari, la sua posizione è la seguente: _____;

¹ Le donne coniugate dovranno indicare il cognome da nubile.

² In caso di non iscrizione o di avvenuta cancellazione dalle liste elettorali indicarne i motivi.

³ In caso contrario indicare le condanne riportate (anche se sia stata concessa amnistia, condono, indulto o perdono giudiziale), la data del provvedimento e l'autorità che lo ha emesso ed i procedimenti penali pendenti. Omettere tale dichiarazione se negativa.

⁴ Specificare il diploma di istruzione secondaria di secondo grado di durata quinquennale di cui si è in possesso.

- di aver prestato i seguenti servizi presso pubbliche amministrazioni: _____
_____, ovvero di non aver mai prestato servizio presso pubbliche amministrazioni;
- di non essere stato destituito o dispensato dall'impiego presso una pubblica amministrazione per persistente insufficiente rendimento né essere stato dichiarato decaduto da un impiego statale per aver conseguito l'impiego stesso mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità insanabile ai sensi dell'art. 127, primo comma, lettera d) del D.P.R. 10.01.1957, n. 3;
- di essere portatore di handicap e avere necessità del seguente ausilio o di tempi aggiuntivi: _____⁵;
- *solo per i cittadini stranieri appartenenti ad uno degli Stati membri dell'Unione Europea:*
 - godere dei diritti civili e politici nello Stato di appartenenza o provenienza _____
 - SI
 - NO per i seguenti motivi _____;
 - di avere adeguata conoscenza della lingua italiana.

Ai fini della valutazione della conoscenza di una lingua straniera, dichiara di scegliere la lingua:

- Inglese
- Francese

Il sottoscritto allega alla presente:

- curriculum;
- elenco documenti e titoli;
- documenti e titoli;
- copia fotostatica di un proprio documento di identità o di riconoscimento.

__L__ sottoscritt__ dichiara, sotto la propria responsabilità, che quanto sopra affermato corrisponde a verità ed è consapevole delle sanzioni penali nel caso di dichiarazioni non veritiere, di formazione o uso di atti falsi, richiamati dall'art. 76 del D.P.R. 445 del 28 dicembre 2000.

__L__ sottoscritt__ esprime, inoltre, il proprio consenso affinché i dati personali forniti con la presente richiesta possano essere trattati, nel rispetto del Decreto Legislativo 30.06.2003, n. 196, per gli adempimenti connessi al presente concorso.

Luogo e data, _____

Firma del dichiarante⁶

⁵ Omettere tale dichiarazione se negativa.

⁶ Ai sensi dell'art. 39 del D.P.R. 28.12.2000, n. 445, non è più richiesta l'autentica della firma sulle domande per la partecipazione a concorsi pubblici.

ALLEGATO B

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI CERTIFICAZIONI
(Art. 46 D.P.R. 445 del 28/12/2000)

Il/la sottoscritto/a _____
(cognome) (nome)

nato/a a _____ (_____) il _____
(comune di nascita; se nato/a all'estero, specificare lo stato)

residente a _____ (_____)
(comune di residenza) (prov.)

in _____ n. _____
(indirizzo)

consapevole delle sanzioni penali, nel caso di dichiarazioni non veritiere e falsità negli atti, richiamate dall'art. 76 D.P.R. 445 del 28/12/2000,

DICHIARA

Il sottoscritto esprime il proprio consenso affinché i dati personali forniti con la presente richiesta possano essere trattati, nel rispetto del decreto legislativo 30.06.2003, n.196, per gli adempimenti connessi alla presente valutazione comparativa.

Luogo e data, _____

Il / La Dichiarante

.....

A titolo puramente esemplificativo si riportano alcune formule che possono essere trascritte nel facsimile della succitata dichiarazione:

- di essere in possesso del Diploma di Laurea in _____ conseguito presso l'Università degli Studi di _____ in data _____ e con la votazione di _____.
- di essere in possesso del Dottorato di Ricerca in _____ conseguito presso l'Università degli Studi di _____ in data _____ e con la votazione di _____.

ENTE OSPEDALIERO DE BELLIS CASTELLANA GROTTES (Bari)

Avviso pubblico per incarichi di collaborazione scientifica su progetti di ricerca finalizzata.

In esecuzione della deliberazione n. ____ del _____ l'istituto di Ricovero e Cura a Carattere Scientifico "Saverio de Bellis" di Castellana Grotte, nell'ambito e per il raggiungimento dei propri fini istituzionali, procede all'indizione dei seguenti avvisi pubblici per soli titoli per l'affidamento di incarichi di collaborazione scientifica ancorati a progetti di ricerca finalizzata:

A) N. 1 LAUREATO/A IN MEDICINA E CHIRURGIA IN AMBITO PROGETTO DI RICERCA FINALIZZATA DAL TITOLO: "EFFETTI DELLA DIETA MEDITERRANEA E DI CARBOIDRATI A BASSO INDICE GLICEMICO SULLA SINDROME METABOLICA" AFFIDATA DAL MINISTERO DELLA SALUTE ALL'IRCCS "S. DE BELLIS"

Area di Ricerca interessata: U.O. LABORATORIO DI EPIDEMIOLOGIA E BIostatISTICA dell'IRCCS S. de Bellis di Castellana Grotte.

Requisiti richiesti: Laurea in Medicina e Chirurgia

Requisiti preferenziali: documentata esperienza in progetti di tipo epidemiologico

Durata incarico: dalla prima data utile successiva all'approvazione della graduatoria fino alla data di scadenza del progetto finalizzato (31 maggio 2008)

Compenso lordo complessivo: Euro 36.000,00.

B) N. 1 DIETISTA IN AMBITO PROGETTO DI RICERCA FINALIZZATA DAL TITOLO EFFETTI DELLA DIETA MEDITERRANEA E DI CARBOIDRATI A BASSO INDICE GLICEMICO SULLA SINDROME METABOLICA

AFFIDATA DAL MINISTERO DELLA SALUTE ALL'IRCCS S. DE BELLIS

Area di Ricerca Interessata: U.O. LABORATORIO DI EPIDEMIOLOGIA E BIostatISTICA dell'IRCCS S. de Bellis di Castellana Grotte.

Requisiti richiesti: Laurea di 1° livello in Dietistica

Requisiti preferenziali: documentata esperienza in progetti di tipo epidemiologico.

Durata incarico: dalla prima data utile successiva all'approvazione della graduatoria fino alla data di scadenza del progetto finalizzato (31 maggio 2008)

Compenso lordo complessivo: Euro 24.000,00.

C) N. 2 DIPLOMATI SCUOLA MEDIA SUPERIORE IN AMBITO PROGETTO DI RICERCA FINALIZZATA DAL TITOLO: "EFFETTI DELLA DIETA MEDITERRANEA E DI CARBOIDRATI A BASSO INDICE GLICEMICO SULLA SINDROME METABOLICA AFFIDATA DAL MINISTERO DELLA SALUTE ALL'IRCCS "S. DE BELLIS"

Area di Ricerca interessata: U.O. LABORATORIO DI EPIDEMIOLOGIA E BIostatISTICA dell'IRCCS "S. de Bellis" di Castellana Grotte.

Requisiti richiesti: Diploma Scuola Media Superiore

Requisiti preferenziali: documentata esperienza in progetti di tipo epidemiologico e competenza di lavoro al computer.

Durata incarico: dalla prima data utile successiva all'approvazione della graduatoria fino alla data di scadenza del progetto finalizzato (31 maggio 2008)

Compenso lordo complessivo per ogni singolo contratto: Euro 14.400,00.

D) N. 1 LAUREATO/A IN SCIENZE BIOLOGICHE IN AMBITO PROGETTO DI RICERCA FINALIZZATA DAL TITOLO: "EFFETTI, DELLA DIETA MEDITERRANEA E Di CARBOIDRATI A BASSO INDICE GLICEMICO SULLA SINDROME METABOLICA" AFFIDATA DAL MINISTERO DELLA SALUTE ALL'IRCCS "S. DE IBELLIS"

Area di Ricerca Interessata: U.O. LABORATORIO DI BIOCHIMICA SPERIMENTALE dell'IRCCS "S. de Bellis" di Castellana Grotte.

Requisiti richiesti: Laurea in Scienze Biologiche

Requisiti referenziali:

- 1) Specializzazione in Biochimica e Chimica Clinica o discipline equipollenti;
- 2) documentata esperienza in progetti di ricerca nell'ambito della biochimica e della biologia molecolare.

Durata incarico: dalla prima data utile successiva all'approvazione della graduatoria fino alla data di scadenza del progetto finalizzato (31 maggio 2008)

Compenso lordo complessivo: Euro 36.000,00.

Per ciascuna Area di Ricerca (A-B-C-D) e relativa Figura Professionale indicata possono essere ammessi all'Avviso Pubblico solo i candidati in possesso del titolo di studio richiesto dall'Area di ricerca prescelta. I requisiti anzidetti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito nel presente bando per la presentazione delle domande di ammissione, pena esclusione.

Le domande di partecipazione redatte in carta semplice secondo lo schema allegato al presente avviso e con le condizioni in esso contenute, unitamente ai curricula dovranno pervenire, a pena di esclusione, alla Direzione Scientifica dell'istituto di Ricovero e Cura a Carattere Scientifico "Saverio de Bellis", Prolungamento via della Resistenza, n.c., 70013 Castellana Grotte entro e non oltre il 15° giorno successivo a quello di pubblicazione del presente bando sul Bollettino Ufficiale della Regione

Puglia. Sulla busta contenente la domanda di partecipazione deve essere specificato che trattasi di "domanda di partecipazione all'Avviso Pubblico per incarico di collaborazione scientifica".

Qualora detto giorno sia festivo, il termine è prorogato al 1° giorno successivo non festivo. Per le domande inoltrate a mezzo servizio postale, la data di spedizione è comprovata dal timbro a data dell'Ufficio Postale accettante. Decorsi 15 giorni dalla data di scadenza del presente bando non si terrà conto delle domande pervenute tramite il servizio postale anche se recanti timbro postale antecedente alla scadenza.

Nella domanda di ammissione all'Avviso i candidati dovranno dichiarare sotto la loro personale responsabilità:

- a) il luogo, la data di nascita e la residenza;
- b) il possesso della cittadinanza italiana o equivalente il Comune di iscrizione nelle liste elettorali, ovvero i motivi della loro non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime A) le eventuali condanne riportate
- e) titoli di studio posseduti
- f) il possesso dei requisiti di cui ai precedenti punti A), ovvero: B), ovvero C), ovvero D).
- g) il domicilio presso il quale deve, ad ogni effetto, essergli fatta ogni necessaria comunicazione, con l'esatta indicazione del CAP e del numero telefonico. A tale scopo il candidato dovrà comunicare ogni eventuale successiva variazione del domicilio indicato nella domanda. In caso di mancata indicazione vale la residenza di cui alla lettera a).
- h) il consenso al trattamento dei dati personali D.lgs. 196/03, eventuali precedenti esperienze acquisite. eventuali pubblicazioni scientifiche.

La domanda di partecipazione al presente avviso deve essere firmata dal candidato a pena di esclusione, non è richiesta l'autentica di tale firma, ai sensi dell'art. 39 del D.P.R. 28.12.2000, n. 445.

Alla domanda di partecipazione, redatta in carta semplice, i candidati devono allegare tutte le certificazioni relative ai titoli che ritengano opportuno presentare agli effetti della valutazione di merito e della formazione della graduatoria, ivi compreso un curriculum formativo e professionale in carta semplice, datato e firmato;

I titoli devono essere prodotti in originale e in copia autenticata ai sensi della legge, ovvero il concorrente può avvalersi di quanto previsto dal DPR n. 445 del 28.12.2000 agli artt. 46 e 47 e successive modificazioni ed integrazioni, in particolare per quanto riguarda la possibilità di presentare dichiarazioni sostitutive di certificazioni o dell'atto di notorietà (come da allegato).

I titoli da allegare alla domanda sono:

- a) titoli di studio, professionali, etc. posseduti qualora non autocertificati).
- b) copia di un documento di identità in corso di validità.
- c) un elenco, in carta semplice dei documenti e dei titoli presentati, datato e firmato dal concorrente.
- d) curriculum formativo e professionale redatto su carta semplice, datato e firmato.

Il presente bando tiene integralmente conto delle disposizioni di cui al DPR n. 445 del 28.12.2000 e successive modificazioni in materia di semplificazione delle certificazioni amministrative. A tal fine è a disposizione dei candidati la necessaria modulistica con l'indicazione dei modi e dei casi di autocertificazione.

L'Amministrazione si riserva la facoltà di riaprire i termini, revocare o modificare in qualsiasi momento ed a suo insindacabile giudizio il presente bando, nonchè di non far luogo ad alcuna nomina o procedere a nomine parziali.

AUTOCERTIFICAZIONE

Il candidato, in luogo della certificazione rilasciata dall'Autorità competente, può presentare in carta semplice e senza autentica firma:

- a. **“dichiarazione sostitutiva di certificazione”**: nei casi tassativamente indicati nell'art. 46 del D.P.R. n. 445/2000 (ad esempio: possesso del titolo di studio di specializzazione)
- b. **“dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà”**: per tutti gli stati, fatti e qualità personali non compresi nell'elenco di cui al citato art. 46 del D.P.R. n. 445/2000 (ad esempio: borse di studio, attività di servizio, incarichi libero professionali, di stage in altri laboratori nazionali

e/o internazionali, attività di docenza, frequenza di corsi di formazione professionale, di aggiornamento, partecipazione a convegni, seminari, conformità all'originale di pubblicazioni, etc.).

La dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà richiede una delle seguenti forme:

- deve essere sottoscritta personalmente dall'interessato dinanzi al funzionario competente a ricevere la documentazione,

oppure

- deve essere spedita per posta o consegnata da terzi unitamente a **FOTOCOPIA SEMPLICE Di DOCUMENTO Di IDENTITA' PERSONALE DEL SOTTOSCRITTORE.**

In ogni caso, la dichiarazione resa dal candidato - in quanto sostitutiva a tutti gli effetti della certificazione - deve contenere tutti gli elementi necessari alla valutazione del titolo che il candidato intende produrre; la omissione anche di un solo elemento comporta la non valutazione del titolo autocertificato.

In particolare, con riferimento al servizio prestato, la dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà (unica alternativa al certificato di stato di servizio) allegata o contestuale alla domanda, resa con le modalità sopraindicate, deve contenere l'esatta denominazione dell'Ente per cui il servizio è stato prestato, la qualifica, il tipo di rapporto di lavoro (tempo pieno / tempo definito / part-time / contratto a termine / borsa studio / incarico a tempo determinato / consulenza), le date di inizio e di conclusione del servizio prestato nonchè le eventuali interruzioni (l'aspettativa senza assegni, sospensione per maternità, sospensione cautelare, etc.) e quant'altro necessario per valutare il servizio stesso. Anche nel caso di autocertificazione di periodi di attività svolta in qualità di borsista, di docente, di incarichi libero-professionali, etc., occorre indicare con precisione tutti gli elementi “indispensabili alla valutazione (tipologia dell'attività, periodo e sede di svolgimento della stessa).

Le pubblicazioni debbono essere edite a stampa;

riportati nelle NOTE al DPR 220/2001, ed in analogia di quanto previsto dal Regolamento Organico dell'istituto all'art. 56 (concorso per la posizione funzionale di Operatore Professionale Collaboratore).

La Commissione Giudicatrice disporrà di 60 punti così ripartiti:

- a) 20 punti per i titoli accademici e di studio e curriculum
- b) 20 punti per i titoli di servizio
- c) 20 punti per le pubblicazioni

Pertanto, per la valutazione dei titoli, verrà seguito dalla Commissione Giudicatrice il seguente criterio:

LAUREATI IN MEDICINA E CHIRURGIA E LAUREATI IN SCIENZE BIOLOGICHE

TITOLI ACCADEMICI E Di STUDIO, CURRICULUM, fino ad un massimo di punti 20:

I titoli di studio richiesti quale requisito di ammissione al concorso non sono oggetto di valutazione e non è valutabile la specializzazione fatta valere come requisito di ammissione.

Pertanto:

- a) specializzazione nella disciplina oggetto del concorso, punti 1,000
- b) specializzazione in una disciplina affine, punti 0,500
- c) specializzazione in altra disciplina, punti 0,250
- d) altre specializzazioni di ciascun gruppo da valutare con punteggi di cui sopra ridotti del 50%
- e) altre lauree, oltre quella richiesta per l'ammissione al concorso comprese tra quelle previste per l'appartenenza al ruolo sanitario, punti 0,50 per ognuna fino ad un massimo di punti 1,00.

Per la valutazione del curriculum formativo e professionale si applicano i criteri previsti dalle disposizioni di cui agli artt. 11 e 21 del DPR n. 483 del 10.12.1997, e artt. 41 e 45 del R.O. dell'istituto, ossia:

- 1) Nel curriculum formativo e professionale sono valutate le attività professionali e di studio, formalmente documentate, non riferibili a titoli

valutati in altre categorie, idonee ad evidenziare, ulteriormente, il livello di qualificazione professionale acquisito nonché gli incarichi di insegnamento conferiti da enti pubblici, italiani o stranieri.

- 2) In tale categoria rientra anche la partecipazione a congressi, convegni, o seminari che abbiano finalità di formazione e di aggiornamento professionale e di avanzamento di ricerca scientifica. Nel curriculum non sono valutate le idoneità conseguite in precedenti concorsi.
- 3) Il punteggio attribuito dalla commissione è globale ma deve essere adeguatamente motivato con riguardo ai singoli elementi documentali che hanno contribuito a determinarlo. La motivazione deve essere riportata nel verbale dei lavori della commissione.

La Commissione Giudicatrice, nell'esame del curriculum formativo e professionale, valuterà quanto esposto dal candidato nella specificità dei prodotti rappresentati avendo particolare riguardo alle attività di formazione, innovazione e trasferimento di "know-how" al S.S.N. in termini di brevetti, diritti di autore, "clinical trials" prospettici, nonché partecipazioni a ricerche multicentriche, partecipazioni a "editorial board" di riviste scientifiche internazionali e "stages" all'estero.

Di seguito, pertanto, si riportano i criteri generali cui la Commissione Esaminatrice si atterrà per la valutazione dei singoli elementi documentali computabili nel curriculum:

- a) partecipazione a corsi di aggiornamento: punti 0,010
- b) partecipazione a corsi di aggiornamento all'estero: punti 0,020
- c) corsi di perfezionamento e/o Master, fino ad un massimo di punti 5,000
- d) attestato di qualifica: punti 0,010
- e) relatore a corsi, convegni congressi, fino ad un massimo di: punti 3,000
- f) docente a contratto a corsi universitari, sino ad un massimo di: punti 1,500 per anno
- g) attività di volontariato: punti 0,020 per anno
- h) comunicazione a Congresso punti 0,050

TITOLI DI SERVIZIO, fino ad un massimo di punti 20:

Sono computati tra i titoli di carriera:

- a) servizi di ruolo prestati presso istituti di ricovero e cura a carattere scientifico o aziende ospedaliere appartenenti al Servizio sanitario nazionale e servizi equipollenti ai sensi degli artt. 22 e 23 del DPR n. 483 del 10.12.97:
 - 1) nel livello dirigenziale a concorso o livello superiore, nella disciplina, punti 1,00 per anno;
 - 2) in altra posizione funzionale nella disciplina a concorso, punti 0,50 per anno;
 - 3) in disciplina affine ovvero in altra disciplina da valutare con punteggi di cui sopra ridotti rispettivamente del 25 e del 50 per cento;
 - 4) servizio prestato a tempo pieno da valutare con i punteggi di cui sopra aumentati del 20 per cento;
- b) servizio di ruolo presso pubbliche amministrazioni nelle varie qualifiche secondo i rispettivi ordinamenti, punti 0,50 per anno.
- c) servizio non di ruolo non ricompreso nella tipologia di cui alle seguenti lettere e) ed f), equiparato al servizio di ruolo ai sensi dell'art. 20 del DPR n. 483 del 10.12.1997, è valutato con i punteggi corrispondenti a quelli previsti per concorsi per i servizi presso pubbliche amministrazioni;
- d) attività espletata in base a rapporti convenzionali è valutata in base ai criteri di cui all'art. 21 del DPR 483 del 10.12.97 e relativa attribuzione di punteggio;
- e) attività espletata a seguito del conferimento di borse di studio, punti 0,50 per anno, assegnate da istituti di ricovero e cura a carattere scientifico o istituti universitari e/o aziende ospedaliere appartenenti al Servizio Sanitario Nazionale;
- f) attività espletata a seguito di incarichi conferiti ai sensi dell'art. 36 del DPR n. 617 del 31.07.1980, punti 0,50 per anno.

I servizi di ruolo o a titolo di incarico prestati**presso gli istituti di ricovero e cura a carattere scientifico sono aumentati del 20%.**

In caso di servizi contemporanei è valutato quello più favorevole al candidato.

PUBBLICAZIONI, fino ad un massimo di punti 20:

Per la valutazione delle pubblicazioni, dei titoli scientifici, si applicano i criteri previsti dalle disposizioni di cui all'art. 11 del DPR n. 483 del 10.12.1997.

Nella valutazione delle pubblicazioni scientifiche la commissione procede in via preventiva alla definizione dell'area scientifica correlata alla competenza concorsuale, per la graduazione monotematica mediante "impact factor".

La Commissione, infine, per la valutazione di abstracts-capitoli di libri e pubblicazioni non impattate procederà secondo l'articolato schema:

- | | |
|-------------------------------------|-------------|
| 1. Pubblicazioni su riviste estere, | punti 5,000 |
| sino ad un massimo di | |
| 2. su riviste azionali, | punti 1,000 |
| 3. Abstract: su riviste estere, | punti 0,500 |
| 4. su riviste nazionali, | punti 0,100 |
| Capitoli di libri: | punti 1,000 |

DIPLOMATI SCUOLA MEDIA SUPERIORE**TITOLI ACCADEMICI E DI STUDIO, CURRICULUM, fino ad un Massimo di punti 20:**

I titoli di studio richiesti quale requisito di ammissione al concorso non sono oggetto di valutazione.

- a) diploma di laurea con voto 110/110, punti 3,000 + punti 1,000 per la lode;
- b) diploma di laurea con voto diverso da 110/110, punti secondo la seguente proporzione (110:3=voto riportato: punti x);
- c) altre lauree, oltre quella già valutata a punteggio pieno, punti 1,50 per ognuna, fino ad un massimo di punti 3,000;

- d) altri diplomi oltre quello richiesto quale requisito di ammissione al concorso o attestati di corso professionale, punti 0,50;
- e) specializzazioni professionali o stage formativi, in materie attinenti all'area di ricerca a concorso, punti 0,50 per ognuna;
- f) specializzazioni professionali o stage formativi, in materie non attinenti all'area di ricerca a concorso, punti 0,10 per ognuna.

Per il curriculum, il punteggio previsto per la categoria è attribuito dalla commissione, con motivata valutazione, tenuto conto dell'attinenza dei titoli posseduti con la posizione funzionale da conferire e dei criteri previsti dall'art. 30 del regolamento Organico e art. 11 DPR 220/2001:

Pertanto, sono valutate le attività professionali e di studio, formalmente documentate, non riferibili a titoli valutati in altre categorie, idonee ad evidenziare ulteriormente il livello di qualificazione professionale acquisito nell'arco dell'intera carriera e specifiche rispetto alla posizione funzionale da conferire, nonché gli incarichi di insegnamento conferiti da enti pubblici;

In tale categoria rientrano anche i corsi di formazione e di aggiornamento professionale qualificati con riferimento alla durata e alla previsione di esame finale;

Non sono valutate le idoneità conseguite in precedenti concorsi.

Il punteggio attribuito dalla commissione è globale e deve essere adeguatamente motivato: la motivazione deve essere riportata nel verbale dei lavori della commissione.

Di seguito, pertanto, si riportano i criteri generali cui la Commissione Esaminatrice si atterrà per la valutazione dei singoli elementi documentali computabili nel curriculum:

1. partecipazione a corsi di aggiornamento punti 0,020
2. partecipazione a corsi di aggiornamento di durata superiore a tre giorni, ovvero, con esame finale, punti 0,040

3. partecipazione a corsi di aggiornamento non attinenti all'area di ricerca a concorso, punti 0,010
4. partecipazione a corsi di perfezionamento all'estero punti 1,000
5. relatore a corsi, convegni congressi punti 0,500
6. attività di volontariato: punti 0,200 per anno

TITOLI Di SERVIZIO, fino ad un massimo di punti 20:

- a) servizio nella posizione funzionale di assistente amministrativo, ovvero nella sesta qualifica funzionale del Ministero della Salute o qualifiche corrispondenti delle regioni, province, comuni, loro consorzi, punti 1,80 per anno;
- b) servizio nella posizione funzionale di coadiutore amministrativo, ovvero nella quinta qualifica funzionale del Ministero della Salute o qualifiche corrispondenti delle regioni, province, comuni, loro consorzi, punti 1.20 per anno;
- c) servizio nella posizione funzionale di commesso, ovvero nella quarta qualifica funzionale del Ministero della Salute o qualifiche corrispondenti delle regioni, province, comuni, loro consorzi, punti 1.000 per anno;
- d) attività espletata a seguito di conferimento di borse di studio, assegnate da istituti di ricovero e cura a carattere scientifico o istituti universitari e/o aziende ospedaliere appartenenti al Servizio Sanitario Nazionale, punti 0,50 per anno;
- e) attività espletata a seguito di incarichi conferiti ai sensi dell'art. 36 del DPR n. 617 del 31 luglio 1980, punti 0,75 per anno;
- f) attività di vario genere espletata presso cooperative o privati, punti 0,010.

I servizi di ruolo o a titolo di incarico prestati presso gli istituti di ricovero e cura a carattere scientifico sono aumentati del 20%.

In caso di servizi contemporanei è valutato quello Più favorevole al candidato.

PUBBLICAZIONI, fino ad un massimo di punti 20:

Il punteggio previsto per la categoria è attribuito dalla commissione, con motivata valutazione, tenuto conto della attinenza dei titoli posseduti con la posizione funzionale da conferire e dei criteri previsti dall'art. 30 del regolamento organico e art. 11 DPR 220/2001.

La Commissione, infine, per la valutazione di abstracts, capitoli di libri e pubblicazioni non impattate, procederà secondo l'articolato schema:

- | | | |
|-------------------------------------|-----------------------|-------------|
| 1) Pubblicazioni su riviste estere, | sino ad un massimo di | punti 5,000 |
| 2) su riviste nazionali, | | punti 1,000 |
| 3) Abstract: su riviste estere, | | punti 0,500 |
| 4) su riviste nazionali, | | punti 0,100 |
| 5) Capitoli di libri: | | punti 1,000 |

LAUREATI Di 1° LIVELLO IN DIETISTICA:**TITOLI ACCADEMICI E Di STUDIO. CURRICULUM, fino ad un massimo di punti 20:**

I titoli di studio richiesti quale requisito di ammissione al concorso non sono oggetto di valutazione:

Pertanto:

- a) Diploma di laurea, punti 2,000
- b) La lode per il diploma di laurea, punti 1,000 da aggiungere al punteggio previsto.

Nel curriculum formativo e professionale sono valutate le attività professionali e di studio, formalmente documentate, non riferibili a: titoli valutati in altre categorie, idonee ad evidenziare, ulteriormente il livello di qualificazione professionale acquisito nonché gli incarichi di insegnamento conferiti da enti pubblici, italiani o stranieri.

In tale categoria rientra anche la partecipazione a congressi, convegni, o seminari che abbiano finalità di formazione e di aggiornamento professionale e di avanzamento di ricerca scientifica. Nel curriculum non sono valutate le idoneità conseguite in precedenti concorsi.

Il punteggio attribuito dalla commissione è glo-

bale ma deve essere l'adeguatamente motivato con riguardo ai singoli elementi documentali che hanno contribuito a determinarlo. La motivazione deve essere riportata nel verbale dei lavori della Commissione.

Di seguito, pertanto, si riportano i criteri generali cui la Commissione Esaminatrice si atterrà per la valutazione dei singoli elementi documentali computabili nel curriculum:

- partecipazione a corsi di aggiornamento: punti 0,010
- partecipazione a corsi di aggiornamento all'estero: punti 0,020
- corsi di perfezionamento, fino ad un massimo di: punti 0,500
- attività di volontariato: punti 0,020 per anno

TITOLI Di SERVIZIO, fino ad un massimo di punti 20:

- 1) i titoli di carriera sono valutabili se si tratta di servizio reso presso le unità sanitarie locali, le aziende ospedaliere, gli enti di cui agli artt. 21 e 22 del D.P.R. n. 220 del 27 marzo 2001 e presso altre pubbliche amministrazioni, nel profilo professionale a concorso o in qualifiche corrispondenti. Il servizio reso nel corrispondente profilo della categoria inferiore o in qualifiche corrispondenti è valutato con un punteggio non superiore al 50% di quello reso nel profilo relativo al concorso;
- 2) i periodi di servizio omogeneo sono cumulabili;
- 3) le frazioni di anno sono valutate in ragione mensile considerando, come mese intero, periodi continuativi di giorni trenta o frazioni superiori a quindici giorni;
- 4) i periodi di servizio prestati a tempo parziale sono valutati proporzionalmente all'orario di lavoro previsto dal Contratto collettivo nazionale di lavoro
- 5) in caso di servizi contemporanei è valutato quello più favorevole al candidato.

Pertanto:

- contratti di lavoro di diritto privato: punti 0,25 per anno;

- servizio nella posizione funzionale di operatore professionale collaboratore, punti 1,80 per anno;
- servizio nella posizione funzionale di operatore professionale di seconda categoria, punti 1,20 per anno;
- servizio nella posizione funzionale di operatore professionale collaboratore del personale tecnico sanitario, punti 1,00 per anno di attività espletata a seguito di conferimento di borse di studio, Assegnate da istituti di ricovero e cura a carattere scientifico o istituti universitari e/o aziende ospedaliere appartenenti al Servizio Sanitario Nazionale, punti 0,50 per anno;
- L'attività espletata a seguito di incarichi conferiti ai sensi dell'art. 36 del DPR n. 617 del 31 luglio 1980: punti 0,75 per anno;

I servizi di ruolo o a titolo di incarico prestati presso gli istituti di ricovero e cura a carattere scientifico sono aumentati del 20%.

In caso di servizi contemporanei è valutato quello più favorevole al candidato.

PUBBLICAZIONI, fino ad un massimo di punti 20:

La valutazione delle pubblicazioni deve essere adeguatamente motivata, in relazione alla originalità della produzione scientifica, all'importanza della rivista, alla continuità ed ai contenuti dei singoli lavori, al grado di attinenza dei lavori stessi con la posizione funzionale da conferire, all'eventuale collaborazione di più autori.

Non possono essere valutate le pubblicazioni delle quali non risulti l'apporto del candidato.

La commissione deve, peraltro, tenere conto, ai fini di una corretta valutazione:

- a) della data di pubblicazione dei lavori in relazione, all'eventuale conseguimento di titoli accademici già valutati in altra categoria di punteggi;
- b) del fatto che le pubblicazioni contengano mere esposizioni di dati e casistiche, non adeguatamente avvalorate ed interpretate, ovvero abbiano contenuto solamente compilativo o divulgativo, ovvero ancora costituiscano monografie di alta originalità;

La Commissione, infine, per la valutazione di abstracts-capitoli di libri e pubblicazioni non impattate procederà secondo l'articolato schema:

- | | |
|-------------------------------------|-------------|
| 1) Pubblicazioni su riviste estere, | |
| sino ad un massimo di | punti 5,000 |
| 2) su riviste nazionali, | punti 1,000 |
| 3) Abstract: su riviste estere, | punti 0,500 |
| 4) su riviste nazionali, | punti 0,100 |
| 5) Capitoli di libri: | punti 1,000 |

Al termine dei lavori, la Commissione Esaminatrice formula la graduatoria sulla base della somma dei punteggi riportati da ciascun concorrente per ciascuna delle voci suindicate. L'istituto con atto formale approva il verbale della Commissione Giudicatrice e procede alla dichiarazione del vincitore e della graduatoria definitiva.

Il concorrente utilmente collocato in graduatoria sarà invitato, con lettera raccomandata o telegramma, a produrre la documentazione necessaria per il conferimento dell'incarico, con le modalità indicate nella lettera stessa. Scaduto inutilmente il termine indicato nella lettera per la presentazione dei documenti (7 giorni non prorogabili) il concorrente sarà considerato rinunciatario. La stipulazione del contratto di collaborazione scientifica e l'inizio dell'incarico sono comunque subordinati al comprovato possesso dei requisiti previsti dal presente bando.

In caso di rinuncia o di decadenza di alcuno dei vincitori, anche dopo il parziale godimento dell'incarico l'Istituto ha la facoltà di conferire altro incarico per tutto il periodo o per il periodo residuo, al concorrente avente diritto secondo l'ordine della graduatoria.

Le prestazioni del collaboratore si svolgono prioritariamente presso la sede istituzionale dell'Ente, e, se necessario, presso altre sedi di servizi o Enti coinvolti nel progetto di ricerca.

La collaborazione scientifica si svolgerà nell'ambito di un rapporto unitario definito da apposito contratto.

Il collaboratore è svincolato dall'inserimento nell'organizzazione gerarchica dell'Ente.

Il collaboratore per lo svolgimento del proprio incarico dovrà coordinarsi con il Responsabile Scientifico dell'Unità Operativa cui è stato assegnato e con il Direttore Scientifico dell'Ente.

La collaborazione potrà cessare prima del termine concordato per volontà delle parti (con preavviso di mesi uno).

A favore del collaboratore è concordato un compenso al lordo delle ritenute fiscali, previdenziali ed assistenziali a carico del collaboratore e del datore di lavoro.

Entrambe le parti possono, inoltre, risolvere il contratto in caso di inadempienza di una delle parti, salvo il diritto alla liquidazione degli eventuali danni subiti dall'Amministrazione, e/o ai pagamenti dei compensi maturati al collaboratore sino al momento dell'interruzione della collaborazione.

IN contratto di cui al presente avviso, per quanto non qui disciplinato ed applicabile, è soggetto alle previsioni degli artt. 2222 e 2229 del Codice Civile, alla disciplina di cui al libro V, titolo II del Codice Civile, alle disposizioni di cui al TUIR approvato

dal DPR 22 dicembre 1986, n. 917 ed alle disposizioni di cui al DPR n. 600/1973 s.m. e i.

La partecipazione alla procedura d'incarico comporta l'accettazione senza riserva alcuna, di tutte le disposizioni contenute.

Responsabile del procedimento è la Dott.ssa Maria Grazia Ferraro, collaboratore amministrativo dell'unità operativa: segreteria della Direzione scientifica.

Per eventuali chiarimenti gli interessati potranno rivolgersi presso la Segreteria della Direzione Scientifica dell'IRCCS "Saverio de Bellis", prolungamento Via Della Resistenza n.c.

70013 CASTELLANA GROTTA (BA), tel. 080-4960381.

Per acquisire copia del bando avviso pubblico i concorrenti potranno collegarsi al sito Internet dell'istituto al seguente indirizzo: www.irccsdebellis.it

Il Dirigente
Amministrativo
Dott.ssa Madia Signore

Il Commissario
Straordinario
Avv. Francesco P. Sisto

Allegato B

DICHIARAZIONI SOSTITUTIVE DELL'ATTO DI NOTORIETA'

(Art.47 D.P.R. 28 dicembre 2000, n.445)

Il/La

sottoscritto/a _____

(cognome) (nome)

CODICE FISCALE _____

NATO A _____ () il _____

(luogo) (prov.)

RESIDENTE A _____ () in Via _____ n. _____

(luogo) (prov.) indirizzo

INDIRIZZO _____ C.A.P. _____

TELEFONO: PREFISSO _____ NUMERO _____

Consapevole delle sanzioni penali, nel caso di dichiarazioni non veritiere, di formazione o uso di atti falsi, richiamate dall'art.76 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n.445

DICHIARA

FAC-SIMILE DELLA DOMANDA

ALLA DIREZIONE SCIENTIFICA

IRCCS "S.DE BELLIS"

PROLUNGAMENTO VIA DELLA
RESISTENZA N.C.

70013 CASTELLANA GROTTA (BA)

Il/La sottoscritto/a (cognome e nome) chiede di poter partecipare all'avviso pubblico per affidamento di incarico di collaborazione scientifica- AREA DI RICERCA_____ -
R.F._____.

A tal fine, sotto la propria responsabilità, anche ai fini penali (art.76 del D.P.R. 28/12/2000, n.445 e s.m.), dichiara quanto segue:

di essere nato/a il _____, a _____ residente _____, domiciliato/a (via, numero civico, codice di avviamento postale, numero telefonico), con codice fiscale_____.

Di essere in possesso della cittadinanza italiana o equivalente.

Di non aver riportato condanne penali e non avere carichi pendenti (ovvero di aver riportato le seguenti condanne penali da indicare anche se sia stata concessa amnistia, indulto , condono o perdono giudiziale_____) e/o di avere i seguenti carichi pendenti:_____;

di essere iscritto/a nelle liste elettorali del Comune di.....; ovvero, di non essere iscritto/a o essere cancellato/a dalle liste

medesime (specificare il motivo della non iscrizione o cancellazione);
di aver conseguito in data _____ il seguente titolo
di studio:_____.

di trovarsi per quanto concerne gli obblighi di leva nella seguente
posizione_____;

di acconsentire al trattamento dei dati personali ai sensi del D.L.
196/2003..

- che l'indirizzo al quale deve essere fatta ogni necessaria
comunicazione relativa alla presente selezione è il
seguito:_____

Al fine della valutazione di merito, il/la sottoscritto/a produce i
documenti indicati nell'allegato elenco ed un curriculum formativo e
professionale datato e firmato.

Data_____

FIRMA

Avvisi

AUTORITA' DI BACINO DELLA PUGLIA

Aggiornamento perimetrazioni del Piano di Assetto Idrogeologico della Puglia.

Il Comitato Istituzionale dell'Autorità di Bacino della Puglia ha approvato nuove perimetrazioni che riguardano il territorio di competenza. Le nuove perimetrazioni sono entrate in vigore dalla data di pubblicazione sul sito dell'Autorità di Bacino della Puglia www.adb.puglia.it ovvero il 05/06/2006 e riguardano i territori dei comuni di Mattinata, Zapponeta, Bari, Brindisi, Porto Cesareo, Castrignano del Capo, Aradeo. Il Piano stralcio di assetto idrogeologico così come modificato è consultabile presso il sito dell'Autorità.

DITTA DI NUNZIO POGGIO IMPERIALE
(Foggia)**Avviso di deposito studio impatto ambientale.**

L'impresa individuale DI NUNZIO GIUSEPPE con sede legale in Poggio Imperiale (FG) alla Via V. Veneto n. 10 e sede operativa in Apricena (FG) Località Casa di Campo S.P. n. 33 Km 8+750 rende noto che in data 14.06.2006 ha presentato all'Assessore all'Ambiente della Regione Puglia, al fine dell'ottenimento del giudizio di compatibilità ambientale previsto dall'art. 7 del D.P.R. 12 aprile 1996, il progetto e lo studio di valutazione di

impatto ambientale relativi alla prosecuzione e all'ampliamento della cava di marmo in Località Casa di Campo nel Comune di Apricena (FG) ai sensi dell'art. 8 della L.R. n. 37/85.

Il progetto e lo studio di impatto ambientale sono depositati presso gli Uffici dell'Assessorato Regionale all'Ambiente.

Poggio Imperiale, lì 14 Giugno 2006

Di Nunzio Giuseppe

DITTA IGS BRINDISI

Avviso di deposito studio impatto ambientale.

La ditta IGS S.r.l. con sede in Brindisi (BR), in c.da Albanesi c.p. n. 48, rende noto che il 01 marzo 2005 ha Presentato: all'Assessorato Ambiente - settore Ecologia della Regione Puglia, al fine dell'ottenimento del giudizio di compatibilità ambientale previsto dall'art. 7 del D.P.R. del 12 aprile 1996 (L.R. Puglia n. 11 del 12 aprile 2001), il Progetto e lo Studio di Impatto Ambientale per la coltivazione ed il ripristino di una cava ubicata nel comune di Brindisi fg. 129 P.lle 430, 431, 432, 451 (interessata in parte).

Il suddetto progetto ha come finalità il recupero ambientale del territorio interessato dalla coltivazione della cava.

Il Progetto e lo Studio di Impatto Ambientale sono depositati presso gli uffici dell'Assessorato ambientale - Settore Ecologia della Regione Puglia.

IGS S.r.l.